

N. 72551 di Repertorio

N. 14318 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA
9 settembre 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno nove del mese di settembre.

In Milano, Via Metastasio n. 5.

Io sottoscritto FILIPPO ZABBAN, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano, procedo – su incarico della società “**GEQUITY S.p.A.**”, infra descritta, e per essa del suo Presidente del Consiglio di Amministrazione Luigi Stefano Cuttica – alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea straordinaria della predetta società:

“**GEQUITY S.p.A.**”

con sede in Milano, Via Cino del Duca n. 2, capitale sociale sottoscritto e versato per Euro 287.502,48, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi al numero di iscrizione e codice fiscale 00723010153, Repertorio Economico Amministrativo n. MI - 2129083, società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società HRD ITALIA S.R.L., quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

(d'ora in avanti anche “**Gequity**” o la “**Società**”)

tenutasi in unica convocazione

in data 6 settembre 2019

in Milano, via Metastasio n. 5,

con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

“1. Modifiche degli articoli 5 e 6 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, per un controvalore complessivo di Euro 14.099.999,97, di cui Euro 1.083.913,06 da imputare a capitale sociale nominale ed Euro 13.016.086,91 a sovrapprezzo, mediante l'emissione di complessive n. 402.857.142 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, da liberarsi a fronte del conferimento in natura da parte di HRD ITALIA S.R.L. delle proprie partecipazioni in HRD NET S.R.L., HRD BUSINESS TRAINING S.R.L. e RR Brand SRL; deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare, a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, mediante emissione di massime n. 600.000.000 nuove azioni, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, 5 e 8 del codice civile, ed anche con emissione di warrant e/o a servizio dei medesimi, il capitale sociale fino ad un importo massimo di Euro 20.000.000,00 nominali e conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti.”

L'assemblea si è svolta alla mia costante presenza come segue.

“In Milano, Via Metastasio n. 5, alle ore 14 e 15 del giorno 6 settem-

bre 2019, si è riunita l'assemblea straordinaria della società

“GEQUITY S.p.A.”

con sede in Milano, Via Cino del Duca n. 2, capitale sociale sottoscritto e versato per euro 287.502,48, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi al numero di iscrizione e codice fiscale 00723010153, Repertorio Economico Amministrativo n. MI - 2129083, società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società HRD ITALIA S.R.L., quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Prende la parola Luigi Stefano Cuttica, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, il quale, anche a nome dei colleghi del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, porge un saluto agli intervenuti e ringrazia i presenti per la partecipazione all'Assemblea.

Dichiara di assumere la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto Sociale, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di **“GEQUITY S.p.A.”**.

Propone di affidare la funzione di Segretario dell'odierna Assemblea al Notaio dottor Filippo Zabban del Collegio Notarile di Milano, con l'incarico di assisterlo per lo svolgimento dei lavori assembleari e di redigere il relativo verbale, se non vi sono indicazioni contrarie.

Prende la parola Carlo Maria Braghero, il quale manifesta apprezzamento.

Il Notaio Filippo Zabban ringrazia tutti i soci intervenuti.

A questo punto il Presidente della riunione constata e dichiara che gli azionisti hanno acconsentito all'unanimità.

Dichiara quindi che il Notaio Filippo Zabban è stato nominato Segretario dell'odierna Assemblea, con l'incarico di assistenza per lo svolgimento dei lavori assembleari e di redazione del verbale, e che il medesimo provvederà mediante formazione di pubblico atto notarile.

Dichiara quindi:

- che per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti i consiglieri Lorenzo Marconi, Irene Cioni e Fabrizio Guidoni, mentre è giustificata l'assenza del consigliere Elena Melchioni;

- che per il Collegio Sindacale è allo stato presente il Presidente Michele Lenotti, sta raggiungendo la sede dei lavori assembleari il sindaco effettivo Massimo Rodanò, mentre è giustificata l'assenza del sindaco effettivo Silvia Croci.

Dà quindi atto:

- che l'Assemblea dei Soci è stata regolarmente convocata, in sede straordinaria, per oggi, in unica convocazione, alle ore 14.00, in questo luogo, a norma di legge e Statuto, con avviso pubblicato in data 31 luglio 2019 sul sito internet della Società www.gequity.it, sezione Investor Relations/Assemblee/Assemblea 06/09/2019, e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "eMarket Storage", consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com, nonché, per estratto, sul quotidiano "Il Giornale" per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

“1. Modifiche degli articoli 5 e 6 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, per un controvalore complessivo di Euro 14.099.999,97, di cui Euro 1.083.913,06 da imputare a capitale sociale nominale ed Euro 13.016.086,91 a sovrapprezzo, mediante l'emissione di complessive n. 402.857.142 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, da liberarsi a fronte del conferimento in natura da parte di HRD ITALIA S.R.L. delle proprie partecipazioni in HRD NET S.R.L., HRD BUSINESS TRAINING S.R.L. e RR Brand SRL; deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare, a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, mediante emissione di massime n. 600.000.000 nuove azioni, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, 5 e 8 del codice civile, ed anche con emissione di warrant e/o a servizio dei medesimi, il capitale sociale fino ad un importo massimo di Euro 20.000.000,00 nominali e conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti.”;

- che la documentazione relativa all'assemblea, prescritta dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti, è stata regolarmente depositata nei termini previsti presso la sede sociale, pubblicata nella suddetta sezione del sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket Storage”.

Segnala, tra l'altro, che:

(i) la Relazione illustrativa degli Amministratori (la “**Relazione 125-ter**”) redatta ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo n. 58/1998 e sue successive modifiche e integrazioni (il “**TUF**”) e dell'art. 72 del Regolamento Consob n. 11971/1999 e sue successive modifiche e integrazioni (“**Regolamento Emittenti**”) è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede legale e sul sito internet della Società, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage, a far data dal 31 luglio 2019;

(ii) i moduli di delega e le informazioni sull'ammontare del capitale sociale (queste ultime sono contenute nell'avviso di convocazione) sono stati pubblicati sul sito internet della Società, alla sezione sopra menzionata, in data 31 luglio 2019;

(iii) la Relazione degli Amministratori che illustra l'operazione di aumento di capitale mediante conferimento in natura delle partecipazioni totalitarie detenute da HRD Italia S.r.l. nelle società HRD Net S.r.l., HRD Business Training S.r.l. e RR Brand S.r.l. (la “**Relazione conferimento**”), predisposta ai sensi degli articoli 125-ter del TUF, 2441, sesto comma, del codice civile e 70 del Regolamento Emittenti, è stata resa disponibile presso la sede sociale e sul sito internet della Società, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket Storage”, a far data dal 1 agosto 2019.

A questo punto il Presidente della riunione dà atto che alle ore 14 e 20 il sindaco effettivo Massimo Rodanò interviene ai lavori assem-

bleari.

Prosegue segnalando ulteriormente che:

(iv) il Parere sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni a servizio dell'aumento di capitale in natura (il "**Parere sulla congruità**"), rilasciato in data 31 luglio 2019 dalla Società di Revisione Kreston GV Italy Audit S.r.l. ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del codice civile e dell'art. 158 del TUF, è stato reso disponibile presso la sede sociale e sul sito internet della Società, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage", a far data dal 1 agosto 2019;

(v) il Parere (il "**Parere OPC**") rilasciato dal Comitato Operazioni Parti Correlate (il "**Comitato OPC**") ex art. 6.1.3 della Procedura interna che disciplina il compimento di operazioni con parti correlate (il "**Regolamento Gequity OPC**") è stato reso disponibile presso la sede sociale e sul sito internet della Società, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage", a far data dal 1 agosto 2019;

(vi) la Relazione rilasciata dal dottor Francesco Ferragina, nominato quale Esperto Indipendente ai sensi dell'art. 2343-ter cod. civ. (la "**Relazione di stima**"), è stata resa disponibile presso la sede sociale e sul sito internet della Società, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage", a far data dal 1 agosto 2019;

(vii) il Documento Informativo (il "**Documento Informativo OPC**") predisposto ai sensi del combinato disposto dell'art. 5, sesto comma, del Regolamento Operazioni con Parti Correlate approvato da Consob con Delibera del 12 marzo 2010 n. 17221, aggiornato con le modifiche apportate dalla delibera n. 19974 del 27 aprile 2017 (il "**Regolamento Consob OPC**") e dell'art. 6.3.1. del Regolamento Gequity OPC, relativo all'aumento di capitale in natura, è stato reso disponibile presso la sede sociale e sul sito internet della Società, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage", a far data dal 1 agosto 2019;

(viii) la Relazione degli Amministratori, che illustra la proposta di conferire delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale ex art. 2443 del codice civile (la "**Relazione Delega AuCap**"), predisposta ai sensi degli articoli 125-ter del TUF, 2441, sesto comma, del codice civile e 72 del Regolamento Emittenti, è stata resa disponibile presso la sede sociale e sul sito internet della Società, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage", a far data dal 1 agosto 2019.

Informa gli intervenuti che:

- del deposito della predetta documentazione è stata data informativa al pubblico e la medesima è a disposizione degli intervenuti;
- sono a disposizione degli intervenuti anche copie dello statuto sociale e del regolamento assembleare.

A questo punto prende la parola Carlo Maria Braghero, il quale chiede se tale documentazione sia veramente a disposizione degli intervenuti.

Il Presidente della riunione risponde affermativamente.

Quindi il Presidente della riunione dà atto che il capitale sociale sotto-

scritto ed interamente versato ammonta ad euro 287.502,48 (duecentototantasettemilacinquecentodue virgola quarantotto), suddiviso in n. 106.855.828 (centoseimilioniottococinquantacinquemilaottocentoventotto) azioni ordinarie, tutte prive dell'indicazione del valore nominale, ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e che ciascuna di tali azioni ordinarie dà diritto ad un voto in Assemblea.

Comunica:

- che, secondo le risultanze del Libro Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF e dalle altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo degli azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione in misura superiore al 5% (considerata la qualifica di PMI della Società ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera w-quater.1 del TUF) del capitale sociale sottoscritto e versato, rappresentato da azioni con diritto di voto di Gequity, è il seguente:

- Improvement Holding S.r.l., indirettamente tramite HRD ITALIA S.R.L., titolare di n. 54.334.947 azioni ordinarie, pari al 50,849% del capitale sociale con diritto di voto della Società;

- che la Società non possiede azioni proprie.

Precisa inoltre che, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 119 Regolamento Emittenti, la società non ha emesso strumenti finanziari con diritto di voto diversi dalle azioni.

Ricorda agli intervenuti che l'art. 122 TUF prevede, fra l'altro, che:

"1. I patti, in qualunque forma stipulati, aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società con azioni quotate e nelle società che le controllano, entro cinque giorni dalla stipulazione sono: a) comunicati alla Consob; b) pubblicati per estratto sulla stampa quotidiana; c) depositati presso il registro delle imprese del luogo ove la società ha la sua sede legale; d) comunicati alle società con azioni quotate.

2. omissis

3. omissis

4. Il diritto di voto inerente alle azioni quotate per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal comma 1 non può essere esercitato."

Invita quindi gli intervenuti a comunicare se alcuno si trovi nella condizione di non poter esercitare il diritto di voto ai sensi del 4° comma del citato articolo.

Rileva, con l'assistenza del Notaio, che nessuna dichiarazione viene resa.

Comunica, comunque, che, per quanto a conoscenza della Società, alla data odierna non sussistono pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF.

Dà atto che, ai fini della legittimazione all'intervento in assemblea, è stata accertata, a mezzo di personale all'uopo incaricato, l'identità personale degli intervenuti, la regolarità delle comunicazioni pervenute dagli intermediari attestanti, ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF, la titolarità delle azioni alla c.d. "record date" del 28 agosto 2019, nonché la rispondenza alle vigenti norme di legge e di Statuto delle deleghe portate dagli interventi; documenti tutti acquisiti agli atti della So-

cietà.

Comunica che le deleghe sono a disposizione e potranno essere visionate dopo la chiusura dei lavori assembleari, presso il banco di registrazione degli Azionisti.

Dichiara che sono intervenuti n. 3 (tre) soggetti aventi diritto al voto, in proprio o per delega, rappresentanti n. 54.352.865 (cinquantaquattromilionitrecentocinquantaduemilaottocentosessantacinque) azioni ordinarie, pari al 50,866% (cinquanta virgola ottocentosessantasei per cento) delle n. 106.855.828 (centoseimilioniottococinquanta-cinquemilaottocentoventotto) azioni ordinarie aventi diritto di voto e costituenti il capitale sociale.

A questo punto prende la parola Carlo Maria Braghero, il quale chiede (i) conferma che ai tre azionisti intervenuti corrispondano tre teste presenti in Assemblea e (ii) di conoscere i nominativi dei rappresentanti degli azionisti intervenuti.

Il Presidente della riunione conferma e, con l'assistenza del tavolo di presidenza, comunica che, oltre all'interveniente, sono presenti la dottoressa Paladini, in rappresentanza di HRD ITALIA S.R.L., e la dottoressa Scatamacchia, in rappresentanza di iSHARES.

Dichiara che l'Assemblea straordinaria è pertanto validamente costituita in unica convocazione e può deliberare sulle materie all'ordine del giorno.

Quindi informa gli intervenuti:

- che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea, né proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126-bis del TUF;
- che, prima dell'Assemblea, in data 3 settembre 2019, l'azionista Carlo Maria Braghero ha anticipato, a mero titolo di comunicazione personale, domande dal medesimo definite "più tecniche", che esso Presidente della riunione ritiene rilevanti e che, se l'azionista concorda, vorrebbe considerare a tutti gli effetti come domande poste prima dell'Assemblea ai sensi dell'art.127-ter del TUF e delle quali vorrebbe procedere a dare lettura in sede di trattazione del secondo punto all'ordine del giorno. Precisa che le domande, ad eccezione di una soltanto, attengono infatti a tale punto all'ordine del giorno.

Chiede quindi a Carlo Maria Braghero se concorda con quanto proposto.

Risponde Carlo Maria Braghero che le domande attengono al secondo punto all'ordine del giorno e che, dal punto di vista formale, esse non costituiscono domande presentate prima dell'assemblea, ma domande anticipate per cortesia al Presidente. Spiega quindi che vorrebbe non considerare tali domande come acquisite e che le medesime formeranno parte del proprio intervento.

Continua il Presidente della riunione informando che, ai sensi della normativa vigente, l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega all'Assemblea, con l'indicazione del relativo numero di azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario alla Società ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF e, in caso di delega, dell'azionista delegante, completo di tutte le altre informazioni richieste dalla Consob, verrà allegato al verbale della pre-

sente Assemblea, come parte integrante dello stesso e che saranno inoltre indicati nel verbale dell'Assemblea e/o in allegato allo stesso i nominativi dei soggetti che abbiano espresso voto contrario, e di coloro i quali si siano astenuti o allontanati prima di una votazione, con indicazione del relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega.

Invita gli intervenuti, nel limite del possibile, a non abbandonare la sala e a non entrarvi durante le operazioni di voto, per consentire una corretta rilevazione delle presenze.

Prega coloro che comunque si dovessero assentare nel corso della riunione di farlo constatare al personale addetto e dichiara che la procedura rileverà l'ora di uscita.

Comunica che, nel caso di rientro in sala, gli aventi diritto al voto dovranno farlo constatare al personale addetto ai fini della rilevazione dell'ora e quindi della presenza.

Dichiara che prima di ogni votazione si darà atto degli Azionisti presenti, accertando le generalità di coloro che abbiano a dichiarare di non voler partecipare alle votazioni.

Chiede ai presenti di comunicare se ci sia qualcuno che si trovi in eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto ai sensi della disciplina vigente.

Rileva, con l'assistenza del Notaio, che nessuna dichiarazione viene resa.

Dichiara di riservarsi di comunicare, nel corso dell'Assemblea, prima di ciascuna votazione, i dati aggiornati sulle presenze e comunica che, entro cinque giorni dalla data odierna, sarà reso disponibile sul sito internet della Società un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero delle azioni rappresentate in Assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla deliberazione e il numero di astensioni.

Informa quindi che:

- la sintesi degli interventi degli aventi diritto al voto presenti all'odierna Assemblea, con l'indicazione nominativa degli stessi, le risposte fornite e le eventuali repliche, saranno contenute nel verbale della presente Assemblea;

- è stato consentito ad esperti, consulenti, analisti finanziari e giornalisti qualificati di assistere alla riunione assembleare;

- per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, assistono all'Assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della Società.

Prende la parola il Notaio Filippo Zabban, il quale precisa che, relativamente all'intervento di esperti, consulenti e analisti finanziari, non è detto che i medesimi, benché autorizzati, siano effettivamente intervenuti.

Prosegue il Presidente della riunione informando gli intervenuti che i dati personali raccolti per la partecipazione ai lavori assembleari saranno trattati unicamente ai fini del regolare svolgimento dell'Assemblea e per la verbalizzazione, fatta precisazione che il trattamento dei dati personali viene effettuato in osservanza del Regolamento UE 2016/679.

Fa presente che, nel corso della discussione, saranno accettati interventi solo se attinenti ai punti all'ordine del giorno e contenuti entro convenienti limiti di tempo.

Informa che alle domande e alle questioni poste dagli intervenuti direttamente in Assemblea sarà data risposta al termine di tutti gli interventi e che a più interventi aventi lo stesso contenuto potrà essere fornita una sola risposta, nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 8.1 del Regolamento Assembleare.

Comunica che la votazione sugli argomenti all'ordine del giorno avverrà per alzata di mano, e che gli Azionisti contrari o astenuti dovranno comunicare verbalmente il loro nominativo o il nominativo dell'eventuale delegante, nonché il numero delle azioni rappresentate in proprio o per delega, ai fini della inerente verbalizzazione.

Informa che lo svolgimento dell'Assemblea viene audio registrato al solo fine di facilitare la redazione del relativo verbale e la registrazione verrà conservata per il tempo strettamente necessario alla redazione del verbale e quindi sarà cancellata.

Ricorda che, ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, la Società ha designato l'Avv. Luca Falciola, munito di specifico incarico, quale soggetto al quale gli aventi diritto avrebbero potuto conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno.

Informa che il Rappresentante Designato non ha ricevuto nessuna delega e pertanto non è presente fisicamente in Assemblea per evitare ulteriori aggravii di costi a carico della Società.

Comunica che in relazione all'odierna assemblea non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ex artt. 136 e ss. del TUF.

Propone, prima di passare alla trattazione delle materie all'ordine del giorno, che, come di prassi, non si proceda in questa sede alla lettura della documentazione già depositata e pubblicata nei termini di legge, ferma restando la possibilità per gli intervenuti di effettuare ogni domanda e richiesta di chiarimento che ritengano opportuna.

Chiede quindi se vi siano dissensi riguardo a tale proposta.

Interviene Carlo Maria Braghero, il quale dichiara di non aver trovato la relazione relativa al primo punto all'ordine del giorno e chiede che della medesima sia data lettura o che al medesimo ne sia fornita copia.

Il Presidente della riunione, con l'assistenza del tavolo di presidenza, precisa che la relazione relativa al primo punto all'ordine del giorno è stata messa a disposizione degli intervenuti sul sito internet della Società e fornisce a Carlo Maria Braghero copia della medesima.

A questo punto Carlo Maria Braghero dichiara di avvedersi di aver già preso visione della relazione, si scusa con gli intervenuti e dichiara di non opporsi alla proposta di omettere la lettura della documentazione.

Quindi il Presidente della riunione inizia la trattazione del **primo punto all'ordine del giorno** dell'odierna Assemblea Straordinaria (*"Modifiche degli articoli 5 e 6 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti."*).

Richiama integralmente il contenuto della Relazione 125-ter, limitatamente alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, relazione

che dichiara già resa disponibile al pubblico nei termini e con le modalità sopra indicate.

Ricorda in particolare che, nella seduta del 30 luglio 2019, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deciso di convocare l'odierna Assemblea, in sede straordinaria, per sottoporre all'approvazione dei soci, *inter alia*, la proposta di aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, per un controvalore complessivo di Euro 14.099.999,97 (quattordicimilininovantanovecentonovantanove virgola novantasette), di cui Euro 1.083.913,06 (unmilioneottantatremilanovecentotredici virgola zero sei) da imputare a capitale sociale nominale ed Euro 13.016.086,91 (tredicimilionesedici-milaottantasei virgola novantuno) a sovrapprezzo, mediante l'emissione di complessive n. 402.857.142 (quattrocentoduemilioniottocentocinquantasettemilacentoquarantadue) nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, da liberarsi a fronte del conferimento in natura da parte di HRD ITALIA S.R.L. delle proprie partecipazioni in HRD NET S.R.L., HRD BUSINESS TRAINING S.R.L. e RR Brand SRL.

Precisa che lo Statuto di Gequity S.p.A. non prevede nella sua formulazione vigente la possibilità di effettuare conferimenti di crediti o in natura.

Spiega:

- che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto dunque necessario sottoporre all'odierna Assemblea, in via preliminare rispetto alla trattazione del punto dedicato all'aumento di capitale in natura, la proposta di modificare l'articolo 6 dello statuto, al fine di prevedere tale possibilità;

- che, con l'occasione, considerato che in data 31 gennaio 2019 si è concluso il terzo e ultimo periodo di esercizio dei *warrant*, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno sottoporre all'odierna Assemblea anche la proposta di adeguare l'articolo 5 dello Statuto, eliminando la parte dedicata all'aumento di capitale a servizio di tali strumenti finanziari.

Conclude l'esposizione rinviando integralmente al contenuto della Relazione 125-ter, limitatamente alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, relazione che dichiara già resa disponibile al pubblico.

Ricorda che i Soci hanno testé deciso, tenuto conto di quanto ricordato in merito alla preventiva pubblicazione della documentazione assembleare, di omettere in questa sede la lettura integrale della Relazione 125-ter.

Dà quindi lettura delle proposte di deliberazione, che dichiara essere riportate alle pagine 6 e 7 della Relazione 125-ter:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Gequity S.p.A., riunita in sede straordinaria, esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, e dell'art. 72 del Regolamento Emittenti

DELIBERA

1. di modificare l'articolo 5 dello Statuto Sociale che assumerà, pertanto, la seguente formulazione:

“Art. 5 - Il capitale sociale ammonta ad Euro 287.502,48 (duecentotantasettemilacinquecentodue virgola quarantotto) ed è suddiviso in n. 106.855.828 (centoseimilioniottococinquantacinquemilaottocentotrentotto) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.

Il Consiglio di Amministrazione dell'8 febbraio 2016, in esecuzione delle deleghe conferitegli dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 24 giugno 2013, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento ed in forma scindibile, mediante l'emissione in una o più volte di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, di complessivi massimi **6.992.000 (seimilioni novecentonovantaduemila)** Euro compreso il sovrapprezzo, ai sensi dell'articolo 2.420-bis, secondo comma del Codice Civile ed entro il termine ultimo del 31 marzo 2021, mediante azioni riservate esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione delle obbligazioni del Prestito denominato "Gequity S.p.A. convertibile 4% 2016-2021" la cui emissione è stata ivi contestualmente deliberata.”;

2. di modificare l'articolo 6 dello Statuto Sociale che assumerà, pertanto, la seguente formulazione:

“Art. 6 - Il capitale potrà essere aumentato anche con l'emissione di azioni di risparmio od aventi diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie, e anche mediante conferimenti in natura e di crediti.

Ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda frase, c.c., l'assemblea straordinaria può aumentare il capitale sociale con conferimenti in danaro e con esclusione del diritto di opzione, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.”;

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere di cui sopra, nonché per compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente, con facoltà di introdurre alle delibere medesime le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che potrebbero eventualmente essere richieste dalle competenti Autorità e/o dal Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse”.

Dichiara quindi aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

Invita coloro che intendono prendere la parola a prenotarsi e a dichiarare sin d'ora il proprio nominativo.

Prende la parola Carlo Maria Braghero, il quale dichiara di voler sollevare una questione non di sostanza, ma di forma.

Spiega che nella parte iniziale della proposta di deliberazione si dice che l'assemblea, ossia il presente consesso, ha esaminato la Relazione del Consiglio di Amministrazione e che, se il Notaio è d'accordo, proporrebbe di sostituire la parola “esaminata” con la parola “vi-

sta”.

Risponde il Notaio Filippo Zabban, il quale afferma di concordare con il socio Carlo Maria Braghero, poiché il fatto che la Società abbia adempiuto a tutti gli obblighi informativi non è probatorio della circostanza che tutti i soci abbiano effettivamente esaminato la Relazione. Conferma quindi l'opportunità della sostituzione della parola “esaminata” con la parola “vista”, fermo il residuo testo della proposta.

Il Presidente della riunione non si oppone a tale indicazione e pone quindi in votazione per alzata di mano la proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura, comprensiva dell'emendamento proposto dal socio Carlo Maria Braghero.

Invita coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza ad abbandonare la sala facendo rilevare l'uscita.

Rileva, con l'assistenza del Notaio, che nessuno abbandona la sala e constata quindi che non sono intervenute variazioni tra i presenti.

Rinnova la richiesta agli aventi diritto al voto di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto e li invita a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Nessuno interviene.

Dichiara aperta la votazione sul punto 1) all'ordine del giorno alle ore 14 e 44.

Ha quindi luogo la votazione per alzata di mano, al termine della quale il Presidente della riunione, con l'assistenza del Notaio, dichiara approvata all'**unanimità** la proposta di cui è stata data lettura, precisando che restano soddisfatte le disposizioni di legge cui l'art. 11 dello statuto sociale rinvia.

Esaurita la trattazione del primo punto all'ordine del giorno, il Presidente della riunione dichiara di passare alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno** dell'odierna Assemblea (“*Aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, per un controvalore complessivo di Euro 14.099.999,97, di cui Euro 1.083.913,06 da imputare a capitale sociale nominale ed Euro 13.016.086,91 a sovrapprezzo, mediante l'emissione di complessive n. 402.857.142 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, da liberarsi a fronte del conferimento in natura da parte di HRD ITALIA S.R.L. delle proprie partecipazioni in HRD NET S.R.L., HRD BUSINESS TRAINING S.R.L. e RR Brand SRL; deliberazioni inerenti e conseguenti.*”).

Richiama integralmente il contenuto dei seguenti documenti: (i) Relazione conferimento, (ii) Parere sulla congruità, (iii) Parere OPC, (iv) Relazione di Stima e (v) Documento Informativo OPC, che dichiara già resi disponibili al pubblico nei termini e con le modalità sopra indicate.

Rammenta che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2019 ha convocato l'odierna Assemblea, in sede straordinaria, al fine, tra l'altro, di sottoporre all'approvazione dei soci la proposta di aumento di capitale sociale inscindibile e a pagamento per l'importo

complessivo di euro 14.099.999,97 (quattordicimilioninovantanove milanovecentonovantanove virgola novantasette), di cui euro 1.083.913,06 (unmilioneottantatremilanovecentotredici virgola zero sei) da imputare a capitale sociale nominale ed euro 13.016.086,91 (tredicimilionsedecimilaottantasei virgola novantuno) da imputare a sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ., mediante l'emissione di numero 402.857.142 (quattrocentoduemilioniottocentocinquantasettemilacentoquarantadue) nuove azioni ordinarie (le "**Azioni di Nuova Emissione**") prive di valore nominale, da liberarsi a fronte del conferimento in natura (il "**Conferimento**") da parte del Socio di controllo "**HRD ITALIA S.R.L.**" delle proprie partecipazioni nelle società "**HRD NET S.R.L.**", con sede in Milano, Corso Ventidue Marzo n. 19, iscritta presso il Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi al numero di iscrizione e codice fiscale 04060000967, "**HRD BUSINESS TRAINING S.R.L.**", con sede in Milano, Corso Ventidue Marzo n. 19, iscritta presso il Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi al numero di iscrizione e codice fiscale 07116360962 e "**RR Brand SRL**", con sede in Milano, Corso Ventidue Marzo n. 19, iscritta presso il Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi al numero di iscrizione e codice fiscale 10141470962 (l'**Aumento di Capitale Riservato**").

Dichiara che le società oggetto del Conferimento operano nell'ambito della progettazione e della realizzazione di corsi, eventi, prodotti editoriali ed interventi di formazione c.d. "comportamentale", di *coaching* e crescita personale, atti a incrementare le *soft skills* dei partecipanti, attraverso tecniche di *self help*, di *leadership* personale e di autorealizzazione.

Precisa a tal fine che ci si è avvalsi della procedura di stima delle partecipazioni conferende di cui all'articolo 2343-ter, comma 2, lett. b), c.c., come richiamato dall'articolo 2440, comma 2, c.c., e che a tal fine (come precisa, con il supporto del Notaio) è stato nominato, ai sensi degli artt. 2343-ter c.c. e 2440 c.c., il dottor Francesco Ferragina, iscritto all'Albo dei dottori commercialisti di Firenze e Revisore legale, quale esperto indipendente, per la redazione della Relazione di stima ai fini della valutazione delle partecipazioni oggetto di conferimento; detto documento sarà allegato al verbale della presente Assemblea.

Al fine della dimostrazione dei requisiti di indipendenza e di adeguata e comprovata professionalità dell'esperto, previsti dall'articolo 2343-ter, comma 2, lettera b), c.c., anche agli effetti dell'articolo 2343-ter, comma 3, c.c., dà atto che la relativa attestazione del suddetto perito è incorporata nell'elaborato peritale.

Ai sensi dell'articolo 2343-ter, comma 3, c.c., precisa inoltre che la documentazione comprovante gli elementi previsti dalla norma medesima è interamente costituita dalla Relazione di stima, che sarà allegata al verbale della presente Assemblea.

Rammenta infine che dalla suddetta perizia è possibile rilevare che il valore delle partecipazioni conferende è almeno pari a quello ad esse

attribuito ai fini della determinazione del capitale e del sovrapprezzo nell'ambito del deliberando aumento di capitale.

Con riferimento all'Aumento di Capitale Riservato evidenzia inoltre che il Consiglio di Amministrazione, in sede di valutazione dell'operazione,

(i) ha preso atto del valore complessivo delle Partecipazioni pari a euro 14.177.888,00 (quattordicimilionicentosettantasettemilaottocentottantotto virgola zero zero), quale risultante dalla Relazione di stima, alla quale dichiara di rinviare integralmente. Sul punto precisa che il valore complessivo attribuito alle Partecipazioni è stato stimato inizialmente da HRD ITALIA S.R.L. in un importo complessivo non inferiore a euro 15.825.000,00 (quindicimilionioctocentoventicinquemila virgola zero zero);

(ii) ha determinato in euro 14.099.999,97 (quattordicimilioninovantanovemilanovecentonovantanove virgola novantasette) il valore dell'aumento di capitale che sarà proposto ad HRD ITALIA S.R.L. a fronte del Conferimento;

(iii) ha deciso di fissare il prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione in euro 0,035 (zero virgola zero trentacinque) per azione, sulla base dei criteri ampiamente esposti nella Relazione Conferimento, alla quale dichiara di rinviare integralmente. Per completezza richiama altresì sul punto anche le valutazioni contenute nel Parere sulla Congruità, emesso dalla Società di Revisione Kreston GV Italy Audit S.r.l.;

(iv) ha determinato nel numero complessivo di 402.857.142 (quattrocentoduemilioniottococinquantesette milacentotradue) le Azioni di Nuova Emissione, da offrire ad HRD ITALIA S.R.L., a fronte dell'Aumento di Capitale Riservato;

(v) ha approvato per quanto di sua competenza l'operazione di conferimento, previa disamina del motivato parere favorevole del Comitato OPC, stante la sua natura di operazione con parti correlate di maggiore rilevanza. Sul punto precisa che il Conferimento si qualifica, ai sensi del Regolamento Consob OPC, come operazione con parti correlate in quanto: (a) HRD ITALIA S.R.L. è azionista di controllo di Gequity, con una quota pari al 50,849% (cinquanta virgola ottocentoquarantanove per cento) del capitale sociale ed esercita sull'Emittente attività di direzione e coordinamento ex artt. 2497 e ss. c.c., (b) esso medesimo è legato da rapporti di parentela (essendone fratello) con l'Amministratore Unico e Socio di Improvement Holding S.r.l., dott.ssa Roberta Cuttica, società che controlla HRD ITALIA S.R.L. con una quota pari al 94,03% del capitale sociale e (c) l'Amministratore Unico di HRD ITALIA S.R.L., dott.ssa Irene Cioni, è membro del Consiglio di Amministrazione di Gequity, nonché socio di HRD Italia con una quota pari al 2,58% (due virgola cinquantotto per cento) del capitale sociale. Precisa che, tenuto conto del valore economico complessivo, il Conferimento si configura, inoltre, come operazione con parti correlate di maggior rilevanza con riferimento al superamento della soglia del 5% (cinque per cento) rispetto ai tre indici di rilevanza del controvalore, dell'attivo e delle passività, previsti dall'Allegato 3 al Regolamento Consob OPC.

Con riferimento all'esecuzione del Conferimento sottolinea che:

- le Azioni di Nuova Emissione avranno godimento regolare e possiederanno le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, ad eccezione del relativo regime. Invero, le Azioni di Nuova Emissione non saranno quotate sul Mercato Telematico Azionario ("MTA"): la presentazione della relativa richiesta di ammissione alla quotazione sul MTA ovvero su altri mercati regolamentati e/o gestiti da Borsa italiana S.p.A., da inoltrarsi alle Autorità competenti, sarà valutata dal Consiglio di Amministrazione di Gequity successivamente, ovvero nel momento in cui lo stesso dovesse deliberare di procedere al reperimento di ulteriori risorse economiche-finanziarie sul mercato attraverso eventuali aumenti di capitale in opzione e non;
- l'atto di conferimento prevedrà il rilascio da parte di HRD ITALIA S.R.L. in favore di Gequity di apposite e adeguate dichiarazioni e garanzie concernenti le Partecipazioni oggetto del Conferimento – nonché l'assunzione di connessi obblighi di indennizzo – tali da non inficiare il valore dei Conferimenti così come riportati nella Relazione di Stima;
- il perfezionamento dell'operazione, e, pertanto, l'efficacia dell'Aumento di Capitale Riservato, laddove approvato dall'odierna Assemblea, è sospensivamente condizionato alla preventiva iscrizione presso il competente Registro delle Imprese della delibera concernente l'approvazione dell'Aumento di Capitale Riservato;
- le azioni emesse diventeranno disponibili a seguito dell'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, da parte del Consiglio di Amministrazione di Gequity, (a) di una dichiarazione contenente le informazioni di cui all'art. 2343-quater, terzo comma, c.c. e (b) dell'attestazione prevista dall'art. 2444 c.c. circa il fatto che l'Aumento di Capitale Riservato sia stato eseguito;
- l'Assemblea ha testé approvato la modifica statutaria che consente il ricevimento da parte della Società di conferimenti in natura.

Per quanto concerne le ragioni che sottendono all'operazione ricorda, tra l'altro, che l'approvazione da parte dell'odierna Assemblea dell'Aumento di Capitale Riservato e l'esecuzione del Conferimento, hanno per Gequity una significativa valenza industriale permettendo alla stessa, da un lato, di perseguire l'obiettivo di rilanciarsi nel settore del *private equity* e di estendere la propria attività in quello della formazione e della crescita personale, e, dall'altro, di raggiungere quel rafforzamento patrimoniale e finanziario da tempo auspicato.

Precisa che ciò è in linea con quel progetto di integrazione orizzontale/verticale già anticipato da HRD ITALIA S.R.L., nella sua qualità di offerente, in occasione dell'Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria conclusasi in data 22 dicembre 2017, come descritto alla Sezione G del relativo Documento d'Offerta "Motivazioni dell'Operazione e programmi elaborati in relazione all'Emittente" consultabile sul sito internet della Società.

Quindi spiega:

- che il Conferimento permetterà inoltre a Gequity di beneficiare, a far data almeno dal 2020, di flussi finanziari derivanti dai dividendi che ci

si attende potranno essere generati dalle Società Conferite in linea con il *business plan* del Socio di controllo comunicato a Gequity;
- che tali flussi consentiranno alla Società – almeno nella prima fase – di poter far fronte ai propri impegni finanziari di breve e medio termine, in una prospettiva di progressivo rafforzamento economico-patrimoniale sino al raggiungimento di una totale autonomia finanziaria dal socio di controllo.

Conclude attestando che:

- il capitale sociale di euro 287.502,48 (duecentottantasettemilacinquecentodue virgola quarantotto), suddiviso in n. 106.855.828 (centoseimilioniottocentocinquantacinquemilaottocentoventotto) azioni ordinarie, prive di valore nominale, è interamente sottoscritto e versato;

- alla data odierna la Società non si trova nelle fattispecie previste e disciplinate dagli articoli 2446 e 2447 del codice civile.

Chiede ai membri del Collegio Sindacale intervenuti di associarsi alle sue attestazioni.

Il Presidente del Collegio Sindacale Michele Lenotti, ed il sindaco effettivo Massimo Rodanò si associano alle attestazioni del Presidente della riunione.

Il Presidente della riunione termina l'esposizione rinviando integralmente al contenuto dei seguenti documenti: (i) Relazione conferimento, (ii) Parere sulla congruità, (iii) Parere OPC, (iv) Relazione di Stima e (v) Documento Informativo OPC, già resi disponibili al pubblico.

Ricorda che i Soci hanno testé deciso, tenuto conto di quanto ricordato in merito alla preventiva pubblicazione della documentazione assembleare, di omettere in questa sede la lettura integrale dei documenti sopra elencati.

Dà quindi lettura della proposta di deliberazione, riferita al secondo punto all'ordine del giorno, che dichiara essere riportata alle pagine 11 e 12 della Relazione Conferimento:

“L'Assemblea degli azionisti di Gequity S.p.A.,

(i) esaminata la Relazione degli amministratori e le proposte ivi contenute;

(ii) per quanto concerne l'aumento di capitale proposto, condivise le considerazioni concernenti l'esclusione del diritto di opzione contenuta nella proposta di delibera, le motivazioni di tale aumento, i criteri di determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni, e preso atto della Relazione della società di revisione Kreston GV Italy Audit S.r.l. sul prezzo di emissione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ.;

(iii) esaminata la perizia di stima ai sensi dell'art. 2343-ter c.c.;

(iv) preso atto che la presente Assemblea ha approvato modificazione statutaria che consente il ricevimento da parte della Società di conferimenti in natura;

(v) preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di Gequity S.p.A. è pari ad euro 287.502,48, suddiviso in n. 106.855.828 azioni ordinarie, prive di valore nominale, ed è interamente sottoscritto e versato e che la Società non versa nelle condizioni di cui agli artt. 2446 e 2447 del codice civile

DELIBERA

(1) di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del

diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, per nominali euro 1.083.913,06, oltre a sovrapprezzo di euro 13.016.086,91, e quindi per complessivi euro 14.099.999,97, mediante l'emissione di complessive n. 402.857.142 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi godimento regolare, da offrire alla società HRD Italia S.r.l. e da liberarsi a fronte del conferimento in natura da parte di HRD Italia S.r.l. delle proprie partecipazioni in HRD Net S.r.l., HRD Business Training S.r.l. e RR Brand S.r.l., il termine finale di sottoscrizione è fissato al giorno 30 settembre 2019;

(2) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere, senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alla delibera che precede, una volta che la medesima sarà iscritta al Registro delle Imprese, compreso il potere di depositare presso il Registro delle Imprese il testo di statuto aggiornato all'integrale sottoscrizione e liberazione dell'aumento di capitale, in una con la dichiarazione ex art. 2343-quater c.c. e l'attestazione ex art. 2444 cod. civ."

Nel corso della lettura prende la parola il Notaio Filippo Zabban, il quale suggerisce, se il socio Carlo Maria Braghero è d'accordo, di sostituire nel testo della deliberazione la parola "esaminata" con la parola "vista".

Il socio Carlo Maria Braghero ed il Presidente della riunione non si oppongono a tale indicazione.

Il Presidente della riunione dichiara quindi aperta la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno.

Invita coloro che intendono prendere la parola a prenotarsi e a dichiarare sin d'ora il proprio nominativo.

Prende la parola Carlo Maria Braghero, il quale premette che, vista l'importanza della riunione, al medesimo sembra giusto che a verbale risultino i nominativi dei collaboratori, in precedenza indicati solo come tali, che hanno assistito la Società, di modo che, quando un domani Gequity diventerà ciò che gli amministratori immaginano, qualcuno dei medesimi possa dire "io allora c'ero".

Chiede inoltre il numero dei depositi per l'odierna assemblea.

Prosegue spiegando che, sul piano del metodo, non vi è niente da dire, poiché si vede che la Società è stata assistita in modo ineccepibile.

Sotto il profilo del merito, invece, dichiara di avere tante perplessità, che chiede di essere aiutato a superare.

Anticipa quindi di volere porre una questione cronologica e ricorda a tal fine che il perito ha consegnato la propria relazione la mattina del 29 luglio, nello stesso giorno il Consiglio di Amministrazione l'ha esaminata e "ha fatto tutto", e il 30 luglio il Comitato parti correlate ha espresso il proprio giudizio. Fa presente che il Comitato parti correlate aveva anche un proprio consulente e si domanda quando abbia avuto il tempo di consultarlo.

Prosegue precisando che Kreston ha espresso il proprio parere di

congruità il 31 luglio e che, quindi, nel giro di 48 ore è “nato il bambino”, in una maniera che ritiene lasci quantomeno perplessi.

Dichiara quindi di voler porre alcune domande specifiche.

Chiede quali siano le motivazioni della mancata quotazione delle azioni assegnate alla conferente.

Ricorda che l'aumento di capitale è proposto ad un valore di euro 0,035 per azione, che moltiplicato per il numero delle azioni porta ad un valore calibrato sotto la soglia del valore delle partecipazioni conferende determinato dal perito. Fa presente che tale valore è stato frutto della controproposta di Gequity, mentre non si dice quale sia stata la proposta di HRD ITALIA S.R.L.. Domanda quindi se quest'ultima avesse chiesto di più.

Dichiara che vale la pena soffermarsi sulla perizia del dott. Ferragina, che ritiene essere interessante, ma al contempo molto curiosa, e domanda a tal proposito quando sia stato conferito l'incarico al dott. Ferragina.

Sottolinea che il perito, a pag. 6 della perizia, formula rilevanti eccezioni sulla attendibilità dei dati forniti, sui quali lo stesso ha basato il suo elaborato. Afferma quindi che sembra che il perito metta le mani avanti, affermando di fare la perizia ma di non garantire sui dati sui quali la basa, fatto che l'interveniente ritiene essere curioso.

Dichiara che l'aspetto più rilevante si trova a pag. 15 della perizia, ove il dott. Ferragina spiega che dei 14 milioni di euro di valore totale delle partecipazioni conferende, quasi 12 milioni di euro sono costituiti da immobilizzazioni immateriali, ossia un valore “fabbricato sulla carta”.

Prosegue ricordando che un aspetto ancora più rilevante è costituito dal fatto che di questi 12 milioni di euro, circa 7 milioni di euro sono stati fatti emergere solo il 1 gennaio 2019, a seguito di un altro conferimento sempre avvenuto “in famiglia”. Dichiara che la costruzione di questi 14 milioni di euro può far sorgere qualche perplessità.

Fa inoltre presente che dalla perizia emerge un credito verso clienti vantato dalle società conferende pari a 2,1 milioni di euro. Afferma di ritenere tale cifra spropositata poiché, da quanto letto nella documentazione, la maggioranza dei clienti delle società conferende sono privati.

Spiega di avere esperienza in merito alle società di formazione e che, di prassi, i privati pagano prima di cominciare i corsi. Dichiara di ritenere che i 2,1 milioni di euro di crediti verso clienti esigano qualche riflessione in più, considerato che il perito afferma di non aver potuto controllare tali crediti e di non sapere quindi se il fondo svalutazione crediti sia congruo o meno.

Ricorda che il perito, a pag. 18 della perizia, afferma che fra i debiti di una delle società conferende vi è il debito sorto per l'acquisto di Gequity. Sottolinea che questo significherebbe che HRD ITALIA S.R.L. non ha comprato Gequity, ma ha fatto un LBO, cosa che afferma non essere scritta da nessuna parte.

Ritiene che un altro aspetto rilevante sia la citazione da parte del Presidente del fatto che le società conferende sono società remunerative, che distribuiranno dividendi, e che con quei dividendi Gequity po-

trà pagare le sue spese e rimanere *in bonis*.

Fa tuttavia presente che la perizia è stata predisposta sulla base di utili non distribuiti e che, quindi, il valore calcolato nei prospetti della perizia deriva dall'attualizzazione del patrimonio netto delle singole società comprendente gli utili.

Dichiara che, pertanto, se tali utili vengono distribuiti, i presupposti stessi della perizia vengono a cadere.

Dopo un breve scambio di battute tra il sindaco Massimo Rodanò e Carlo Maria Braghero, quest'ultimo fa presente che la perizia è stata predisposta con riferimento al 30 aprile 2019, e che a tale data il fatturato era di 2,5 milioni di euro. Chiede quindi come siano composti questi 2,5 milioni di euro, ricordando che il fatturato potrebbe non corrispondere al valore della produzione.

A tal fine cita il programma "Fly", che ricorda essere un programma annuale, facendo presente che se viene fatturata ogni giornata svolta, nei 2,5 milioni sono contenute solo le giornate già fatte, mentre se viene fatturato tutto prima, i 2,5 milioni di euro non corrispondono più al valore della produzione dei primi 4 mesi, ma determinano un sconto di quanto fatturato anticipatamente. Chiede quindi un chiarimento in proposito.

Prosegue spiegando che in un gruppo di società di formazione il costo più rilevante, oltre a quello della pubblicità per acquisire clienti, deve essere il costo dei formatori che vanno in aula. Afferma a tal proposito di non essere riuscito a trovare il costo dei formatori e la sua incidenza su costi della società.

Ricorda inoltre che il perito, a pag. 29 della perizia, dichiara che il piano 2019-2023 è fondato su ipotesi di crescita in forte contrasto con i risultati del triennio 2016-2018. Chiede quindi perché il perito si sia fidato di tali dati in forte contrasto e abbia fatto una valutazione utilizzando tali dati.

Afferma che, non potendo porre tale domanda direttamente al perito, intende chiedere agli amministratori perché sia stato predisposto un piano in forte contrasto con i risultati precedenti.

Continua facendo presente che la società RR Brand S.r.l. ha deliberato dividendi per 300.000 euro, non distribuiti alla data della perizia. Ritiene che quei 300.000 euro dovrebbero essere acquisiti da Gequity, ma dichiara di avere il vago sospetto che tra il giorno perizia e oggi tali dividendi siano stati pagati agli attuali soci di RR Brand S.r.l.; chiede quindi un chiarimento in proposito.

Con riferimento alla società HRD Business Training, afferma che il capitale deliberato della medesima non corrisponde a quello versato. Chiede quindi come questa discrasia abbia inciso sul valore della società.

Dichiara infine di voler porre due ultime domande.

Quanto alla prima, spiega che nel comunicato emesso da Gequity il 28 agosto risulta un aumento dei debiti tributari per qualche centinaio di migliaia di euro. Chiede quindi perché tali debiti siano apparentemente sorti dal nulla e non fossero già stati contabilizzati.

Quanto alla seconda, anticipa che si tratta di un aspetto lessicale relativo al verbale del Comitato parti correlate.

Premette di aver recepito che l'assenza della sindaca è più che giustificata e prega il Presidente di porgere alla medesima i propri auguri più sinceri per il futuro di quanto sta coltivando.

Ritiene invece delicata l'assenza della Presidente del Comitato OPC, poiché relativamente all'operazione in discussione il Comitato OPC ha un'importanza relevantissima. Dichiara quindi di essere particolarmente dispiaciuto che la Presidente del Comitato OPC non sia presente.

Legge quindi un passaggio, che dichiara tratto dal verbale del Comitato OPC, come segue: *"Il Presidente prosegue illustrando come dunque la Società abbia attivato la procedura in materia di operazioni con parti correlate, coinvolgendo, sin dall'inizio della fase delle trattative, codesto Comitato"*. Spiega che il termine "codesto" si riferisce ad un soggetto vicino a chi ascolta, non a chi parla. Chiede quindi perché la Presidente utilizzi il termine "codesto", ritenendo che l'assenza della Presidente del Comitato all'odierna assemblea sembrerebbe voler dire "io ho presieduto, ma non c'entro".

Ha quindi luogo un breve scambio tra Carlo Maria Braghero, il Presidente del Collegio Sindacale Michele Lenotti ed il sindaco effettivo Massimo Rodanò, al termine del quale il socio Carlo Maria Braghero conclude il proprio intervento riservandosi l'eventuale diritto di replica. A questo punto prende la parola il Presidente della riunione, il quale comunica che vi sono stati otto depositi per l'odierna assemblea.

Per quanto riguarda le motivazioni della mancata immediata quotazione delle azioni di nuova emissione, spiega che per procedere alla quotazione delle nuove azioni è necessario il rispetto di una procedura e cita a tal proposito l'approvazione del prospetto da parte di Consob.

Fa presente che non è un segreto che il Consiglio di Amministrazione stia valutando un successivo aumento di capitale in opzione, che andrebbe a completare il processo dell'operazione straordinaria, e che pertanto ha più senso fare tutto in un'unica soluzione, ossia attivare la procedura per la quotazione sia delle azioni rivenienti dall'aumento in natura che di quelle rivenienti dall'aumento di capitale in opzione. Conclude sul punto ribadendo che si tratta di un tema di costi e di tempi e che non avrebbe senso fare due prospetti.

Quanto al prezzo di euro 0,035 per azione ed alla controproposta di Gequity a HRD ITALIA S.R.L., spiega che l'offerta ricevuta il 9 gennaio da HRD ITALIA S.R.L. prevedeva un prezzo ed una indicazione minima di capitale che la conferente avrebbe voluto detenere al termine dell'aumento di capitale in natura. Precisa che tale percentuale era individuata in una misura non inferiore all'80% del capitale sociale della Società e che la valutazione delle partecipazioni era pari a circa 15 milioni e 825 mila euro.

Prosegue illustrando che, a seguito (i) dell'elaborazione della perizia da parte del dott. Ferragina, (ii) della determinazione del prezzo di emissione da parte del Consiglio di Amministrazione e (iii) del parere di congruità di Kreston, si è arrivati al numero di azioni da offrire a HRD ITALIA S.R.L..

Precisa quindi che la controproposta non riguardava solo il prezzo,

ma l'operazione nel suo complesso e che, a fronte del conferimento delle tre società, Gequity ha offerto a HRD ITALIA S.R.L. un certo numero di azioni, determinate sulla base di un certo valore per singola azione, che è la risultante del valore complessivo attribuito alle tre partecipazioni. Conclude sul punto affermando che forse il termine "controproposta" è *misleading*.

Per quanto riguarda l'incarico al dott. Ferragina, dichiara che esso è stato formalizzato a gennaio. Evidenzia che già nei mesi precedenti era stato chiesto al dott. Ferragina uno studio iniziale del *dossier*, ma che l'incarico per la valutazione è stato poi confermato a valle della ricezione della proposta di HRD ITALIA S.R.L..

Quanto all'attendibilità dei dati forniti, ricorda che la perizia del dott. Ferragina doveva essere ricevuta il 28 giugno. Fa presente che, tuttavia, in tale data ci si è resi conto che la medesima si basava su dati aggiornati al 31 dicembre, e pertanto l'assemblea ed il conferimento si sarebbero dovuti tenere nei due giorni successivi. Afferma che è stato quindi chiesto a Ferragina di effettuare una nuova valutazione sulla base di dati più aggiornati. Chiarisce quindi come la Società abbia dovuto prendere atto, con disagio, che la perizia in corso di predisposizione non sarebbe stata utilizzabile. Prosegue spiegando che, a quel punto, la Società ha dovuto fornire i nuovi dati aggiornati al 30 aprile 2019 con tutti i crismi, cosa fatta in tempo record per arrivare alla fine del mese luglio con tutta la documentazione disponibile.

Conclude sul punto facendo presente che il giorno prima della data prevista di consegna della perizia il dott. Ferragina ha richiesto anche i dati al 30 aprile 2018, al fine di confrontare i dati. Afferma che non era più pensabile per la Società riaprire i conti e fornire anche questi ultimi dati, e che, quindi, il perito si è "coperto le spalle" facendo un *disclaimer* importante e dichiarando che la Società non gli ha fornito i dati richiesti.

Quanto alla questione riguardante le tempistiche dell'operazione, spiega che la "gestazione" dell'operazione è stata lunga, che il 28 giugno il dott. Ferragina avrebbe dovuto consegnare la perizia di stima, e che ovviamente il Comitato OPC aveva già iniziato a vedere una serie di documenti, tra i quali cita la *due diligence* del gruppo HRD.

Per quanto riguarda il valore delle immobilizzazioni immateriali pari a circa 12 milioni di euro, afferma che, pur non volendo fare paragoni con giganti, così ragionando allora *Facebook* non dovrebbe valere nulla, e invece vale miliardi. Evidenzia che il *business* è fatto di immobilizzazioni immateriali, di flussi attesi a fronte di marchi e *know-how* e che la macchina aziendale ha dimostrato di produrre certi tipi di flussi negli anni. Sottolinea che si attende di ricevere gli stessi risultati, se non superiori, nei prossimi anni.

Quanto ai circa 7 milioni di euro "creati" il 1 gennaio 2019, ricorda che vi è stata una riorganizzazione aziendale e ribadisce che i marchi sono parte integrante del *business*. Dopo aver illustrato come il marchio "Coca-Cola" consenta di distinguere l'azienda da tutti i suoi surrogati, spiega che i nomi HRD e Roberto Re consentono di avere maggiori opportunità di attrarre clientela e di spuntare prezzi di un certo tipo.

Per quanto attiene ai crediti di 2,1 milioni di euro, precisa che circa 900 mila euro sono crediti che RR Brand S.r.l. vanta nei confronti delle altre società per *royalties* e che, quindi, bisogna guardare al delta, pari a circa 1,2 milioni di euro. Spiega che tale cifra è giustificata dal fatto che alcuni corsi sono pagati prima di essere erogati, mentre per altri viene pagato un acconto e poi, man mano che si partecipa ai corsi, si salda il prezzo.

Quanto all'ipotesi di LBO, afferma di avere un'idea diversa di cosa sia un LBO. Ricorda a tal fine che HRD ITALIA S.R.L. ha pagato le azioni Gequity cash e poi, per reintegrare la liquidità, ha contratto un debito di circa 1,2 milioni di euro, poi parzialmente rimborsato, di cui residuano circa 700 mila euro, cifra casualmente pari all'importo pagato per le azioni Gequity.

Interviene Carlo Maria Braghero, il quale fa presente che nella perizia vi è scritto che il debito è stato contratto per l'acquisto, non che si è pagato in contanti.

Il Presidente della riunione risponde di non assumersi responsabilità per ciò che ha scritto il dott. Ferragina e che il medesimo ha scritto una cosa non esatta, probabilmente frutto di una sua interpretazione. Aggiunge che, a livello di cifre, non vi è molta leva nell'utilizzo di un ipotetico debito di 700 mila euro per l'acquisto di un asset che vale 14 milioni di euro.

Quanto ai flussi di cassa ed alla distribuzione dei dividendi, afferma che si tratta di due cose diverse. Spiega che la perizia è stata fatta sulla capacità di generare cassa da parte del gruppo HRD e che il perito non definisce le politiche dei dividendi delle società, ma ha solo ipotizzato che quei flussi andassero a sommarsi al patrimonio netto.

Fa presente che, comunque, il calcolo è stato fatto attualizzando i flussi attesi, in un ottica di *Discounted Cash Flow* piuttosto che di patrimonio netto e che il fatto che questi flussi siano o meno distribuiti è rilevante ai fini della politica di bilancio, non ai fini della valutazione dell'asset.

Conclude sul punto ribadendo che la valutazione dell'asset è svincolata dalla destinazione dei flussi di cassa e precisando che la medesima sarebbe uguale anche se tutti i flussi generati da HRD fossero distribuiti.

Per quanto riguarda la domanda relativa al fatturato ed al valore della produzione, cede la parola all'amministratore Irene Cioni, la quale fa presente che la gestione delle competenze dei corsi ha formato oggetto di un lungo ragionamento con le società di revisione. Spiega che, in caso di pacchetti annuali o pluriannuali, il metodo di calcolo dei risconti è più complesso e che la metodologia adottata è stata approvata dai revisori.

Evidenzia quindi che la maggior parte dei corsi sono calcolati con la competenza specifica dell'erogazione del corso, tranne il programma "Fly", di durata annuale, per il quale è previsto che il pagamento sia imputato tutto a ricavo quando il corso viene pagato (normalmente nei primi 2/3 mesi).

Riprende la parola il Presidente della riunione, il quale, con riferimento alla domanda sul costo dei formatori, dichiara di non avere un det-

taglio puntuale, non essendo stato tale costo scorporato nel bilancio. Afferma comunque che, tendenzialmente, alcuni formatori sono pagati a giornata, mentre altri in modo forfettario. Porta quindi l'esempio di Roberto Re, che afferma essere il principale formatore, il quale ha un contratto annuo con un importo complessivo forfettario per il suo contributo in tutti i vari corsi che necessitano della sua presenza, slegato dai numeri dei partecipanti ai corsi.

Per quanto riguarda la domanda relativa al forte contrasto tra il piano 2019-2023 ed i risultati del triennio 2016-2018, cede la parola all'amministratore Irene Cioni, la quale spiega che è attualmente in corso un'analisi delle assunzioni con E&Y e che nel periodo preso a base per il confronto con il piano sono stati confermati risultati ormai solidi nel tempo.

Afferma che, su queste basi solide, nell'ultimo anno sono state aggiunte ulteriori attività, nuove rispetto agli anni precedenti, che giustificano la crescita che vi sarà nei prossimi anni e si aggiungono alla citata base solida consolidata nel triennio di riferimento. Cita a tal proposito la ristrutturazione di alcune aree, la crescita dei singoli formatori e direttori sia a livello di forza commerciale che di personal training, l'espansione geografica, l'apertura di nuovi centri Fly.

Riprende la parola il Presidente della riunione, il quale, con riferimento ai dividendi di RR Brand S.r.l., pari a circa 300 mila euro, afferma che essi saranno distribuiti a HRD ITALIA S.R.L., perché di competenza dell'anno 2018. Aggiunge che, invece, i dividendi di competenza dell'anno 2019 saranno distribuiti o comunque rimarranno nel perimetro di Gequity.

Quanto al capitale sociale di HRD BUSINESS TRAINING S.R.L., afferma che ora esso è interamente versato.

Quindi l'amministratore Irene Cioni spiega che la differenza tra l'ammontare deliberato e quello sottoscritto e versato derivava da un aumento di capitale fino a 12.500 euro deliberato nel 2011, il quale è stato sottoscritto e versato fino a 11.500 euro. Ricorda che a dicembre, oltre allo spostamento della chiusura degli esercizi sociali dal 31 agosto al 31 dicembre, si è adeguato l'importo del capitale sociale della società, eliminando i mille euro non sottoscritti, dal momento che il termine di sottoscrizione dell'aumento di capitale era all'epoca già scaduto.

Per quanto riguarda i debiti tributari, il Presidente della riunione spiega che non vi è stato alcun aumento, ma una riclassificazione dalla voce "Altri debiti" alla voce "Debiti tributari" nel momento in cui è arrivata la comunicazione dell'Agenzia della riscossione. Ricorda che si tratta di due cartelle Consob, una ricevuta prima e una un mese dopo l'arrivo del medesimo in Gequity, per un totale di circa 650/680 mila euro. Ribadisce che tale importo prima era classificato sotto la voce "Altri debiti" e ora è classificato sotto la voce "Debiti tributari", e quindi non vi è stato alcun aumento, ma solo una diversa modalità di contabilizzazione, essendo tale importo già contabilizzato in precedenza.

A questo punto Carlo Maria Braghero, dopo aver ringraziato per le risposte, che dichiara essere state in gran parte esaurienti, afferma di voler fare tre osservazioni.

In primo luogo, comunica che nella visura allegata alla perizia di stima il capitale deliberato HRD BUSINESS TRAINING S.R.L. è di 12.500 euro e quello versato è pari a 11.500 euro.

In secondo luogo, dichiara di prendere atto dell'interpretazione del "forte contrasto" data dalla dott.ssa Irene Cioni e del fatto che il prospetto fornito al dott. Ferragina ed allegato alla perizia del medesimo è un prospetto da "libro dei sogni". Dichiara di augurarsi che tali sogni si avverino, e che tuttavia il prospetto non è basato su fatti concreti.

In terzo luogo, quanto agli utili, spiega che, ipotizzando una società con un patrimonio di 1.000, che produce 100 euro all'anno di utili, alla fine del primo anno il patrimonio sarà pari a 1.100, alla fine del secondo anno a 1.200, e alla fine del quarto anno a 1.400. Quindi fa presente che Ferragina, nei propri calcoli, attualizza un patrimonio di 1.400, ma che se l'utile viene distribuito il patrimonio alla fine del quarto anno sarà pari a 1.000.

Risponde il Presidente della riunione che il fatto che l'utile sia distribuito non significa che dall'anno zero all'anno quattro la società sia rimasta invariata, perché la medesima ha prodotto utili ogni anno. Spiega che il valore di un asset è calcolato in base a ciò che esso è in grado di distribuire e che la capacità di generare ricchezza di un asset è svincolata dal fatto che il *cash flow* sia distribuito o meno.

Ha quindi luogo un breve scambio tra Carlo Maria Braghero e il Presidente della riunione, al termine del quale quest'ultimo pone in votazione per alzata di mano la proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura.

Rileva, con l'assistenza del Notaio, che nessuno abbandona la sala e constata quindi che non sono intervenute variazioni tra i presenti.

Rinnova la richiesta agli aventi diritto al voto di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportano la sospensione del diritto di voto e li invita a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Nessuno interviene.

Dichiara aperta la votazione sul secondo punto all'ordine del giorno alle ore 16 e 05.

Ha quindi luogo la votazione per alzata di mano, al termine della quale il Presidente della riunione, con l'assistenza del Notaio, dichiara approvata a **maggioranza** la proposta di cui è stata data lettura, precisando che:

- n. 54.352.834 (cinquantaquattromilionitrecentocinquantaduemilaottocentotrentaquattro) azioni hanno espresso voto favorevole;
 - nessun socio ha espresso voto contrario;
 - n. 31 (trentuno) azioni si sono astenute dal voto,
- restando soddisfatte le disposizioni di legge cui l'art. 11 dello statuto sociale rinvia.

Esaurita la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente della riunione passa alla trattazione del **terzo punto all'ordine del giorno** dell'odierna Assemblea (*"Attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare, a pagamento e in via scindibile, in una o più vol-*

te, mediante emissione di massime n. 600.000.000 nuove azioni, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, 5 e 8 del codice civile, ed anche con emissione di warrant e/o a servizio dei medesimi, il capitale sociale fino ad un importo massimo di Euro 20.000.000,00 nominali e conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti.”).

Richiama integralmente il contenuto della Relazione Delega AuCap, che dichiara già resa disponibile al pubblico nei termini e con le modalità sopra indicate.

Rammenta che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2019 ha convocato l'odierna Assemblea, in sede straordinaria, al fine, tra l'altro, di sottoporre all'approvazione dei soci la proposta di conferire al Consiglio di Amministrazione la delega per l'esecuzione di un aumento di capitale ex art. 2443 del codice civile (la “**Delega**”).

Evidenzia che la Delega che si propone di conferire al Consiglio di Amministrazione è ampia e di carattere generale.

Spiega che, in particolare, essa comprende la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 c.c., di:

(i) aumentare in una o più volte il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie:

(a) da offrire in opzione agli aventi diritto; e/o

(b) da offrire in tutto o in parte a terzi, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 4, primo periodo (vale a dire anche mediante conferimento in natura) dell'art. 2441 c.c.;

e/o

(c) con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dei commi 5 e/o 8 dell'art. 2441 c.c., anche eventualmente al servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari di cui al comma 1 dell'art. 114-bis del TUF;

(ii) abbinare gratuitamente a tutte le suddette azioni warrant che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie della Società, gratuitamente o a pagamento;

(iii) aumentare in una o più volte il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, al servizio dell'esercizio dei warrant di cui al precedente punto (ii);

(iv) chiedere l'ammissione a quotazione delle nuove azioni in mercati regolamentati italiani o esteri;

(v) chiedere l'ammissione a quotazione dei warrant di cui sopra in mercati regolamentati italiani o esteri;

il tutto per un ammontare nominale massimo di Euro 20.000.000,00 (ventimilioni virgola zero zero) e mediante emissione di massime n. 600.000.000 (seicentomilioni) azioni ordinarie, da esercitarsi entro il periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della Delega stessa (vale a dire il termine massimo di cui all'art. 2443 cod. civ.), con potere di determinare il prezzo di emissione secondo le norme di legge.

Con particolare riferimento alle motivazioni della proposta di Delega, per le quali rinvia integralmente alla Relazione Delega AuCap, evidenzia tra l'altro che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che la

delega permetterà, in primis, di reperire le risorse finanziarie atte a consentire lo sviluppo, la crescita ed il rafforzamento della posizione patrimoniale e finanziaria della società, senza alcun aggravio sulla posizione finanziaria e sul conto economico di Gequity, poiché i mezzi finanziari saranno apportati a titolo di capitale sociale ed eventualmente di sovrapprezzo; in secondo luogo, la delega consentirà di conseguire vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di poter cogliere, con una tempistica adeguata, le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di operazioni straordinarie che possano rendere opportuno agire con particolare sollecitudine, tenuto anche conto dell'alta incertezza e volatilità che caratterizzano i mercati finanziari.

Sottolinea altresì che, ove la Delega fosse conferita nei termini proposti, l'eventuale decisione del Consiglio di Amministrazione di eseguire aumenti di capitale rivolti a terzi, con l'esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo (vale a dire anche mediante conferimento in natura), e 5 (vale a dire quando l'interesse della società lo giustifica) dell'art. 2441 c.c., a fronte di una diluizione dell'azionariato, potrebbe essere assunta solo ove giustificata da precise esigenze d'interesse sociale (concretantesi, rispettivamente, nell'acquisizione di determinate categorie di beni e nel collocamento a favore di determinate categorie di soggetti, il tutto come infra determinato) e dai benefici complessivi delle operazioni perseguibili. Inoltre, l'offerta rivolta a terzi può costituire un valido strumento per aumentare il flottante e consentire di mantenere in ogni momento un'adeguata liquidità del titolo Gequity.

Ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, c.c., in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 1, c.c., precisa sin d'ora che:

(a) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 c.c. potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non;

(b) l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 cod. civ. potranno avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori qualificati, quali banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento, e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle di Gequity e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, laddove l'eventuale offerta in opzione non garantisca la soddisfazione del fabbisogno necessario in tempi adeguati, nonché a amministratori e collaboratori in genere delle Società nell'ambito di piani di incentivazione e fidelizzazione.

Evidenzia da ultimo che, attraverso lo strumento della Delega, il Consiglio di Amministrazione avrà la più ampia facoltà di individuare, di

volta in volta, i destinatari dell'aumento, nei limiti di cui alla delibera assembleare che si propone di approvare e, in ogni caso, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, e il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni (e degli eventuali warrant). Inoltre, il ricorso alla Delega consentirà di abbreviare i tempi di esecuzione delle operazioni di aumento di capitale, di stabilirne dimensioni in funzione delle specifiche opportunità e di ridurre il rischio di oscillazione dei corsi azionari tra il momento dell'annuncio e quello di delibera assembleare dell'operazione.

Spiega che:

- per le deliberazioni relative ad aumenti di capitale da offrire in opzione il Consiglio di Amministrazione potrà fare luogo anche alla applicazione di un eventuale sconto sul Terp, in linea con la prassi di mercato per operazioni simili;
- nel caso di aumento ai sensi del 4 o 5 comma dell'art. 2441 c.c., il prezzo di emissione sarà determinato secondo quanto previsto al comma 6 del medesimo articolo, previo parere di congruità della Società di Revisione;
- nel rispetto di quanto precede, il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni e/o il rapporto di esercizio dei warrant potranno anche essere inferiori alla preesistente parità contabile;
- il rapporto di assegnazione in opzione conseguirà automaticamente al numero di azioni e/o di warrant che saranno emessi.

Termina l'esposizione richiamando le dichiarazioni già rese in sede di trattazione del precedente punto all'ordine del giorno con riferimento al fatto che il capitale sociale risulta pari ad euro 287.502,48 (duecentottantasettemilacinquecentodue virgola quarantotto), è suddiviso in n. 106.855.828 (centoseimilioniottococinquantacinquemilaottocentoventotto) azioni ordinarie, prive di valore nominale, ed è interamente sottoscritto e versato e che la Società non versa nelle condizioni di cui agli artt. 2446 e 2447 del codice civile.

Conclude rinviando integralmente al contenuto della Relazione Delega AuCap, che dichiara già resa disponibile al pubblico.

Ricorda che i Soci hanno testé deciso, tenuto conto di quanto ricordato in merito alla preventiva pubblicazione della documentazione assembleare, di omettere in questa sede la lettura integrale della Relazione Delega AuCap.

Dà quindi lettura della proposta di deliberazione, che dichiara essere riportata alle pagine 14 e 15 della Relazione Delega AuCap:

“L'Assemblea degli Azionisti di Gequity S.p.A., riunitasi in sede straordinaria:

- *preso atto della “Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione” e delle proposte ivi contenute; e*
- *preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di Gequity S.p.A. è pari ad Euro 287.502,48, suddiviso in n. 106.855.828 azioni ordinarie, prive di valore nominale, ed è interamente sottoscritto e versato e che la Società non versa nelle condizioni di cui agli artt. 2446 e 2447 del codice civile*

DELIBERA

1) di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, nei termini e alle condizioni di cui alla citata "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione" e alla modifica statutaria di cui al punto 2) che segue;

2) conseguentemente, di modificare l'art. 5 dello Statuto sociale inserendo un nuovo ultimo comma avente il seguente tenore letterale:

"L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 06.09.2019 ha deliberato, tra l'altro, di delegare al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà:

(i) ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del cod. civ., entro un periodo di 5 anni dalla data della deliberazione, per un ammontare nominale massimo di Euro 20.000.000,00 (ventimilioni virgola zero zero), con facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 600.000.000 azioni ordinarie, eventualmente anche con warrant (che diano diritto a ricevere azioni ordinarie a pagamento, anche di nuova emissione) da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione – in tutto o in parte – del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, 5 e 8 dell'art. 2441 cod. civ., anche al servizio dell'esercizio dei suddetti warrant.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) con applicazione, ove dovuta, dell'art. 2441, comma 6, c.c., in quanto compatibile, e il godimento delle azioni ordinarie eventualmente con warrant da emettersi di volta in volta, nei limiti delle disposizioni normative applicabili; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; (c) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica (incluso il rapporto di aggiudicazione e di esercizio dei warrant) e il relativo regolamento dei warrant eventualmente emessi in esercizio della presente delega; (d) porre in essere tutte le attività necessarie od opportune al fine di addivenire alla quotazione dei warrant emessi nell'esercizio della presente delega in mercati regolamentati italiani o esteri, da esercitare a propria discrezione per tutta la durata degli stessi, tenuto conto delle condizioni di mercato; nonché (e) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

(ii) Per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e/o 5, del cod. civ. il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia necessaria per l'interesse societario, restando inteso che, in ogni caso, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ., in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 1, cod. civ.:

- l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del cod. civ. potrà avere luogo unicamente qualora

le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non;

- l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del cod. civ. potranno avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a soggetti qualificati, segnatamente banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero operatori che svolgano attività sinergiche e/o funzionali a quelle di Gequity S.p.A. e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, laddove l'eventuale offerta in opzione non garantisca la soddisfazione del fabbisogno necessario in tempi adeguati, nonché a amministratori e collaboratori in genere delle Società nell'ambito di piani di incentivazione e fidelizzazione”;

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro ed anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ferma la natura collegiale dell'esercizio della delega ai sensi dell'art. 2443 c.c., ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle deliberazioni che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse, nonché apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società.”.

Dichiara quindi aperta la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno e invita coloro che intendano prendere la parola a dichiarare il loro nominativo.

Prende la parola Carlo Maria Braghero, il quale afferma che la proposta, pur essendo ineccepibile sotto l'aspetto tecnico, ad una più attenta riflessione pare andare al di là del buon senso.

Ricorda che, in base a quanto deliberato in relazione al precedente punto all'ordine del giorno, la Società avrà un capitale sociale pari a circa un milione e trecentomila euro, che ora si propone di aumentare di massimi venti milioni di euro. Evidenzia che nella proposta si fa riferimento a venti milioni di euro nominali, non a venti milioni di euro complessivi. Ritiene tale divaricazione assurda e spropositata.

Continua spiegando che una delega così ampia permette di autoassegnarsi stock option *ad libitum*. Chiede quindi, visto che la Società intende andare sul mercato, dove sia il rispetto del mercato stesso. Afferma di ritenere tale proposta totalmente inaccettabile.

Prosegue dichiarando di voler aggiungere un'ultima considerazione, che ritiene non secondaria. Dopo aver fatto presente che normalmente i Consigli di Amministrazione chiedono una delega per poter agire velocemente ed essere in grado di deliberare un aumento di capitale quando si presenta un'occasione favorevole, ricorda che questo Consiglio di Amministrazione, pur con tutte le giustificazioni del caso, non ha mai brillato per rapidità. Evidenzia che la proposta di conferimento

ricevuta il 9 gennaio è stata accettata il 6 settembre, quindi 9 mesi dopo. Si domanda in 9 mesi quanti aumenti di capitale si sarebbero potuti deliberare convocando l'assemblea con tutte le ritualità.

Conclude ribadendo che gli aspetti fondamentali sono rappresentati, in primo luogo, dalla divaricazione tra la realtà della Società e quanto viene dalla medesima chiesto e, in secondo luogo, dalla richiesta di potersi attribuire stock option *ad libitum*. Preannuncia quindi il proprio voto contrario.

A questo punto prende la parola il Notaio Filippo Zabban, il quale, autorizzato dal Presidente della riunione, spiega che, nel caso di deliberazioni aventi ad oggetto il conferimento di deleghe ex art. 2443 c.c. da parte di società - quale Gequity - aventi azioni senza indicazione del valore nominale, il profilo rilevante al fine di limitare la misura della diluizione degli azionisti non è costituito dal valore nominale dell'aumento di capitale, che nel caso di specie potrebbe apparire effettivamente elevato, ma dal numero delle azioni emettibili di compendio all'aumento medesimo.

Sottolinea inoltre che la suddivisione tra nominale e sovrapprezzo, di competenza del Consiglio di Amministrazione, attiene al diverso profilo della composizione del netto della Società e fornisce a tal proposito alcuni esempi.

Quanto ai piani di incentivazione e fidelizzazione, ricorda che, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, la deliberazione di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari è di competenza dell'assemblea ordinaria.

A questo punto prende la parola il Presidente della riunione, il quale afferma che l'attuale *management* della Società ha dato prova di non essere legato al denaro, dal momento che gli amministratori di fatto sono due anni che non percepiscono assolutamente nulla.

Risponde Carlo Maria Braghero che su quest'ultimo punto ci sarebbe da discutere, ma non è questa la sede opportuna.

Dichiara quindi di continuare ad essere contrario e tuttavia di volersi allontanare al fine di non prendere parte al voto; di fatto esce quindi dalla sala.

Il Presidente della riunione, con l'assistenza del Notaio, dà quindi atto che prima della votazione relativa al terzo punto all'ordine del giorno si allontana il socio Carlo Braghero, titolare di 31 (trentuno) azioni, e che quindi sono al momento rappresentate in assemblea n. 54.352.834 (cinquantaquattromilionitrecentocinquantaduemilaottocentotrentaquattro) azioni ordinarie.

Pone quindi in votazione per alzata di mano la proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura.

Ha quindi luogo la votazione per alzata di mano, al termine della quale il Presidente della riunione, con l'assistenza del Notaio, dichiara approvata a **maggioranza** la proposta di cui è stata data lettura, precisando che:

- n. 54.334.947 (cinquantaquattromilionitrecentotrentaquattromilano-vecentoquarantasette) azioni hanno espresso voto favorevole;
- n. 17.887 (diciassettemilaottocentottantasette) azioni hanno espresso voto contrario;

- nessun socio si è astenuto dal voto, restando soddisfatte le disposizioni di legge cui l'art. 11 dello statuto sociale rinvia.

Il Presidente della riunione, con l'assistenza del Notaio, dà quindi atto che, terminata la votazione e proclamato il risultato, rientra in sala il socio Carlo Maria Braghero.

Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente della riunione ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 16 e 40.

Si allegano al presente verbale i seguenti documenti:

- sotto la lettera "**A**", in unico plico, elenco presenze e risultati delle votazioni;
- sotto la lettera "**B**", la Relazione 125-ter, in copia estratta dal sito della Società;
- sotto la lettera "**C**", la Relazione Conferimento, in copia estratta dal sito della Società;
- sotto la lettera "**D**", il Parere sulla congruità, in copia estratta dal sito della Società;
- sotto la lettera "**E**", Parere OPC, in copia estratta dal sito della Società;
- sotto la lettera "**F**", la Relazione di stima, in originale;
- sotto la lettera "**G**", il Documento Informativo OPC, in copia estratta dal sito della Società;
- sotto la lettera "**H**", la Relazione Delega AuCap, in copia estratta dal sito della Società;
- sotto la lettera "**I**", il testo aggiornato dello statuto sociale.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 18 e 15 di questo giorno nove settembre duemiladiciannove.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di sedici fogli ed occupa trentuno pagine sin qui.

Firmato Filippo Zabban

GEQUITY S.P.A.

6 settembre 2019 h.14:15

numero totale azioni Gequity
106.855.828,00

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Straordinaria

Numero progressivo	Titolare	
1.	FRANCESCA PALADINI D HRD ITALIA SRL	54.334.947
2.	TANIA SCATAMACCHIA D ISHARES VII PLC	17.887
3.	CARLO MARIA BRAGHERO	31
Totale azioni		54.352.865 50,865607%
Totale azioni in proprio		
Totale azioni in delega		
Totale azioni in rappresentanza legale		
TOTALE AZIONI		
Totale azionisti in proprio		
Totale azionisti in delega		
Totale azionisti in rappresentanza legale		
TOTALE AZIONISTI		
TOTALE PERSONE INTERVENUTE		



Legenda:

D Delegante

R. Rappresentato legalmente

Allegato "A" all'atto
in data. 9-9-2019.
n. 72551/14318 rep.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 6 settembre 2019
(unica convocazione)

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora rappresentate in aula numero n.54.352.865 azioni ordinarie pari al 50,865607% del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Sono presenti in aula numero 3 azionisti, di cui

- n° 1 azionista presente in proprio e

- n° 2 azionisti per delega

106.855.828 azioni costituenti il capitale sociale interamente sottoscritto e versato alla data odierna.

Azionisti in proprio:	1
Azionisti per delega:	2
Totale Azionist:	3
Teste:	3



GEQUITY S.p.A. Assemblea Straordinaria del 06/09/2019

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTE E RAPPRESENTATI	Azioni	PRESENTI ALLE VOTAZIONI		
		1	2	3
FRANCESCA PALADINI IN RAPPRESENTANZA DI HRD ITALIA SRL	54.334.947	F	F	F
TANIA SCATAMACCHIA IN RAPPRESENTANZA DI ISHARES VII PLC	17.887	F	F	C
CARLO MARIA BRAGHERO	31	F	A	X
Totale	54.352.865			

Legenda:

1 Modifiche degli articoli 5 e 6 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2 Aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, per un controvalore complessivo di Euro 14.099.999,97, di cui Euro 1.083.913,06 da imputare a capitale sociale nominale ed Euro 13.016.086,91 a sovrapprezzo, mediante l'emissione di complessive n. 402.857.142 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, da liberarsi a fronte del conferimento in natura da parte di HRD ITALIA S.R.L. delle proprie partecipazioni in HRD NET S.R.L., HRD BUSINESS TRAINING S.R.L. e RR Brand SRL; deliberazioni inerenti e conseguenti

3 Attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare, a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, mediante emissione di massime n. 600.000.000 nuove azioni, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, 5 e 8 del codice civile, ed anche con emissione di warrant e/o a servizio dei medesimi, il capitale sociale fino ad un importo massimo di Euro 20.000.000,00 nominali e conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati;

Q: Voti esclusi dal quorum



SPAZIO ANNULLATO

Allegato "B" all'atto
in data...9-9-2019.
n. 72551/14318 rep.



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'WLL'.

Relazione illustrativa degli Amministratori

(Redatta ai sensi degli artt. 125 ter del D. Lgs. 58/98 e 72 del Regolamento Consob n. 11971/1999 s.m.i.)

Assemblea Straordinaria dei Soci

6 settembre 2019

www.gequity.it

Sommario

MODIFICHE DEGLI ARTICOLI 5 E 6 DELLO STATUTO SOCIALE; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.	4
PROPOSTA DI AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE, AI SENSI DELL'ART.2441, QUARTO COMMA, PRIMO PERIODO DEL CODICE CIVILE E RELATIVA MODIFICA STATUTARIA.	8
PROPOSTA DI DELEGA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2443 DEL CODICE CIVILE, PER AUMENTARE A PAGAMENTO E IN VIA SCINDIBILE, IN UNA O PIÙ VOLTE, MEDIANTE EMISSIONE DI MASSIME N. 600.000.000 NUOVE AZIONI, ANCHE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ART.2441 DEL CODICE CIVILE, IL CAPITALE SOCIALE FINO AD UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 20.000.000 NOMINALI E CONSEGUENTE MODIFICA STATUTARIA.....	9

Signori Azionisti,

in osservanza dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, (il "TUF") come successivamente modificato ed integrato, nonché dell'art. 72 del regolamento di attuazione del TUF concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni (il "Regolamento Emittenti"), il Consiglio di Amministrazione di Gequity S.p.A. (la "Società" o l'"Emittente") mette a Vostra disposizione una relazione illustrativa (la "Relazione Illustrativa") sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti convocata in sede straordinaria – mediante avviso pubblicato in data 31 luglio 2019 sul sito internet della Società (www.gequity.it, sezione Investor Relations/Assemblee) e sul meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "e-market storage", consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com, nonché per estratto sul quotidiano Il Giornale – in **Milano, presso lo studio ZABBAN – NOTARI – RAMPOLLA & Associati in Via Metastasio 5**, per il giorno **6 settembre 2019**, alle ore 14:00, in unica convocazione, (l'"Assemblea").

In particolare, l'ordine del giorno della menzionata Assemblea è il seguente:

1. Modifiche degli articoli 5 e 6 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, per un controvalore complessivo di Euro 14.099.999,97, di cui Euro 1.083.913,06 da imputare a capitale sociale nominale ed Euro 13.016.086,91 a sovrapprezzo, mediante l'emissione di complessive n. 402.857.142 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, da liberarsi a fronte del conferimento in natura da parte di HRD ITALIA S.R.L. delle proprie partecipazioni in HRD NET S.R.L., HRD BUSINESS TRAINING S.R.L. e RR Brand SRL; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare, a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, mediante emissione di massime n. 600.000.000 nuove azioni, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, 5 e 8 del codice civile, ed anche con emissione di warrant e/o a servizio dei medesimi, il capitale sociale fino ad un importo massimo di Euro 20.000.000,00 nominali e conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti.

La presente Relazione Illustrativa sarà depositata e messa a disposizione del pubblico in data **31 luglio 2019** presso la sede sociale e sul sito internet della Società all'indirizzo www.gequity.it (sezione Investor Relations/Assemblee), nonché sul meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "e-market storage", consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com.



MODIFICHE DEGLI ARTICOLI 5 E 6 DELLO STATUTO SOCIALE; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.

Signori Azionisti,


con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, si ricorda che nella seduta del 30 luglio 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società (il "Consiglio di Amministrazione") ha deciso di convocarVi, in sede straordinaria, per sottoporre alla Vostra approvazione, *inter alia*, la proposta di aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, per un controvalore complessivo di Euro 14.099.999,97, di cui Euro 1.083.913,06 da imputare a capitale sociale nominale ed Euro 13.016.086,91 a sovrapprezzo, mediante l'emissione di complessive n. 402.857.142 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, da liberarsi a fronte del conferimento in natura da parte di HRD ITALIA S.R.L. delle proprie partecipazioni in HRD NET S.R.L., HRD BUSINESS TRAINING S.R.L. e RR Brand SRL.

Lo Statuto di Gequity S.p.A. non prevede nella sua formulazione vigente la possibilità di effettuare conferimenti di crediti o in natura. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto dunque necessario sottoporre all'odierna Assemblea in via preliminare rispetto alla trattazione del punto dedicato all'aumento di capitale in natura, la proposta di modificare gli articoli 5 e 6 dello statuto, al fine di integrare tali norme attraverso la formale previsione di tale possibilità.

Con l'occasione, considerato che in data 31 gennaio 2019 si è concluso il terzo e ultimo periodo di esercizio dei warrant, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno sottoporre all'odierna Assemblea anche la proposta di adeguare l'articolo 5 dello Statuto, eliminando dalle sue previsioni la parte dedicata all'aumento di capitale a servizio di tali strumenti finanziari.

L'approvazione della proposta di modificare gli articoli 5 e 6 dello Statuto per le ragioni e nei termini sopra descritti comporterà la modifica e l'integrazione degli articoli rubricati "Art.5" e "Art.6" dello Statuto nei termini evidenziati in **grassetto** nella colonna destra della seguente tabella, che reca nella colonna sinistra il testo attualmente in vigore dei predetti articoli:

STATUTO	
TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO PROPOSTO
Art. 5 - Il capitale sociale ammonta ad Euro 287.502,48 (duecentottantasettemilacinquecentodieci virgola quarantotto) ed è suddiviso in n. 106.855.828 (centoseimilioniottocentocinquantacinquemilaottocentoventotto) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.	Art. 5 - Il capitale sociale ammonta ad Euro 287.502,48 (duecentottantasettemilacinquecentodieci virgola quarantotto) ed è suddiviso in n. 106.855.828 (centoseimilioniottocentocinquantacinquemilaottocentoventotto) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.

<p>Il Consiglio di Amministrazione dell'8 febbraio 2016, in esecuzione delle deleghe conferitegli dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 24 giugno 2013, ha deliberato di <u>umentare</u> il capitale sociale a pagamento ed in forma scindibile, mediante l'emissione in una o più volte di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di complessivi massimi di 6.992.000 (seimilioneinovecentonovantaduemila) Euro compreso il sovrapprezzo, ai sensi dell'articolo 2.420-bis, secondo comma del Codice Civile ed entro il termine ultimo del 31 marzo 2021, mediante azioni riservate esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione delle obbligazioni del Prestito denominato "Gequity S.p.A. convertibile 4% 2016-2021" la cui emissione è stata ivi contestualmente deliberata; - dell'ulteriore importo massimo di 12.236.197,80 (dodicimilioniduecento-trentaseimilacentonovantasette virgola ottanta) Euro compreso il sovrapprezzo, mediante azioni riservate esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio dei "Warrant Gequity S.p.A. 2016-2019" la cui emissione è stata ivi contestualmente deliberata, nel rapporto di una azione per ogni warrant e con termine finale di sottoscrizione al 31 gennaio 2019. 	<p>Il Consiglio di Amministrazione dell'8 febbraio 2016, in esecuzione delle deleghe conferitegli dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 24 giugno 2013, ha deliberato di <u>umentare</u> il capitale sociale a pagamento ed in forma scindibile, mediante l'emissione in una o più volte di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, di complessivi massimi di 6.992.000 (seimilioneinovecentonovantaduemila) Euro compreso il sovrapprezzo, ai sensi dell'articolo 2.420-bis, secondo comma del Codice Civile ed entro il termine ultimo del 31 marzo 2021, mediante azioni riservate esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione delle obbligazioni del Prestito denominato "Gequity S.p.A. convertibile 4% 2016-2021" la cui emissione è stata ivi contestualmente deliberata;</p> <p>- dell'ulteriore importo massimo di 12.236.197,80 (dodicimilioniduecento-trentaseimilacentonovantasette virgola ottanta) Euro compreso il sovrapprezzo, mediante azioni riservate esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio dei "Warrant Gequity S.p.A. 2016-2019" la cui emissione è stata ivi contestualmente deliberata, nel rapporto di una azione per ogni warrant e con termine finale di sottoscrizione al 31 gennaio 2019.</p>
<p>Art. 6 - Il capitale potrà essere aumentato anche con l'emissione di azioni di risparmio od aventi diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie.</p> <p>Ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda frase,</p>	<p>Art. 6 - Il capitale potrà essere aumentato anche con l'emissione di azioni di risparmio od aventi diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie, e anche mediante conferimenti in natura e di crediti.</p> 

<p>c.c., l'assemblea straordinaria può aumentare il capitale sociale con conferimenti in danaro e con esclusione del diritto di opzione, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.</p>	<p>Ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda frase, c.c., l'assemblea straordinaria può aumentare il capitale sociale con conferimenti in danaro e con esclusione del diritto di opzione, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.</p>
---	--

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente deliberazione:

«L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Gequity S.p.A., riunita in sede straordinaria, esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, e dell'art. 72 del Regolamento Emittenti

DELIBERA

1. di modificare l'articolo 5 dello Statuto Sociale che assumerà, pertanto, la seguente formulazione:

"Art. 5 - Il capitale sociale ammonta ad Euro 287.502,48 (duecentottantasettemilacinquecentodue virgola quarantotto) ed è suddiviso in n. 106.855.828 (centoseimilionioctococinquantaquinemilaottocentoventotto) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.

*Il Consiglio di Amministrazione dell'8 febbraio 2016, in esecuzione delle deleghe conferitegli dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 24 giugno 2013, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento ed in forma scindibile, mediante l'emissione in una o più volte di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, di complessivi massimi **6.992.000 (seimilioninovecentonovantaduemila)** Euro compreso il sovrapprezzo, ai sensi dell'articolo 2.420-bis, secondo comma del Codice Civile ed entro il termine ultimo del 31 marzo 2021, mediante azioni riservate esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione delle obbligazioni del Prestito denominato "Gequity S.p.A. convertibile 4% 2016-2021" la cui emissione è stata ivi contestualmente deliberata.";*
2. di modificare l'articolo 6 dello Statuto Sociale che assumerà, pertanto, la seguente formulazione:

"Art. 6 - Il capitale potrà essere aumentato anche con l'emissione di azioni di risparmio od aventi diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie, e anche mediante conferimenti in natura e di crediti.

Ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda frase, c.c., l'assemblea straordinaria può aumentare il capitale sociale con conferimenti in danaro e con esclusione del diritto di opzione, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.";

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere di cui sopra, nonché per compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente, con facoltà di introdurre alle delibere medesime le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che potrebbero eventualmente essere richieste dalle competenti Autorità e/o dal Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse».

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, sweeping initial 'A' followed by a series of connected loops and a long vertical stroke extending downwards.

PROPOSTA DI AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE, AI SENSI DELL'ART.2441, QUARTO COMMA, PRIMO PERIODO DEL CODICE CIVILE E RELATIVA MODIFICA STATUTARIA.

Signori Azionisti,

in relazione alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, si rinvia integralmente al contenuto ed alle relative proposte di deliberazione della relazione predisposta dagli Amministratori ai sensi dell'art.2441, sesto comma, del codice civile e dell'art.70 del Regolamento Emittenti, redatta in conformità all'Allegato 3A del predetto Regolamento.

Nel pieno rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente in materia, la citata relazione sarà trasmessa a Consob, mediante il sistema di Teleraccolta, entro il trentesimo giorno precedente la data dell'Assemblea, nonché depositata e messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo www.gequity.it, sezione Investor Relations/Assemblee, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage", consultabile sul sito internet www.emarketstorage.com, sezione Documenti, entro il ventunesimo giorno precedente la data dell'Assemblea.

PROPOSTA DI DELEGA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2443 DEL CODICE CIVILE, PER AUMENTARE A PAGAMENTO E IN VIA SCINDIBILE, IN UNA O PIÙ VOLTE, MEDIANTE EMISSIONE DI MASSIME N. 600.000.000 NUOVE AZIONI, ANCHE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ART.2441 DEL CODICE CIVILE, IL CAPITALE SOCIALE FINO AD UN IMPORTO MASSIMO DI EURO 20.000.000,00 NOMINALI E CONSEGUENTE MODIFICA STATUTARIA.

Signori Azionisti,

in relazione alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, si rinvia integralmente al contenuto ed alle relative proposte di deliberazione della relazione predisposta dagli Amministratori ai sensi dell'art.2441, sesto comma, del codice civile e dell'art.72 del Regolamento Emittenti, redatta in conformità all'Allegato 3A del predetto Regolamento.

Nel pieno rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente in materia, la citata relazione sarà depositata e messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo www.gequity.it, sezione Investor Relations/Assemblee, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage", consultabile sul sito internet www.emarketstorage.com, sezione Documenti, entro il ventunesimo giorno precedente la data dell'Assemblea.

STATUTO	
TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO PROPOSTO
<p>Art. 5 - Il capitale sociale ammonta ad Euro 287.502,48</p> <p>(duecentottantasettemilacinquecentodieci virgola quarantotto) ed è suddiviso in n. 106.855.828 (centoseimilioniottocentocinquantacinquemilaottocentoventotto) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione dell'8 febbraio 2016, in esecuzione delle deleghe conferitegli dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 24 giugno 2013, ha deliberato di <u>aumentare</u> il capitale sociale a pagamento ed in forma scindibile, mediante l'emissione in una o più volte di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione:</p>	<p>Art. 5 - Il capitale sociale ammonta ad Euro 287.502,48</p> <p>(duecentottantasettemilacinquecentodieci virgola quarantotto) ed è suddiviso in n. 106.855.828 (centoseimilioniottocentocinquantacinquemilaottocentoventotto) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione dell'8 febbraio 2016, in esecuzione delle deleghe conferitegli dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 24 giugno 2013, ha deliberato di <u>aumentare</u> il capitale sociale a pagamento ed in forma scindibile, mediante l'emissione in una o più volte di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, di complessivi massimi</p>

<p>- di complessivi massimi di 6.992.000 (seimilionevecentonovantaduemila) Euro compreso il sovrapprezzo, ai sensi dell'articolo 2.420-bis, secondo comma del Codice Civile ed entro il termine ultimo del 31 marzo 2021, mediante azioni riservate esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione delle obbligazioni del Prestito denominato "Gequity S.p.A. convertibile 4% 2016-2021" la cui emissione è stata ivi contestualmente deliberata;</p> <p>- dell'ulteriore importo massimo di 12.236.197,80 (dodicimilioniduecento-trentaseimilacentonovantasette virgola ottanta) Euro compreso il sovrapprezzo, mediante azioni riservate esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio dei "Warrant Gequity S.p.A. 2016-2019" la cui emissione è stata ivi contestualmente deliberata, nel rapporto di una azione per ogni warrant e con termine finale di sottoscrizione al 31 gennaio 2019.</p>	<p>6.992.000 (seimilionevecentonovantaduemila) Euro compreso il sovrapprezzo, ai sensi dell'articolo 2.420-bis, secondo comma del Codice Civile ed entro il termine ultimo del 31 marzo 2021, mediante azioni riservate esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione delle obbligazioni del Prestito denominato "Gequity S.p.A. convertibile 4% 2016-2021" la cui emissione è stata ivi contestualmente deliberata;</p> <p>dell'ulteriore importo massimo di 12.236.197,80 (dodicimilioniduecento-trentaseimilacentonovantasette virgola ottanta) Euro compreso il sovrapprezzo, mediante azioni riservate esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio dei "Warrant Gequity S.p.A. 2016-2019" la cui emissione è stata ivi contestualmente deliberata, nel rapporto di una azione per ogni warrant e con termine finale di sottoscrizione al 31 gennaio 2019.</p> <p>L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 06.09.2019 ha deliberato, tra l'altro, di delegare al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà:</p> <p>(i) ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del cod. civ., entro un periodo di 5 anni dalla data della deliberazione, per un ammontare nominale massimo di Euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00), con facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 600.000.000 azioni ordinarie, eventualmente anche con warrant (che diano diritto a ricevere azioni ordinarie a pagamento, anche di nuova emissione) da offrire</p>
---	---

in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione – in tutto o in parte – del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, 5 e 8 dell’art. 2441 cod. civ., anche al servizio dell’esercizio dei suddetti warrant.

(ii) Ai fini dell’esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell’eventuale sovrapprezzo) con applicazione, ove dovuta, dell’art. 2441, comma 6, c.c., in quanto compatibile, e il godimento delle azioni ordinarie eventualmente con warrant da emettersi di volta in volta, nei limiti delle disposizioni normative applicabili; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; (c) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica (incluso il rapporto di aggiudicazione e di esercizio dei warrant) e il relativo regolamento dei warrant eventualmente emessi in esercizio della presente delega; (d) porre in essere tutte le attività necessarie od opportune al fine di addivenire alla quotazione dei warrant emessi nell’esercizio della presente delega in mercati regolamentati italiani o esteri, da esercitare a propria discrezione per tutta la durata degli stessi, tenuto conto delle condizioni di mercato; nonché (e) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie. Per le deliberazioni ai sensi dell’art. 2441, commi 4,



primo periodo, e/o 5, del cod. civ. il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia necessaria per l'interesse societario, restando inteso che, in ogni caso, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ., in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 1, cod. civ.:

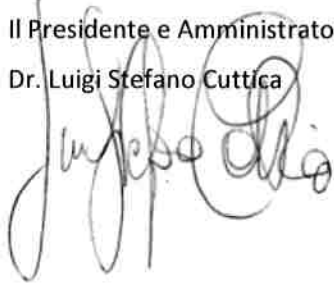
- l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del cod. civ. potrà avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non;
- l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del cod. civ. potranno avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a soggetti qualificati, segnatamente banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero operatori che svolgano attività sinergiche e/o funzionali a quelle di Gequity S.p.A. e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, laddove l'eventuale offerta in opzione non garantisca la soddisfazione del fabbisogno necessario in tempi adeguati, nonché a amministratori e collaboratori in genere delle Società nell'ambito di piani di

incentivazione e fidelizzazione.

Milano, li 30 luglio 2019

Il Presidente e Amministratore Delegato

Dr. Luigi Stefano Cuttica



SPAZIO ANNULLATO



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI

ai sensi degli artt. 125 ter del D. Lgs. n.58/1998 s.m.i., 2441, VI comma, codice civile e
70 del Regolamento Consob n. 11971/1999 s.m.i.
redatta secondo i criteri generali indicati nell'Allegato 3A

Il presente documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 luglio 2019 è messo a disposizione del pubblico, in data 1 agosto 2019, presso la sede della Società nonché sul sito internet www.gequity.it.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P.lli'.

INDICE

1) Premesse	4
2) Descrizione e Motivazioni dell'AuCap	5
3) La situazione economico-patrimoniale e finanziaria netta di Gequity alla data del 30.04.2019 ...	7
4) Effetti dell'AuCap sulla situazione patrimoniale-economica e finanziaria di Gequity	8
5) Effetti dell'AuCap sul valore delle azioni e loro regime	8
6) Periodo previsto per l'esecuzione dell'AuCap	9
7) Criteri adottati per la determinazione del prezzo delle azioni ordinarie di nuova emissione e valutazioni del Consiglio di Amministrazione	9
8) Esistenza di Consorzi di Garanzia e/o di Collocamento	11
9) Eventuali altre forme di collocamento previste	11
10) Modifiche Statutarie	11

Composizione degli Organi di Amministrazione e Controllo

Consiglio di amministrazione

(nominato dall'Assemblea del 5 settembre 2017)

- ✓ **Luigi Stefano Cuttica**, Presidente e Amministratore Delegato
- ✓ **Lorenzo Marconi**, Amministratore Delegato
- ✓ **Irene Cioni**, Amministratore Delegato
- ✓ **Fabrizio Guidoni**, Consigliere Indipendente (nominato dall'Assemblea dei soci in data 28/5/2018)
- ✓ **Elena Elda Lina Melchioni**, Consigliere Indipendente (cooptato dal CdA in data 31/10/2018 e confermato dall'Assemblea dei soci in data 29/04/2019)

Collegio Sindacale

(nominato dall'Assemblea del 5 settembre 2017)

- ✓ **Michele Lenotti**, Presidente
- ✓ **Silvia Croci** (Sindaco Effettivo)
- ✓ **Massimo Rodanò** (Sindaco Effettivo)

Sindaci supplenti

- ✓ **Fabrizia Giribaldi**
- ✓ **Luca Manzoni**

Società di Revisione

- ✓ **Kreston GV Italy Audit S.r.l.**

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. Lenotti', is located in the bottom right corner of the page.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI GEQUITY S.P.A. PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 2441, VI COMMA, DEL CODICE CIVILE RELATIVAMENTE ALL'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE DA AEFETTUARSI ATTRAVERSO CONFERIMENTO IN NATURA DA PARTE DEL SOCIO DI MAGGIORANZA HRD ITALIA S.R.L.

1) Premesse

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione di Gequity S.p.A. ("**Gequity**" e/o "**Società**") nella seduta del 30 luglio 2019 ha convocato, per il giorno 06 settembre 2019, in unica convocazione, l'Assemblea dei Soci della Società ("**Assemblea**"), in sede straordinaria, al fine, tra l'altro, di sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di aumento di capitale sociale inscindibile e a pagamento per l'importo complessivo di € 14.099.999,97, di cui € 13.016.086,91 a sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ., con emissione di numero 402.857.142 azioni ordinarie ("**Azioni di Nuova Emissione**"), al prezzo unitario di Euro 0,035, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, ad eccezione del relativo regime, alla data di emissione ("**AuCap**" e/o "**Aumento di Capitale Riservato**"). Le azioni di nuova emissione saranno liberate mediante il conferimento in natura, da parte di HRD Italia S.r.l. – attualmente socio di controllo dell'Emittente detenendo n. 54.334.947 corrispondenti al 50,849% del capitale sociale, di alcune partecipazioni in società dalla stessa possedute al 100% ("**Conferimento**") e cioè quelle in: HRD Net S.r.l., HRD Business Training S.r.l. e RR Brand S.r.l. ("**Partecipazioni**" e/o "**Società Conferite**"). Le società oggetto del conferimento operano nell'ambito della progettazione e della realizzazione di corsi, eventi, prodotti editoriali ed interventi di formazione c.d. "comportamentale", di coaching e crescita personale, atti a incrementare le soft skills dei partecipanti, attraverso tecniche di self help, di leadership personale e di autorealizzazione.

Le Azioni di Nuova Emissione non saranno quotate sul Mercato Telematico Azionario ("**MTA**"): la presentazione della relativa richiesta di ammissione alla quotazione sul MTA ovvero su altri mercati regolamentati e/o gestiti da Borsa italiana S.p.A., da inoltrarsi alle Autorità competenti, sarà valutata dal Consiglio di Amministrazione di Gequity successivamente, ovvero nel momento in cui lo stesso dovesse deliberare di procedere al reperimento di ulteriori risorse economiche-finanziarie sul mercato attraverso eventuali aumenti di capitale in opzione e non.

Come già comunicato, l'Operazione (come di seguito definita) si qualifica, ai sensi del Regolamento Consob n. 17221/2010, come operazione con parti correlate (dal momento che HRD Italia S.r.l. è azionista di controllo di Gequity S.p.A. con una quota pari al 50,849% del capitale sociale) e di maggiore rilevanza con riferimento al superamento della soglia del 5% rispetto ai tre indici di rilevanza del controvalore, dell'attivo e delle passività, previsti dall'Allegato 3 al Regolamento Consob n. 17221/2010 e s.m.i. medesimo.

La presente relazione illustrativa ("**Relazione**"), da leggere congiuntamente alla altre Relazioni illustrative ex art. 125ter TUF sulle proposte all'ordine del giorno dell'Assemblea, è finalizzata, quindi, ad illustrare, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ.: (a) lo scopo perseguito dalla Società e l'interesse della stessa circa l'operazione di conferimento sopra descritta, (b) le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione e (c) i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni rivenienti dalla sottoscrizione e dall'esecuzione del prospettato AuCap.

Il capitale sociale di Gequity è attualmente pari a Euro 287.502,48, suddiviso in numero 106.855.828 azioni ordinarie senza valore nominale. La Società alla data della presente Relazione ha emesso n. 1.311 obbligazioni convertibili denominate "Gequity S.p.A. convertibile 4% 2016–2021" – isin code IT0005159261: come già noto al mercato, in data 31 gennaio 2019 è terminato il terzo e ultimo periodo di esercizio dei Warrant Gequity

S.p.A. 2016 – 2019 – isin code IT0005159253, pertanto – alla data della presente Relazione non ci sono più Warrant in circolazione.

2) Descrizione e Motivazioni dell’AuCap

Il Consiglio di Amministrazione di Gequity, in data 29 luglio 2019, ha deliberato di dare riscontro all’offerta di conferimento – irrevocabile e valida fino al 30 giugno 2019 e successivamente prorogata al 31 dicembre 2019 – ricevuta dal socio di maggioranza in data 07 gennaio 2019 e avente ad oggetto le Partecipazioni il cui valore veniva stimato dalla Conferente in un importo non inferiore a € 15.825.000,00. Si veda comunicato stampa dell’Emittente del 9.01.2019 pubblicato sul sito internet www.gequity.it.

In data 09 gennaio 2019, il C.d.A. di Gequity ha, infatti, avviato il processo per esaminare la suddetta proposta, iniziando tutte le procedure necessarie e/o opportune alla valutazione delle Partecipazioni oggetto di Conferimento, tra le quali: (i) quella di nominare un esperto indipendente ai sensi e per gli effetti dell’art. 2343ter cod. civ. nonché (ii) di attivare la procedura prevista dal regolamento denominato “Procedura Operazioni con Parti Correlate” approvato da ultimo dalla Società in data 13 giugno 2018 (“**Reg. OPC**”) funzionale alla conclusione di un’operazione c.d. “di maggiore rilevanza”. Si richiedeva, infatti, al relativo Comitato (“**Comitato OPC**”) di esprimere il proprio parere sull’operazione, sulla sussistenza dell’interesse della Società al compimento della stessa e sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni. Parere che è stato reso in data 30 luglio 2019 ed è allegato alla presente relazione illustrativa (“**Parere Comitato OPC**”). Si veda comunicato stampa dell’Emittente del 9 gennaio 2019 pubblicato sul sito internet www.gequity.it nella sezione Investor Relations/Comunicati Stampa/2019.

In tale occasione, peraltro, il C.d.A. comunicava la propria decisione di sospendere il collocamento del prestito obbligazionario convertibile denominato “Gequity S.p.A. convertibile 4% 2016-2021” e di chiudere definitivamente il suddetto collocamento, in caso di accettazione della suddetta proposta di Conferimento. Tale chiusura verrà, nel caso, proposta in occasione di un’assemblea di prossima convocazione.

A seguito della decisione del Consiglio di Amministrazione di assoggettare l’AuCap alla disciplina prevista dall’art. 2440, II comma, cod. civ., Gequity, ha conferito incarico al dott. Francesco Ferragina, dottore commercialista in Firenze e revisore contabile iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 81782 dell’elenco pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 77-IV serie speciale del 28/9/99, domiciliato presso La Merchant S.p.A., con sede in Firenze, via Masaccio 191, il quale ha dichiarato di essere (i) in possesso dei necessari requisiti e competenze per la valutazione richiesta nonché (ii) indipendente da chi avrebbe effettuato il Conferimento, dalla Società nonché dai soci che esercitano anche indirettamente il controllo su quest’ultima (“**dott. Ferragina**” e/o “**Esperto Indipendente**”), di predisporre e redigere la valutazione prevista dall’art. 2343ter, II comma lett. b), cod. civ. sulle Partecipazioni oggetto di Conferimento (“**Relazione di Stima**”).

Il Comitato OPC – composto dagli amministratori Indipendenti dott.ssa Melchioni e dott. Guidoni – avvalendosi della facoltà attribuita dall’art. 6.1.3 del Reg. OPC, ha ritenuto di avvalersi di propri consulenti per effettuare una due diligence sulle Società Conferite nonché per essere assistito nella redazione del Parere Comitato OPC. Si ricorda come, ai sensi del predetto articolo del Reg. OPC, i costi delle prestazioni rese da tali consulenti saranno posti a carico della Società purché non superiori al 3% del valore dell’Operazione e comunque entro il limite di euro 100.000,00.

L’Esperto Indipendente ha consegnato alla Società la Relazione di Stima aggiornata con i dati al 30 aprile 2019¹, in data 29 luglio 2019 individuando il valore delle Partecipazioni in € 14.177.888. Si riportano le relative conclusioni “*In conclusione, il valore del capitale economico di HRD Net, HRD BT e RR brand (e quindi delle partecipazioni oggetto di conferimento) al 30 aprile 2019 secondo i multipli delle società comparabili è compreso in un range di valori tra circa 12.020.604 € e 16.113.861 €, intervallo all’interno del quale risulta rientrare anche il valore derivante dall’applicazione del metodo principale. Con riferimento a quanto previsto*”

¹ La data di riferimento della Relazione di Stima è il 30 aprile 2019. I bilanci di verifica forniti dal Gruppo HRD in relazione al primo quadrimestre del 2019 tengono già in considerazione gli effetti del conferimento (a far data da 01/01/2019) del ramo operativo di HRD Italia S.r.l. a beneficio di HRD Net S.r.l.



dall'art. 2343-ter del codice civile si è proceduto alla determinazione del valore corrente del capitale economico delle società per le quali HRD Italia conferisce le partecipazioni in Gequity. Sulla base delle attività svolte e dei criteri di valutazione adottati, lo scrivente attesta che il valore del capitale sottostante le partecipazioni oggetto di conferimento, costituito dal complesso dei beni/diritti/obblighi dettagliatamente descritti nella presente relazione di stima, con riferimento alla data del 30 aprile 2019, è almeno pari a: € 14.177.888”.

La Relazione di Stima verrà messa a disposizione del pubblico con le modalità di cui agli artt. 65quinquies, 65sexies e 65septies del Reg. Emittenti entro il quindicesimo giorno antecedente all'Assemblea ex art. 70 del Reg. Emittenti.

In data 29 luglio 2019, in riferimento all'Operazione, il Consiglio di Amministrazione di Gequity ha deciso di fissare l'eventuale prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione da proporre alla convocanda assemblea in caso di approvazione della Proposta, in € 0,035/azione (“**Prezzo di Emissione**”).

Al termine della predetta riunione consigliare, il Presidente e Amministratore Delegato dott. Luigi Stefano Cuttica ha comunicato alla Conferente il Prezzo di Emissione nonché il numero di Azioni di Nuova Emissione che potrebbero essere riconosciuti alla stessa in esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato che potrebbe essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione in occasione di una prossima convocazione (“**Controproposta**”). Gequity, attraverso la Controproposta, ha richiesto, altresì, il rilascio di alcune garanzie a copertura di possibili rischi inerenti alle Partecipazioni. In data 30 luglio 2019, HRD Italia ha comunicato a Gequity l'accettazione della Controproposta.

In data 30 luglio 2019 il Comitato OPC, ricevuti e valutati i documenti richiesti, tra i quali proprio la Relazione di Stima, ha emesso e, contestualmente consegnato all'Emittente, il Parere Comitato OPC così concludendo *“il Comitato, preso atto delle valutazioni della Società; preso atto degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione; preso atto delle valutazioni strategiche; esaminata la documentazione indicata in narrativa; assumendo la correttezza, completezza e verità delle suddette informazioni e della documentazione esaminata, all'unanimità dei suoi membri, delibera positivamente sulla sussistenza dell'interesse della società al compimento dell'Operazione nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni”*.

Alla luce del Parere Comitato OPC, dei valori emersi dalla Relazione di Stima nonché dell'accettazione della Controproposta da parte di HRD Italia, il Consiglio di Amministrazione di Gequity, in data 30 luglio 2019, ha – quindi – deliberato di dare esecuzione al Conferimento delle Partecipazioni e, per l'effetto, di convocare, per il 6 settembre 2019, l'assemblea straordinaria dei soci di Gequity cui sottoporre, *inter alia*, la proposta riguardante l'approvazione dell'Aumento di Capitale Riservato. Si veda comunicato stampa del 30 luglio 2019 pubblicato sul sito internet www.gequity.it, nella sezione Investor Relations/Comunicati Stampa/2019.

In data 31 luglio 2019 la società Kreston GV Italy Audit S.r.l., con sede in Milano, corso Sempione n. 4 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI – 04387290150, cod. fisc. e P. IVA n. IT04387290150, nella sua qualità di revisore ha emesso il proprio parere di congruità sul prezzo delle Azioni di Nuova Emissione ex art. 2441, VI comma, cod. civ. (“**Parere di Congruità**”). Il Parere di Congruità viene pubblicato in allegato alla presente Relazione con le modalità di cui agli artt. 65quinquies, 65sexies e 65septies del Reg. Emittenti ex art. 70 del Reg. Emittenti.

Nei tempi previsti dalla normativa in materia, la Società renderà disponibile al pubblico presso la sede legale (Via Cino del Duca n. 2 Milano) nonché sul proprio sito internet (www.gequity.it/sezione Investor Relations/Assemblee) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato “e-market storage” (www.emarketstorage.com, sezione documenti), il documento informativo predisposto ai sensi del combinato disposto degli artt. 5, VI comma, Reg. OPC e 6.3.1. Reg. Gequity OPC, redatto sulla base dell'Allegato 4 al Reg. OPC, avente ad oggetto l'aumento di capitale da eseguirsi mediante il conferimento in natura delle partecipazioni totalitarie detenute da HRD Italia S.r.l. in HRD Net S.r.l., HRD Business Training S.r.l. e RR Brand S.r.l..

La perfetta esecuzione del Conferimento attraverso l'approvazione e l'accettazione, da parte dell'Assemblea dei soci, dell'AuCap (“**Operazione**”), ha per Gequity una significativa valenza industriale permettendo alla



stessa, da un lato, di perseguire l'obiettivo di rilanciarsi nel settore del private equity e di estendere la propria attività in quello della formazione e della crescita personale, e, dall'altro, di raggiungere quel rafforzamento patrimoniale e finanziario da tempo auspicato: ciò in linea con quel progetto di integrazione orizzontale/verticale già anticipato da HRD Italia S.r.l., nella sua qualità di offerente, in occasione dell'Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria conclusasi in data 22 dicembre 2017, come descritto alla Sezione G del relativo Documento d'Offerta "Motivazioni dell'Operazione e programmi elaborati in relazione all'Emittente" consultabile sul sito internet della Società (www.gequity.it, sezione Investor Relations/OPA HRD Italia S.r.l.).

L'Operazione, peraltro, permetterà a Gequity di beneficiare, a far data almeno dal 2020, di flussi finanziari derivanti dai dividendi che ci si attende potranno essere generati dalle Società Conferite in linea con il business plan del Socio di controllo comunicato a Gequity. Tali flussi consentiranno alla Società – almeno nella prima fase – di poter far fronte ai propri impegni finanziari di breve e medio termine, in una prospettiva di progressivo rafforzamento economico – patrimoniale sino al raggiungimento di una totale autonomia finanziaria dal socio di controllo.

3) La situazione economico-patrimoniale e finanziaria netta di Gequity alla data del 30.04.2019

In data 28 giugno 2019 si è svolta l'assemblea dei soci dell'Emittente, che ha deliberato sul seguente ordine del giorno:

- Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Situazione patrimoniale aggiornata al 30 aprile 2019; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Presentazione della Relazione annuale sulla Remunerazione e voto consultivo sulla Politica di Remunerazione 2019 contenuta nella Sezione I, ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/98.

- Parte Straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale ex art.2446, comma 2, c.c. e relativa modifica dell'art.5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

In vista di tale assemblea Gequity ha reso disponibili sul proprio sito internet, nelle apposite sezioni, i seguenti documenti: (i) la Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018 (comprendente il Progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, la relazione degli Amministratori sulla gestione, le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, nonché l'Attestazione del Dirigente Preposto di cui all'art.154-bis, comma 5, del TUF) in data 30.04.2019 ("**Relazione Finanziaria al 31.12.2018**"), (ii) la Relazione Illustrativa degli Amministratori ex art. 125ter TUF sulle materie poste all'O.d.G. in data 29 maggio 2019 e (iii) la Situazione Economica, Patrimoniale e Finanziaria al 30.04.2019 con la Relazione ex art. 2446 cod. civ. predisposta dagli amministratori e le Osservazioni del Collegio Sindacale tutte in data 7.06.2019 ("**Relazioni al 30.04.2019**").

L'Assemblea, in sessione ordinaria e straordinaria, ha preso atto che, alla data del 30 aprile 2019, la Società permaneva nella fattispecie prevista dall'art. 2446, secondo comma, cod. civ. in conseguenza delle perdite registrate al 31 dicembre 2018, che sommate a quelle degli esercizi precedenti, avevano determinato una riduzione del capitale sociale superiore al terzo. In dettaglio:

- risultato economico al 30 aprile 2019 pari a Euro 164.754,87;
- capitale sociale al 30 aprile 2019 pari a Euro 1.041.315,74;
- perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo al 31 dicembre 2018 pari a Euro 2.585.246,72;
- perdite del 2018, ancora da portare a nuovo in attesa della delibera assembleare, pari a Euro 916.719,53;
- patrimonio netto al 30 aprile 2019 pari a Euro 421.316,41.



Per quanto sopra esposto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2446 cod. civ., l'Assemblea ha provveduto a deliberare:

- 1) di coprire le perdite risultanti dalla Situazione Patrimoniale ed Economica al 30 aprile 2019, comprensive della riserva negativa IAS 32 par. 37, fino alla concorrenza di Euro 3.664.566,37 (tremilioneisessantaseimilacinquecentosessantasei virgola trentasette), e cioè al netto dell'utile di periodo 1° gennaio 2019 – 30 aprile 2019, come segue:
 - quanto ad Euro 1.400.000,00 (unmilionequattrocentomila virgola zero zero) mediante corrispondente riduzione della riserva Versamenti in conto capitale / futuro aucap;
 - quanto ad Euro 86.501,48 (ottantaseimilacinquecentouno virgola quarantotto) mediante corrispondente riduzione della Riserva copertura perdite;
 - quanto ad Euro 1.259.496,75 (unmilione duecentocinquantanovemilaquattrocentonovantasei virgola settantacinque) mediante corrispondente riduzione della Riserva sovrapprezzo azioni;
 - quanto ai residui Euro 753.813,26 (settecentocinquantaquattremilaottocentotredici virgola ventisei) mediante abbattimento per pari importo del capitale sociale, che residua pertanto pari ad Euro 287.502,48 (duecentottantasettemilacinquecentodue virgola quarantotto); non viene modificato il numero delle azioni in circolazione, con l'effetto della riduzione della parità contabile implicita delle stesse;
- 2) conseguentemente, di modificare l'art. 5, comma 1, dello Statuto sociale nei termini ivi indicati.

Ad oggi il capitale sociale dell'Emittente è dunque pari a € 287.502,48.

Alla data della presente relazione non si sono registrati fatti di rilievo, ad esclusione dell'approvazione dell'offerta di Conferimento da parte del C.d.A. di Gequity in data 30.07.2019, tali da comportare delle modificazioni significative nelle poste riportate nelle situazioni economiche-patrimoniali e/o finanziarie della Società alla data del 31 dicembre 2018 e del 30 aprile 2019, per l'esposizione delle quali si rinvia integralmente alla **Relazione Finanziaria al 31.12.2018** e alle **Relazioni al 30.04.2019** pubblicate sul sito internet della Società www.gequity.it.

4) Effetti dell'AuCap sulla situazione patrimoniale-economica e finanziaria di Gequity

Si forniscono, di seguito, alcune informazioni sugli effetti che comporterebbe l'AuCap sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente al 30.04.2019.

Il valore del Patrimonio Netto di Gequity S.p.A. subirà un incremento pari al valore delle partecipazioni conferite, grazie (i) all'aumento del capitale sociale, (ii) al "sovrapprezzo" comportando correlativamente un analogo incremento dell'attivo patrimoniale sotto la voce "Partecipazioni in società controllate".

A livello di bilancio separato, tali incrementi saranno mantenuti, previo *impairment test* che attesti la tenuta di valore delle partecipazioni stesse.

Si precisa che in ragione della natura di "*business combinations under common control*", regolata dallo IAS 28 / IFRS 3, quindi operazione effettuata da due o più società che sottostanno al controllo comune, ovvero parte correlata che detiene il controllo delle società coinvolte, a livello di redazione del bilancio consolidato tali operazioni saranno da considerarsi neutre (Cfr. Orientamenti preliminari ASSIREVI in tema di IFRS – OPI Nr 1 Revised, Trattamento contabile delle "*business combinations under common control*") nel bilancio d'esercizio e nel bilancio consolidato.

5) Effetti dell'AuCap sul valore delle azioni e loro regime

A seguito dell'AuCap sarà emesso un numero complessivo di nuove azioni ordinarie pari a 402.857.142 esclusivamente a favore di HRD Italia S.r.l. che per l'effetto vedrà incrementare la propria partecipazione nel capitale sociale di Gequity fino all'89,696%, venendo così a detenere un numero di azioni ordinarie



complessivo pari a 457.192.089. Le Azioni di Nuova Emissione saranno emesse con un prezzo unitario di Euro 0,035 e avranno godimento regolare con le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione ad eccezione del relativo regime.

Le Azioni di Nuova Emissione non saranno, infatti, quotate sul MTA: la presentazione della relativa richiesta di ammissione alla quotazione sul MTA, ovvero su altri mercati regolamentati e/o gestiti da Borsa italiana S.p.A., alle Autorità competenti, sarà valutata dal Consiglio di Amministrazione di Gequity successivamente ovvero nel momento in cui lo stesso dovesse deliberare di procedere al reperimento di ulteriori risorse economiche-finanziarie sul mercato attraverso eventuali aumenti di capitale in opzione e non.

All'esito dell'AuCap, gli altri azionisti della Società – diversi da HRD Italia S.r.l. – subiranno una proporzionale riduzione della propria quota passando dal 49,151% al 10,304% (sul capitale avente diritto di voto).

Si riporta di seguito uno schema con indicazione della compagine azionaria dell'Emittente conferitario e dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 TUF post AuCap.

HRD Italia S.r.l. titolare di n. Azioni 457.192.089 corrispondenti al 89,696 %
--

6) Periodo previsto per l'esecuzione dell'AuCap

In considerazione del fatto (i) che l'Assemblea straordinaria degli azionisti per l'approvazione dell'Operazione è stata convocata per il 06 settembre 2019, (ii) che le Azioni di Nuova Emissione non saranno subito quotate all'MTA né in altro mercato regolamentato e/o gestito da Borsa Italiana S.p.A. e (iii) che è volontà della Società procedere all'immediata liberazione delle Azioni di Nuova Emissione in favore del socio di controllo, è prevedibile che l'esecuzione dell'AuCap possa avere luogo entro la data del 15 settembre 2019, tenuto conto delle tempistiche per l'espletamento delle normali attività di registrazione e comunicazione presso i competenti uffici. Il termine finale di sottoscrizione dell'AuCap è, comunque, fissato entro il giorno 15 settembre 2019.

In particolare il perfezionamento dell'Operazione, e, pertanto, l'efficacia dell'Aumento di Capitale Riservato, in conformità peraltro a quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, è sospensivamente condizionato alla preventiva iscrizione presso il competente Registro delle Imprese della delibera concernente l'approvazione dell'Aumento di Capitale Riservato di cui al secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Le azioni emesse diventeranno disponibili a seguito dell'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, da parte del Consiglio di Amministrazione di Gequity, (a) di una dichiarazione contenente le informazioni di cui all'art. 2343quater, III comma, cod. civ. e (b) dell'attestazione prevista dall'art. 2444 cod. civ. circa il fatto che l'Aumento di Capitale Riservato sia stato eseguito.

7) Criteri adottati per la determinazione del prezzo delle azioni ordinarie di nuova emissione e valutazioni del Consiglio di Amministrazione

L'Operazione prevede che l'AuCap debba liberarsi integralmente mediante il conferimento di beni in natura. Ai sensi dell'art. 2441 cod. civ. il Consiglio di Amministrazione di Gequity è chiamato, pertanto, a proporre il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni.

A tal proposito si ricorda come l'art. 2441, VI comma ultimo periodo, cod. civ. stabilisca che tale valore debba essere determinato tenendo conto del patrimonio netto nonché "... per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre...".

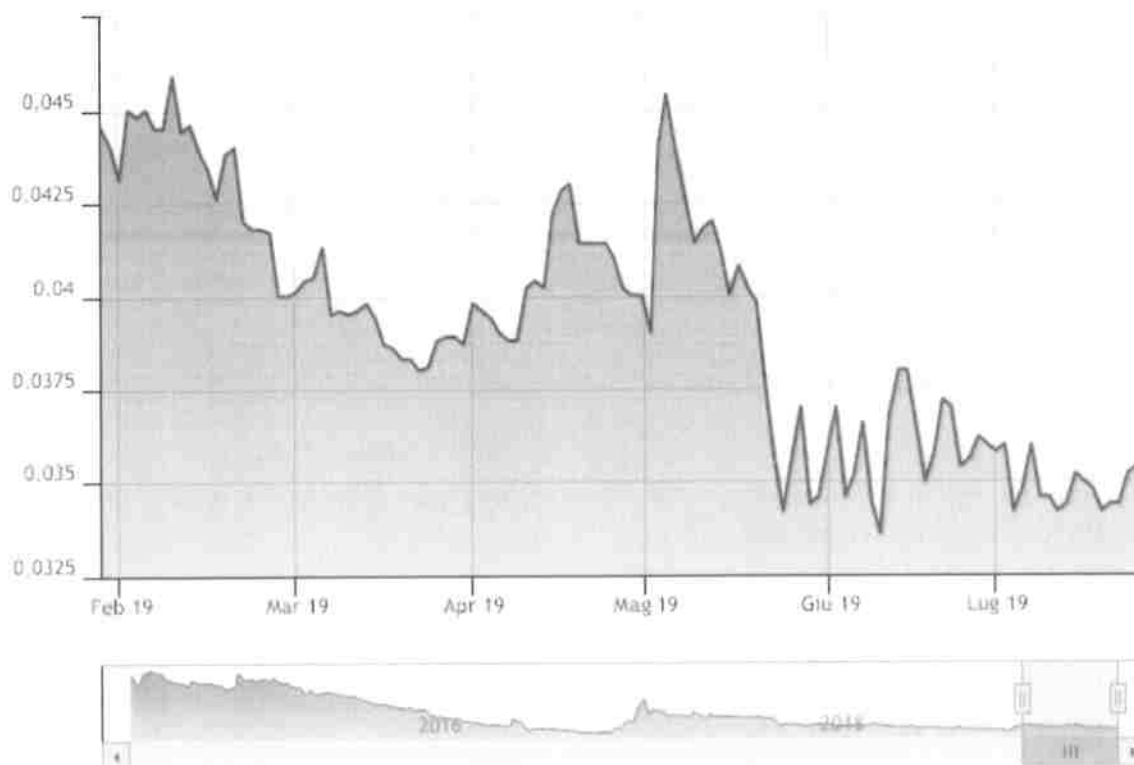
In relazione al patrimonio netto, sebbene la dottrina non ritenga che il legislatore abbia inteso riferirsi al patrimonio netto contabile e nemmeno che per definire tale valore debbano essere utilizzati solo metodi di valutazione cosiddetti "patrimoniali" in senso stretto, per la determinazione del potenziale valore economico del capitale della Società è necessario tenere in debita considerazione alcuni elementi sostanziali quali:

- il fatto che la Società, al momento in cui è stata rilevata dal nuovo socio di maggioranza (ora Conferente), risultasse sostanzialmente inattiva rilevando come detta inattività continui sostanzialmente a persistere anche alla data attuale;
- che i debiti finanziari e commerciali rappresentino un importo molto vicino al Net Asset Value delle quote Fondo Margot detenute (ove il Net Asset Value è stato assunto come base per la determinazione del fair value dell'asset), unico attivo della Società;
- la continuità aziendale continui ad essere garantita dal socio di maggioranza HRD Italia attraverso specifici impegni rilasciati a partire dal settembre 2017 sulla base dei quali HRD Italia, alla data odierna, ha eseguito versamenti di liquidità per un importo complessivo pari a € 1.450.000.

Pertanto, è possibile rilevare che il patrimonio netto contabile dell'Emittente – che risulta esser pari ad € 421.316 sulla base della situazione al 30 aprile 2019 – sia approssimabile al citato valore economico del capitale della Società.

Con riferimento all'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre, si evidenzia che le azioni Gequity hanno fatto registrare una media aritmetica delle quotazioni pari a € 0,0394 per azione come da grafico, di seguito riportato, che illustra nel dettaglio l'andamento del titolo Gequity dal 24 gennaio 2019 alla data del 24 luglio compreso.

Da tale grafico si evince come la media aritmetica calcolata sul prezzo di chiusura del titolo medesimo, registrato nell'ultimo semestre, risulti pari a € 0,0394 Euro per azione. La media è stata calcolata e comunicata dall'ufficio "Global Buyside & Market Analysis and Italy Regulation" di Borsa Italiana S.p.A..



Sempre in relazione alla quotazione media del semestre sopra individuato, l'organo amministrativo ha ritenuto di dover ulteriormente considerare:

- gli effetti del numero limitato degli scambi effettuati nel periodo di riferimento, i quali hanno potuto comportare un'oscillazione del prezzo al rialzo di speciale entità;

- (ii) la circostanza secondo cui, anche alla luce dell'analisi dell'andamento del titolo nel periodo immediatamente antecedente al semestre tra il 24 gennaio ed il 24 luglio 2019 compreso, l'attuale quotazione di Borsa rifletta già il presumibile apprezzamento da parte del mercato nei confronti dell'Operazione già annunciata lo scorso 9 gennaio;
- (iii) la fattispecie secondo cui le Azioni di Nuova Emissione, non risulteranno – neppure in parte - ammesse a quotazione sul mercato MTA fino al momento in cui il Consiglio dovesse deliberare di procedere al reperimento di ulteriori risorse economiche-finanziarie sul mercato attraverso eventuali aumenti di capitale in opzione e non.

Alla luce di tutto quanto sopra evidenziato, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dell'effettivo valore economico come sopra rappresentato e tenendo conto anche del valore della media di Borsa nel semestre identificato e le relative considerazioni, al fine di preservare maggiormente il mercato ovvero gli azionisti di minoranza e di garantire allo stesso tempo un prezzo di emissione equo in relazione alla presente Operazione, ha ritenuto congruo stabilire il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni in € 0,035.

8) Esistenza di Consorzi di Garanzia e/o di Collocamento

Trattandosi di un'operazione di aumento di capitale riservato, non sono previsti consorzi di garanzia e/o collocamento.

9) Eventuali altre forme di collocamento previste

Trattandosi di un aumento di capitale riservato, non sono previste altre forme di collocamento.

10) Modifiche Statutarie

All'approvazione della proposta di AuCap e sua conseguente efficacia di cui alla presente Relazione conseguirà, se approvata ed eseguita, la modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale, che indica l'entità e la composizione del capitale sociale tenuto conto anche dell'avvenuta integrale liberazione delle azioni emesse in esecuzione del precedente aumento di capitale.

Si precisa che la modifica statutaria in oggetto non comporta il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del codice civile.

* * * * *

Proposta di delibera

Signori Azionisti,

se concordate con la nostra proposta, Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

“L'Assemblea degli azionisti di Gequity S.p.A.,

- (i) esaminata la Relazione degli amministratori e le proposte ivi contenute;
- (ii) per quanto concerne l'aumento di capitale proposto, condivise le considerazioni concernenti l'esclusione del diritto di opzione contenuta nella proposta di delibera, le motivazioni di tale aumento, i criteri di determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni, e preso atto della Relazione della società di revisione Kreston GV Italy Audit S.r.l. sul prezzo di emissione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ.;
- (iii) esaminata la perizia di stima ai sensi dell'art. 2343-ter c.c.;
- (iv) preso atto che la presente Assemblea ha approvato modificazione statutaria che consente il ricevimento da parte della Società di conferimenti in natura;
- (v) preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di Gequity S.p.A. è pari ad euro 287.502,48, suddiviso in n. 106.855.828 azioni ordinarie, prive di valore nominale, ed



è interamente sottoscritto e versato e che la Società non versa nelle condizioni di cui agli artt. 2446 e 2447 del codice civile

DELIBERA

- (1) di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, per nominali euro 1.083.913,06, oltre a sovrapprezzo di euro 13.016.086,91, e quindi per complessivi euro 14.099.999,97, mediante l'emissione di complessive n. 402.857.142 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi godimento regolare, da offrire alla società HRD Italia S.r.l. e da liberarsi a fronte del conferimento in natura da parte di HRD Italia S.r.l. delle proprie partecipazioni in HRD Net S.r.l., HRD Business Training S.r.l. e RR Brand S.r.l., il termine finale di sottoscrizione è fissato al giorno 30 settembre 2019;
- (2) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere, senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alla delibera che precede, una volta che la medesima sarà iscritta al Registro delle Imprese, compreso il potere di depositare presso il Registro delle Imprese il testo di statuto aggiornato all'integrale sottoscrizione e liberazione dell'aumento di capitale, in una con la dichiarazione ex art. 2343-quater c.c. e l'attestazione ex art. 2444 cod. civ."

** * * * *

Si allegano:

- 1) Parere sulla congruità del prezzo di emissione rilasciato dalla Società di Revisione;
- 2) Parere rilasciato dal Comitato Operazioni Parti Correlate ex art. 6.1.3 del Regolamento OPC;
- 3) Relazione rilasciata dall'Esperto Indipendente ai sensi dell'art. 2343ter cod. civ.

Milano, 30 luglio 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Luigi Cuttica



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI
RELATIVE ALL'AUMENTO DI CAPITALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI
SENSI DELL'ART. 2441, QUARTO COMMA, PRIMO PERIODO, E SESTO COMMA, DEL
CODICE CIVILE, E DELL'ART. 158, PRIMO COMMA, D. LGS. 58/98**

Agli azionisti della
Gequity S.p.A.

1. MOTIVO ED OGGETTO DELL'INCARICO

In relazione alla proposta di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli artt. 2441, quarto comma, primo periodo del Codice Civile e 158, primo comma, del D.lgs. 58/98 ("TUF"), abbiamo ricevuto dalla società Gequity S.p.A. (nel seguito "**Gequity**", "**Emittente**" o la "**Società**") la relazione del Consiglio di Amministrazione datata 30 luglio 2019 ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile (di seguito la "**Relazione degli Amministratori**" e/o "**Relazione**"), che illustra e motiva la suddetta proposta di aumento di capitale con esclusione del diritto d'opzione, indicando i criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione.

La proposta del Consiglio di Amministrazione, così come descritta nella Relazione degli Amministratori, ha per oggetto un'operazione di aumento del capitale sociale di Gequity da perfezionarsi mediante emissione di nr. 402.857.142 nuove azioni ordinarie Gequity prive del valore nominale e aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, ad eccezione del relativo regime, alla data di emissione ("**AuCap**" e/o "**Aumento di Capitale Riservato**") per un ammontare massimo di Euro 14.099.999,97 comprensivo di sovrapprezzo da riservare a HRD Italia S.r.l. (di seguito anche solo "**HRD Italia**") ai sensi del quarto comma, primo periodo, dell'art. 2441 del Codice Civile.

Le nr. 402.857.142 nuove azioni di cui all'Aumento di Capitale Riservato avranno godimento regolare nonché le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione ad eccezione del relativo regime posto che non saranno quotate sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**MTA**").



La proposta del suddetto Aumento di Capitale Riservato sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria della Società fissata in unica convocazione per il giorno 6 settembre 2019.

In riferimento all'operazione descritta il Consiglio di Amministrazione della Società ci ha conferito l'incarico di esprimere, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo periodo e sesto comma, del Codice Civile e dell'art. 158, primo comma, TUF, il nostro parere sull'adeguatezza dei criteri proposti dagli Amministratori ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni di Gequity.

2. SINTESI DELL'OPERAZIONE

Secondo quanto riferito dagli Amministratori nella loro Relazione, in data 7 gennaio 2019, HRD Italia S.r.l. ha inoltrato all'Emittente una proposta irrevocabile, valida fino al 30 giugno 2019 e successivamente prorogata al 31 dicembre 2019, avente ad oggetto il conferimento di alcune partecipazioni dalla stessa possedute ("**Proposta**"); In particolare, la Proposta riguarda le quote rappresentanti l'intero capitale sociale di: (i) HRD Net S.r.l., (ii) HRD Business Training S.r.l. e (iii) RR Brand S.r.l., società operanti nell'ambito della formazione personale ("**Partecipazioni**" e/o "**Società Conferite**").

Il Consiglio di Amministrazione di Gequity, in data 26 luglio 2019, ha deliberato di dare riscontro alla Proposta e avente ad oggetto le Partecipazioni il cui valore veniva stimato dalla Conferente in un importo non inferiore a Euro 15.825 migliaia.

In data 9 gennaio 2019, il Consiglio di Amministrazione di Gequity ha avviato il processo per esaminare la suddetta Proposta, iniziando tutte le procedure necessarie e/o opportune alla valutazione delle Partecipazioni, tra le quali: (i) quella di nominare un esperto indipendente ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343-ter del Codice Civile nonché (ii) di attivare quanto previsto dalla "Procedura Operazioni con Parti Correlate" approvata, da ultimo, dalla Società in data 13 giugno 2018 ("**Reg. OPC**") funzionale alla conclusione di un'operazione c.d. "di maggiore rilevanza". Si richiedeva, infatti, al relativo Comitato ("**Comitato OPC**") di esprimere il proprio parere sull'operazione, sulla sussistenza dell'interesse della Società al compimento della stessa e sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni. Parere che è stato reso in data 30 luglio 2019 ("**Parere Comitato OPC**").

Gequity, ha conferito al dr. Francesco Ferragina ("**Esperto Indipendente**") l'incarico di predisporre e redigere la valutazione prevista dall'art. 2343-ter, secondo comma, lettera b), del Codice Civile sulle Partecipazioni oggetto di Conferimento ("**Relazione di Stima**").

L'Esperto Indipendente ha consegnato la Relazione di Stima alla Società in data 29 luglio 2019 individuando il valore delle Partecipazioni in Euro 14.177.888 sulla base del metodo di

valutazione dell'*Unlevered Discounted Cash Flow*, verificato mediante il metodo dei multipli di mercato di società comparabili.

In data 29 luglio 2019, in riferimento all'Operazione, il Consiglio di Amministrazione di Gequity ha deciso di fissare l'eventuale prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione da proporre alla convocanda assemblea in caso di approvazione della Proposta, in Euro 0,035 per azione ("**Prezzo di Emissione**").

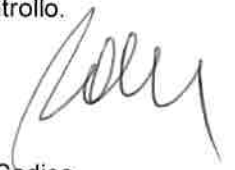
Al termine della predetta riunione consigliere, il Presidente e Amministratore Delegato dott. Luigi Stefano Cuttica ha comunicato alla HRD Italia S.r.l., in qualità di Conferente, il Prezzo di Emissione nonché il numero di Azioni di Nuova Emissione che potrebbero essere riconosciuti alla stessa in esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato ("**Controproposta**"). Gequity, attraverso la Controproposta, ha richiesto, altresì, il rilascio di alcune garanzie a copertura di possibili rischi inerenti alle Partecipazioni. In data 30 luglio 2019, HRD Italia ha comunicato a Gequity l'accettazione della Controproposta.

La perfetta esecuzione del Conferimento attraverso l'approvazione e l'accettazione, da parte dell'Assemblea dei soci, dell'AuCap ("**Operazione**"), ha per **Gequity** una significativa valenza industriale permettendo alla stessa, da un lato, di perseguire l'obiettivo di rilanciarsi nel settore del *private equity* e di estendere la propria attività in quello della formazione e della crescita personale, e, dall'altro, di raggiungere quel rafforzamento patrimoniale e finanziario da tempo auspicato: ciò in linea con quel progetto di integrazione orizzontale/verticale già anticipato da HRD Italia S.r.l., nella sua qualità di offerente, in occasione dell'Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria conclusasi in data 22 dicembre 2017, come descritto alla Sezione G del relativo Documento d'Offerta "Motivazioni dell'Operazione e programmi elaborati in relazione all'Emittente" consultabile sul sito internet della Società (www.gequity.it, sezione Investor Relations/OPA HRD Italia S.r.l.).

L'Operazione, peraltro, permetterà a Gequity di beneficiare, a far data almeno dal 2020, di flussi finanziari derivanti dai dividendi che ci si attende potranno essere generati dalle Società Conferite in linea con il *business plan* del Socio di controllo comunicato a Gequity. Tali flussi consentiranno alla Società – almeno nella prima fase – di poter far fronte ai propri impegni finanziari di breve e medio termine, in una prospettiva di progressivo rafforzamento economico – patrimoniale sino al raggiungimento di una totale autonomia finanziaria dal socio di controllo.

3. NATURA E PORTATA DEL PRESENTE PARERE

Il presente parere di congruità, emesso ai sensi degli articoli 2441, sesto comma, del Codice Civile e 158, primo comma, del D.lgs. 58/98, ha la finalità di rafforzare l'informativa a favore degli Azionisti esclusi dal diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, primo



periodo, del Codice Civile, in ordine alle metodologie adottate dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni ai fini del previsto aumento di capitale.

Più precisamente, il presente parere di congruità indica i metodi seguiti dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni e le eventuali difficoltà di valutazione dagli stessi incontrate ed è costituito dalle nostre considerazioni sull'adeguatezza, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, nelle circostanze, di tali metodi, nonché sulla loro corretta applicazione.

Nell'esaminare i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori, non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società, che è stata svolta esclusivamente dagli Amministratori, né dei beni oggetto di conferimento, che rimane oggetto della valutazione ai sensi dell'art. 2343-ter, secondo comma, lettera b), del Codice Civile effettuata dall'Esperto Indipendente.

4. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto direttamente dalla Società i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie. Più in particolare abbiamo ottenuto e analizzato la seguente documentazione:

- Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2019 predisposta ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile e dell'art. 72 del Regolamento Consob 11971/99;
- Parere del Comitato Parti Correlate rilasciato in data 30 luglio 2019;
- relazione di stima redatta in data 29 luglio 2019 ai sensi dell'art. 2343-ter, secondo comma, lettera b), del Codice civile dall'Esperto Indipendente dr. Francesco Ferragina in relazione al "*Valutazione del capitale economico relativa al conferimento delle partecipazioni detenute da HRD Italia S.r.l. nelle società HRD Net S.r.l., HRD Business Training S.r.l. e RR Brand S.r.l. in Gequity SpA*";
- Proposta irrevocabile di conferimento di partecipazioni, ricevuta da HRD Italia S.r.l. in data 7 gennaio 2019.
- Controproposta elaborata dal Consiglio di Amministrazione di Gequity ad inoltrata alla controllante HRD Italia S.r.l. che l'ha formalmente accettata in data 30 luglio 2019
- verbali (anche in bozza) del Consiglio di Amministrazione della Società corrispondenti a tutte le riunioni dello stesso relative ai primi 7 mesi del 2019;
- Statuto della Società come già modificato in sede assembleare in data 26 giugno 2019;
- bilanci di esercizio di Gequity al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017, da noi assoggettati a revisione legale, le cui relazioni di revisione sono state emesse rispettivamente in data 30 aprile 2019 e 03 maggio 2018;

- relazioni finanziarie semestrali al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017 di Gequity, da noi assoggettate a revisione contabile limitata, le cui relazioni sono state emesse rispettivamente in data 28 settembre 2018 ed in data 05 ottobre 2017;
- Perizia di stima del 100% del valore di capitale economico di RR Brand S.r.l. redatta in data 21 giugno 2018 dal dr. Stefano Marsilii;
- Perizia di stima ai sensi dell'art. 2465 c.c. del valore di capitale economico delle partecipazioni detenute da Improvement Holding S.r.l. in HRD Net S.r.l. e HRD Business Training S.r.l. nonché del ramo d'azienda operativo di HRD Italia S.r.l. redatta in data 09 novembre 2018 dal dr. Stefano Marsilii;
- *fairness opinion* in merito all'*equity value* del ramo d'azienda di HRD Italia S.r.l., della società HRD Net S.r.l. e della società HRD Business Training S.r.l. al 31 agosto 2018 rilasciata in data 07 marzo 2018 dal dr. Nicola Ratti;
- andamento dei prezzi di mercato delle azioni Gequity S.p.A. registrati nei sei mesi precedenti alla data della Relazione degli Amministratori;
- la media aritmetica e la media ponderata del prezzo di chiusura del titolo Gequity, ISIN IT0004942915 relativa al periodo 24 gennaio – 24 luglio 2019 come comunicate in data 25 luglio 2019 da Borsa Italiana S.p.A..
- elementi contabili, extracontabili e di tipo statistico, nonché ogni altra informazione ritenuta utile ai fini dell'espletamento del nostro incarico;

Abbiamo inoltre ottenuto specifica ed espressa attestazione, mediante lettera rilasciata dalla Società in data 31 luglio 2019, che, per quanto a conoscenza degli Amministratori e della Direzione di Gequity, non sono intervenute variazioni rilevanti, né fatti e circostanze che rendano opportune modifiche significative alle assunzioni sottostanti le elaborazioni dei piani economico-finanziari sopra richiamati, nonché ai dati e alle informazioni prese in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi e/o che potrebbero avere impatti significativi sulle valutazioni.

5. METODI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

Nell'ipotesi di esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, il sesto comma del medesimo articolo statuisce che il prezzo di emissione delle azioni è determinato dagli Amministratori *"in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in borsa, anche dell'andamento delle quotazioni dell'ultimo semestre.*

Con riguardo all'espressione *"valore del patrimonio netto"*, la dottrina non ritiene che il legislatore abbia inteso riferirsi al patrimonio netto contabile e nemmeno che per definire tale valore debbano essere utilizzati solo metodi di valutazione cosiddetti *"patrimoniali"* in senso



stretto. L'interpretazione più seguita dalla dottrina e dalla prassi è che il legislatore abbia inteso fare riferimento al valore del capitale economico della società ed in proposito, in assenza di indicazioni più specifiche all'interno della norma, occorrerà senz'altro fare riferimento ai criteri di valutazione sviluppati dalla scienza economica e ritenuti comunemente utilizzabili nella migliore prassi valutativa.

Come riportato nella loro Relazione, gli Amministratori, per la determinazione del Prezzo di Emissione hanno ritenuto opportuno tenere in considerazione alcuni elementi ritenuti sostanziali quali ad esempio:

- Il fatto che la Società, al momento in cui è stata rilevata dal nuovo socio di maggioranza (ora Conferente), risultava di fatto inattiva e tale inattività continua sostanzialmente a persistere anche alla data attuale;
- i debiti finanziari e commerciali iscritti nell'ultimo bilancio approvato rappresentano un importo molto vicino al Net Asset Value delle quote del Fondo Margot, unico attivo della Società;
- la continuità aziendale è oggi garantita dagli impegni rilasciati dal socio di maggioranza HRD Italia S.r.l. che, a partire da settembre 2017 e fino alla data odierna, ha già effettuato versamenti di liquidità per un importo complessivo pari a Euro 1.400.000,00.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha rilevato come il patrimonio netto dell'Emittente – che risulta esser pari ad Euro 421.316 sulla base della situazione al 30 aprile 2019 – sia approssimabile al citato valore economico del capitale della Società.

Ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile, il Consiglio ha tenuto conto anche dell'andamento delle quotazioni dell'ultimo semestre rilevando una media aritmetica dei prezzi di chiusura pari ad Euro 0,0394 per azione. In merito a tale quotazione e alla determinazione del Prezzo di Emissione l'organo amministrativo ritiene di dover considerare:

- i. gli effetti del numero limitato degli scambi effettuati nel periodo di riferimento, i quali hanno potuto comportare un'oscillazione del prezzo al rialzo di speciale entità;
- ii. la circostanza secondo cui, anche alla luce dell'analisi dell'andamento del titolo nel periodo immediatamente antecedente al semestre tra il 24 gennaio ed il 24 luglio 2019 compreso, l'attuale quotazione di Borsa rifletta già il presumibile apprezzamento da parte del mercato nei confronti dell'Operazione già annunciata lo scorso 9 gennaio;
- iii. la fattispecie secondo cui le Azioni di Nuova Emissione, non risulteranno – neppure in parte - ammesse a quotazione sul mercato MTA fino al momento in cui il Consiglio dovesse deliberare di procedere al reperimento di ulteriori risorse

economiche-finanziarie sul mercato attraverso eventuali aumenti di capitale in opzione e non.

Alla luce di quanto innanzi, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto congruo stabilire il Prezzo di Emissione delle nuove azioni in Euro 0,035 al fine di preservare i diritti degli azionisti di minoranza e di garantire allo stesso tempo un prezzo di emissione equo in relazione all'Operazione.

6. DIFFICOLTÀ DI VALUTAZIONE RISCONTRATE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nella Relazione non vengono evidenziate particolari difficoltà incontrate dagli Amministratori nelle valutazioni di cui al punto precedente.

7. LAVORO SVOLTO

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico, abbiamo svolte le seguenti principali attività:

- esaminati i verbali (anche in bozza) del Consiglio di Amministrazione della Società corrispondenti a tutte le riunioni dello stesso relative ai primi 7 mesi del 2019;
- svolto una lettura critica della Relazione degli Amministratori;
- esaminato, per le finalità di cui al presente lavoro, lo Statuto vigente della Società;
- analizzato, sulla base di discussioni con gli Amministratori, il lavoro da loro svolto per l'individuazione dei criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni onde riscontrarne l'adeguatezza, in quanto, nelle circostanze, ragionevoli, motivati e non arbitrari;
- riscontrato la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni del Consiglio di Amministrazione riguardanti i metodi valutativi da esso adottati ai fini della fissazione del prezzo di emissione delle azioni;
- considerato gli elementi necessari ad accertare che tali metodi fossero tecnicamente idonei, nelle specifiche circostanze, a determinare il prezzo di emissione delle nuove azioni;
- effettuato verifiche sull'andamento delle quotazioni di borsa di Gequity nei sei mesi precedenti la data della Relazione;
- svolto analisi sull'andamento delle quotazioni di borsa delle azioni Gequity nei sei mesi dal 24 gennaio al 24 luglio 2019 e, a tal fine, calcolato la media delle quotazioni del titolo nei diversi intervalli di 6 e 3 mesi precedenti la data della Relazione degli Amministratori;
- verificata la coerenza dei dati utilizzati dagli Amministratori con le fonti di riferimento;
- discusso con il *management* di Gequity, ferme restando le incertezze ed i limiti connessi ad ogni tipo di elaborazione previsionale, il *business plan* e i piani strategici allo scopo di verificare la ragionevolezza delle assunzioni su cui si fondano;

- raccolto, attraverso colloqui con la Direzione della Società, informazioni circa gli eventi verificatisi dopo la predisposizione dei piani strategici, con riferimento a eventuali fatti o circostanze che possano avere un effetto significativo sulle assunzioni sottostanti le elaborazioni del piano, sui dati e sulle informazioni prese a considerazione nello svolgimento delle nostre analisi, nonché sui risultati delle valutazioni;

8. COMMENTI E PRECISAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DEI METODI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI

La Relazione predisposta dagli Amministratori per illustrare l'operazione di aumento di capitale in esame descrive le motivazioni sottostanti le scelte metodologiche dagli stessi effettuate ed il processo logico seguito ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni al servizio del suddetto aumento di capitale.

Al riguardo, in considerazione delle caratteristiche dell'operazione, esprimiamo di seguito le nostre considerazioni sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori.

In particolare, la scelta degli Amministratori di identificare il valore di emissione delle nuove azioni avendo come base:

- a) una stima del capitale economico di Gequity prudenziale alla luce della sostanziale inattività della Società e del fatto che la continuità aziendale continui ad essere garantita dal socio di maggioranza HRD Italia attraverso specifici impegni rilasciati e
- b) valori medi di mercato dei titoli Gequity sul mercato MTA, che consentono di minimizzare i rischi derivanti da oscillazioni di breve periodo delle quotazioni di Borsa,

appare conforme alle posizioni assunte dalla dottrina e alla prassi consolidata.

Con riguardo all'ampiezza temporale dei prezzi di Borsa da utilizzare come base per il calcolo della media, la scelta degli Amministratori, appare coerente con il dettato normativo di cui al quarto comma dell'articolo 2441 del Codice Civile e riscontrabile in altre operazioni di mercato.

Con riferimento allo specifico valore di emissione individuato, rileviamo che lo stesso:

- (i) risulta inferiore alla quotazione media rilevata nel semestre che va dal 24 gennaio 2019 al 24 luglio 2019 di una percentuale di poco superiore al 10% e
- (ii) risulta allineata ovvero superiore al prezzo di chiusura fatto registrare dalle azioni Gequity in data 29 e 30 luglio 2019.

Rileviamo, come per altro evidenziato nella Relazione Illustrativa, che le Azioni di Nuova Emissione non risulteranno quotate sul mercato MTA gestito da Borsa Italiana e che, in media, nel semestre che va dal 24 gennaio 2019 al 24 luglio 2019 la quantità complessiva di titoli

scambiati giornalmente è stata ben inferiore all'1% delle azioni Gequity in circolazione; infine che la percentuale di sconto implicitamente applicata appare allineata ad altre operazioni similari.

9. LIMITI SPECIFICI INCONTRATI DAL REVISORE ED EVENTUALI ALTRI ASPETTI DI RILIEVO EMERSI NELL'ESPLETAMENTO DEL PRESENTE INCARICO

In merito alle difficoltà ed ai limiti incontrati nello svolgimento del nostro incarico, si richiama l'attenzione su quanto segue:

- occorre rilevare che le valutazioni basate sulle quotazioni di Borsa sono soggette all'andamento proprio dei mercati finanziari e possono pertanto evidenziare oscillazioni più o meno sensibili in relazione all'incertezza del quadro economico nazionale ed internazionale.
- si richiama inoltre l'attenzione sul fatto che gli Amministratori riferiscono che l'Aumento di Capitale costituisce per Gequity un'operazione di maggiore rilevanza con parti correlate. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione di Gequity ha approvato la proposta di Aumento di Capitale Riservato previo rilascio del favorevole Parere OPC del Comitato OPC sull'interesse della Società al compimento dell'operazione, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni. Non rientrano ovviamente nell'oggetto del nostro parere considerazioni in ordine all'interesse della Società all'effettuazione dell'Aumento di Capitale, oltre che alla convenienza e alla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

10. CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra indicate, e tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro, così come riportato nel presente parere di congruità, fermo restando quanto evidenziato al precedente paragrafo 9, riteniamo che i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori siano adeguati, in quanto nelle circostanze ragionevoli e non arbitrari ai fini della determinazione del prezzo di emissione, pari a 0,035 Euro, delle nr. 402.857.142 nuove azioni Gequity S.p.A. nell'ambito dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione riservato a HRD Italia S.r.l..

Milano, 31 luglio 2019

Kreston GV Italy Audit S.r.l.



Paolo Franzini



SPAZIO ANNULLATO

COMITATO PARTI CORRELATE
RIUNIONE IN DATA 30 luglio 2019

L'anno 2019 il giorno 30 luglio 2019 alle ore 12.05 presso la sede sociale si è riunito il Comitato Parti Correlati ("Comitato") di Gequity S.p.A. ("Gequity" o la "Società"), regolarmente costituito, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

1. Operazione con la parte correlata HRD Italia S.r.l. avente ad oggetto il conferimento delle partecipazioni detenute da quest'ultima in HRD Net S.r.l., Business Training S.r.l e RR Brand S.r.l.. Esame della documentazione. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di regolamento, assume la presidenza della riunione la Dr.ssa Elena Elda Lina Melchioni, Presidente del Comitato, la quale constata e fa constatare che oltre a sé medesima, è presente l'Amministratore indipendente Dr. Fabrizio Guidoni e il Presidente del Collegio Sindacale Dr. Michele Lenotti e il Dr. Massimo Rodanò, che assistono ai lavori.

Il Presidente chiede al Dr. Fabrizio Guidoni, che accetta, di svolgere il ruolo di Segretario, e constatato che il Comitato, come sopra convocato e costituito è atto a deliberare sulle materie oggetto dell'ordine del giorno, dichiara aperta la seduta.

Primo punto all'Ordine del giorno.

Il Presidente del Comitato introduce il primo punto all'ordine del giorno, ricordando ai presenti i termini concernenti la prospettata operazione avente ad oggetto il conferimento nella Società, da parte di HRD Italia S.r.l. ("HRD Italia"), delle partecipazioni totalitarie di titolarità di quest'ultima rispettivamente in HRD Net S.r.l., HRD Business Training S.r.l. e RR Brand S.r.l. (le "Società HRD" e l'"Operazione").

Prosegue il Presidente ricordando che il summenzionato conferimento avverrebbe mediante la sottoscrizione, da parte di HRD Italia, di un aumento di capitale sociale inscindibile e a pagamento per l'importo complessivo di Euro 14.099.999,97, di cui 13.016.086,91 a sovrapprezzo azioni, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ., con emissione di numero 402.857.142 azioni ordinarie della Società ("Azioni di Nuova Emissione"). Il valore complessivo del



conferimento è stato determinato sulla scorta delle valutazioni operate dall'esperto indipendente dott. Francesco Ferragina ai sensi dell'art. 2343-ter c.c. di cui *infra*.

Il prezzo unitario di emissione delle Azioni di Nuova Emissione è stato identificato dal Consiglio di Amministrazione, considerati i valori emersi dalla relazione di stima redatta dall'esperto indipendente dott. Francesco Ferragina e le valutazioni inerenti all'effettiva consistenza economica-patrimoniale di Gequity (il "**Prezzo di Emissione**"), in Euro 0,035 ("**AuCap**"), la cui congruità sarà oggetto del parere che sarà rilasciato da parte della società di revisione legale della Società, Kreston GV Italy Audit S.r.l., ai sensi dell'art. 158 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. In seguito alla sottoscrizione dell'AuCap, HRD Italia vedrà incrementare la propria partecipazione nel capitale sociale di Gequity al 89,696% venendo a detenere un numero di azioni ordinarie complessivo pari a 457.192.089.

All'esito dell'Operazione ("**AuCap**"), gli altri azionisti della società – diversi da HRD Italia s.r.l. – subiranno una proporzionale riduzione della propria quota passando dal 49,151% al 10,304% (sul capitale avente diritto di voto). Trattandosi di un aumento di capitale riservato, non sono previste altre forme di collocamento.

Il Presidente precisa che l'esperto indipendente dott. Francesco Ferragina, esperto indipendente incaricato dalla Società di predisporre e redigere la valutazione prevista dall'art. 2343-ter c.c. sulle partecipazioni delle Società HRD oggetto di conferimento, ha attestato alla data del 30 aprile 2019 un valore corrente del capitale economico delle Società HRD pari a circa Euro 14.177.888 sulla base del metodo di valutazione dell'*unlevered discounted cash flow* (c.d. metodo "DCF"), verificato mediante il metodo dei multipli di mercato di società comparabili, con il quale è stato determinato un range di valori tra circa Euro 12.020.0604 ed Euro 16.113.861.

Il Presidente del Comitato ricorda ai presenti come tale Operazione sia da considerarsi quale Operazione con Parti Correlate in quanto HRD Italia è l'azionista di controllo di Gequity con una quota pari al 50,857% del capitale sociale, mentre Irene Cioni, consigliere delegato di Gequity, risulta essere amministratore unico e legale rappresentante di HRD Italia. Il Presidente prosegue illustrando come dunque la Società abbia attivato la procedura in materia di operazioni con parti correlate, coinvolgendo, sin dall'inizio della fase delle trattative, codesto Comitato. Il Presidente ricorda, inoltre, che l'Operazione integra un'operazione di maggiore rilevanza ai sensi dell'art. 6.3.1 della Procedura Operazioni Parti Correlate di Gequity, in considerazione del superamento della soglia del 5% con riferimento ai tre indici di rilevanza, rispettivamente, del controvalore,

dell'attivo e delle passività stabiliti nell'Allegato 3 al Regolamento Parti Correlate di CONSOB. Al riguardo, il Presidente ricorda come Gequity sarà tenuta a mettere a disposizione del pubblico un documento informativo, contenente le informazioni di cui nell'Allegato 4 al Regolamento Parti Correlate di CONSOB, entro sette giorni dall'approvazione della proposta da sottoporre all'Assemblea. Il documento informativo, una volta approvato dal Consiglio di Amministrazione, dovrà essere inviato a Consob e Borsa Italiana S.p.A. e depositato presso la sede sociale nei termini di legge.

Il Presidente ricorda come il coinvolgimento del Comitato è stato in particolar modo garantito mediante idonei flussi informativi e supporti documentali, un'appropriata interlocuzione con il management della Società nonché il coinvolgimento nel corso della fase negoziale, al fine della valutazione dell'Operazione da parte del Comitato stesso.

Il Presidente passa dunque a riepilogare le attività che hanno coinvolto codesto Comitato nella valutazione dell'Operazione, che si è, fra l'altro, riunito in data 14 e 25 gennaio, 11 e 28 febbraio, 28 marzo e 20 giugno 2019. Più nel dettaglio, nel corso di tali riunioni e in occasione dei plurimi incontri avuti con la Società e con i vari professionisti coinvolti nell'Operazione, il Comitato:

- a) ha esaminato la documentazione ricevuta nel corso del Consiglio di Amministrazione in data 9 gennaio 2019, ovvero (i) copia della proposta irrevocabile inviata da HRD Italia in data 7 gennaio 2019 e (ii) il verbale dell'assemblea dei soci di HRD Italia del 16 novembre 2018, avente ad oggetto la riorganizzazione del gruppo societario di HRD Italia, con i relativi allegati tra i quali, in particolare, relative perizie di stima;
- b) ha assistito la Società nell'interlocuzione con l'esperto indipendente Dr. Francesco Ferragina, individuato per la stima delle Società HRD oggetto di conferimento, valutandone positivamente l'indipendenza;
- c) ha richiesto alla Società lo svolgimento di attività di due diligence sulle Società HRD, fornendo raccomandazioni con riferimento al relativo perimetro;
- d) ha assistito la Società nella selezione dello studio di professionisti per lo svolgimento dell'attività di due diligence, individuato nello Studio LCA;
- e) ha individuato quale consulente specializzato per l'attività di assistenza al Comitato nella predisposizione del parere sull'Operazione lo Studio Legale Chiomenti;
- f) ha esaminato il *report di due diligence* avente ad oggetto le Società HRD predisposto dallo Studio LCA ("**DD Report**") e consegnato al Comitato in data 18 giugno 2019. Dal DD Report, pur lo stesso evidenziando alcuni punti di attenzione, non emergono particolari criticità;



- g) ha incontrato, in data 20 giugno 2019 l'Amministratore Delegato e ha avuto modo di interloquire con l'*advisor* legale della Società, ricevendo informazioni di dettaglio circa la prosecuzione delle trattative con HRD Italia in ordine all'Operazione. In tale sede è stata, fra l'altro, condivisa l'opportunità di prevedere, a livello di accordi con HRD Italia, il rilascio da parte di quest'ultima di dichiarazioni e garanzie come da prassi per operazioni di questo genere e l'assunzione da parte della conferente di relativi obblighi di indennizzo verso Gequity;
- h) ha esaminato la bozza della relazione illustrativa predisposta dal consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2441, co. 6, c.c., già precedentemente consegnata in bozza al Comitato e consegnata allo stesso, nella versione definitiva, in data 30 luglio 2019, nella quale sono illustrate le ragioni dell'Operazione e i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione;
- i) ha esaminato la relazione di stima predisposta dall'esperto indipendente dott. Francesco Ferragina ai sensi dell'art. 2343-*ter* c.c. sul valore delle partecipazioni oggetto di conferimento, già precedentemente consegnata in bozza al Comitato e consegnata allo stesso, nella versione definitiva, in data 30 luglio 2019 (la "**Relazione di Stima**").
- j) ha esaminato la versione definitiva degli accordi con HDR Italia in merito all'Operazione (gli "**Accordi**"), già precedentemente consegnati in bozza al Comitato e consegnati allo stesso, nella versione oggetto della controproposta inviata a HRD Italia srl in data 29 luglio 2019.

A questo punto, il Presidente riassume ai presenti i principali termini degli Accordi.

- 1) L'AuCap, tenuto conto del Prezzo di Emissione nonché dei valori emersi dalla Relazione di Stima, consisterà nell'emissione di numero 402.857.142 Azioni di Nuova Emissione, da riconoscersi in favore di HRD Italia. Le stesse avranno godimento regolare nonché le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione ad eccezione del relativo regime posto che non saranno quotate sul mercato telematico azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**MTA**"). Invero, la presentazione della relativa richiesta di ammissione alla quotazione sul MTA, ovvero su un altro mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., da inoltrarsi alle Autorità competenti, sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Gequity successivamente o, comunque, nel momento in cui lo stesso dovesse deliberare di

- procedere al reperimento di ulteriori risorse economiche-finanziarie sul mercato attraverso eventuali aumenti di capitale in opzione e non.
- 2) L'atto di conferimento delle partecipazioni nelle Società HRD potrà essere stipulato, su indicazione di Gequity, non appena possibile una volta approvata, da parte dell'assemblea dei soci, la relativa delibera sull'AuCap. La sua efficacia, tuttavia, rimarrà sospensivamente condizionata alle normali attività di registrazione e comunicazione presso i competenti uffici e, in particolare, a:
- la preventiva iscrizione presso il competente Registro delle Imprese di tale delibera,
 - il mancato esercizio del diritto dei soci di richiedere una nuova valutazione delle partecipazioni nelle Società HRD nei trenta giorni successivi alla data di stipula dell'atto di conferimento ex art. 2440, VI comma, cod. civ. e
 - il deposito presso il competente Registro delle Imprese, da parte del Consiglio di Amministrazione di Gequity, (a) di una dichiarazione contenente le informazioni di cui all'art. 2343quater, III comma, cod. civ. e (b) dell'attestazione prevista dall'art. 2444 cod. civ. circa il fatto che l'AuCap sia stato eseguito.
- 3) HRD Italia dovrà rilasciare formale dichiarazione con la quale si impegna a non compiere, nel periodo intercorrente fra l'approvazione del conferimento da parte del C.d.A. di Gequity ("**Data di Approvazione**") e la delibera positiva da parte dell'assemblea dei soci sull'AuCap ovvero fino al suo perfezionamento ("**Data di Perfezionamento**"), alcuna operazione e/o ad assumere alcuna decisione – senza il preventivo consenso scritto di Gequity – che possa, in qualunque modo, comportare o avere quale effetto una modifica significativa e sostanziale dei valori e delle poste economico-patrimoniali e finanziarie come espressi nei documenti contabili e di bilancio oggetto di valutazione da parte dell'esperto indipendente dott. Francesco Ferragina nell'ambito dell'attività funzionale all'emissione della Relazione di Stima. Per modifiche "significative" e "sostanziali" si intendono quella che comportino uno scostamento di tali valori e/o poste superiore ad una percentuale del 20%;
- 4) HRD Italia dovrà, inoltre, con l'atto di conferimento rilasciare almeno le seguenti garanzie in favore di Gequity con riferimento a HRD Italia e alle Società HRD:
- a) che HRD Italia e le Società Conferite non sono (1) in stato di liquidazione, né nella situazione prevista dagli articoli 2482-bis e seguenti del cod. civ. o analoghe previsioni della legge ad esse applicabile; (2) in stato di insolvenza, dichiarato o non dichiarato,



o assoggettata ad alcuna procedura concorsuale; (3) parte di accordi che comportino la cessione dei propri beni ai creditori nonché di avere (4) pieno titolo e autorità per svolgere le attività sociali nelle forme e nei modi in cui vengono attualmente svolte e per avere la titolarità dei beni attualmente detenuti e/o utilizzati;

- b) che HRD Italia è, sino alla Data di Perfezionamento, la sola proprietaria delle partecipazioni nelle Società HRD le quali dovranno risultare, al momento del perfezionamento, perfettamente libere e prive di vincoli e/o pesi;
- c) l'inesistenza, a qualunque titolo e/o ragione e/o causa, di diritti da parte di terzi sulle partecipazioni nelle Società HRD e/o sulle facoltà ad esse connesse;
- d) che tutti i libri sociali, le scritture contabili nonché i documenti di bilancio generalmente intesi, siano stati tenuti in modo corretto e secondo le disposizioni di legge anche da parte, per quanto a propria conoscenza, delle Società HRD e che le poste e i valori ivi riportati, e sui quali l'esperto indipendente si è determinato per il rilascio della Relazione di Stima, sono chiari e corretti e rappresentano in modo veritiero e trasparente la reale situazione economico patrimoniale e finanziaria delle Società HRD;
- e) non esistono cause, anche solo minacciate, ovvero richieste di pagamento e/o di indennizzo e/o di risarcimento da parte di clienti, lavoratori e/o altri soggetti terzi (tra cui l'Erario) che non siano correttamente riflessi e/o riportati nelle relazioni economico-patrimoniali e finanziarie sulle quali l'esperto indipendente si è determinato per il rilascio della Relazione di Stima;
- f) che HRD Italia e le Società HRD sono in possesso di tutte le autorizzazioni, anche amministrative, necessarie per l'espletamento della loro rispettiva attività di impresa e che, in relazione a queste, alcuna contestazione è stata notificata nei precedenti 24 mesi nei confronti delle Società HRD e di HRD Italia;
- g) di aver correttamente ottemperato – così come le Società HRD – a tutti gli obblighi di natura fiscale, contributiva e tributaria e di aver presentato, entro i tempi e secondo le modalità previste dalla legge, tutte le dichiarazioni delle Imposte e dei contributi previdenziali e gli altri documenti di natura fiscale, tributaria e previdenziale esistenti. In tale prospettiva di aver versato – così come le Società HRD – tutti gli importi dovuti per qualsiasi Imposta (ivi compresi quelli dovuti quali sostituto di imposta);
- h) con riferimento ai propri collaboratori e/o dipendenti,
 - di aver – così come le Società HRD – regolarmente: (1) corrisposto a questi tutti i compensi/retribuzioni/corrispettivi maturati ad essi spettanti e, per i

compensi/retribuzioni/corrispettivi non maturati, di aver accantonato fondi sufficienti, salvo che per bonus o altre liberalità discrezionali non ancora assegnati, (2) corrisposto ogni voce, o accantonato fondi sufficienti, in relazione agli istituti retributivi indiretti e differiti (ivi incluso il trattamento di fine rapporto), e (3) adempiuto agli obblighi di pagamento delle assicurazioni sociali obbligatorie, ai contributi e alle ritenute di legge, o, nel caso di pagamenti non scaduti, di aver proceduto ad accantonare fondi sufficienti;

- che gli stessi risultano, anche per le Società HRD, regolarmente assunti, correttamente inquadrati e retribuiti a norma di legge e di contratto collettivo applicabile e i relativi accantonamenti sono stati correttamente effettuati in misura congrua;
 - di essere adempiente, così come le Società HRD, (1) in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. (2) rispetto a tutte le leggi, ai contratti collettivi di lavoro applicabili, alle norme relative ai rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato e autonomo, incluse quelle relative alla disciplina dei contratti a tempo determinato (ivi inclusa quella di cui al Decreto Legislativo n. 368 del 2001 e al Decreto Legislativo n. 81 del 2015) e dei contratti di somministrazione di manodopera (ivi inclusa quella di cui al Decreto Legislativo n. 276 del 2003 e al Decreto Legislativo n. 81 del 2015), e all'orario di lavoro (ivi inclusa quella di cui al Decreto Legislativo n. 61 del 2000 e al Decreto Legislativo n. 66 del 2003) nonché (3) tutti gli adempimenti in materia del lavoro ivi comprese in materia previdenziale e assistenziale.
 - di non aver l'obbligo, così come le Società HRD, di assumere lavoratori appartenenti a categorie protette in numero superiore rispetto a quanti già assunti.
- 5) HRD Italia dovrà impegnarsi a pagare e/o a corrispondere e/o a risarcire e/o comunque a tenere indenne Gequity per qualunque danno e/o pregiudizio che la stessa dovesse venire a soffrire e/o patire a causa e/o per l'effetto della violazione da parte di questa e/o delle Società Conferite delle garanzie di cui al punto precedente fino ad un limite massimo di € 3.000.000. Tale impegno non potrà in ogni caso avere validità superiore agli anni 5, decorrenti dal perfezionamento del conferimento nei termini di cui al precedente punto 2. Nell'atto di conferimento le Parti individueranno la procedura per la determinazione e il pagamento di quanto dovuto a tale titolo secondo la miglior prassi di mercato per operazioni similari.



Il Presidente ricorda quindi ai presenti come il Comitato sia chiamato ad esprimere il proprio parere in ordine alla sussistenza dell'interesse della Società al compimento dell'Operazione, nonché alla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Con riferimento alle motivazioni strategiche dell'Operazione e all'interesse di Gequity al compimento della stessa, anche sulla base delle informazioni ricevute dalle strutture della Società e della relazione illustrativa predisposta dal consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2441, co. 6, c.c. il Presidente rileva che:

- a) perseguirebbe l'obiettivo di rilanciare la Società sul mercato dotandola di una solida struttura (già attiva nel settore della formazione e della crescita del personale) funzionale alla prosecuzione di attività di investimento dato che permetterà a Gequity di beneficiare, a far data almeno dal 2020, di flussi finanziari derivanti dai dividendi che ci si attende potranno essere generati dalle Società conferite in linea con il business plan del Socio di controllo comunicato a Gequity spa;
- b) lo status di società quotata di Gequity e la sua capacità di raccogliere capitali sul mercato potrebbe consentire alle società oggetto di conferimento di ampliare la propria gamma di servizi e la propria visibilità, accelerando i piani di sviluppo industriale e commerciale già avviati, con un significativo ritorno della redditività delle attività in essere, di cui potrà beneficiare la stessa Gequity quale holding delle partecipazioni nelle Società HRD;
- c) l'Operazione, non implicando alcun esborso finanziario perché si concretizza in parte con un aumento di capitale sociale e in parte con riserva sovrapprezzo azioni, potrebbe rafforzare la società sotto il profilo patrimoniale e finanziario, contribuendo altresì a salvaguardarne l'equilibrio e la sostenibilità nel tempo. Infatti, i flussi finanziari derivanti dai dividendi attesi consentiranno a Gequity spa, almeno nella prima fase, di poter far fronte ai propri impegni finanziari di breve e medio termine, in una prospettiva di progressivo rafforzamento economico-patrimoniale sino al raggiungimento di una totale autonomia finanziaria dal socio di controllo;
- d) il valore del Patrimonio Netto di Gequity spa subirà un incremento pari al valore delle partecipazioni conferite, grazie (i) all'aumento del capitale sociale, (ii) al sovrapprezzo comportando correlativamente un analogo incremento dell'attivo patrimoniale sotto la voce "Partecipazioni in società controllate".

Con riferimento alla convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni dell'Operazione, – alla luce della documentazione esaminata – il Presidente rileva che:

- la relazione di stima predisposta dall'esperto indipendente dott. Francesco Ferragina ha evidenziato un valore delle Società HRD sostanzialmente in linea con quello previsto dagli Accordi;
- la relazione illustrativa predisposta dal consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2441, co. 6, c.c. ha debitamente tenuto conto, nella determinazione del controvalore complessivo dell'AuCap, dei valori emersi dalla relazione di stima redatta dall'esperto indipendente dott. Francesco Ferragina ai sensi dell'art. 2343-ter c.c. e delle valutazioni inerenti all'effettiva consistenza economica-patrimoniale di Gequity;
- il DD Report non ha evidenziato aree o temi di particolare criticità; e
- gli Accordi, nonostante la semplicità della relativa struttura documentale, prevedono condizioni e tutele per la Società in linea con le prassi di mercato per operazioni similari. A tale riguardo, il Presidente pone in particolare l'attenzione dei presenti sulle previsioni di garanzia e indennizzo riconosciute a favore di Gequity che, sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo, forniscono una copertura standard a beneficio della Società. Questo è stato altresì confermato dallo Studio Legale Chiomenti.

Al termine dell'esposizione, dopo ampia ed esauriente discussione al riguardo, il Comitato,

- preso atto delle valutazioni della Società;
 - preso atto degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione;
 - preso atto delle valutazioni strategiche;
 - esaminata la documentazione indicata in narrativa;
 - assumendo la correttezza, completezza e verità delle suddette informazioni e della documentazione esaminata,
- all'unanimità dei suoi membri,

delibera

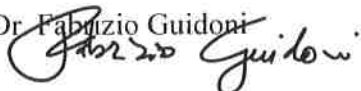
positivamente sulla sussistenza dell'interesse della società al compimento dell'Operazione nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Secondo punto all'Ordine del giorno.

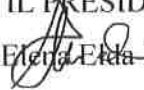
Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, varie ed eventuali, nessuno dei presenti chiede la parola.

Il Presidente, constatando che non esistono ulteriori argomenti all'ordine del giorno da trattare e nessun'altro chiedendo ulteriormente la parola, dichiara chiusa l'odierna seduta alle ore 13.35 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Dr. Fabrizio Guidoni


IL PRESIDENTE

Dr.ssa Elena Lina Melchioni




Allegato "F" all'atto
in data...9-9-2019...
n. 72551/14318 rep.

Valutazione del capitale economico

*relativa al conferimento delle partecipazioni detenute da HRD
Italia S.r.l. nelle società HRD Net S.r.l., HRD Business
Training S.r.l. e RR Brand S.r.l. in Gequity SpA*



DOTT. FRANCESCO FERRAGINA



A) NATURA E FINALITÀ DELL'INCARICO	3
A.1 Oggetto della relazione di stima	3
A.2 Documentazione di riferimento	4
A.3 Data di riferimento della relazione di stima	4
A.4 Rischi connessi all'attività peritale	5
A.5 Professionalità dell'esperto indipendente	9
A.6 Overview dell'operazione	9
B) PROFILO DELLA SOCIETÀ CONFERENTE	11
C) PROFILO DELLA SOCIETÀ CONFERITARIA	12
D) CONFERIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI	14
D.1 Descrizione dell'operazione di conferimento	14
D.2. Descrizione delle società oggetto di conferimento	14
D.2.A Situazione patrimoniale di conferimento	14
D.2.B Piano economico finanziario al 31 dicembre 2022 (ultimi otto mesi del 2019)	18
E) PRINCIPI E METODI DI RIFERIMENTO	31
E.1 Criteri di valutazione	31
E.2 La scelta metodologica dello scrivente	34
E.3 Metodo di valutazione: unlevered discounted cash flow	35
E.4 Metodi di valutazione alternativi: multipli di società comparabili	39
F) VALUTAZIONE DEL CAPITALE ECONOMICO DI CONFERIMENTO	40
F.1 Valutazione secondo l'unlevered discounted cash flow	40
F.2 Valutazione secondo i multipli di mercato di società comparabili	45
H) CONCLUSIONI	48

A) NATURA E FINALITÀ DELL'INCARICO

A.1 OGGETTO DELLA RELAZIONE DI STIMA

Il sottoscritto Francesco Ferragina, dottore commercialista in Firenze e revisore contabile iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 81782 dell'elenco pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 77-IV serie speciale del 28/9/99, Partner di La Merchant S.p.A., ha ricevuto dalla società Gequity S.p.A. con sede legale a Milano, via Cino del Duca n° 2, (di seguito definita anche "Gequity" o "Conferitaria"), l'incarico di procedere alla determinazione del valore teorico del capitale economico delle società del Gruppo HRD (i.e. HRD Net S.r.l., HRD Business Training S.r.l. e RR Brand S.r.l.), ai sensi dell'art. 2343-ter c.c.

Sulla base dell'incarico conferito, si è proceduto alla determinazione del valore corrente teorico del capitale economico delle tre società di cui sopra. Tale valutazione è finalizzata alla realizzazione di una operazione di conferimento del 100% delle partecipazioni detenute da HRD Italia S.r.l. nelle società HRD Net S.r.l., HRD Business Training S.r.l. e RR Brand S.r.l. a beneficio di Gequity S.p.A.

L'art. 2343-ter del Codice Civile recita:

"Nel caso di conferimento di valori mobiliari ovvero di strumenti del mercato monetario non è richiesta la relazione di cui all'articolo 2343, primo comma, se il valore ad essi attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo è pari o inferiore al prezzo medio ponderato al quale sono stati negoziati su uno o più mercati regolamentati nei sei mesi precedenti il conferimento.

Fuori dai casi in cui è applicabile il primo comma, non è altresì richiesta la relazione di cui all'articolo 2343, primo comma, qualora il valore attribuito, ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, ai beni in natura o crediti conferiti sia pari o inferiore:

a) al fair value iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente quello nel quale è effettuato il conferimento a condizione che il bilancio sia sottoposto a revisione legale e la relazione del revisore non esprima rilievi in ordine alla valutazione dei beni oggetto del conferimento, ovvero;

b) al valore risultante da una valutazione riferita ad una data precedente di non oltre sei mesi il conferimento e conforme ai principi e criteri generalmente riconosciuti per la valutazione dei beni oggetto del conferimento, a condizione che essa provenga da un esperto indipendente da chi effettua il conferimento, dalla società e dai soci che esercitano individualmente o congiuntamente il controllo sul soggetto



conferente o sulla società medesima, dotato di adeguata e comprovata professionalità (2).

Chi conferisce beni o crediti ai sensi del primo e secondo comma presenta la documentazione dalla quale risulta il valore attribuito ai conferimenti e la sussistenza, per i conferimenti di cui al secondo comma, delle condizioni ivi indicate. La documentazione è allegata all'atto costitutivo.

L'esperto di cui al secondo comma, lettera b), risponde dei danni causati alla società, ai soci e ai terzi.

Ai fini dell'applicazione del secondo comma, lettera a), per la definizione di "fair value" si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea".

A.2 DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Ai fini della redazione della presente Relazione di Stima (d'ora in poi anche "Perizia" o "Relazione") sono stati acquisiti i seguenti documenti:

- Visure camerali di HRD Italia S.r.l. (di seguito anche "HRD Italia"), HRD Business Training S.r.l. (di seguito definita anche "HRD BT"), HRD Net S.r.l. (di seguito anche "HRD Net"), RR Brand S.r.l. (di seguito definita anche "RR Brand") (o tutte insieme anche le "Società Conferite") e Gequity (Allegato 1);
- Bilanci di verifica redatti dal management per le società del Gruppo HRD di cui al punto sopra per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 (Allegato 2);
- Situazioni contabili redatte dal management per HRD Net (comprensivo del ramo d'azienda di HRD Italia), HRD BT, con relativa lettera di revisione da parte di Kreston GV Italy Audit Srl, e RR Brand per il primo quadrimestre 2019 (Allegato 3);
- Piano industriale aggregato redatto dal Gruppo HRD (Allegato 4);
- Lettera di attestazione firmata da parte del management del Gruppo HRD e di Gequity (Allegato 5);
- altri dati ed informazioni fornite dal management della Società nel corso degli incontri effettuati.

A.3 DATA DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE DI STIMA

La data di riferimento della Relazione di Stima è il 30 aprile 2019. La situazione contabile fornita dal Gruppo HRD in relazione al primo quadrimestre del 2019 tiene già in considerazione gli effetti del conferimento (a far data da 01/01/2019) del ramo operativo di HRD Italia a beneficio HRD Net.

A.4 RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ PERITALE

La presente valutazione è stata effettuata secondo le indicazioni fornite dalla Conferente e dalla Conferitaria sulla base di quanto ottenuto dal management della due società. È dovere dello scrivente segnalare alcune limitazioni ed ipotesi inerenti al processo di valutazione che potrebbero avere un impatto significativo sulla valutazione effettuata nel caso in cui fossero diverse da quanto prospettato, di seguito elencate:

- La perizia è stata predisposta alla luce di elementi di previsione ragionevolmente ipotizzabili e di informazioni fornite dal management. Non tiene conto, pertanto, della possibilità del verificarsi di eventi di natura straordinaria e non prevedibile (nuove normative di settore, variazioni della normativa fiscale, catastrofi naturali, sociali e politiche, nazionalizzazioni, variazione delle condizioni di Business, ecc.).
- L'incarico non prevede lo svolgimento di procedure di revisione contabile sui bilanci delle società coinvolte nell'operazione, sui dati contabili o previsionali, né verifiche o accertamenti circa l'eventuale sussistenza di passività di natura legale, fiscale, contrattuale, previdenziale o connesse a problematiche di tipo ambientale, né ulteriori rispetto a quelle già rappresentate in bilancio.
- Il lavoro svolto si è basato anche su dati e informazioni storiche fornite dal management della Conferente; non è stata svolta alcuna verifica indipendente, o controlli di altro tipo, sui dati e sulle informazioni fornite dal management del Gruppo HRD. La responsabilità della veridicità e/o idoneità dei documenti e delle informazioni utilizzate appartiene unicamente al Management della Conferente.
- Nell'utilizzo dei dati previsionali e delle analisi finanziarie fornite, si è presupposto che queste siano state preparate in modo obiettivo e ragionevole su ipotesi che riflettano le migliori previsioni attualmente disponibili per il management della Conferente in relazione ai futuri risultati finanziari e alle condizioni economiche della stessa. I dati e le informazioni fornite rimangono di esclusiva pertinenza e responsabilità del management della Conferente. Le informazioni prospettiche utilizzate per l'applicazione delle metodologie di valutazione nel seguito descritte sono state analizzate esclusivamente in termini di ragionevolezza e coerenza complessiva e non è stata svolta alcuna autonoma verifica su tali informazioni. Si fa presente, inoltre, che lo Scrivente, data l'assenza di un mercato di riferimento ben definito per il Gruppo HRD e in mancanza di un trend storico che supporti le ipotesi di crescita prospettiche individuate dal management, ha ritenuto necessario svolgere una *analisi di sensitività* sul piano economico-finanziario fornito dal management.
- L'operazione che le due società vogliono mettere in piedi è una transazione "*under common control*": in queste operazioni può



essere difficilmente ravvisabile in modo ovvio ed oggettivo la “sostanza economico-industriale della transazione” ma nonostante ciò lo Scrivente, attraverso delle interviste svolte con il management, ha provato a cogliere tutti i fattori che potrebbero incidere sulla valutazione in oggetto. Tuttavia la responsabilità della veridicità e/o idoneità degli elementi emersi (e non) e delle informazioni fornite (e non) appartiene unicamente al Management della Conferente.

- La data di riferimento dell’operazione è il 30 aprile 2019 ma l’operazione di conferimento in Gequity non è stata ancora confermata. La presente valutazione non tiene conto di eventuali realizzazioni dell’operazione successivi al 30 aprile 2019. È evidente che eventuali differenti modalità realizzative, ad oggi non conosciute e non rese note dal management della società Conferitaria, che possano influenzare gli obiettivi strategici della società e quindi influire sulle ipotesi poste alla base del piano economico finanziario, potrebbero avere un impatto anche sostanziale sulla valutazione e non prevedibile al momento della redazione del presente documento.
- Il Management della Conferente e quello della Conferitaria non hanno fornito gli scadenziari clienti e fornitori delle singole società oggetto di conferimento. La responsabilità di eventuali impatti sulla valutazione imputabili a scostamenti relativi alla stima dei DSO e dei DPO appartiene unicamente al Management della Conferente. Questi ultimi hanno fornito solo, difatti, un dato relativo ai crediti scaduti al 31 dicembre 2018 di HRD Net aggiornato con gli incassi al 30 aprile 2019. Non è risultato possibile ricostruire l’ammontare dello scaduto alla data del 31 dicembre 2018 al lordo degli incassi del 2019 relativi a questi crediti.
- Lo Scrivente non ha potuto verificare direttamente l’effetto della stagionalità del business sull’IVA. La responsabilità per eventuali impatti sulla valutazione in oggetto derivanti da scostamenti relativi a tale posta sono esclusivamente di responsabilità del management della Conferente.
- Il management del Gruppo HRD non è stato in grado di fornire allo Scrivente la situazione contabile del primo quadrimestre del 2018, dati necessari per un confronto con i risultati dello stesso periodo del 2019; data l’assenza di tali informazioni non è stato possibile verificare la bontà e la correttezza dell’andamento previsto dal management per il forecast dei restanti otto mesi del 2019; allo stesso tempo il management ha confermato che l’andamento del primo quadrimestre del 2019 risulta essere in linea con il budget formulato dal Gruppo HRD. Ne consegue che la responsabilità della veridicità e/o idoneità dei risultati previsti nel piano e delle informazioni fornite (e non) al riguardo appartiene unicamente al Management della Conferente.

- Ai fini del documento in oggetto, si fa presente, infine, che il business svolto dal Gruppo HRD è ancora fortemente legato alla persona di Roberto Re: essendo tale personaggio una figura chiave nello sviluppo del volume d'affari del Gruppo HRD, un allontanamento di tale figura dalla Conferente potrebbe avere un forte impatto sull'andamento del business e, di conseguenza, sul valore economico del Gruppo HRD.
- Ai fini dell'operazione di conferimento in Gequity delle quote detenute da HRD Italia pari al 100% del capitale di HRD Net, HRD BT e RR Brand, HRD Italia dovrà rilasciare almeno le seguenti garanzie in favore di Gequity:
 - (a) che HRD Italia e le Società Conferite non sono (1) in stato di liquidazione, né nella situazione prevista dagli articoli 2482-bis e seguenti del cod. civ. o analoghe previsioni della legge ad esse applicabile; (2) in stato di insolvenza, dichiarato o non dichiarato, o assoggettata ad alcuna procedura concorsuale; (3) parte di accordi che comportino la cessione dei propri beni ai creditori nonché di avere (4) pieno titolo e autorità per svolgere le attività sociali nelle forme e nei modi in cui vengono attualmente svolte e per avere la titolarità dei beni attualmente detenuti e/o utilizzati;
 - (b) che HRD è, sino alla Data di Perfezionamento, la sola proprietaria delle Partecipazioni le quali dovranno risultare, al momento del perfezionamento, perfettamente libere e prive di vincoli e/o pesi;
 - (c) l'inesistenza, a qualunque titolo e/o ragione e/o causa, di diritti da parte di terzi sulle Partecipazioni e/o sulle facoltà ad esse connesse;
 - (d) che tutti i libri sociali, le scritture contabili nonché i documenti di bilancio generalmente intesi, siano stati tenuti in modo corretto e secondo le disposizioni di legge anche da parte, per quanto a propria conoscenza, delle Società Conferite e che le poste e i valori ivi riportati, e sui quali l'esperto indipendente si è determinato per il rilascio della Relazione di Stima, sono chiari e corretti e rappresentano in modo veritiero e trasparente la reale situazione economico patrimoniale e finanziaria delle Società Conferite;
 - (e) non esistono cause, anche solo minacciate, ovvero richieste di pagamento e/o di indennizzo e/o di risarcimento da parte di clienti, lavoratori e/o altri soggetti terzi (tra cui l'Erario) che non siano correttamente riflessi e/o riportati nelle relazioni economico-patrimoniali e finanziarie sulle quali l'esperto indipendente si è determinato per il rilascio della Relazione di Stima;
 - (f) che HRD Italia e le Società Conferite sono in possesso di tutte le autorizzazioni, anche amministrative, necessarie per l'espletamento della loro rispettiva attività di impresa e che, in relazione a queste, alcuna contestazione è stata notificata nei




precedenti 24 mesi nei confronti delle Società Conferite e di HRD Italia;

(g) di aver correttamente ottemperato – così come le Società Conferite – a tutti gli obblighi di natura fiscale, contributiva e tributaria e di aver presentato, entro i tempi e secondo le modalità previste dalla legge, tutte le dichiarazioni delle Imposte e dei contributi previdenziali e gli altri documenti di natura fiscale, tributaria e previdenziale esistenti. In tale prospettiva di aver versato – così come le Società Conferite – tutti gli importi dovuti per qualsiasi Imposta (ivi compresi quelli dovuti quali sostituto di imposta);

(h) con riferimento ai propri collaboratori e/o dipendenti, - di aver – così come le Società Conferite – regolarmente: (1) corrisposto a questi tutti i compensi/retribuzioni/corrispettivi maturati ad essi spettanti e, per i compensi/retribuzioni/corrispettivi non maturati, di aver accantonato fondi sufficienti, salvo che per bonus o altre liberalità discrezionali non ancora assegnati, (2) corrisposto ogni voce, o accantonato fondi sufficienti, in relazione agli istituti retributivi indiretti e differiti (ivi incluso il trattamento di fine rapporto), e (3) adempiuto agli obblighi di pagamento delle assicurazioni sociali obbligatorie, ai contributi e alle ritenute di legge, o, nel caso di pagamenti non scaduti, di aver proceduto ad accantonare fondi sufficienti;

- che gli stessi risultano, anche per le Società Conferite, regolarmente assunti, correttamente inquadrati e retribuiti a norma di legge e di contratto collettivo applicabile e i relativi accantonamenti sono stati correttamente effettuati in misura congrua;

- di essere adempiente, così come le Società Conferite, (1) in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.(2) rispetto a tutte le leggi, ai contratti collettivi di lavoro applicabili, alle norme relative ai rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato e autonomo, incluse quelle relative alla disciplina dei contratti a tempo determinato (ivi inclusa quella di cui al Decreto Legislativo n. 368 del 2001 e al Decreto Legislativo n. 81 del 2015) e dei contratti di somministrazione di manodopera (ivi inclusa quella di cui al Decreto Legislativo n. 276 del 2003 e al Decreto Legislativo n. 81 del 2015), e all'orario di lavoro (ivi inclusa quella di cui al Decreto Legislativo n. 61 del 2000 e al Decreto Legislativo n. 66 del 2003) nonché (3) tutti gli adempimenti in materia del lavoro ivi comprese in materia previdenziale e assistenziale.

- di non aver l'obbligo, così come le Società Conferite, di assumere lavoratori appartenenti a categorie protette in numero superiore rispetto a quanti già assunti.

A.5 PROFESSIONALITÀ DELL'ESPERTO INDIPENDENTE

Gli esperti indipendenti che eseguono le valutazioni devono operare con indipendenza, integrità e obiettività. I requisiti fondamentali per effettuare l'incarico da esperto indipendente risultano essere inequivocabilmente professionalità e indipendenza.

Professionalità

Il requisito di professionalità deve essere innanzitutto adeguato, quindi proporzionato e conveniente in ragione dell'importanza economica e della natura del bene da conferire. Per tale motivo va accertato caso per caso. Tuttavia, vi sono degli indici presuntivi di professionalità come ad esempio l'iscrizione in appositi Albi e/o elenchi professionali. Per tale motivo, lo Scrivente in qualità di dottore commercialista in Firenze e revisore contabile iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 81782 dell'elenco pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 77-IV serie speciale del 28/9/99, risulta essere professionalmente idoneo a svolgere l'incarico ricevuto.

Indipendenza

L'esperto deve essere indipendente da chi effettua il conferimento e dalla conferitaria, e anche dai soci che esercitano individualmente o congiuntamente il controllo sul soggetto conferente o sulla società conferitaria.


Lo Scrivente rispetta i requisiti di indipendenza poiché, in relazione alla transazione in esame, con riferimento alle società coinvolte nell'operazione di conferimento, alle società da questi controllate, ad essi collegate o che le controllano, non svolge attività o intrattiene rapporti che potrebbero comprometterne l'indipendenza e l'obiettività.

A.6 OVIERVIEW DELL'OPERAZIONE

HRD Italia è una sub-holding i cui asset di bilancio sono rappresentati essenzialmente dalle partecipazioni detenute, per la totalità del capitale sociale, nelle tre società HRD Net, HRD BT e RR Brand.

L'operazione che è stata proposta da HRD Italia a Gequity prevede il conferimento del 100% delle partecipazioni (di cui sopra) detenute dalla Conferente. Tale operazione di conferimento è stata preceduta da una ristrutturazione organizzativa del gruppo HRD, tramite la quale HRD Italia è entrata in possesso del 100% del capitale economico delle tre società rientranti nel perimetro di conferimento e, contestualmente, ha ceduto il 100% del proprio ramo d'azienda operativo alla società HRD Net.

Premesso quanto sopra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343-ter c.c., la Conferitaria Gequity ha incaricato lo scrivente Dott. Francesco Ferragina, iscritto al Registro dei Revisori Contabili nonché all'Albo



dei Dottori Commercialisti per la giurisdizione del Tribunale di Firenze, quale esperto per la stima del valore complessivo del capitale economico delle società del Gruppo HRD di cui verranno conferite le partecipazioni.

Come illustrato allo scrivente, scopo dell'operazione di conferimento è quello di consentire lo sviluppo del business di Gequity attraverso l'acquisizione di asset sul mercato ritenuti potenzialmente profittevoli.

B) PROFILO DELLA SOCIETÀ CONFERENTE

Il gruppo HRD nasce nel 1992 con l'idea di apportare idee rivoluzionarie nel campo della formazione attraverso un percorso di crescita personale e professionale.

HRD progetta e realizza corsi, eventi, prodotti editoriali e interventi di formazione in ambito comportamentale, formazione e crescita personale, finalizzati ad incrementare le soft skills dei partecipanti attraverso tecniche di self help, leadership personale e di autorealizzazione.

Il gruppo è oggi uno dei leader della formazione altamente qualificante in Europa, leader assoluto in Italia.

Ad oggi il gruppo conta circa 19 centri in franchising in Italia, oltre i 380 mila partecipanti ai corsi e 700 mila libri venduti.

Nello specifico, HRD Net ha due rami di business, i) quello relativo alla rete di franchising costituita da un network di 19 agenzie distribuite sul territorio italiano e ii) il vecchio ramo di azienda di HRD Italia che eroga la maggior parte dei corsi sia B2C che B2B. La rete di franchising di centri Roberto Re Leadership School (di seguito anche "RRLS") eroga essenzialmente un unico programma di formazione denominato "Programma Fly". Le sedi del network sono gestite da 11 direttori, i quali erogano anche i corsi sia presso le strutture ricettive alberghiere sia tramite le proprie strutture.

HRD BT, invece, è una azienda monoprodotto che eroga prevalentemente un corso denominato "da Manager a Leader" (DML).

RR Brand, infine, è la società licenziataria dei Brand HRD che a partire dal 2018 ha sostituito la precedente società RR Training S.r.l.

Nello specifico, HRD Italia ad oggi rappresenta una mera sub-holding partecipativa ed ha un capitale sociale pari a **42.910,00 € i.v.**

Si riportano in sintesi le principali informazioni sulla Conferente:

ATTO DI COSTITUZIONE	18/02/2000
FORMA GIURIDICA	SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA
SEDE LEGALE	Corso XXII Marzo 19, Milano, (20129)
REGISTRO IMPRESE, CODICE FISCALE E PARTITA IVA	03423830102
CHIUSURA ESERCIZI SOCIALI	31 DICEMBRE
ORGANO AMMINISTRATIVO	AMMINISTRATORE UNICO: IRENE CIONI



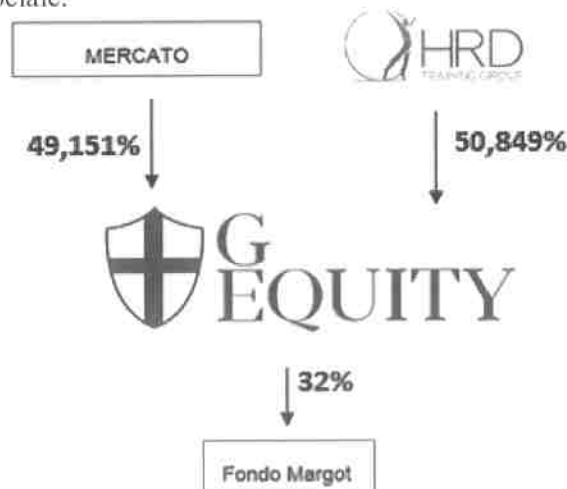
C) PROFILO DELLA SOCIETÀ CONFERITARIA

Gequity S.p.A., è una società quotata alla Borsa Italiana che svolge attività di asset management.

La Conferitaria nasce nel 1907 con la denominazione “Centenari e Zinelli S.p.A., holding industriale quotata alla Borsa di Milano, attiva prevalentemente nei settori tessile e plastico attraverso le società controllate Pontelambro Industria S.p.A., Tessitura Pontelambro S.p.A. e Industria Centenari e Zinelli S.p.A. L’attuale denominazione sociale è stata attribuita alla società nel settembre del 2016 a seguito dell’approvazione da parte del CdA. Nel mese di maggio del 2017, HRD Italia si aggiudica il 50,5% del capitale sociale di Gequity mediante asta competitiva indetta da Sintesi S.p.A. in concordato preventivo. Nel mese di settembre del medesimo anno, l’Assemblea nomina il nuovo Consiglio di Amministrazione ed il nuovo Collegio Sindacale, i cui membri provengono tutti dalla lista unitaria presentata dall’azionista di maggioranza HRD Italia.

Ad oggi, nel contesto del nuovo assetto organizzativo di gruppo, Gequity vede il suo oggetto sociale concretizzarsi nelle attività nel settore del private equity, con focus sull’acquisizione di partecipazioni in società quotate e non, appartenenti al segmento delle *small/mid cap*, nonché sulla partecipazione a forme di investimento innovative quali fondi di *private equity*, fondi di fondi e fondi di coinvestimento.

Gequity è una *public company* con un flottante di circa il 49,15% del capitale sociale.



Ad oggi il capitale sociale è pari ad € 287.502,48 i.v.

ATTO DI COSTITUZIONE	01/07/1907
FORMA GIURIDICA	SOCIETA' PER AZIONI
SEDE LEGALE	Via Cino del Duca 2, Milano (20122)
REGISTRO IMPRESE, CODICE FISCALE E PARTITA IVA	00723010153
CHIUSURA ESERCIZI SOCIALI	31 DICEMBRE
ORGANO AMMINISTRATIVO	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: A.D.: IRENE CIONI PRESIDENTE e A.D.: LUIGI STEFANO CUTTICA CONSIGLIERE DEL.: LORENZO MARCONI CONSIGLIERE: FABRIZIO GUIDONI CONSIGLIERE: ELENA ELDA MELCHIONI




D) CONFERIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI

D.1 DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE DI CONFERIMENTO

Il C.d.A. di Gequity S.p.A. si è riunito in data 9 gennaio 2019 per esaminare la proposta ricevuta il giorno 7 gennaio del corrente anno da HRD Italia (già azionista di riferimento di Gequity) avente ad oggetto il conferimento in Gequity del 100% delle partecipazioni detenute dalla Conferente in HRD Net, HRD BT e RR Brand (rappresentanti il 100% del capitale sociale delle tre società in questione).

Il conferimento delle partecipazioni avverrà in sede di sottoscrizione di un aumento di capitale sociale in natura con creazione di una riserva sovrapprezzo che verrà deliberato dall'assemblea dei soci della Conferitaria.

Secondo quanto illustrato allo scrivente, il management avrebbe deciso di valutare la proposta di conferimento poiché avrebbe individuato una significativa valenza industriale che aiuterebbe a perseguire l'obiettivo di rilanciare Gequity nel *private equity*.

D.2. DESCRIZIONE DELLE SOCIETÀ OGGETTO DI CONFERIMENTO

D.2.A SITUAZIONE PATRIMONIALE DI CONFERIMENTO

I valori di seguito rappresentati si riferiscono alla situazione patrimoniale aggregata con elisioni infragruppo del perimetro di conferimento alla data del 30 aprile 2019 (tale data recepisce gli effetti del conferimento del ramo d'azienda di HRD Italia in HRD Net con effetto dal 1° gennaio 2019); sulla situazione contabile delle società principali del gruppo, HRD Net e HRD BT, e delle partite infragruppo, con esclusione delle sole partite contabili riferite a RR Brand, con cui la Società ha predisposto il relativo aggregato di Gruppo, è stata rilasciata una *relazione di revisione contabile limitata* da Kreston GV Italy Audit Srl con relativa *clean opinion*. La revisione oggetto di tale relazione è stata svolta mediante colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, e analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata sulla base di quanto previsto dall'OIC 30.

Si esaminano nel dettaglio le poste costituenti la situazione patrimoniale oggetto di conferimento al 30 aprile 2019.

SP CONSOLIDATO (€)	NET	BT	RRBRAND	AGGREGATO 30.04.2019
Imm. Immateriali & Materiali	7.280.556	-	4.878.289	12.158.845
Immobilizzazioni Finanziarie	34.596	-	-	34.596
Attivo Fisso	7.315.152	-	4.878.289	12.193.440
Rimanenze e LIC	209.236	1.092	-	210.328
Crediti commerciali	1.735.148	1.541	943.661	2.098.092
Debiti commerciali	(1.349.495)	(152.147)	-	(919.383)
Capitale Circolante Commerciale (CCC)	594.889	(149.514)	943.661	1.389.037
Altri Crediti/(Debiti), netti	(967.767)	19.408	(141.464)	(1.089.823)
Capitale Circolante Netto (CCN)	(372.878)	(130.106)	802.197	299.214
TFR	(56.732)	-	-	(56.732)
Altri Fondi	-	-	-	-
Totale Capitale Investito Netto (CIN)	6.885.542	(130.106)	5.680.486	12.435.923
Disponibilità Liquide	(814.236)	(265.993)	(5.978)	(1.086.209)
Debiti vs Banche	830.270	-	-	830.270
Debiti vs Soci per finanziamento	-	-	-	-
PFN	16.032	(265.993)	(5.978)	(255.938)
Patrimonio Netto	6.869.510	135.887	5.686.464	12.691.861

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali oggetto di conferimento sono composte principalmente dall'avviamento iscritto al 1° gennaio 2019 a seguito del conferimento di ramo d'azienda di HRD Italia in HRD Net.

L'importo dell'avviamento inserito in bilancio è di circa 6.940 €'000 e rappresenta la valorizzazione del ramo d'azienda HRD Italia con conseguente aumento di capitale sociale e riserva di sovrapprezzo.

Altra voce rilevante tra le immobilizzazioni immateriali è rappresentata dai marchi di proprietà di RR Brand, pari a 4.874 €'000. Tali marchi vengono concessi in licenza solo a beneficio delle società del Gruppo HRD.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I valori delle immobilizzazioni immateriali sono al netto del fondo ammortamento, portato direttamente a deduzione del valore del bene. Gli ammortamenti sono stati calcolati sistematicamente a quote costanti in relazione alla loro residua utilità futura.

Sono rappresentate di seguito le immobilizzazioni immateriali oggetto di conferimento, determinate sulla base delle aliquote ordinarie indicate di seguito:

- Costi di impianto e ampliamento – 10/20%
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno – 3/10%

- Concessione marchi e licenze –3/10%
- Avviamento –10%

La voce “Immobilizzazioni Immateriali” relativa al perimetro di conferimento ha, quindi, un valore complessivo pari a **12.093.535 €**.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali, al lordo dei contributi erogati da terzi, sono iscritte al costo di acquisto, di produzione o di conferimento e comprendono i costi accessori di diretta imputazione (trasporti, noli, dogane, assicurazioni, ecc.).

I valori delle immobilizzazioni sono al netto degli ammortamenti accumulati. Gli ammortamenti sono stati calcolati sistematicamente a quote costanti in relazione alla loro residua vita utile futura.

Le spese di manutenzione aventi natura straordinaria sono imputate all'attivo patrimoniale e ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali oggetto del conferimento si riferiscono a beni strumentali all'attività dell'ufficio, tali tra l'altro computer, arredamento, telefonia e attrezzature fotografiche.

Sono rappresentate di seguito le immobilizzazioni materiali oggetto di conferimento, determinate sulla base delle aliquote ordinarie indicate di seguito:

- Impianti e macchinari – 10/20%;
- Attrezzature industriali e commerciali –20/40%;
- Altri beni –12/20%.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali, oggetto di conferimento, alla data del 30 aprile 2019, è pari a **65.309 €**.

Complessivamente le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono pari a **12.158.845 €**.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie conferite ammontano a **34.596 €**.

Rimanenze

Le rimanenze di pertinenza dell'oggetto di conferimento sono le seguenti:

- 1) Magazzino delle materie prime, sussidiarie e di consumo;
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;

- 3) Prodotti finiti;
- 4) Acconti a fornitori per merci.

Sono riferite a pubblicazioni, magliette e a materiali utilizzati nei corsi svolti.

Il valore complessivo delle rimanenze, oggetto di conferimento alla data del 30 aprile 2019, è pari a **210.328 €**.

Crediti commerciali

I crediti oggetto di conferimento sono i seguenti:

- 1) crediti verso clienti;
- 2) crediti verso altri.

Il valore complessivo dei crediti, oggetto di conferimento alla data del 30 aprile 2019, è pari a **2.098.092 €**, tutti con scadenza inferiore ai 5 anni.

Cassa e disponibilità liquide

Il perimetro di conferimento contiene conti relativi alla cassa e alle disponibilità liquide pari a **1.086.209 €**.

Altri crediti/altri debiti

La voce comprende diversi debiti e crediti (e.g. imposte, ritenute personale, ecc.): viene evidenziata nello schema di stato patrimoniale a saldo. L'ammontare complessivo da conferire relativo a tale voce è (-) **1.089.823 €** di debito.

PASSIVITA'

Trattamento di fine rapporto

La voce accoglie le indennità spettanti al personale dipendente di pertinenza delle società conferite, in virtù di legge o di un contratto di lavoro subordinato.

L'ammontare del debito corrisponde all'effettivo impegno della Società verso i propri dipendenti per gli obblighi ad essa derivati in applicazione dei relativi contratti di lavoro e in relazione ai trattamenti in atto, tenendo in considerazione le novità introdotte dal D.lgs. 252/2005 e dall'entrata in vigore della legge n.296 del 27/12/06.

L'ammontare di questa voce in relazione al perimetro di conferimento è di **56.732 €**.




Debiti commerciali

I debiti verso fornitori rappresentano gli impegni assunti nei confronti di terzi derivanti dalle operazioni relative alla gestione caratteristica.

Nel perimetro di conferimento è compresa la quota dei debiti verso fornitori relativa agli stanziamenti per materiali e servizi per fatture da ricevere di competenza alla data del 30 aprile 2019.

Tali debiti accolgono **919.383 €** di debiti commerciali riferiti ai debiti verso fornitori.

Debiti verso Banche

Tale voce di debito, pari a **830.270 €**, include il debito residuo per il finanziamento acceso per un ammontare di **818.231 €** con Intesa San Paolo a Luglio 2017 per l'acquisizione di Gequity S.p.A.

D.2.B Piano economico finanziario al 31 dicembre 2022 (ultimi otto mesi del 2019)

La valutazione oggetto del presente documento è svolta dallo Scrivente si basa sul piano economico, patrimoniale e finanziario (d'ora in poi anche "Piano Aziendale" o "Piano Finanziario" o anche "Piano") redatto dal management per gli anni prospettici relativi al periodo 01.05.2019-2022 (con chiusura esercizio al 31 dicembre) delle società del Gruppo HRD di cui verranno conferite le partecipazioni.

Il lavoro dello Scrivente, nel caso specifico, data l'incertezza delle ipotesi di Piano a causa dell'assenza di un mercato di riferimento e a dati storici in contro tendenza rispetto a quanto prospettato dal management per il futuro, non si è limitato a una mera verifica della ragionevolezza delle ipotesi sottostanti il Piano in un contesto di *continuità operativa*; lo Scrivente, infatti, ha ritenuto opportuno:

- Verificare la correttezza aritmetica del modello economico-finanziario con cui è predisposto il Piano;
- Verificare la coerenza delle ipotesi di sviluppo del Piano con il modello economico-finanziario;
- Svolgere una *analisi di sensitività* atta a verificare un eventuale impatto sul normale svolgimento del business rispetto a quanto prospettato dal management e di eventuali ripercussioni sulla *continuità operativa*.

Si ribadisce che, a prescindere dalle analisi svolte dallo Scrivente, compete sempre al management della Conferente la responsabilità della

preparazione dei dati previsionali e della formulazione delle ipotesi poste a base della redazione dei dati medesimi, soprattutto in virtù del fatto che il management non è stato in grado di fornire allo Scrivente un completo set informativo (e.g. vedi mancanza dei dati bilancio del primo quadrimestre 2018). Pertanto, è responsabilità del management la formulazione delle ipotesi di realizzazione di eventi futuri e di azioni che vogliono essere intraprese, le quali stanno alla base della redazione dei dati previsionali.

A seguito delle attività effettuate, lo Scrivente ritiene opportuno porre all'attenzione del lettore i temi di maggior rilievo emersi dalle attività effettuate con particolare riferimento alle modalità di costruzione del Piano Aziendale e alle sue principali assunzioni.

HRD Net

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

Per ciò che riguarda le immobilizzazioni materiali e immateriali, il management della Conferente ha previsto, per ogni anno di piano, investimenti complessivi pari 20 mila € (con un ammortamento a 5 anni). Tale ipotesi è stata effettuata dal management semplicemente con lo scopo di mantenere l'efficienza della struttura IT e delle attività di comunicazione.

Rimanenze di magazzino

Il valore del magazzino per gli anni di piano è stato stimato dal management della Conferente sulla base dello storico dei giorni di rotazione del magazzino. Dato che HRD Net include anche il ramo operativo di HRD Italia a partire dal 1° gennaio 2019, come giorni di rotazione del magazzino sono stati considerati circa 0,78 per le rimanenze di HRD Net e circa 1,07 per HRD ITA.

Crediti verso clienti

Il valore dei crediti verso clienti per tutti gli anni di piano è stato stimato sulla base dello storico con un periodo di incasso medio intorno a 70 giorni per i crediti di HRD Net e circa 50 giorni per quelli di HRD ITA.

Altri crediti/altri debiti

Tale voce è composta prevalentemente da crediti e debiti IVA, debiti e crediti tributari, debiti previdenziali verso dipendenti e ratei e risconti. Mentre ratei e risconti sono stimati sulla base dell'incidenza storica sui ricavi:

- Crediti e debiti IVA vengono calcolati sulla base dei ricavi



- e costi imponibili e della stagionalità del business;
- Crediti e debiti tributari vengono stimati sulla base delle imposte correnti e degli acconti versati;
 - Debiti previdenziali sono calcolati come incidenza sul costo del personale.

Cassa e Disponibilità liquide

Per quanto attiene il piano, tale conto è alimentato sulla base dei flussi di cassa che emergono dal rendiconto finanziario.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto non subisce alcuna variazione negli anni di piano, se non sulla base dell'utile d'esercizio accumulato e non distribuito di anno in anno.

TFR

Ai fini della costruzione del piano, il management della Conferente ha ritenuto ipotizzare un fondo TFR alimentato con un accantonamento pari a circa il 5% annuo del costo del personale (al netto di una percentuale di dimissioni ipotizzata intorno allo 0,5% del costo del personale).

Debiti verso fornitori

Il management della Conferente ha stimato il valore dei debiti verso fornitori per tutti gli anni di piano sulla base del proprio storico, attraverso l'assunzione che i tempi di pagamento medi sono intorno agli 50 giorni per i fornitori di HRD Net e circa 80 giorni per HRD ITA.

Debiti finanziari

Il management della Conferente ha stimato il rimborso del debito verso banche per una quota costante degli anni di piano di circa 240.000 € annui.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il valore della produzione al 30 aprile 2019 ha un valore complessivo pari a **2.486.514 €**.

Nel perimetro di conferimento sono compresi le seguenti voci:

- 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- 2) Altri ricavi e proventi.

Di seguito sono esposte singolarmente le voci sopra elencate.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” include le vendite di servizi e prodotti relativi al 30 aprile 2019.

Il valore complessivo “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”, oggetto di conferimento alla data del 30 aprile 2019, è pari a **2.481.495 €**.

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi ha un valore complessivo pari a **5.020 €**.

Il Piano economico-finanziario è stato realizzato sulla base delle previsioni di crescita economica ritenute corrette e veritiere ipotizzate dal management della Conferente.

I ricavi totali sono di seguito dettagliati in funzione dei diversi prodotti/business lines per gli anni di piano e un dettaglio di quello che è considerato il tasso medio di crescita futuro per ciascuno di essi.

HRD Net

Difatti, le previsioni economiche sono suddivise in base alle seguenti tipologie di business/prodotto:

- ✓ Programma Fly: sono corsi di durata annuale che comprendono almeno 8 argomenti; tale corso comprende anche 3 giorni di corso “Emotional Fitness” con Roberto Re; il programma Fly è un vero e proprio percorso di crescita e sviluppo personale: le principali tematiche affrontate sono relative alle aree più importanti della vita di ogni persona, quali lavoro, relazioni interpersonali, pianificazione e comunicazione.
- ✓ Tour: sono degli eventi a tema organizzati per far conoscere ai “potenziali clienti” il mondo HRD; tali eventi consentono un primo contatto con quelli che saranno i potenziali clienti futuri per i corsi Fly ed Emotional Fitness;

Per quanto attiene la crescita dei ricavi inclusa nel piano, essa è stata ipotizzata principalmente sulla base della crescita degli iscritti al corso Fly del 5% per ogni anno di piano e dell’apertura di due nuovi centri (franchising) Fly all’anno. I ricavi derivanti da Tour sono flat per tutti gli anni di piano (310.000 €).

Si precisa che i ricavi esposti (nella voce altri ricavi) a partire dal 2019 includono un riaddebito ai centri Fly, a titolo di rimborso per spese sostenute inizialmente da HRD Net. Nello specifico si tratta di 120.000 € circa come rimborso per spese di marketing che crescono del 5% negli anni di piano.



HRD ITA

Di seguito si riportano le principali tipologie di business/prodotto:

- ✓ Academy: è un percorso della durata di un anno di approfondimento delle tematiche affrontate nei corsi Fly ed Emotional Fitness; il tasso di conversione da un corso Fly è di circa il 22%, mentre il passaggio da un corso Emotional Fitness è stimato intorno al 15%; il corso si compone di quattro tappe denominate Eagles, Emotional Fitness, Power Seminar e Leadership Seminar.
- ✓ Programma Platinum: è un percorso di completamento della strada intrapresa con l'Academy e prevede un tasso di conversione da quest'ultimo del 12%

Per quanto attiene la crescita dei ricavi inclusa nel piano, essa è stata ipotizzata principalmente sulla base: i) della crescita del numero di iscritti ai corsi; ii) sull'aumento del prezzo negli ultimi due anni di piano.

Costi della produzione

Nel perimetro di conferimento sono compresi le seguenti voci:

- 1) Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo;
- 2) Costi per servizi;
- 3) Costi per godimenti di terzi;
- 4) Costi per il personale;
- 5) Ammortamenti e svalutazioni;
- 6) Altri accantonamenti;
- 7) Oneri diversi di gestione.

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

In questa voce rientrano i costi sostenuti per l'acquisto di libri e giornali, cancelleria e altri.

Il valore complessivo dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, oggetto di conferimento alla data del 30 aprile 2019, è pari a **42.446 €**.

Il management della Conferente ha ipotizzato un'incidenza di tale costo sui ricavi di circa un 1,7%-1,8% per tutti gli anni di piano, il quale risulta quindi essere costante.

Costi per servizi

I costi per servizi corrispondono ai costi sostenuti per servizi di carattere operativo come, ad esempio, le spese per la produzione dei corsi, le provvigioni ai franchisee, le consulenze e la pubblicità e il marketing.

Il valore complessivo dei costi per servizi, oggetto di conferimento alla data del 30 aprile 2019, è pari a **1.366.720 €**.

La voce di costo più rilevante compresa in questa categoria è relativa alla spesa produzione corsi: 1) corsi HRD Net: per tale voce il management a partire dal 1° maggio 2019 ha previsto un efficientamento della gestione dei centri Fly, con una incidenza di tale costo sui relativi ricavi del 55%; 2) corsi ITA: per tale voce il management ha previsto una incidenza di tale costo sui relativi ricavi del 13,6%.

Il management della Conferente ha ipotizzato che gli altri costi che popolano tale macrovoce avessero diverse incidenze sui ricavi in base al trend storico: di seguito si evidenziano le voci principali: i) provvigioni ad intermediari; ii) marketing e pubblicità; iii) spese di rappresentanza.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce costi per godimento di beni di terzi è composta prevalentemente dalle voci di affitto, per le quali è previsto un tasso di crescita annuo dell'1%. È stato altresì previsto un aumento di 42.000 € nel 2019 per la sottoscrizione di un contratto di affitto per un nuovo locale ad uso foresteria. L'altra voce inclusa in questa categoria è il godimento beni di terzi per il quale è prevista una crescita in valore assoluto di 500 € annui.

Il valore complessivo dei costi per godimento di beni di terzi, oggetto di conferimento alla data del 30 aprile 2019, è pari a **166.234 €**.

Costo del personale

Comprendono i costi delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, i relativi contributi previdenziali, gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto ed altri costi relativi al personale.

Il valore complessivo dei costi relativi personale, oggetto di conferimento alla data del 30 aprile 2019, è pari a **181.832 €**.

Dal 1° maggio 2019 è previsto che i costi relativi ai dipendenti operanti nel business di HRD Net crescano mantenendo un'incidenza di circa il

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Ally', is located in the bottom right corner of the page.

3-4% del fatturato generato da Net, a seguito di nuovi inserimenti tra il personale.

Dal 1° maggio 2019 è previsto anche che i costi del personale relativo al business di HRD Italia crescano fino a raggiungere un'incidenza di circa il 10% del fatturato generato dal medesimo business, a seguito di nuovi inserimenti tra il personale.

Royalty

Come da contratto intercorrente con la società del Gruppo RR Brand, la società paga il 9% di Royalty sui ricavi per utilizzo dei marchi "HRD".

Ammortamenti e svalutazioni

Il valore relativo alle immobilizzazioni già in essere è stato integrato considerando gli investimenti futuri previsti durante gli anni di piano e le relative aliquote di ammortamento.

Per l'illustrazione di tale voce si rimanda alle indicazioni riportate a commento delle voci "Immobilizzazioni Immateriali", "Immobilizzazioni Materiali" e "Crediti" dell'attivo patrimoniale.

La società Conferente ha costruito il piano economico-finanziario stimando il valore degli investimenti pari a circa 20.000 € annui.

Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione" oggetto di conferimento alla data del 30 aprile 2019, è pari a **63.436 €**.

Tale voce, mantiene, come da storico, sempre la stessa incidenza sui ricavi per tutto l'arco di piano (circa 1%).

Proventi e oneri straordinari

Ai fini della valutazione, il management della Conferente ha considerato tale voce nulla per tutti gli anni di piano.

Imposte sul reddito di esercizio

Le vigenti aliquote fiscali applicate all'imponibile fiscalmente rilevante (esclusi i costi indeducibili) per tutti gli anni di piano sono IRES 24% e IRAP 3,9%.

HRD BT

STATO PATRIMONIALE

Rimanenze di magazzino

Il valore del magazzino per la tipologia di business svolta da HRD BT non è materiale. L'ammontare al 30 aprile 2019 è pari a circa 1.092 € e viene mantenuto *flat* a 0 € per tutti gli anni di piano.

Crediti verso clienti

Il valore dei crediti verso clienti per tutti gli anni di piano è stato stimato sulla base dello storico con un periodo di incasso medio intorno a 20 giorni.

Altri crediti/altri debiti

Tale voce è composta prevalentemente da crediti e debiti IVA, debiti e crediti tributari, debiti previdenziali verso dipendenti e ratei e risconti. Mentre ratei e risconti sono stimati sulla base dell'incidenza storica sui ricavi:

- Crediti e debiti IVA vengono calcolati ogni anno sulla base dei ricavi e costi imponibili e della stagionalità del business;
- Crediti e debiti tributari vengono stimati ogni anno sulla base delle imposte correnti e degli acconti versati;
- Debiti previdenziali vengono calcolati come incidenza sul costo del personale.

Cassa e Disponibilità liquide

Per quanto attiene il piano, tale conto è alimentato sulla base dei flussi di cassa che emergono dal rendiconto finanziario.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto della Conferitaria non subisce alcuna variazione negli anni di piano, se non sulla base dell'utile d'esercizio accumulato e non distribuito di anno in anno.

TFR

Ai fini della costruzione del piano, il management della Conferente ha ritenuto ipotizzare un fondo TFR alimentato con un accantonamento pari a circa il 5% annuo del costo del personale (al netto di una percentuale di dimissioni ipotizzata intorno allo 0,5% del costo del personale).



Debiti verso fornitori

Il management della Conferente ha stimato il valore dei debiti verso fornitori per tutti gli anni di piano sulla base del proprio storico, attraverso l'assunzione che i tempi di pagamento medi sono intorno agli 30 giorni.

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il valore della produzione al 30 aprile 2019 ha un valore complessivo pari a **119.533 €**.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" include le vendite di servizi e prodotti relativi al 30 aprile 2019.

Il Piano economico-finanziario è stato realizzato sulla base delle previsioni di crescita economica ritenute corrette e veritiere ipotizzate dal management della Conferente. Si precisa ancora una volta che tali ipotesi non sono state verificate dallo Scrivente.

I ricavi totali sono di seguito dettagliati in funzione dei diversi prodotti/business lines per gli anni di piano e un dettaglio di quello che è considerato il tasso medio di crescita futuro per ciascuno di essi.

Di seguito si riportano le principali tipologie di business/prodotto:

- ✓ DML (da manager a leader): è una scuola di leadership dedicata esclusivamente a manager, professionisti e imprenditori articolata in un percorso di 10 incontri tematici. Tale programma ha due livelli di prezzo: corso base 3.400 € ed executive 5.100 €. L'ipotesi di base del piano è quella di avere una base di partenza di 112 clienti con un prezzo medio (mix tra i due corsi) di 3.900 €. Gli iscritti a questo corso rappresentano almeno il 20% dei soggetti che hanno partecipato alla giornata Business Leader's Day ("BLD"); dal 2019 è prevista una crescita di iscritti di circa 10 unità all'anno, ad eccezione dell'ultimo anno di piano dove ne sono previste solo 5 in più.
- ✓ BLD (Business Leaders' day): è un workshop di una giornata che prevede discussioni relative a temi base della quotidianità di imprenditori e leader (e.g. gestione dei team, delle difficoltà, dei clienti, ecc.). Il 20% dei partecipanti di questi corsi poi si iscrive al DML.

Costi della produzione

I costi della produzione al 30 aprile 2019 ha un valore complessivo pari a **122.866 €**.

L'unica voce rilevante tra i costi di produzione sono i costi per servizi che vedono un ammontare pari al totale dei costi di produzione.

Costi per servizi

I costi per servizi corrispondono ai costi sostenuti per servizi di carattere operativo come, ad esempio, le spese per la produzione dei corsi, le provvigioni agli agenti, le consulenze e la pubblicità e il marketing.

Il valore complessivo dei costi per servizi, oggetto di conferimento alla data del 30 aprile 2019, è pari a **121.295 €**.

La voce di costo più rilevante compresa in questa categoria è relativa alla spesa produzione corsi: per tale voce il management ha previsto un costo di 173.600 € costante negli anni di piano.

Altra voce particolarmente rilevante, sono le provvigioni agli intermediari che rappresentano circa il 20% dei ricavi.

Costo del personale

Alla data del 30 aprile 2019 non sono presenti costi per il personale. Dal secondo quadrimestre 2019 sono previsti 20.000 € ed ipotizzata una crescita dell'1% annuo.

Royalty

Come da contratto intercorrente con la società del Gruppo RR Brand, la società paga il 9% di Royalty sui ricavi per utilizzo dei marchi

Imposte sul reddito di esercizio

Le vigenti aliquote fiscali applicate all'imponibile fiscalmente rilevante (esclusi i costi indeducibili) per tutti gli anni di piano sono IRES 24% e IRAP 3,9%.

RR Brand

Tale società rappresenta una mera IP Company. Ciò significa che tutti i ricavi della società sono le royalties (*infragruppo*) pagate dalle società del gruppo. Tra le immobilizzazioni immateriali, la società annovera i marchi del Gruppo per un valore complessivo a bilancio di 4.873.840 €.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by a cursive name.

**PROSPETTI DI CONTO ECONOMICO, STATO PATRIMONIALE
E RENDICONTO FINANZIARIO**

In considerazione delle ipotesi testé evidenziate rappresentiamo di seguito i prospetti di Conto Economico, Stato Patrimoniale e Rendiconto Finanziario in forma di aggregato con elisioni infragrupo per i periodi di previsione esplicita 01.05.2019 – 31.12.2022, e storico relativo al primo quadrimestre del 2019 relativi alle società di cui vengono conferite le partecipazioni. Si fa presente che, sulla base di tale modello, è stato svolto il processo valutativo che verrà riportato nei prossimi paragrafi.

CONTO ECONOMICO (€)	AGGREGATO 30.04.2019	AGGREGATO 31.12.2019	AGGREGATO 2020	AGGREGATO 2021	AGGREGATO 2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.574.277	4.778.667	8.449.284	9.599.176	10.598.026
Altri ricavi	5.712	114.288	126.000	132.300	138.915
Totale ricavi e variazione dei LIC	2.579.989	4.892.955	8.575.284	9.731.476	10.736.941
Acquisti	(42.556)	(83.408)	(137.843)	(158.660)	(174.280)
Personale	(181.832)	(333.662)	(593.247)	(642.146)	(691.778)
Servizi	(1.482.409)	(3.433.635)	(5.474.411)	(6.086.072)	(6.640.280)
Godimento beni di terzi	(167.071)	(365.809)	(526.194)	(529.526)	(532.876)
Oneri diversi di gestione	(64.063)	(8.584)	(76.542)	(80.465)	(84.337)
Royalties	0	-	-	-	-
Risultato Operativo Lordo	662.037	677.838	1.767.046	2.232.609	2.613.389
Ammortamenti	(112.003)	(217.016)	(328.019)	(322.904)	(326.019)
Svalutazione Attività Finanziarie	-	-	-	-	-
Risultato Operativo	550.034	460.822	1.439.027	1.909.705	2.287.370
Proventi/(Oneri) finanziari LT	(12)	(19.488)	(14.100)	(8.800)	(3.300)
Proventi/(Oneri) finanziari BT	(13)	2.052	1.720	1.101	2.371
Proventi e Oneri Straordinari	-	-	-	-	-
Reddito Ante Imposte	550.009	443.385	1.426.648	1.902.006	2.286.441
Imposte	-	(306.016)	(396.517)	(530.960)	(637.953)
UTILE D'ESERCIZIO	550.009	137.369	1.028.130	1.371.046	1.648.488

STATO PATRIMONIALE (€)	AGGREGATO 30.04.2019	AGGREGATO 31.12.2019	AGGREGATO 2020	AGGREGATO 2021	AGGREGATO 2022
Imm. Immateriali & Materiali	12.158.845	11.686.413	11.378.394	11.075.490	10.789.471
Immobilitazioni Finanziarie	34.598	17.061	17.061	17.061	17.061
Attivo Fisso	12.193.440	11.703.474	11.395.455	11.092.551	10.786.532
Rimanenze e LIC	210.328	118.881	130.361	150.068	164.125
Crediti commerciali	2.098.092	1.455.865	1.678.765	1.913.138	2.126.238
Debiti commerciali	(919.383)	(1.153.264)	(1.268.927)	(1.393.685)	(1.499.677)
Capitale Circolante Commerciale (CCC)	1.389.037	421.482	540.199	669.511	790.686
Altri Crediti/(Debiti), netti	(1.089.823)	(740.524)	(739.290)	(914.738)	(693.229)
Capitale Circolante Netto (CCN)	299.214	(319.042)	(199.091)	(245.227)	(202.543)
TFR	(58.732)	(63.453)	(90.150)	(119.046)	(150.178)
Altri Fondi	-	-	-	-	-
Totale Capitale Investito Netto (CIN)	12.435.923	11.320.979	11.106.214	10.728.278	10.433.813
Disponibilità Liquide	(1.086.206)	(1.851.000)	(2.853.895)	(4.363.877)	(6.143.081)
Debiti vs Banche	830.270	642.749	402.749	162.749	-
Debiti vs Soci per finanziamento	-	-	-	-	-
PFN	(255.938)	(1.208.251)	(2.451.146)	(4.206.128)	(6.143.081)
Patrimonio Netto	12.691.861	12.529.230	13.557.360	14.928.406	16.576.894

RENDICONTO FINANZIARIO	AGGREGATO 31.12.2019	AGGREGATO 2020	AGGREGATO 2021	AGGREGATO 2022
Risultato Operativo	460.822	1.439.027	1.909.705	2.287.370
Ammortamenti	217.016	328.019	322.904	326.019
Acc.to TFR	6.722	26.696	28.897	31.130
Imposte	(306.016)	(398.517)	(530.960)	(637.953)
Autofinanziamento	378.543	1.395.225	1.730.546	2.006.566
Variazione Magazzino	91.448	(11.480)	(19.707)	(14.057)
Variazione crediti commerciali	642.227	(222.900)	(234.373)	(213.100)
Variazione debiti commerciali	233.881	115.663	124.769	105.982
Variazione altri crediti	(349.299)	(1.234)	175.448	78.491
Variazione fondi	-	-	-	-
CCN	618.256	(119.951)	46.136	(42.684)
Variazione Immobilizzazioni	272.951	(20.000)	(20.000)	(20.000)
Gestione straordinaria	-	-	-	-
Flusso di cassa operativo	1.269.749	1.255.274	1.756.681	1.943.882
Gestione finanziaria	(17.436)	(12.380)	(7.699)	(929)
Variazione debiti a MLT	(187.521)	(240.000)	(240.000)	(162.749)
Variazione PN	(300.000)	-	-	(0)
CF finanziamenti	(487.521)	(240.000)	(240.000)	(162.749)
Flusso di cassa	764.792	1.002.894	1.508.982	1.780.204

ANALISI DI SENSITIVITÀ SUL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO FORNITO DAL MANAGEMENT

Il piano economico finanziario fornito dal management si fonda su *ipotesi* di crescita in forte contrasto con i risultati ed i trend ottenuti dalla società nel triennio 2016-2018. Inoltre, allo Scrivente è sembrato evidente che il mercato in cui si colloca ed opera il Gruppo HRD sia un mercato fortemente aleatorio e con delle labili barriere all'entrata.

Sulla base di quanto appena chiarito, lo Scrivente ha ritenuto necessario svolgere una *analisi di sensitività* atta a verificare un eventuale impatto derivante dal mancato raggiungimento degli obiettivi che si è imposto il management negli anni espliciti di piano sul normale svolgimento e prosieguo del business.

Come si evince dalla tabella sottostante, lo Scrivente ha ipotizzato un "*caso peggiorativo*" in cui:

- È prevista una riduzione del 5% del numero di iscritti al Programma FLY a partire dal 2020 che genera un effetto a cascata anche sugli iscritti di altri corsi programmati;
- È prevista una riduzione della percentuale dei ricavi relativi ai nuovi centri prima dell'andata a regime (20% vs 30%).



		Analisi di sensitività	Caso ipotizzato dal management	Caso peggiorativo	Delta
FLY	Isoliti	2019	1.111	1.111	-
		2020	1.167	1.108	58
		2021	1.225	1.164	61
		2022	1.286	1.222	64
	Ricavi	2019	4.013.444	3.976.907	36.537
		2020	4.672.684	4.447.471	225.213
		2021	5.369.682	5.115.035	234.647
		2022	6.096.734	5.852.181	244.553
Academy	Isoliti	2019	348	348	-
		2020	305	347	18
		2021	383	364	19
		2022	402	382	20
	Ricavi	2019	14.77.533	1.477.533	-
		2020	15.65.610	1.503.580	62.031
		2021	1.733.206	1.664.303	68.903
		2022	1.831.230	1.758.818	72.411
EBITDA AGGEGATO	2019	1.339.875	1.376.047	13.828	
	2020	1.767.046	1.642.033	125.014	
	2021	2.232.609	2.100.018	132.591	
	2022	2.613.389	2.474.862	138.528	
UCF	2019	1.269.749	1.260.803	8.946	
	2020	1.255.274	1.150.369	104.905	
	2021	1.756.681	1.679.526	77.155	
	2022	1.943.882	1.846.487	97.395	

Chiaramente l'impatto sui risultati di piano è peggiorativo rispetto al "caso ipotizzato dal management", ma non tale da poter pregiudicare la continuità operativa del Gruppo HRD.

E) PRINCIPI E METODI DI RIFERIMENTO

E.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Come è noto, non esistono formule o regole definite cui attenersi per effettuare valutazioni di aziende o di parti di esse. La dottrina e la prassi professionale hanno tuttavia sviluppato criteri (e metodologie) che riscontrano generale accettazione presso gli operatori.

Questi criteri si differenziano tra loro in quanto pongono l'enfasi su aspetti diversi dell'azienda (o del ramo d'azienda) da valutare. Essi, inoltre, seppure corretti sotto il profilo concettuale, presentano problemi peculiari nella loro applicazione pratica, derivanti dalla corretta identificazione delle variabili essenziali delle formule sottostanti.

I criteri di valutazione (e, all'interno di questi, i metodi di valutazione) debbono essere pertanto opportunamente scelti, a seconda della natura e delle caratteristiche dell'azienda da valutare, nonché delle finalità della valutazione stessa.

Restano comunque sempre valide alcune considerazioni di carattere preliminare, nel seguito esposte:

- Innanzitutto, va detto che il compito di valutare un'azienda si riallaccia ai concetti fondamentali del valore. Il valore consiste pertanto in una relazione intercorrente tra soggetto ed oggetto ed il valore da dare a tale relazione dipende da un interesse che può essere di natura materiale o ideale. Tale valore pertanto dipende da molteplici considerazioni fatte dalle parti contraenti che potrebbero anche prescindere dagli aspetti patrimoniali, reddituali e finanziari dell'oggetto di negoziazione. Appare evidente che il problema fondamentale della valutazione consiste nell'esprimere sotto forma numerica l'universalità dei fattori che costituiscono nel loro insieme la realtà aziendale. Per quanto sopra specificato, l'obiettivo generale dell'aziendalista in una valutazione d'azienda è la determinazione del cosiddetto "valore obiettivo", cioè del prezzo che in circostanze normali, astrazione fatta dalle parti contraenti, dei loro particolari interessi e dello stato di cose esistenti, può essere considerato come "adeguato";
- Quale che sia il procedimento seguito, i valori calcolati non possono essere che valori di riferimento, non necessariamente uguali ai prezzi di compravendita effettivamente convenuti: questi sono le risultanti di una negoziazione, cioè di un rapporto di forza tra acquirente ed alienante e risultano pertanto influenzati da fattori soggettivi ed occasionali.

In sintesi le fasi normalmente seguite nella determinazione del valore corrente teorico del capitale economico di una società sono le seguenti:



- a) Determinazione del valore generale del capitale economico dell'entità autonomamente considerata nel rispetto del principio dell'oggettività dei criteri di valutazione adottati;
- b) Valutazione di altri elementi, anche di natura giuridica che, nell'ambito della particolare fattispecie, possono influenzare il valore economico di cui al punto precedente;
- c) Considerazione di ulteriori aspetti di tipo negoziale e qualitativo che potrebbero contribuire a definire il valore delle azioni che rappresentano il capitale economico della società.

È comunque necessario premettere che la valutazione di qualsiasi azienda non può risolversi in una mera applicazione di formule, utilizzate in modo meccanico sulla base di dati contabili o extra-contabili. Questa regola generale vale soprattutto nelle scelte dei parametri che entrano nelle formule stesse, scelte che necessariamente sono in parte soggettive in quanto legate sostanzialmente all'esperienza da noi maturata in questo specifico settore professionale.

Di conseguenza nell'ottica valutativa lo scrivente ha tenuto conto non solo in generale della realtà in cui operano le società del Gruppo HRD, ma anche delle basi teoriche che la più avanzata dottrina in materia ha elaborato al riguardo.

Prima di illustrare i criteri e i metodi, che gli scriventi hanno scelto di adottare nel caso in questione, è opportuno indicare brevemente i caratteri fondamentali di quelli che vengono comunemente proposti dalla dottrina e dalla prassi professionale prevalente.

In estrema sintesi si può asserire che la valutazione d'azienda scaturisce da un complesso esame che investe sia la capacità di reddito dell'azienda che la sua struttura patrimoniale.

Pertanto, i criteri valutativi si possono ricondurre a distinti procedimenti di calcolo, quali:

a) Criteri economico-finanziari:

I criteri economico finanziari si fondano sull'ipotesi che il valore di un bene sia pari al valore attuale dei benefici ottenibili dal suo utilizzo futuro. I criteri economico finanziari sono generalmente utilizzati mediante l'applicazione delle seguenti metodologie:

a.1 Metodi reddituali

I metodi reddituali ravvisano nella capacità dell'azienda di generare risultati economici positivi l'elemento fondamentale ai fini della valutazione. In particolare il valore di un'azienda è il risultato della somma algebrica del valore attuale dei redditi futuri.

Il tasso utilizzato ai fini dell'attualizzazione, o capitalizzazione, del reddito è, di norma, basato sul tasso di rendimento del capitale di rischio. Tali metodi trovano spesso applicazione nelle aziende commerciali e di servizi o qualora gli aspetti reddituali siano prevalenti rispetto a quelli patrimoniali.

a.2 Metodi finanziari

I metodi finanziari ravvisano nella capacità dell'azienda di produrre flussi di cassa l'elemento fondamentale ai fini della valutazione. In particolare il valore di un'azienda è il risultato della somma algebrica del valore attuale dei flussi di cassa che la stessa sarà in grado di generare in futuro. Il tasso di attualizzazione utilizzato per scontare al valore attuale i flussi di cassa attesi in futuro è in genere il costo medio ponderato del capitale a seconda della configurazione di flusso di cassa considerato. Tali metodi trovano spesso applicazione nei casi in cui sono disponibili proiezioni economiche e patrimoniali di medio-lungo termine.

b) Criteri patrimoniali

I criteri patrimoniali assumono che il valore di un complesso aziendale sia pari al patrimonio netto contabile rilevato ad una certa data opportunamente modificato per tener conto dei valori correnti delle attività e delle passività. Tali metodi non prendono in esplicita considerazione gli aspetti inerenti la capacità dell'azienda di produrre risultati economici.

Le principali metodologie patrimoniali di applicazione dei criteri del costo sono le seguenti:

b.1 Metodo patrimoniale semplice

Il metodo patrimoniale semplice determina il valore di un'azienda attraverso la valorizzazione dei beni materiali e degli oneri ad utilità pluriennale risultanti dalla situazione contabile. Tale metodo non considera l'eventuale valore riferibile all'avviamento.

b.2 Metodo patrimoniale complesso

Il metodo patrimoniale complesso determina il valore di un'azienda attraverso la valorizzazione dei beni materiali e degli oneri ad utilità pluriennale risultanti dalla situazione contabile nonché dei beni immateriali contabilizzati e non. I beni immateriali sono includibili nella valutazione esclusivamente nell'ipotesi in cui questi abbiano un valore misurabile, siano dotati di un'utilità che perdura nel tempo e possano essere eventualmente trasferiti a terzi.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'R. R.', is located in the bottom right corner of the page.

c) Il metodo misto patrimoniale - reddituale

Consiste in una applicazione congiunta dei due procedimenti sopra esposti. Tale metodo si basa essenzialmente sul concetto della determinazione del valore di avviamento dell'azienda, inteso esso come maggior costo sostenuto da chi acquista l'azienda funzionante, rispetto all'acquisizione dei singoli componenti patrimoniali.

d) Criteri di mercato

I criteri di mercato si basano sull'ipotesi che il valore di un bene sia determinabile con riferimento al prezzo fatto in scambi di beni similari avvenuti nel recente passato. I criteri di mercato sono di norma applicati mediante l'utilizzo delle seguenti metodologie.

d.1 Metodo dei prezzi di borsa

Il metodo dei prezzi di borsa consiste nel riconoscere ad un'azienda quotata un valore pari a quello attribuitole dal mercato borsistico a prescindere dagli effettivi valori, patrimoniali e reddituali, storici e prospettici.

d.2 Metodo dei multipli di borsa

Il metodo dei multipli di borsa consiste nel raffrontare la società, o il ramo d'azienda, da valutare con società quotate similari. Tale metodo è utilizzato per la valutazione di aziende con titoli non quotati su mercati regolamentati ma che abbiano caratteristiche assimilabili a società quotate.

d.3 Metodi dei multipli di transazioni comparabili

I metodi dei multipli di transazioni comparabili sono concettualmente simili ai multipli di Borsa, determinano il valore dell'azienda oggetto di analisi sulla base delle transazioni avvenute nel mercato che hanno riguardato società comparabili a quella oggetto di valutazione.

E.2 LA SCELTA METODOLOGICA DELLO SCRIVENTE

Malgrado la dottrina abbia sviluppato diverse metodologie di valutazione, come sopra descritto, nella fattispecie in esame lo Scrivente ha considerato i seguenti metodi:

- Metodo dell'Unlevered Discounted Cash Flow (UDCF);
- metodo dei multipli di Borsa di società comparabili.

Lo scrivente ha scelto di utilizzare nella presente valutazione il metodo dell'*Unlevered Discounted Cash Flow* poiché si ritiene che, vista l'operazione di conferimento in esame, tenuto conto dello sviluppo dei piani economico-patrimoniali predisposti dal management, questo sia il criterio più adeguato a stimare il valore corrente teorico del capitale economico.

L'utilizzo di qualsiasi altro metodo di valutazione tra quelli precedentemente esposti potrebbe determinare risultati non congrui e non coerenti né con il business svolto, né con l'effettivo valore dell'insieme delle grandezze patrimoniali oggetto di conferimento in Gequity.

E.3 METODO DI VALUTAZIONE: UNLEVERED DISCOUNTED CASH FLOW

La metodologia in esame prevede che il valore di una azienda venga determinato come segue:

$$W = [\sum_{t=1}^n F_{(t)}(1 + WACC)^{-t} + F_{(n)}(1 + WACC)^{-(n+1)}] - PFN$$

dove i simboli assumono il seguente significato:

W Valore corrente teorico del capitale dell'azienda (o del ramo d'azienda) oggetto di valutazione;

F_(t) Flussi finanziari per ciascuno degli **n** anni considerati nel periodo di proiezione esplicita;

F_(n) Valore residuo dell'azienda oggetto di valutazione alla fine dell'ultimo periodo di previsione esplicita;

WACC Costo medio ponderato del capitale investito;

PFN Posizione finanziaria netta alla data di riferimento.

Nel dettaglio i singoli parametri rilevanti della formula illustrata sono così determinati:

I flussi finanziari. Esprimono la dimensione finanziaria della gestione operativa dell'azienda e pertanto si determinano sia trasformando grandezze economiche di competenza (reddito operativo) in effettivi movimenti di risorse monetarie generati per effetto del normale svolgimento dell'attività operativa dell'azienda stessa, sia considerando gli esborsi derivanti dalla realizzazione di investimenti. La sommatoria dei flussi di cassa operativi attualizzati esprime, di fatto, il valore complessivo del



totale delle attività operative di un'impresa e quindi il valore corrente del capitale investito operativo. Ai fini della valutazione questi flussi sono normalmente determinati al netto delle imposte.

Il valore residuo. Nel processo valutativo non è sufficiente attualizzare i flussi finanziari espliciti previsti nel Piano ma è anche necessario calcolare un valore per i flussi annuali che sono al di là della soglia di previsione analitica del Piano. Ai fini della stima di tale valore residuo, diversi approcci alternativi sono proposti dalla dottrina e dalla prassi professionale prevalente. In particolare, il valore residuo $F_{(n)}$ può essere determinato come:

- ◇ Valore di liquidazione dell'attivo, al netto dei debiti residui alla fine del periodo di previsione esplicita;
- ◇ Valore corrispondente alla capitalizzazione illimitata del reddito operativo netto;
- ◇ Valore derivante dall'impiego di moltiplicatori empirici del tipo *Price/Earning per share*, *Price/Net book value per share* o *Enterprise Value/Ebitda*;
- ◇ Valore corrispondente alla capitalizzazione del flusso finanziario prospettico medio.

Il costo medio ponderato del capitale. I flussi finanziari da attualizzare sono quelli di natura operativa, destinati alla remunerazione di tutti i fornitori di capitale, azionisti e terzi. Ai fini dell'attualizzazione dei flussi finanziari e del valore residuo, deve essere pertanto utilizzato un tasso rappresentativo del costo medio del capitale investito. Sulla base della prassi e della dottrina e in particolare della tecnica valutativa del Capital Asset Pricing Model, il Costo Medio Ponderato del Capitale (WACC) è definito come segue.

$$WACC = w_e i_e + w_d i_d (1-t)$$

dove i simboli assumono il seguente significato:

- w_e Peso attribuito al capitale proprio;
- w_d Peso attribuito al capitale di terzi (debiti onerosi);
- i_e Costo del capitale proprio;

i_d Tasso di interesse medio sul capitale di terzi (debiti onerosi);

t aliquota fiscale;

Di seguito, viene riportato il procedimento di stima del costo del capitale proprio, del costo del capitale di terzi, e dei pesi da utilizzare ai fini del calcolo del costo medio ponderato del capitale investito.

Costo del capitale proprio

Il costo del capitale proprio i_e è comunemente definito come il rendimento medio atteso dal capitale di rischio investito nell'impresa, ossia il costo opportunità del capitale azionario dell'impresa considerata.

La stima del costo del capitale proprio i_e viene normalmente effettuata sulla base del *Capital Asset Pricing Model (CAPM)*, che trova espressione nella seguente formula:

$$i_e = r_f + \beta \cdot (r_m - r_f)$$

dove:

r_f rappresenta il rendimento reale di un portafoglio a rischio nullo. La prassi valutativa, in relazione alle oggettive difficoltà insite nella costruzione di un simile portafoglio, è solita far riferimento al rendimento medio dei titoli di stato a medio/lungo termine;

r_m rappresenta il rendimento atteso del portafoglio di mercato, contenente quindi tutti i titoli presenti sul mercato;

$(r_m - r_f)$ rappresenta quindi il *premio per il rischio di mercato*;

β è un indice che misura la sensibilità globale dei prezzi di un titolo alle variazioni generali del mercato nel suo complesso; è pertanto indicativo del rischio sistematico o di mercato del titolo azionario considerato.

In estrema sintesi, diremo che un $\beta > 1$ è indicativo di un titolo "aggressivo", che si muove cioè nella stessa direzione del mercato ma con un'intensità maggiore; come tale è indice di un titolo maggiormente esposto a possibili oscillazioni dei rendimenti, quindi rischioso.



Viceversa, titoli con $\beta < 1$ sono considerati “conservativi” in quanto contraddistinti da una propensione all’oscillazione minore rispetto a quella del mercato nel suo complesso, come tale è indice di un rischio inferiore a quello complessivo di mercato.

Costo del capitale di terzi

Il costo del capitale di debito i_d , da utilizzare ai fini del calcolo del WACC, è pari al tasso medio del capitale di terzi (tasso medio sui debiti onerosi esclusi dal calcolo dei flussi finanziari unlevered) i_d , tenendo conto della deducibilità fiscale degli interessi passivi.

Struttura finanziaria dell’azienda

I tassi sopra definiti, rappresentando il costo opportunità di tutte le componenti del capitale, azionario e di debito, devono essere ponderati in relazione alla struttura finanziaria dell’azienda.

Ai fini della stima della struttura finanziaria dell’azienda, ossia della definizione dei pesi w_e e w_d , diversi approcci alternativi sono proposti dalla dottrina e dalla prassi professionale. In particolare, i pesi possono essere determinati sulla base di diversi approcci:

- ◇ Struttura finanziaria dell’azienda alla data di riferimento della valutazione, utilizzando i valori di mercato del capitale proprio e del capitale di terzi. Tale approccio si basa sull’ipotesi che l’attuale struttura finanziaria dell’azienda sia rappresentativa della composizione tendenziale del capitale;
- ◇ Struttura finanziaria prospettica dell’azienda. Questa può essere a sua volta definita sulla base di:

Valori medi di mercato del capitale proprio e del capitale di terzi, rilevati sulla base di un campione di imprese comparabili. Tale approccio si fonda sul presupposto che la struttura finanziaria dell’azienda si allineerà a quella dei suoi *competitors*.

E.4 METODI DI VALUTAZIONE ALTERNATIVI: MULTIPLI DI SOCIETÀ COMPARABILI

Il metodo di valutazione d'azienda sopra descritto rappresenta il criterio guida utilizzato nella presente valutazione.

Lo Scrivente ha tuttavia ritenuto opportuno confrontare le risultanze di tale metodologia con quelle di altri metodi valutativi, ovvero le metodologie che si basano sull'ipotesi che il valore di un bene sia determinabile con riferimento al *prezzo fatto in scambi in beni similari* avvenuti nel recente passato. Si tratta dei cosiddetti Metodi di valutazione di Mercato tra cui è stato prescelto il metodo dei multipli di società comparabili.

Nella valutazione d'azienda, il ricorso al metodo di mercato avviene principalmente a titolo di verifica dei valori determinati a seguito dell'applicazione di altri criteri valutativi. Tale metodo implica, infatti, l'assunzione di talune ipotesi forti che in numerosi casi possono condurre a quantificare valori, che se considerati come unici riferimenti valutativi, potrebbero condurre a conclusioni di dubbio rigore e significatività. Diverso è invece il caso in cui, dopo aver determinato il valore dei titoli con l'applicazione di adeguati metodi di stima, si proceda ad un confronto degli stessi con i prezzi espressi dal mercato al fine di stabilire la accettabilità di eventuali scostamenti e contingenti divergenze.

A differenza dei metodi descritti nei precedenti paragrafi, per i quali si procede alla stima di un valore anche sulla base di informazioni interne e di apprezzamenti soggettivi dei profili di rischio, il mercato esprime dei prezzi il cui meccanismo di formulazione è complesso e condizionato dal concorso di numerose variabili anche esterne all'impresa le quali possono non avere invece alcun rilievo nei processi di stima del valore.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that appears to read 'Rally'.

F) VALUTAZIONE DEL CAPITALE ECONOMICO DI CONFERIMENTO

F.1 VALUTAZIONE SECONDO L'UNLEVERED DISCOUNTED CASH FLOW

Sono presentati nel seguito i risultati emergenti dall'applicazione dell'*Unlevered Discounted Cash Flow* (DCF).

La stima dei flussi di cassa

I flussi finanziari per il periodo di proiezione esplicita da attualizzare sono quelli *unlevered*, ossia i flussi annui di cassa resi disponibili dalla sola attività operativa, al lordo di tutte le componenti finanziarie quali, ad esempio, accensioni e rimborsi di finanziamenti, oneri finanziari, aumenti o rimborsi di capitale e dividendi e al netto delle imposte.

Sono stati, quindi, ricostruiti sulla base del Piano predisposto dal management i flussi di cassa *unlevered*.

Nel prospetto seguente sono calcolati gli *unlevered free cash flow* da attualizzare per eseguire la valutazione:

FCFF - €Mln	30.04.2019 Valori da BLVE	30.04-31.12.2019 Piano	2020 Piano	2021 Piano	2022 Piano	TV
Reau	2.574.277	4.776.967	8.449.284	9.599.176	10.598.026	2.204.348
EBITDA	662.057	677.838	1.761.048	2.232.809	2.613.389	
Ammortamento e Svalutazioni	(112.003)	(217.016)	(328.019)	(322.004)	(326.019)	
EBIT	550.054	460.822	1.433.027	1.910.795	2.287.370	
Imposta	(153.459)	(128.569)	(401.499)	(532.006)	(630.176)	
FCFF	396.595	332.253	1.031.528	1.378.789	1.657.194	1.554.843
Ammortamento e Svalutazioni	112.003	217.016	328.019	322.004	326.019	
Var. fondo IFR	16.476	6.722	26.696	26.897	31.130	
Investimenti	(252.951)	(272.951)	(20.000)	(20.000)	(20.000)	
Risultati / oneri straordinari	---	---	---	---	---	
Variazioni del CCN	(54.373)	818.290	(119.951)	46.136	(47.904)	
Unlevered free cash flow a (ultri) dopo le imposte	177.748	1.447.197	1.252.283	1.734.834	1.943.639	1.650.289

Il calcolo del WACC

Nella procedura valutativa, i flussi finanziari individuati sono quelli di natura operativa, destinati alla remunerazione di tutti i fornitori di capitale, azionisti e terzi. Ai fini dell'attualizzazione dei flussi finanziari e del valore residuo, deve essere pertanto utilizzato un tasso rappresentativo del costo medio del capitale investito complessivo delle società incluse nel perimetro di conferimento, ovvero il WACC (*Costo Medio Ponderato del Capitale*).

Per calcolare il WACC è necessario determinare i seguenti elementi:

- Il costo del capitale proprio;
- Il costo del capitale di debito;

- La struttura finanziaria di riferimento.

Costo del capitale proprio

- *Il risk free rate* – ossia il tasso di rendimento dei titoli privi di rischio (titoli statali a medio-lungo termine) - è stato assunto pari al **2,84%** sulla base del rendimento medio lordo delle obbligazioni BTP con scadenza decennale, nel periodo luglio 2018 – giugno 2019.
- Il Coefficiente β – espressivo della rischiosità non diversificabile - è stato assunto pari a **0,65** sulla base dei coefficienti beta medi del settore preso come riferimento in assenza di specifici comparabili operanti nel settore della Formazione (Fonte: Osiris Bureau Van Dijk);
- *Il premio di mercato* – differenza tra il rendimento medio del mercato azionario e quello delle attività prive di rischio – è stato considerato pari al **5,96%** (Fonte: Damodaran “Country Default Spreads and Risk Premiums”);
- Date le dimensioni dell’impresa è stato considerato nel calcolo del costo del capitale proprio anche una percentuale di *Illiquidity Size premium* pari al **3,67%** (Fonte: *Duff & Phelps 2017 Valuation Handbook - US Guide to Cost of Capital*);
- Lo scrivente ha considerato un ulteriore rischio specifico viste le dimensioni ed il business in cui opera il Gruppo HRD; tale rischio specifico è dovuto anche alle ipotesi di piano ipotizzate, le quali risultano in contro tendenza rispetto all’andamento storico del Gruppo HRD. Il rischio specifico individuato dallo Scrivente è pari al **2%**.

In considerazione di quanto sopra, il costo del capitale proprio è calcolato come segue:

Costo del capitale proprio - Ke	
Tasso risk-free	2,84%
Premio di mercato	5,96%
β levered di settore	0,65
Premio per il rischio	3,87%
Illiquidity premium/size premium	3,67%
Rischio specifico	2,00%
Ke	12,38%

Costo del capitale di debito

Il costo del capitale di debito i_d , da utilizzare ai fini del calcolo del WACC, è pari al tasso medio del capitale di terzi, al netto dell’effetto fiscale, per tenere conto della deducibilità degli interessi passivi.



Il Costo medio del Debito (i_d) è stato calcolato sulla base dell'*Euro Interest Rate Swap* al 28/06/2019 (Fonte: Euribor.it), pari al **0,17%**, aumentato di un *credit default spread* dello **0,75%**, al netto del relativo effetto fiscale (fonte: Damodaran).

Costo del capitale di terzi - Kd	
IRS	0,17%
Spread	0,75%
Effetto fiscale	-24,00%
Cost of onerous debt on the market	0,92%
- Effetto fiscale	-0,002208
Kd	0,70%

Struttura finanziaria

I tassi sopra definiti, rappresentando il costo opportunità di tutte le componenti del capitale, azionario e di debito, devono essere ponderati in relazione alla struttura finanziaria dell'aggregato con elisioni infragruppo.

Ai fini della stima della struttura finanziaria, ossia della definizione dei pesi w_e e w_d , diversi approcci alternativi sono proposti dalla dottrina e dalla prassi professionale. In particolare, i pesi possono essere determinati sulla base di diversi approcci:

- ◇ *Struttura finanziaria del perimetro di conferimento alla data di riferimento della valutazione*, utilizzando i valori di mercato del capitale proprio e del capitale di terzi. Tale approccio si basa sull'ipotesi che l'attuale struttura finanziaria sia rappresentativa della composizione tendenziale del capitale;
- ◇ *Struttura finanziaria prospettica del perimetro di conferimento*, che può essere a sua volta definita sulla base di:
 - Valori medi di mercato del capitale proprio e del capitale di terzi, rilevati sulla base di un campione di imprese comparabili. Tale approccio si fonda sul presupposto che la struttura finanziaria delle società si allineerà a quella dei suoi concorrenti,
 - Valori medi del capitale proprio e del capitale di terzi previsti dal management ed incorporati nelle ipotesi di Piano. Secondo tale approccio, vengono fatte previsioni esplicite sulla composizione prospettica del capitale.

Nel presente lavoro lo scrivente ha ritenuto opportuno definire la struttura finanziaria in base alle percentuali delle società ritenute potenzialmente comparabili all'oggetto di valutazione. La struttura finanziaria di riferimento è riportata nella tabella seguente:

Definizione della struttura finanziaria della Società	
Rapporto debt/equity di mercato	0,03
Capitale proprio % (We)	97%
Debito % (Wd)	3%
Totale	100%

Determinazione del costo medio ponderato del capitale

Sulla scorta di quanto precede, il costo medio ponderato del capitale investito WACC, è stato determinato come segue:

WACC	
Costo del capitale proprio (Ke)	12,38%
% capitale proprio (We)	97%
Costo Debito (Kd)	0,70%
% Debito (Wd)	3%
Weighted Average Cost of Capital (WACC)	12,03%

La stima del Terminal Value

Si è proceduto a determinare il Valore Residuo (relativo ai flussi di cassa oltre il periodo di previsione esplicita) sulla base dei seguenti valori:

- Il metodo utilizzato è quello che determina il Terminal Value in base alla capitalizzazione illimitata dei UFCF (*after tax unlevered free cash flows*) della media degli ultimi tre anni di previsione esplicita (2020-2022); si è scelto di utilizzare prudenzialmente la media poiché, vista la forte crescita espressa nel piano, si è ritenuto che fosse necessario considerare anche una flessione nel lungo periodo della redditività;
- Il tasso di crescita atteso nel periodo (g) è stato prudenzialmente considerato pari allo 0,5%.
- Il Terminal Value è quindi determinato in base alla seguente formula:

$$TV = UFCF_{\text{media (2020-2022)}} (1+g) / (WACC - g)$$

La posizione finanziaria netta

La somma dei flussi di cassa attualizzati nel periodo di pianificazione esplicita (01.05.2019-2022) e del Terminal Value attualizzato definisce l'Enterprise Value del perimetro di conferimento; per passare a definire il valore finale è necessario sottrarre all'Enterprise Value la posizione finanziaria netta alla data di riferimento della valutazione, ovvero il 30 aprile 2019.




Sulla base della situazione patrimoniale alla data di riferimento, la **posizione finanziaria netta è stata considerata pari a € 259.169 (debito)**, considerando i valori contabili aggregati (al netto delle elisioni infragruppo).

Tale debito finanziario tiene conto anche dei crediti scaduti da oltre un anno (circa 215.107 €) indicati dal management della Conferente al 31 dicembre 2018 al netto di quelli incassati fino al 30 aprile 2019. Non è stato possibile ricostruire tali valori in modo più puntuale poiché il management della Conferente non è riuscito a fornire uno scadenziario puntuale a seguito del cambio del software gestionale.

Inoltre, sono inclusi 300.000 € di debito per dividendi già deliberati da RR Brand.

Conclusioni

Sulla base delle grandezze individuate nelle precedenti sezioni, il valore delle società al 30 aprile 2019 è determinato come segue (gli importi sono espressi in €):

In conclusione, il valore dell'oggetto di conferimento in Gequity al 30 aprile 2019, sulla base del procedimento valutativo sopra evidenziato è pari a **14.177.888 €**.

Tasso di Attualizzazione	A	B			C		
	Discounted Cash flows	Terminal Value Attualizzato			Firm Value		
	2018 - 2021	0,0%	0,5000%	1,0%	0,0%	0,5%	1,0%
11,53%	9.003.976	9.590.421	10.075.201	10.600.005	14.594.395	15.079.177	15.609.994
11,78%	8.979.622	9.310.181	9.271.397	10.275.360	14.289.802	14.751.019	15.255.011
12,03%	4.955.472	9.042.365	9.481.584	9.060.015	13.997.858	14.437.057	14.916.088
12,28%	4.931.526	8.786.208	9.204.881	9.690.621	13.717.733	14.130.386	14.592.148
12,53%	4.907.719	8.541.000	8.940.401	9.274.433	13.445.779	13.848.180	14.282.214

Tasso di Attualizzazione	D	E	F		
	PNV	Surplus Asset	Equity Value		
	30.04.2019	30.04.2019	0,0%	0,5%	1,0%
11,53%	259.169	0	14.339.229	14.820.008	15.350.815
11,78%	259.169	0	14.030.634	14.491.651	14.955.843
12,03%	259.169	0	13.738.609	14.177.888	14.656.919
12,28%	259.169	0	13.456.585	13.877.218	14.332.978
12,53%	259.169	0	13.189.611	13.589.011	14.023.045

Il valore teorico del "Gruppo" HRD, come già ampiamente spiegato nel corso del testo, è stato individuato utilizzando attraverso il metodo del DCF applicato ai flussi di cassa aggregati al netto delle elisioni infragruppo. Al fine di determinare i valori economici attribuibili a ciascuna società, la valutazione del capitale economico aggregato sopra esposta è stata disaggregata in base ai valori economico-patrimoniali e, quindi, ai relativi flussi di cassa espressi da ciascuna delle tre società oggetto di valutazione in un'ottica *stand alone*; si riepiloga di seguito il valore del capitale economico delle singole entità:

SOCIETA'	VALORE
NET	8.474.732
RR BRAND	4.982.619
BT	720.537
TOTALE	14.177.888

F.2 VALUTAZIONE SECONDO I MULTIPLI DI MERCATO DI SOCIETÀ COMPARABILI

Lo Scrivente ha utilizzato una metodologia alternativa, quella dei multipli di mercato, per verificare i risultati emergenti dalla valutazione secondo il procedimento valutativo sopra presentato.

Al metodo dei multipli di mercato, la cui affidabilità cresce di pari passo con l'evoluzione dei mercati finanziari, dottrina e prassi internazionale attribuiscono crescente importanza.

Le tematiche da affrontare ogniqualvolta si adottano metodologie basate sulla rilevazione di multipli di società comparabili possono riassumersi come segue:

- ◇ *Scelta delle società comparabili*, ossia identificazione di un campione di aziende dotate di sufficiente comparabilità (omogeneità) con l'azienda oggetto di valutazione. A tale proposito, e senza pretese di completezza, i seguenti fattori vengono di norma ritenuti rilevanti ai fini della scelta:
 - Settore di appartenenza,
 - Dimensione,
 - Struttura finanziaria,
 - Area geografica di operatività.
- ◇ *Scelta dei moltiplicatori*, ossia individuazione di opportuni rapporti tra:
 - Valori espressi dal mercato (tipicamente, "Enterprise value" (EV) o "Firm value" (FV)), e
 - Grandezze fondamentali delle aziende del campione considerato (tipicamente: Patrimonio netto, (BV), Fatturato (Sales), Reddito operativo ante ammortamenti (EBITDA), Reddito operativo (EBIT)).

Infine, si rileva che i moltiplicatori debbono essere determinati tenendo conto di:




- “Coerenza interna” dei multipli calcolati: ossia necessità che le grandezze al numeratore e al denominatore siano tra loro omogenee,
 - “Comparabilità esterna” dei multipli calcolati: ossia necessità di assicurarsi che i valori espressi dal mercato e le grandezze fondamentali delle aziende del campione considerato siano tra loro raffrontabili (tale condizione non è soddisfatta, ad esempio, qualora i dati fondamentali delle aziende del campione considerato siano definiti sulla base di diversi principi contabili);
- ◇ *Proiezioni nel futuro* delle performance o dei parametri che definiscono i multipli. Poiché, per le imprese in funzionamento, i valori di mercato sono di norma basati sulle attese sul futuro della società e (in ipotesi di mercati efficienti) riflettono tutte le informazioni disponibili, il grado di significatività dei multipli tende a crescere ogniqualvolta le grandezze fondamentali delle società incluse nel campione sono di carattere prospettico, piuttosto che di carattere storico;
- ◇ *Altri aspetti*. Si vuole qui fare riferimento a scelte di sintesi sull'applicazione dei moltiplicatori, quali - ad esempio - adozione di medie, utilizzo di tecniche regressive, etc.

Di seguito viene definito il processo di determinazione delle principali grandezze sopra individuate e le scelte, in concreto fatte, per l'applicazione del metodo in oggetto.

Lo scrivente ha ritenuto opportuno utilizzare in questa valutazione il moltiplicatore *EV/EBITDA*, ovvero un multiplo che determina il valore di una società in base alla redditività operativa.

Multipli di società quotate comparabili

Ai fini della scelta delle società da includere nel campione di riferimento, data la difficoltà di reperire società quotate che svolgessero il medesimo specifico business delle società oggetto di valutazione, sono state selezionate società operanti nel settore della consulenza, per similitudine di struttura dei costi operativi, operanti sul mercato europeo e con fatturato e marginalità paragonabili a quelle delle società oggetto di valutazione.

Di seguito si fornisce un dettaglio delle società potenzialmente comparabili individuate e dei relativi multipli, ove disponibili (fonte Osiris, Bureau van Dijk), relativi all'anno 2019:

Riepilogo società comparabili	EV / Ebitda 2019	
SANDERSON GROUP PLC	11,62x	
DEVPORT AB		
SESCOM S.A.		
NOVOTEK AB		
CATALIS S.E.		
D4T4 SOLUTIONS PLC	14,80x	
EUROCON CONSULTING AB (PUBL)		
TECHNICAL PUBLICATIONS SERVICE S.P.A		
MVISE AG	9,92x	
PRECIO FISHBONE AB		
FONDIA OYJ	10,42x	
K3 CAPITAL GROUP PLC	14,34x	
INGENTA PLC		
SIMPLE S.A.		
ALFIO BARDOLLA TRAINING GROUP S.P.A.		
TEKCAPITAL PLC		
MEDIA	12,22x	
	MIN	MAX
SCONTO	25%	0%
MEDIA CUM SCONTO	9,16x	12,22x

Il multiplo (MIN e MAX) sopra determinato è stato applicato all'EBITDA aggregato (al netto delle elisioni infragruppo) del perimetro di conferimento previsto nell'anno 2019.

Sulla base di quanto precede, il valore corrente teorico dell'oggetto di valutazione è determinabile come segue (gli importi sono espressi in €):

EBITDA ATTESO 2019	1.339.875	1.339.875
MULTIPLO STIMATO	9,16	12,22
VALORE STIMATO	12.279.772	16.373.030
PFN	259.169	259.169
EQUITY VALUE	12.020.604	16.113.861

In conclusione, il valore del capitale economico di HRD Net, HRD BT e RR brand (e quindi delle partecipazioni oggetto di conferimento) al 30 aprile 2019 secondo i multipli delle società comparabili è compreso in un range di valori tra circa **12.020.604 €** e **16.113.861 €**, intervallo all'interno del quale risulta rientrare anche il valore derivante dall'applicazione del metodo principale.



H) CONCLUSIONI

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2343-ter del codice civile si è proceduto alla determinazione del valore corrente del capitale economico delle società per le quali HRD Italia conferisce le partecipazioni in Gequity.

Sulla base delle attività svolte e dei criteri di valutazione adottati, lo scrivente **attesta** che il valore del capitale sottostante le partecipazioni oggetto di conferimento, costituito dal complesso dei beni/diritti/obblighi dettagliatamente descritti nella presente relazione di stima, con riferimento alla data del 30 aprile 2019, è **almeno pari a:**

€ 14.177.888

Al fine di determinare i valori economici attribuibili a ciascuna società, la valutazione del capitale economico aggregata sopra esposta è stata disaggregata in base ai valori economico-patrimoniali e, quindi, ai relativi flussi di cassa espressi da ciascuna delle tre società oggetto di valutazione in un'ottica *stand alone*; si riepiloga di seguito il valore del capitale economico delle singole entità:

SOCIETA'	VALORE
NET	8.474.732
RR BRAND	4.982.619
BT	720.537
TOTALE	14.177.888

Francesco Ferragina



ALLEGATO 1

A small, stylized handwritten signature or mark in the lower right quadrant of the page.A larger, more legible handwritten signature in the bottom right corner of the page.

SPAZIO ANNULLATO



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZA
BRIANZA
LODI

Camera di Commercio di MILANO MONZA BRIANZA LODI

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

VISURA DI EVASIONE

GEQUITY S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	MILANO (MI) VIA CINO DEL DUCA 2 CAP 20122
Indirizzo PEC	gequity@legalmail.it
Numero REA	MI - 2129083
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	00723010153
Forma giuridica	societa' per azioni

Estremi di firma digitale
Firma valida

Digitally signed by GIANFRANCESCO MANZELLI
Date: 2019.07.25 13:02:41 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. MILANO MONZA BRIANZA LODI

Indice

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
2 Capitale e strumenti finanziari	5
3 Amministratori	5
4 Sindaci, membri organi di controllo	9
5 Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento	11
6 Attività, albi ruoli e licenze	12
7 Sede ed unità locali	12
8 Storia delle modifiche dal 15/07/2019 al 15/07/2019	13

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 00723010153 Data di iscrizione: 18/09/2017 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 01/07/1907
Sistema di amministrazione	consiglio di amministrazione (in carica)
Oggetto sociale	- L'ESERCIZIO, NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO, DELLE ATTIVITA' DI ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' E IMPRESE, NONCHE' DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI IN QUALSIASI FORMA, DI PRESTAZIONI DI SERVIZI DI PAGAMENTO E DI

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 00723010153
del Registro delle Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI
Data iscrizione: 18/09/2017

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996

informazioni costitutive

Data fondazione: 01/07/1907
Data atto di costituzione: 01/07/1907

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2050

scadenza esercizi

Scadenza degli esercizi al 31/12
Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: tradizionale
Soggetto che esercita il controllo contabile: collegio sindacale

forme amministrative

consiglio di amministrazione (in carica)

collegio sindacale

Numero effettivi: 3
Numero supplenti: 5

Oggetto sociale

- L'ESERCIZIO, NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO, DELLE ATTIVITA' DI ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' E IMPRESE, NONCHE' DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI IN QUALSIASI FORMA, DI PRESTAZIONI DI SERVIZI DI PAGAMENTO E DI INTERMEDIAZIONE IN CAMBI, OLTRE ALLE ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE ESERCITABILI AI SENSI DI LEGGE ED ALLE ATTIVITA' STRUMENTALI E CONNESSE (CON ESCLUSIONE DEL RILASCIO DI GARANZIE A FAVORE DI TERZI, SE NON IN VIA RESIDUALE E STRETTAMENTE STRUMENTALE ALL'OGGETTO SOCIALE); L'ATTIVITA' DI ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI DEVE INTENDERSI ESTESA ALL'ACQUISTO, DETENZIONE E VENDITA DI PARTECIPAZIONI, ANCHE DI MINORANZA, IN SOCIETA' DI CAPITALI QUOTATE E NON QUOTATE, NONCHE' ALL'ACQUISTO DI QUOTE DI FONDI DI INVESTIMENTO E STRUMENTI FINANZIARI IN GENERE.
LA SOCIETA' POTRA' INOLTRE PRESTARE E SVOLGERE, ANCHE NELL'INTERESSE DI SOCIETA' PARTECIPATE O DI TERZI, ATTIVITA' DI CONSULENZA MANAGERIALE, INDUSTRIALE E FINANZIARIA.
L'OGGETTO SOCIALE SI ESTENDE ANCHE ALL'ACQUISTO E ALLA VENDITA DI BENI IMMOBILI, ALLA LORO CONDUZIONE, LOCAZIONE E GESTIONE NONCHE' ALLE COSTRUZIONI EDILIZIE. ESSA POTRA' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI INDUSTRIALI, COMMERCIALI, FINANZIARIE (NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO), MOBILIARI ED IMMOBILIARI.

Poteri

poteri associati alla carica di Consiglio D'amministrazione

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' INVESTITO DI TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, ESSENDO DI SUA COMPETENZA TUTTO CIO' CHE PER LEGGE E PER STATUTO NON E' ESPRESSAMENTE RISERVATO ALL'ASSEMBLEA.
E' ATTRIBUITA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, IN VIA NON ESCLUSIVA, LA COMPETENZA PER L'ADOZIONE DELLE DELIBERAZIONI CONCERNENTI LA FUSIONE NEL CASO PREVISTO DALL'ART. 2505-BIS CODICE CIVILE, L'ISTITUZIONE O LA SOPPRESSIONE DI SEDI SECONDARIE, GLI ADEGUAMENTI DELLO STATUTO A DISPOSIZIONI NORMATIVE, IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE SOCIALE NEL TERRITORIO NAZIONALE, L'EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI NON CONVERTIBILI, SALVI I CASI IN CUI SIA PREVISTA DALLA LEGGE L'INDEROGABILE COMPETENZA ASSEMBLEARE.
GLI AMMINISTRATORI A CUI SIANO STATE CONFERITE CARICHE O POTERI CURANO CHE L'ASSETTO ORGANIZZATIVO, AMMINISTRATIVO E CONTABILE SIA ADEGUATO ALLA NATURA ED ALLE DIMENSIONI DELL'IMPRESA E FORNISCONO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED AL COLLEGIO SINDACALE, ALMENO OGNI NOVANTA GIORNI, LE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL QUINTO COMMA DELL'ART. 2381 CODICE CIVILE
LA RAPPRESENTANZA, ANCHE IN GIUDIZIO, DELLA SOCIETA' E LA CONSEGUENTE FIRMA SOCIALE SPETTANO AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E, IN SUA ASSENZA, A UN VICE PRESIDENTE.
IN CASO DI NOMINA DI CONSIGLIERI DELEGATI, AD ESSI SPETTA LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' NEI LIMITI DEI LORO POTERI DI GESTIONE. NEGLI STESSI LIMITI VIENE CONFERITO IL POTERE DI RAPPRESENTANZA AL PRESIDENTE DELL'EVENTUALE COMITATO ESECUTIVO.
LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA ANCHE AL DIRETTORE GENERALE, AI DIRETTORI, AGLI INSTITUTEI E AI PROCURATORI, NEI LIMITI DEI POTERI LORO CONFERITI NELL'ATTO DI NOMINA.

ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

DEGLI UTILI NETTI RISULTANTI DAL BILANCIO SARA' ASSEGNATA UNA QUOTA DEL 5% ALLA RISERVA LEGALE FINO AL RAGGIUNGIMENTO DEL QUINTO DEL CAPITALE SOCIALE E LA RIMANENZA SARA' DISTRIBUITA AGLI AZIONISTI, SALVO CHE L'ASSEMBLEA DEI SOCI NON DISPONGA DIVERSAMENTE.

Altri riferimenti statuari

modifiche statutarie, atti e fatti soggetti a deposito

ADOZIONE REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE IN AZIONI
ADOZIONE REGOLAMENTO DEI WARRANT INVESTIMENTI E SVILUPPO SPA 2016-2019
STATUTO AGGIORNATO IN ESITO ALL'AUMENTO DI CAPITALE DI CUI ALL'OFFERTA IN
OPZIONE DEPOSITATA IL 04/07/2016.

L'ASSEMBLEA DEL GIORNO 28 LUGLIO 2016 IN ATTI DEL NOTAIO PAOLO TORRENTE DI
GENOVA DI CUI AL NUMERO 24911/10936 DEL SUO REPERTORIO HA, TRA ALTRO,
DELIBERATO:

- DI APPROVARE LA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 MARZO 2016 CORREDATA DALLA
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DALLE OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO
SINDACALE REDATTI AI SENSI DELL'ART. 2446 COD. CIV.;

- DI DARE MANDATO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI VERIFICARE - ALLA CHIUSURA
DELL'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE A PAGAMENTO (IL CUI TERMINE ULTIMO E' FISSATO
AL 31 DICEMBRE 2016), IN VIA SCINDIBILE, PER COMPLESSIVI MASSIMI EURO
5.244.197,80, COMPRESIVI DI SOVRAPPREZZO, MEDIANTE EMISSIONE DI MASSIME N.
104.883.956 AZIONI PRIVE DI VALORE NOMINALE, DA OFFRIRE IN OPZIONE AGLI
AZIONISTI, AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 1, DEL CODICE CIVILE DELIBERATO DALLO
STESSO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 8 FEBBRAIO 2016, IN ESERCIZIO
PARZIALE DELLA DELEGA CONFERITAGLI DALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 24 GIUGNO
2013 - L'ESITO DELLE SOTTOSCRIZIONI E, NEL CASO IN CUI INVESTIMENTI E SVILUPPO
S.P.A. SI TROVASSE ANCORA IN UNA SITUAZIONE EX ART. 2446 C.C., DI DELEGARE SIN
D'ORA IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE MEDESIMO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI
DELL'ART. 2446, C. 3, C.C., DI COPRIRE SENZA INDUGIO E COMUNQUE ENTRO 30 GIORNI
DALLA CHIUSURA DELL'AUMENTO DI CAPITALE, LE PERDITE CUMULATE FINO AL 31 MARZO
2016, OVVERO QUELLE RISULTANTI DA UNA SUCCESSIVA SITUAZIONE CONTABILE APPROVATA
DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NON ANTERIORE DI 120 GIORNI, MEDIANTE UTILIZZO
DELLA RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI E, PER LA PARTE RESIDUALE, MEDIANTE RIDUZIONE
DEL CAPITALE SOCIALE SENZA ANNULLAMENTO DI AZIONI;

- DI MODIFICARE CONSEGUENTEMENTE L'ART. 5, COMMA 1, DELLO STATUTO SOCIALE, AL
FINE DI RIFLETTERE LE DELIBERE ASSUNTE;

- DI ATTRIBUIRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E, PER ESSO, AL PRESIDENTE,
OGNI PIU' AMPIO POTERE PER DARE ESECUZIONE ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE
STATUTO AGGIORNATO IN ESITO ALL'AUMENTO DI CAPITALE DI CUI ALL'OFFERTA IN
OPZIONE DEPOSITATA IL 04/07/2016.

.....
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, CON ATTO DEL NOTAIO PAOLO TORRENTE DI GENOVA
IN DATA 1 FEBBRAIO 2017 DI CUI AL REPERTORIO NUMERO 25603/11296 HA, TRA ALTRO,
DELIBERATO:

- DI REVOCARE LA DELIBERA DEL 29 DICEMBRE 2016 (VERBALE IN ATTI STESSO NOTAIO,
REPERTORIO NOTARILE NUMERO 25477/11215) DI CHIUSURA ANTICIPATA DELL'AUMENTO
DI CAPITALE DELIBERATO IN DATA 8 FEBBRAIO 2016, CHE VIENE IN QUANTO OCCORRA
LETTERALMENTE TRASCRITTA:

"1) L'AUMENTO DI CAPITALE DELIBERATO CON VERBALE CONSILIARE IN DATA 8 FEBBRAIO
2016 PER ATTO NOTAIO FILIPPO LAURINI REPERTORIO NOTARILE NUMERO 41.940 SI
INTENDE COMPLETATO E CHIUSO NEL LIMITE DELLE SOTTOSCRIZIONI GIA' EFFETTUATE;
IN PARTICOLARE SI FA CONSTARE CHE SONO STATE SOTTOSCRITTE COMPLESSIVAMENTE N.
57.847.209 NUOVE AZIONI PER UN CORRISPETTIVO DI EURO 2.892.360,00 (DUE MILIONI
OTTOCENTONOVANTADUEMILA TRECENTOSSESTANTA) PARTI AL 55,15% DELLE AZIONI OFFERTE,
CON ABBINATI N. 57.847.209 WARRANT.";

- DI DICHIARARE Pervenuta entro i termini la richiesta di sottoscrizione del
SOCIO SINTESI S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO E DI RITENERLA VALIDA ED EFFICACE
ANCHE ALLA LUCE DELLE PRECISAZIONI DEGLI ORGANI CONCORSALE;

- DI EMETTERE N. 41.983.225 NUOVE AZIONI ORDINARIE GEQUITY S.P.A., COD. ISTN
IT0004942915, SENZA VALORE NOMINALE E DI GODIMENTO REGOLARE, AVENTI LE STESS
CARATTERISTICHE DELLE AZIONI ORDINARIE IN CIRCOLAZIONE, AL PREZZO DI EURO 0,05
PER AZIONE, DI CUI EURO 0,02 DA IMPUTARE A CAPITALE SOCIALE ED EURO 0,03 A
RISERVA SOVRAPPREZZO, PER UN CONTROVALORE COMPLESSIVO DI EURO 2.099.161,25, IN
FAVORE DI SINTESI S.P.A. IN CONCORDATO PREVENTIVO MEDIANTE L'UTILIZZO INTEGRALE
DEL PROPRIO RESIDUO VERSAMENTO IN CONTO FUTURO AUMENTO DI CAPITALE, NONCHE' DI
EMETTERE GLI ABBINATI N. 41.983.225 WARRANT GRATUITI PREVISTI DALLA DELIBERA
DELL'8 FEBBRAIO 2016;

- DI AUMENTARE, CONSEGUENTEMENTE, IL CAPITALE SOCIALE DI EURO 839.664,50 ED
IMPUTARE EURO 1.259.496,75 A RISERVA SOVRAPPREZZO.

SONO DEFINITIVAMENTE ESAURITE E SCADUTE TUTTE LE DELEGHE CONFERITE AL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE DALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI IL 24/6/2013
CON IL VERBALE NOTAIO AURUCCI REP. 43.068, ISCRITTO IN CODESTO REGISTRO DELLE
IMPRESE AL NUMERO DI PROTOCOLLO 277922/2013.

2 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro	Deliberato: 23.718.582,34
	Sottoscritto: 287.502,48
	Versato: 287.502,48
Azioni	Numero azioni: 106.855.828
Conferimenti e benefici	SI FA RIFERIMENTO ALLE NOTE ED AL QUADRO 24 STR.TI: 09 ED 11

strumenti finanziari previsti dallo statuto

Obbligazioni:
ARTICOLO 7

offerta di azioni

Obbligazioni convertibili:
ARTICOLO 7

DEPOSITO OFFERTA DI AZIONI E DI OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN OPZIONE DEL 04/07/2016 AI SENSI DELL'ART. 2441 C.C.

3 Amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione	CUTTICA LUIGI STEFANO	Rappresentante dell'impresa
Amministratore Delegato	CIONI IRENE	Rappresentante dell'impresa
Consigliere Delegato	MARCONI LORENZO	Rappresentante dell'impresa
Consigliere	GUIDONI FABRIZIO	
Consigliere	MELCHIONI ELENA ELDA	

Forma amministrativa adottata
consiglio di amministrazione

Numero amministratori in carica: 5

Elenco amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione
CUTTICA LUIGI STEFANO

Rappresentante dell'impresa
Nato a GENOVA (GE) il 01/10/1970
Codice fiscale: CTTLST70R01D969A
MILANO (MI) CORSO VENTIDUE MARZO 19 CAP 20129

domicilio

carica

consigliere

Nominato con atto del 05/09/2017
Data iscrizione: 10/11/2017
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019
Data presentazione carica: 05/10/2017

carica

presidente consiglio amministrazione

Nominato con atto del 06/09/2017
Data iscrizione: 10/11/2017
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019



poteri

CON VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 06/09/2017 SI CONFERISCONO I SEGUENTI POTERI NEL RISPETTO DELLE ATTRIBUZIONI RISERVATE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA' CON RELATIVO POTERE DI FIRMA DEGLI ATTI SOCIETARI: IL PRESIDENTE POTRA' QUINDI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN ITALIA E ALL'ESTERO, DI FRONTE A QUALSIASI AUTORITA' E, IN GENERALE NEI CONFRONTI DEI TERZI; IL PRESIDENTE INOLTRE AVRA' IL POTERE E L'OBBLIGO DI EFFETTUARE E RICHIEDERE ALLE AUTORITA' NOTIZIE, CERTIFICATI, CHIARIMENTI, INFORMAZIONI, ATTESTAZIONI, DENUNCE, RICORSI, OPPOSIZIONI, ISTANZE, MEMORIE, DOCUMENTI E DICHIARAZIONI;
PRESIEDERE L'ASSEMBLEA E CURARE I RAPPORTI CON GLI INVESTITORI: IN PARTICOLARE, CONVOCARE L'ASSEMBLEA NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, OVVERO IN CASO DI RICHIESTA DA PARTE DELLA MINORANZA DEI SOCI O DAL COLLEGIO SINDACALE O DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO, CURARE LA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE SECONDO I TERMINI STABILITI DALLE NORME DEL TESTO UNICO FINANZIARIO; OVE RICHIESTO CURARE L'INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO E LE RISPOSTE AD EVENTUALI QUESITI PERVENUTI PRIMA DELLA RIUNIONE ASSEMBLEARE, CURARE IL COORDINAMENTO DEI LAVORI DURANTE LA RIUNIONE GARANTENDO IL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLA STESSA.

carica

amministratore delegato

Nominato con atto del 06/09/2017

Data iscrizione: 10/11/2017

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019

poteri

CON VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 06/09/2017
AL CONSIGLIERE CHE SARA' NOMINATO AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETA' SONO ATTRIBUITI I POTERI DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEI TERZI IN MERITO ALLE OPERAZIONI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DI SEGUITO INDICATI: FIRMARE GLI ATTI E LA CORRISPONDENZA SOCIALE, SOTTOSCRIVERE LE COMUNICAZIONI ALLE CAMERE DI COMMERCIO, REGISTRO IMERESE, BORSA ITALIANA S.P.A., CONSOB, MINISTERI E ALTRI ENTI ED UFFICI PUBBLICI E PRIVATI, RIGUARDANTI ADEMPIMENTI POSTI A CARICO DELLA SOCIETA' DA LEGGI E REGOLAMENTI;
CURARE LE TEMATICHE LEGALI E SOCIETARIE DELLA SOCIETA';
PROPORRE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE L'ADOZIONE DI PROCEDURE PER LA GESTIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI SIA INTERNI ALLA SOCIETA' ED AL GRUPPO SIA ESTERNI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE; SI PRECISA CHE CON CADENZA TRIMESTRALE SARA' DATA INFORMATIVA AI CONSIGLIERI DELLA SITUAZIONE CONTABILE;
ISTITUIRE E MANTENERE UN EFFICACE SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI AI SENSI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLE SOCIETA' QUOTATE;
RAPPRESENTARE, CON OGNI PIU' AMPIA FACOLTA' E SENZA LIMITAZIONE ALCUNA, LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DI STATI, MINISTERI, REGIONI, PROVINCE, COMUNI, PUBBLICHE AUTORITA', ORGANIZZAZIONI, ENTI PUBBLICI E PRIVATI ITALIANI, STRANIERI, INTERNAZIONALI E SOPRANAZIONALI, AMMINISTRAZIONI E UFFICI FINANZIARI E TRIBUTARI, CENTRALI E PERIFERICI, ORGANI DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO ECC., IN QUALUNQUE SEDE E GRADO, NONCHE' NEI CONFRONTI DI QUALSIASI PERSONA FISICA O GIURIDICA;
PROMUOVERE E SOSTENERE AZIONI IN GIUDIZIO IN NOME DELLA SOCIETA', STA ESSA ATTRICE, RICORRENTE E CONVENUTA, IN QUALUNQUE SEDE GIUDIZIARIA, CIVILE, PENALE O AMMINISTRATIVA E IN QUALUNQUE GRADO DI GIURISDIZIONE, E QUINDI ANCHE AVANTI LA CORTE COSTITUZIONALE, LA CORTE DI CASSAZIONE, IL CONSIGLIO DI STATO, LE MAGISTRATURE REGIONALI E OGNI ALTRA MAGISTRATURA, ANCHE SPECIALE, PURE NEI GIUDIZI DI REVOCAZIONE ED OPPOSIZIONE DI TERZO;
RAPPRESENTARE LEGALMENTE LA SOCIETA' ANCHE IN SEDE STRAGIUDIZIALE E IN PARTICOLARE IN SEDE DI ARBITRATI, SIA NAZIONALI CHE ESTERI O INTERNAZIONALI;
NOMINARE E REVOCARE AVVOCATI E PROCURATORI LEGALI, TRANSIGERE CONTROVERSIE DI OGNI NATURA CHE COMPORTINO UN ESBORSO FINO A EURO 100.000,00 DANDONE INFORMATIVA AL PRIMO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUCCESSIVO, COMPROMETTERE, FARE ELEVARE PROTESTI, PRECETTI, ATTI CONSERVATIVI ED ESECUTIVI;
RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLE ASSEMBLEE ORDINARIE E STRAORDINARIE DELLE SOCIETA' ED ENTI DI PARTECIPAZIONE, CON OGNI INERENTE POTERE DI RAPPRESENTANZA E CON FACOLTA', A TAL FINE, DI COSTITUIRE MANDATARI E DELEGATI AI SENSI DI LEGGE, IL TUTTO PREVIE ISTRUZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
DARE ESECUZIONE ALLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
ACQUISTARE, VENDERE E COMPIERE OGNI ATTO DISPOSITIVO, PER CONTANTI E A TERMINE, SU VALORI MOBILIARI, COMPRESI AZIONI, QUOTE, OBBLIGAZIONI, TITOLI A REDDITO FISSO, PER IMPORTI FINO A EURO 100.000,00 ANNUI DANDONE INFORMATIVA AL PRIMO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUCCESSIVO;

ACQUISTARE, VENDERE NONCHE' PERMUTARE BENI MOBILI, AUTOMEZZI, ARREDI E DOTAZIONI;
STIPULARE, RINNOVARE, RISOLVERE CONTRATTI DI LOCAZIONE, AFFITTO, COMODATO, DI BENI MOBILI ED IMMOBILI ED INOLTRE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE, NOLEGGIO, DEPOSITO, MEDIAZIONE, PROCACCIAMENTO DI AFFARI, AGENZIA, MANDATO, SOMMINISTRAZIONE, ACQUISTO E CONCESSIONE DI LICENZE, MARCHI E BREVETTI, CONTRATTI DI LEASING PASSIVO;
CONFERIRE E REVOCARE INCARICHI DI CONSULENZA FINO A EURO 100.000,00;
COMPIERE QUALSIVOGLIA OPERAZIONE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE NEI CONFRONTI DI BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO ED ENTI FINANZIARI IN GENERE, SIA ATTIVA CHE PASSIVA, E NEI CONFRONTI DELL'AMMINISTRAZIONE POSTALE, CON FACOLTA', IN PARTICOLARE, DI TRATTARE E PERFEZIONARE AFFIDAMENTI E FINANZIAMENTI IN EURO O VALUTA ESTERA, UTILIZZABILI IN QUALSIASI FORMA; APRIRE E CHIUDERE CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI, DEPOSITI E CASSETTE DI SICUREZZA; OPERARE SUI CONTI MEDESIMI MEDIANTE ORDINI DI PAGAMENTO E/O EMISSIONE DI ASSEGNI, ENTRO I LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI; RICEVERE E APPROVARE ESTRATTI DI CONTO CORRENTE; CHIEDERE LA CONCESSIONE E UTILIZZARE APERTURE DI CREDITO, TRATTARE E DEFINIRE CONDIZIONE E MODALITA' DI PROVVISATA E DI IMPIEGO ANCHE NELL'INTERESSE DELLE SOCIETA' IN CUI PARTECIPA;
ESIGERE CREDITI, INCASSARE SOMME E RITIRARE VALORI DA CHIUNQUE E A QUALSIASI TITOLO DOVUTI ALLA SOCIETA';
EFFETTUARE PAGAMENTI ED IN GENERALE DISPORRE DI SOMME, VALORI, CREDITI; GIRARE, NEGOZIARE, ESIGERE ASSEGNI, CHEQUES, VAGLIA POSTALI, TELEGRAFICI E BANCARI, BUONI, MANDATI, FEDI DI CREDITO E QUALUNQUE ALTRO TITOLO ED EFFETTO DI COMMERCIO EMESSE A FAVORE DELLA SOCIETA' PER QUALSIVOGLIA CAUSALE, IVI COMPRESSE LE CAMBIALI (TRATTE E PAGHERO'), FIRMANDO I RELATIVI DOCUMENTI E GIRATE E RILASCIANDO LE NECESSARIE QUIETANZE; SCONTARE IL PORTAFOGLIO DELLA SOCIETA' FIRMANDO LE OCCORRENTI GIRATE;
RICEVERE E COSTITUIRE, RESTITUIRE E RITIRARE, DEPOSITI DI SOMME, TITOLI, SIA NOMINATIVI CHE AL PORTATORE E VALORI A CAUZIONE, A CUSTODIA O IN AMMINISTRAZIONE, RILASCIANDO E RICEVENDO LIBERAZIONI E QUIETANZE;
FIRMARE DENUNCE, DICHIARAZIONI E MODELLI, NONCHE' OGNI ALTRO ATTO E DOCUMENTO DI NATURA TRIBUTARIA;
ASSUMERE, TRASFERIRE, SOSPENDERE, LICENZIARE IL PERSONALE ANCHE DIRIGENTE, FISSARNE LE CONDIZIONI, LE QUALIFICHE, LA CATEGORIA E IL GRADO, DETERMINARE LE RETRIBUZIONI, I COMPENSI E LE ATTRIBUZIONI;
RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DELL'ISPettorato DEL LAVORO, DEGLI ISTITUTI PREVIDENZIALI, MUTUALISTICI, ASSICURATIVI, INFORTUNISTICI, DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI, PER TUTTI I RAPPORTI IN MATERIA DI LAVORO;
ASSICURARE IL PUNTUALE ED INTEGRALE ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI E ONERI PREVISTI DALLE NORMATIVE VIGENTI SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, SULLA SICUREZZA E SULLA SALUTE DEI LAVORATORI ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO;
ASSICURARE IL PUNTUALE ED INTEGRALE ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI E ONERI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI;
FIRMARE LA CORRISPONDENZA, ATTI E DOCUMENTI NELL'AMBITO DEI SOPRA ELENCATI POTERI;
SUBDELEGARE IN TUTTO O IN PARTE I SUDDETTI POTERI, FISSANDO DI VOLTA IN VOLTA ESPRESSAMENTE I LIMITI DI TALI DELEGHE;
LE DECISIONI IN RELAZIONE AD OPERAZIONI STRAORDINARIE E AD OPERAZIONI ORDINARIE CON VALORE AL DI SOPRA DELLE SOGLIE SOPRA INDICATE RESTANO NELLA COMPETENZA DELIBERATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN VIA COLLEGALE.

Amministratore Delegato
CIONI IRENE

domicilio

carica

Rappresentante dell'impresa
Nata a EMPOLI (FI) il 14/01/1973
Codice fiscale: CNIRNI73A54D403G
MILANO (MI) VIA TADINO ALESSANDRO 13 CAP 20124

consigliere

Nominato con atto del 05/09/2017
Data iscrizione: 10/11/2017
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019
Data presentazione carica: 05/10/2017

carica

amministratore delegato

Nominato con atto del 15/04/2018

Data iscrizione: 16/05/2018

Durata in carica: illimitata

poteri

CON VERBALE DI CONSIGLIO DEL 15/04/2018 SI ATTRIBUISCONO I POTERI DI RAPPRESENTARE LA SOCIETA' STESSA NEI CONFRONTI DEI TERZI IN MERITO ALLE OPERAZIONI DI SEGUITO INDICATE:

(I) ISTITUIRE E MANTENERE UN EFFICACE SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI AI SENSI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLE SOCIETA' QUOTATE;

(II) ACQUISTARE, VENDERE E COMPIERE OGNI ATTO DISPOSITIVO, PER CONTANTI E A TERMINE, SU VALORI MOBILIARI, COMPRESSE AZIONI, QUOTE, OBBLIGAZIONI, TITOLI A REDDITO FISSO, PER IMPORTI FINO A EURO 100.000,00 ANNI DANDO INFORMATIVA AL PRIMO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUCCESSIVO;

(III) ACQUISTARE, VENDERE NONCHE' PERMUTARE BENI MOBILI, AUTOMEZZI, ARREDI E DOTAZIONI PER IMPORTI FINO A EURO 100.000,00;

(IV) STIPULARE, RINNOVARE, RISOLVERE CONTRATTI DI LOCAZIONE, AFFITTO, COMODATO, DI BENI MOBILI ED IMMOBILI ED INOLTRE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE, NOLEGGIO, DEPOSITO, MEDIAZIONE, PROCACCIAIMENTO DI AFFARI, AGENZIA, MANDATO, SOMMINISTRAZIONE, ACQUISTO E CONCESSIONE DI LICENZE, MARCHI E BREVETTI, CONTRATTI DI LEASING PASSIVO PER IMPORTI FINO A EURO 100.000,00;

(V) CONFERIRE E REVOCARE INCARICHI DI CONSULENZA FINO A EURO 100.000,00;

(VI) COMPIERE QUALSIVOGLIA OPERAZIONE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE NEI CONFRONTI DI BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO ED ENTI FINANZIARI IN GENERE, SIA ATTIVA CHE PASSIVA, E NEI CONFRONTI DELL'AMMINISTRAZIONE POSTALE, CON FACOLTA', IN PARTICOLARE, DI TRATTARE E PERFEZIONARE AFFIDAMENTI E FINANZIAMENTI IN EURO O VALUTA ESTERA, UTILIZZABILI IN QUALSIASI FORMA; APRIRE E CHIUDERE CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI, DEPOSITI E CASSETTE DI SICUREZZA; OPERARE SUI CONTI MEDIANI MEDIANTE ORDINI DI PAGAMENTO E/O EMISSIONE DI ASSEGNI, ENTRO I LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI; RICEVERE E APPROVARE ESTRATTI DI CONTO CORRENTE; CHIEDERE LA CONCESSIONE E UTILIZZARE APERTURE DI CREDITO, TRATTARE E DEFINIRE CONDIZIONE E MODALITA' DI PROVISTA E DI IMPIEGO ANCHE NELL'INTERESSE DELLE SOCIETA' IN CUI PARTECIPA PER IMPORTI FINO A EURO 100.000,00;

(VII) ESIGERE CREDITI, INCASSARE SOMME E RITIRARE VALORI DA CHIUNQUE E A QUALSIASI TITOLO DOVUTI ALLA SOCIETA';

(VIII) EFFETTUARE PAGAMENTI PER IMPORTI FINO A EURO 100.000,00 ED IN GENERALE DISPORRE DI SOMME, VALORI, CREDITI; GIRARE, NEGOZIARE, ESIGERE ASSEGNI, CHEQUES, VAGLIA POSTALI, TELEGRAFICI E BANCARI, BUONI, MANDATI, FEDI DI CREDITO E QUALUNQUE ALTRO TITOLO ED EFFETTO DI COMMERCIO EMESSO A FAVORE DELLA SOCIETA' PER QUALSIVOGLIA CAUSA, IVI COMPRESSE LE CAMBIALI (TRATTE E PAGHERO'), FIRMANDO I RELATIVI DOCUMENTI E GIRATE E RILASCIANDO LE NECESSARIE QUIETANZE; SCONTARE IL PORTAFOGLIO DELLA SOCIETA' FIRMANDO LE OCCORRENTI GIRATE;

(IX) RICEVERE E COSTITUIRE, RESTITUIRE E RITIRARE, DEPOSITI DI SOMME, TITOLI, SIA NOMINATIVI CHE AL PORTATORE E VALORI A CAUZIONE, A CUSTODIA O IN AMMINISTRAZIONE, RILASCIANDO E RICEVENDO LIBERAZIONI E QUIETANZE;

(X) ASSICURARE IL PUNTUALE ED INTEGRALE ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI E ONERI PREVISTI DALLE NORMATIVE VIGENTI SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, SULLA SICUREZZA E SULLA SALUTE DEI LAVORATORI ED IGIENE DEI LUOGHI DI LAVORO;

(XI) ASSICURARE IL PUNTUALE ED INTEGRALE ADEMPIMENTO DI TUTTI GLI OBBLIGHI E ONERI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.

Consigliere Delegato
MARCONI LORENZO

domicilio

Rappresentante dell'impresa
Nato a SONDRIO (SO) il 06/07/1961
Codice fiscale: MRCLNZ61L061829Z
MILANO (MI) CORSO VENTIDUE MARZO 19 CAP 20129

carica

consigliere

Nominato con atto del 05/09/2017

Data iscrizione: 10/11/2017

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019

Data presentazione carica: 05/10/2017

carica

consigliere delegato

Nominato con atto del 06/09/2017

Data iscrizione: 10/11/2017

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019

poteri

CON VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 06/09/2017
AL CONSIGLIERE DELEGATO SONO ATTRIBUITE LE SPECIFICHE DELEGHE:
CURARE LA COMUNICAZIONE SOCIALE VERSO L'ESTERNO, CON POTERE DI FIRMA; AVRA',
TRA L'ALTRO, IL POTERE DI FIRMARE LA CORRISPONDENZA SOCIALE, SOTTOSCRIVERE LE
COMUNICAZIONI ALLE CAMERE DI COMMERCIO, REGISTRO IMPRESE, MINISTERI E ALTRI
ENTI ED UFFICI PUBBLICI E PRIVATI, RIGUARDANTI ADEMPIMENTI POSTI A CARICO DELLA
SOCIETA' DA LEGGI E REGOLAMENTI;
CURARE I RAPPORTI E LA COMUNICAZIONE CON I MEDIA E IL PUBBLICO;
CURARE I RAPPORTI CON I SOCI E L'ATTIVITA' DI INVESTOR RELATOR.

Consigliere

GUIDONI FABRIZIO

Nato a MILANO (MI) il 28/11/1967

Codice fiscale: GDNFRZ67S28F205Y

domicilio

LISSONE (MB) VIA ISONZO 34 CAP 20851

carica

consigliere

Nominato con atto del 28/05/2018

Data iscrizione: 24/07/2018

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019

Data presentazione carica: 27/06/2018

Consigliere

MELCHIONI ELENA ELDA

Nata a ALESSANDRIA (AL) il 18/10/1978

Codice fiscale: MLCLLD78R58A182S

domicilio

MILANO (MI) VIA EDMONDO DE AMICIS 57 CAP 20123

carica

consigliere

Nominato con atto del 29/04/2019

Data iscrizione: 06/06/2019

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019

Data presentazione carica: 28/05/2019

4 Sindaci, membri organi di controllo

Societa' Di Revisione	KRESTON GV ITALY AUDIT SRL
Presidente Del Collegio Sindacale	LENOTTI MICHELE
Sindaco	CROCI SILVIA
Sindaco	RODANO' MASSIMO
Sindaco Supplente	GIRIBALDI FABRIZIA
Sindaco Supplente	MANZONI LUCA

**Organi di controllo
collegio sindacale**

Numero in carica: 5
Durata in carica: 3 esercizi

**Elenco sindaci, membri degli
organi di controllo**

Societa' Di Revisione
KRESTON GV ITALY AUDIT
SRL

Codice fiscale: 04387290150

sede

MILANO (MI)
CORSO SEMPIONE 4 CAP 20154

carica

societa' di revisione
Nominato con atto del 03/12/2012
Data iscrizione: 24/12/2012
Durata in carica: 9 anni

Presidente Del Collegio
Sindacale
LENOTTI MICHELE

Nato a MILANO (MI) il 14/11/1971
Codice fiscale: LNTMHL71S14F205E
MILANO (MI) VIA DONIZETTI GAETANO 1 CAP 20122

domicilio

carica

presidente del collegio sindacale
Nominato con atto del 05/09/2017
Data iscrizione: 10/11/2017
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019
Numero: 92411
Data: 15/10/1999
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

Sindaco
CROCI SILVIA

Nata a MILANO (MI) il 19/10/1985
Codice fiscale: CRCSLV85R59F205V
PADERNO DUGNANO (MI) VIA XXV APRILE 2 CAP 20037

domicilio

carica

sindaco
Nominato con atto del 05/09/2017
Data iscrizione: 10/11/2017
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019
Numero: 169418
Data: 11/10/2013
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

Sindaco
RODANO' MASSIMO

Nato a GORIZIA (GO) il 13/08/1962
Codice fiscale: RDNMSM62M13E098N
MILANO (MI) VIA MESSINA 47 CAP 20154

domicilio

carica

sindaco
Nominato con atto del 05/09/2017
Data iscrizione: 10/11/2017
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019

registro revisori legali

Numero: 50110
Data: 12/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Sindaco Supplente
GIRIBALDI FABRIZIA

domicilio

Nata a IMPERIA (IM) il 10/10/1956
Codice fiscale: GRBFRZ56R50E290S
IMPERIA (IM) VIALE MATTEOTTI 125 CAP 18100

carica

sindaco supplente
Nominato con atto del 05/09/2017
Data iscrizione: 10/11/2017
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019
Numero: 28307
Data: 12/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

Sindaco Supplente
MANZONI LUCA

domicilio

Nato a BERGAMO (BG) il 20/05/1984
Codice fiscale: MNZLCU84E20A794E
TREVIOLO (BG) VIA FRATELLI BANDIERA 54 CAP 24048

carica

sindaco supplente
Nominato con atto del 05/09/2017
Data iscrizione: 10/11/2017
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2019
ISCRITTO ORDINE AVVOCATI DI BERGAMO - NUM.1967/08/01/2013

abilitazioni professionali

5 Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento

Controllanti

Denominazione	Codice Fiscale	Tipo Dichiarazione
HRD ITALIA S.R.L.	03423830102	inizio controllo

Ultima dichiarazione
dichiarazione di inizio controllo

Data dichiarazione: 24/09/2018
Data protocollo: 24/09/2018
Numero protocollo: MI-2018-403154
Tipo elenco: inizio controllo
richiesta di iscrizione alla sezione

controllante

HRD ITALIA S.R.L.
Codice fiscale: 03423830102
Numero repertorio economico amministrativo: MI 1617467
Data riferimento direzione/coordinamento: 12/09/2018
Tipo dichiarazione inizio controllo
Tipo direzione/coordinamento: maggioranza voti esercitabili

6 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	2
Data d'inizio dell'attività dell'impresa	01/07/1907
Attività prevalente	ATTIVITA' DI HOLDING OPERATIVA

Attività

inizio attività

(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 01/07/1907

attività prevalente esercitata dall'impresa

ATTIVITA' DI HOLDING OPERATIVA

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività prevalente

(fonte Agenzia delle Entrate)

Codice: 70.1 - attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative)
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

attività esercitata nella sede legale

ATTIVITA' DI HOLDING OPERATIVA

attività secondaria esercitata nella sede legale

ALTRE ATTIVITA' DI CONSULENZA IMPRENDITORIALE E ALTRA CONSULENZA AMMINISTRATIVO GESTIONALE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE

classificazione ATECORI 2007 dell'attività

(fonte Agenzia delle Entrate)

Codice: 70.1 - attività delle holding impegnate nelle attività gestionali (holding operative)
Importanza: primaria Registro Imprese

Addetti

(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2019
(Dati rilevati al 31/03/2019)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre
Dipendenti	2		
Indipendenti	0		
Totale	2		

7 Sede ed unità locali

Indirizzo Sede Legale	MILANO (MI) VIA CINO DEL DUCA 2 CAP 20122
Indirizzo PEC	gequity@legalmail.it
Partita IVA	00723010153
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	MI - 2129083

Sede

impresa di provenienza

Provincia di provenienza: GENOVA
Numero repertorio economico amministrativo: GE - 485069

8 Storia delle modifiche dal 15/07/2019 al 15/07/2019

Protocolli evasi

Anno 2019

1

Atti iscritti e/o depositati nel
Registro Imprese di MILANO
MONZA BRIANZA LODI
Protocollo n. 313562/2019
del 15/07/2019

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• **modifiche atto costitutivo (soc di capitali e cooperative)**

Data atto: 09/07/2019
Data iscrizione: 25/07/2019
atto pubblico
Notaio: ZABBAN FILIPPO
Repertorio n: 72430/14258
Località: MILANO (MI)

• **altri atti deposito statuto aggiornato**

Data atto: 15/07/2019
Data iscrizione: 25/07/2019
atto pubblico
Notaio: ZABBAN FILIPPO
Repertorio n: 72430/14258
Località: MILANO (MI)

Iscrizioni

Data iscrizione: 25/07/2019

DELIBERA DI VARIAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE. CAPITALE PRECEDENTE:
DELIBERATO 24.472.395,60 SOTTOSCRITTO 1.041.315,74 VERSATO 1.041.315,74
VALUTA: EURO

VARIAZIONE PER DIMINUZIONE

Data iscrizione: 25/07/2019

VARIAZIONE NEL NUMERO E/O NEL VALORE NOMINALE DELLE AZIONI/QUOTE
NUMERO PRECEDENTE 106.855.828 VALORE PRECEDENTE (ASSENTE) VALUTA: EURO

Data iscrizione: 25/07/2019

RIDUZIONE/AZZERAMENTO E RICOSTITUZIONE DEL CAPITALE. CAPITALE PRECEDENTE:
DELIBERATO 24.472.395,60 SOTTOSCRITTO 1.041.315,74 VERSATO 1.041.315,74
VALUTA: EURO

Estremi atto di costituzione

Tipo dell'atto: **pubblico, redatto da notaio**
Notaio: GUASTI DOTT. FEDERICO
Numero repertorio: 4536
Località: MILANO (MI)

Informazioni supplementari

Notizie storiche: MODIFICATA LA DENOMINAZIONE IN SEGUITO A TRASFORMAZIONE DELLA NATURA
GIURIDICA CON VERBALE DEL 07/09/2016

Sedi secondarie e unità locali cessate

Non sono state richieste informazioni su unità locali cessate

Informazioni storiche REA

denuncia modifica del 15/07/2019

Data effetto: 09/07/2019

• **variazione del capitale sociale**

In questa pagina viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente scopo di sintesi

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

HRD ITALIA S.R.L.



D5J20C

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	MILANO (MI) CORSO VENTIDUE MARZO 19 CAP 20129
Indirizzo PEC	hrditalia@legalmail.it
Numero REA	MI - 1617467
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	03423830102
Partita IVA	13123240155
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata
Data atto di costituzione	18/02/2000
Data iscrizione	22/05/2000
Data ultimo protocollo	20/03/2019
Amministratore Unico	CIONI IRENE

Rappresentante dell'Impresa

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	22/05/2000
Attività esercitata	la societa' ha iniziato l'attivita' di: corsi di formazione personale e organizzazione di seminari, conferenze e convegni.
Codice ATECO	85.59.2
Codice NACE	85.59
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	-
Albi e registri ambientali	-

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	42.910,00
Addetti al 31/12/2018	7
Soci	4
Amministratori	1
Titolari di cariche	0
Sindaci, organi di controllo	1
Unità locali	1
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	5
Trasferimenti di quote	3
Trasferimenti di sede	1
Partecipazioni (1)	sì

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	-

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2017 - 2016 - 2015 - 2014 - 2013 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	18

(1) Da elenchi soci e trasferimenti di quote

Indice

1 Sede	2
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
3 Capitale e strumenti finanziari	4
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	4
5 Amministratori	5
6 Sindaci, membri organi di controllo	6
7 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri	6
8 Attività, albi ruoli e licenze	7
9 Sedi secondarie ed unita' locali	8
10 Aggiornamento impresa	8

1 Sede

Indirizzo Sede legale	MILANO (MI) CORSO VENTIDUE MARZO 19 CAP 20129
Indirizzo PEC	hrditalia@legalmail.it
Partita IVA	13123240155
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	MI - 1617467

impresa di provenienza

Provincia di provenienza: GENOVA
Numero repertorio economico amministrativo: GE - 344670

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 03423830102 Data di iscrizione: 22/05/2000 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 18/02/2000
Sistema di amministrazione	amministratore unico (in carica) consiglio di amministrazione
Oggetto sociale	1) L'ATTIVITA' DI ASSUNZIONE ED EVENTUALE DISMISSIONE DI PARTECIPAZIONI IN IMPRESE OPERANTI IN QUALSIASI SETTORE, SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO, IL FINANZIAMENTO E IL COORDINAMENTO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE O FACENTI PARTE DEL ...

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 03423830102
del Registro delle Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI
Precedente numero di iscrizione: MI-2000-133491
Data iscrizione: 22/05/2000

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 22/05/2000

informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 18/02/2000

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2050

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/1994
Scadenza esercizi successivi: 31/12
Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: amministratore unico
Soggetto che esercita il controllo contabile: società di revisione

forme amministrative

amministratore unico (in carica)
consiglio di amministrazione

Oggetto sociale

1) L'ATTIVITA' DI ASSUNZIONE ED EVENTUALE DISMISSIONE DI PARTECIPAZIONI IN IMPRESE OPERANTI IN QUALSIASI SETTORE, SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO, IL FINANZIAMENTO E IL COORDINAMENTO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE O FACENTI PARTE DEL MEDESIMO GRUPPO, CON LA PRECISAZIONE CHE LE ATTIVITA' DI NATURA FINANZIARIA NON POTRANNO ESSERE ESERCITATE NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO;

2) L'ATTIVITA' DI PREPARAZIONE E SVOLGIMENTO DI CORSI DI FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DI PRESTAZIONI DI SERVIZI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE QUALI:

- LA PROMOZIONE ED ORGANIZZAZIONE DI SEMINARI, CORSI, CONFERENZE, CONVEGNI E FIERRE;
- LA PROMOZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI MANIFESTAZIONI, INCONTRI ED EVENTI ANCHE CON FINALITA' DI INTRATTENIMENTO;
- L'ORGANIZZAZIONE DI GRUPPI DI LAVORO;
- LA PROMOZIONE E VENDITA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA DI PRODOTTI, CORSI E MATERIALE DIDATTICO CONNESSO ALLE ATTIVITA' SOPRA MENZIONATE.

3) L'ATTIVITA' EDITORIALE IN GENERE ED IN PARTICOLARE:

- L'EDIZIONE E LA PUBBLICAZIONE DI LIBRI E RIVISTE DI OGNI GENERE;
- L'EDIZIONE E LA DIFFUSIONE DI PRODOTTI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI SU QUALSIASI SUPPORTO, IVI COMPRESA LA DIFFUSIONE ATTRAVERSO CANALI TELEMATICI.

LA SOCIETA' SI INTERDICE ESPRESSAMENTE OGNI ATTIVITA' RISERVATA PER LEGGE A CATEGORIE E/O CLASSI PROFESSIONALI E OGNI ATTIVITA' FIDUCIARIA.

ESSA POTRA' INOLTRE COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI CHE SARANNO RITENUTE DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO NECESSARIE OD UTILI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE.

Poteri

poteri associati alla carica di Amministratore Unico

GLI AMMINISTRATORI SONO INVESTITI DI TUTTI I POTERI DI GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA' PER L'ATTUAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE, SALVO LA COMPETENZA ATTRIBUITA ALLA DECISIONE DEI SOCI AI SENSI DI LEGGE E DEI PRESENTI PATTI SOCIALI. ALL'AMMINISTRATORE UNICO, AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AGLI AMMINISTRATORI DELEGATI NEI LIMITI DELLE DELEGHE O DISGIUNTAMENTE O CONGIUNTAMENTE A CIASCUNO DEGLI AMMINISTRATORI CUI SIA AFFIDATA CONGIUNTAMENTE O DISGIUNTAMENTE L'AMMINISTRAZIONE E' ATTRIBUITA LA RAPPRESENTANZA GENERALE DELLA SOCIETA', ATTIVA E PASSIVA, SOSTANZIALE E PROCESSUALE. L'ATTO DI NOMINA PUO' PREVEDERE LIMITAZIONI AI POTERI DI RAPPRESENTANZA DEGLI AMMINISTRATORI, DA PUBBLICARSI CONTESTUALMENTE ALLA NOMINA STESSA. GLI AMMINISTRATORI POSSONO INOLTRE NOMINARE INSTITUTE, DIRETTORI GENERALI E PROCURATORI.

ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

LA DECISIONE DEI SOCI CHE APPROVA IL BILANCIO DECIDE SULLA DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI.
 GLI UTILI, DEDOTTO IL 5% (CINQUE PER CENTO) DA DESTINARSI ALLA RISERVA LEGALE FINO A QUANDO LA MEDESIMA NON ABBIA RAGGIUNTO IL QUINTO DEL CAPITALE SOCIALE, SARANNO DISTRIBUITI AI SOCI IN MISURA PROPORZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE SOCIALE DA CIASCUNO DI ESSI POSSEDUTA O SECONDO I DIVERSI CRITERI PREVISTI NEI PRESENTI PATTI SOCIALI.

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di prelazione

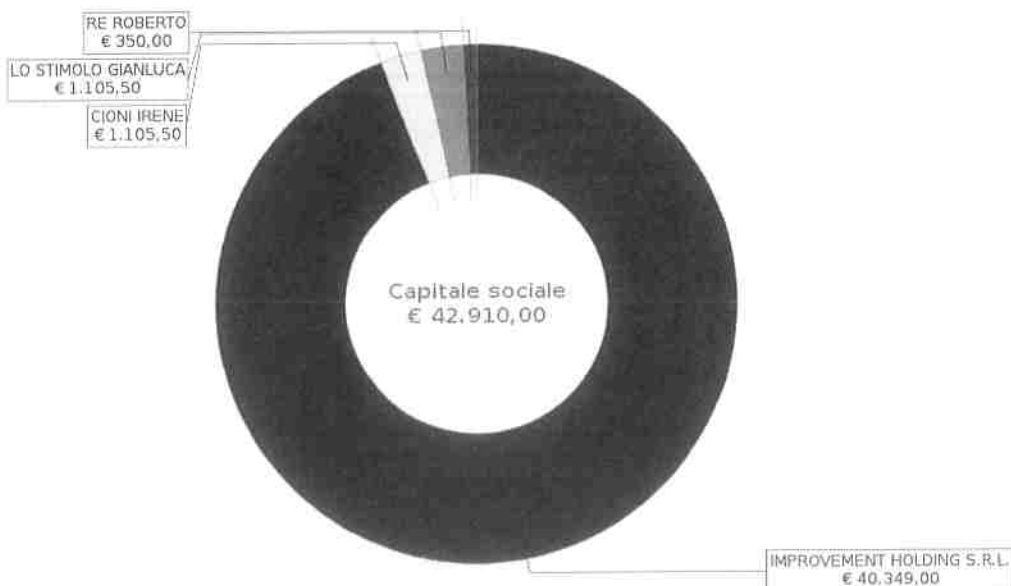
Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

3 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro	Deliberato:	42.910,00
	Sottoscritto:	42.910,00
	Versato:	42.910,00
	Conferimenti in denaro	

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 23/11/2018



Il grafico e la sottostante tabella sono una sintesi degli assetti proprietari dell'impresa relativa ai soli diritti di proprietà, che non sostituisce l'effettiva pubblicità legale fornita dall'elenco soci a seguire, dove sono riportati anche eventuali vincoli sulle quote.

Socio	Valore	%	Tipo diritto
IMPROVEMENT HOLDING S.R.L. 01502290990	40.349,00		proprietà
CIONI IRENE CNIRNI73A54D403G	1.105,50		proprietà
LO STIMOLO GIANLUCA LSTGLC75S03F251A	1.105,50		proprietà

Socio	Valore	%	Tipo diritto
RE ROBERTO REXRRT67L28D969X	350,00		proprietà'

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 23/11/2018 pratica con atto del 16/11/2018

capitale sociale

Data deposito: 23/11/2018
Data protocollo: 23/11/2018
Numero protocollo: MI-2018-480415
Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci: 42.910,00 Euro

Proprietà'

CIONI IRENE

Quota di nominali: 1.105,50 Euro
Di cui versati: 1.105,50
Codice fiscale: CNIRNI73A54D403G
Tipo di diritto: proprietà'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
MILANO (MI) VIA ALESSANDRO TADINO 13 CAP 20124

Proprietà'

IMPROVEMENT HOLDING S.R.L.

Quota di nominali: 40.349,00 Euro
Di cui versati: 40.349,00
Codice fiscale: 01502290990
Tipo di diritto: proprietà'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
MILANO (MI) CORSO VENTIDUE MARZO 19 CAP 20129

Proprietà'

LO STIMOLO GIANLUCA

Quota di nominali: 1.105,50 Euro
Di cui versati: 1.105,50
Codice fiscale: LSTGLC75S03F251A
Tipo di diritto: proprietà'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
MISTRETTA (ME) VIA ANTONIO GRAMSCI 2 CAP 98073

Proprietà'

RE ROBERTO

Quota di nominali: 350,00 Euro
Di cui versati: 350,00
Codice fiscale: REXRRT67L28D969X
Tipo di diritto: proprietà'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
GENOVA (GE) VIA PAOLO BOSELLI 24/6 CAP 16146

5 Amministratori

Amministratore Unico

CIONI IRENE

Rappresentante dell'impresa

Forma amministrativa adottata amministratore unico

Numero amministratori in carica: 1

Elenco amministratori

Amministratore Unico
SIONI IRENE

residenza

carica

Rappresentante dell'impresa
Nata a EMPOLI (FI) il 14/01/1973
Codice fiscale: CNIRNI73A54D403G
EMPOLI (FI)
VIA DEL POZZO D'AVANE 55 CAP 50053

amministratore unico
Nominato con atto del 17/06/2014
Data iscrizione: 23/06/2014
Durata in carica: fino alla revoca

6 Sindaci, membri organi di controllo

Societa' Di Revisione

KRESTON GV ITALY AUDIT S.R.L.
KRESTON GV AUDIT S.R.L.

○

**Elenco sindaci, membri degli
organi di controllo**

Societa' Di Revisione
KRESTON GV ITALY AUDIT
S.R.L. ○
KRESTON GV AUDIT S.R.L.

sede

carica

registro revisori legali

Codice fiscale: 04387290150

MILANO (MI)
CORSO SEMPIONE 4 CAP 20154

societa' di revisione
Nominato con atto del 27/02/2018
Data iscrizione: 20/11/2018
Durata in carica: 3 esercizi
Numero: 55251
Data: 12/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

7 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

Trasferimenti d'azienda e compravendite

Tipo di atto	Data atto	Nr protocollo	Cedente	Cessionario
conferimento	17/12/2018	MI-2018-530803	HRD ITALIA S.R.L. C.F. 03423830102	HRD NET S.R.L. C.F. 04060000967

**Trasferimenti di proprietà o
godimento d'azienda**

conferimento
estremi della pratica

Data atto: 17/12/2018
Data protocollo: 20/12/2018
Data deposito: 20/12/2018
Numero protocollo: MI-2018-530803

estremi ed oggetto dell'atto

Notaio: ZABBAN FILIPPO
 Numero repertorio: 71770/13921
 Cedente: **HRD ITALIA S.R.L.**
 Codice fiscale: 03423830102
 Cessionario: **HRD NET S.R.L.**
 Codice fiscale: 04060000967

8 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	7
Data d'inizio dell'attività dell'impresa	22/05/2000
Attività esercitata	LA SOCIETA' HA INIZIATO L'ATTIVITA' DI: CORSI DI FORMAZIONE PERSONALE E PROFESSIONALE E ORGANIZZAZIONE DI SEMINARI, CONFERENZE E CONVEGNI.

Attività

inizio attività
 (informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 22/05/2000

attività esercitata nella sede legale

LA SOCIETA' HA INIZIATO L'ATTIVITA' DI: CORSI DI FORMAZIONE PERSONALE E PROFESSIONALE E ORGANIZZAZIONE DI SEMINARI, CONFERENZE E CONVEGNI.

classificazione ATECORI 2007 dell'attività
 (classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 85.59.2 - corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
 Importanza: prevalente svolta dall'impresa

Codice: 69.20.15 - gestione ed amministrazione del personale per conto terzi
 Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 82.3 - organizzazione di convegni e fiere
 Importanza: secondaria Registro Imprese

Addetti
 (elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2018
 (Dati rilevati al 31/12/2018)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	7	7	7	7	7
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	7	7	7	7	7

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Collaboratori	1	1	1	1	1

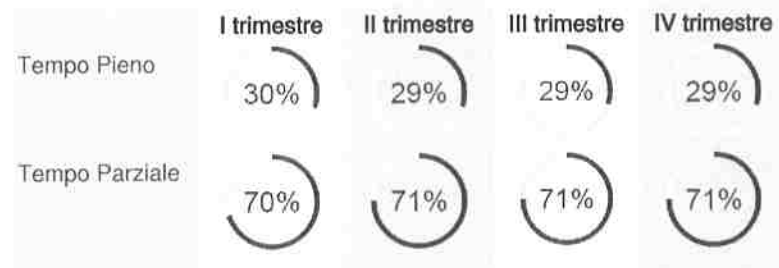
Distribuzione dipendenti

Distribuzione per Contratto
 (Dati in percentuale rilevati al 31/12/2018)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Tempo Determinato	25%	29%	29%	29%
Tempo Indeterminato	75%	71%	71%	71%

Distribuzione per Orario di lavoro

(Dati in percentuale rilevati al 31/12/2018)



Distribuzione per Qualifica

(Dati in percentuale rilevati al 31/12/2018)



Addetti nel comune di MILANO (MI)

Sede e Unità locali: 3

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	Valore medio
Dipendenti	7	7	7	7	7
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	7	7	7	7	7

9 Sedi secondarie ed unità locali

Unità Locale n. MI/3

VIA SCIESA AMATORE DETTO ANTONIO 7 MILANO (MI) CAP 20135

Unità Locale n. MI/3

indirizzo

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007 dell'attività (fonte Agenzia delle entrate)

Deposito

Data apertura: 31/05/2013

MILANO (MI)

VIA SCIESA AMATORE DETTO ANTONIO 7 CAP 20135

DEPOSITO MERCI PROPRIE NON ALIMENTARI

Codice: 85.59.2 - corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale

Importanza: prevalente svolta dall'impresa

10 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo

20/03/2019

VISURA DI EVASIONE

**HRD BUSINESS TRAINING
S.R.L.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	MILANO (MI) CORSO VENTIDUE MARZO 19 CAP 20129
Indirizzo PEC	hrdbusinesstraining@legalmail.i t
Numero REA	MI - 1936755
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	07116360962
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata impresa in fase di aggiornamento

Estremi di firma digitale
Firma valida

Digitally signed by GIANFRANCESCO RONZELLI
Date: 2019.01.16 14:00:45 CET
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. MILANO MONZA BRIANZA LODI



Indice

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
2 Capitale e strumenti finanziari	4
3 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	4
4 Amministratori	4
5 Titolari di altre cariche o qualifiche	5
6 Attività, albi ruoli e licenze	5
7 Sede ed unità locali	5
8 Storia delle modifiche dal 21/12/2018 al 21/12/2018	6

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 07116360962 Data di iscrizione: 30/07/2010 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 21/07/2010
Sistema di amministrazione	amministratore unico (in carica)
Oggetto sociale	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'ATTIVITA' DI: LA PREPARAZIONE, LO SVOLGIMENTO E LA RELATIVA COMMERCIALIZZAZIONE, ANCHE MEDIANTE SUPPORTI MULTIMEDIALI, DI CORSI DI FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE ...
Altri riferimenti statutari	Deposito statuto aggiornato

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese Codice fiscale e numero d'iscrizione: 07116360962
del Registro delle Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI
Data iscrizione: 30/07/2010

sezioni Iscritta nella sezione ORDINARIA il 30/07/2010

informazioni costitutive Data atto di costituzione: 21/07/2010

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società Data termine: 31/12/2050

scadenza esercizi Scadenza primo esercizio: 31/12/2010
Scadenza esercizi successivi: 31/8
Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

sistema di amministrazione e controllo contabile Sistema di amministrazione adottato: amministratore unico

forme amministrative amministratore unico (in carica)

Oggetto sociale

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'ATTIVITA' DI:
LA PREPARAZIONE, LO SVOLGIMENTO E LA RELATIVA COMMERCIALIZZAZIONE, ANCHE MEDIANTE SUPPORTI MULTIMEDIALI, DI CORSI DI FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE, NONCHE' LA PRESTAZIONE DI SERVIZI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE QUALI:
- LA PROMOZIONE ED ORGANIZZAZIONE DI SEMINARI, CORSI, CONFERENZE, CONVEGNI E FIERE;
- L'ORGANIZZAZIONE DI GRUPPI DI LAVORO;
- LA FORMAZIONE DI PERSONALE PER CONTO DI AZIENDE, SOCIETA', ENTI ED ASSOCIAZIONI ESCLUSA OGNI FORMA DI SELEZIONE.
L'ATTIVITA' EDITORIALE IN GENERE ED IN PARTICOLARE:
- L'EDIZIONE E LA PUBBLICAZIONE DI LIBRI E RIVISTE DI OGNI GENERE ESCLUSI I QUOTIDIANI;
- L'EDIZIONE E LA DIFFUSIONE DI PRODOTTI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI SU QUALSIASI SUPPORTO;
- LA COMPRAVENDITA DI MATERIALE EDITORIALE SU QUALSIASI SUPPORTO.
L'ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO ED ALL'INGROSSO DI APPARECCHIATURE, ATTREZZATURE E ACCESSORI IN AMBITO INFORMATICO E TELEFONICO.
LA SOCIETA' SI INTERDICE ESPRESSAMENTE OGNI ATTIVITA' RISERVATA PER LEGGE A CATEGORIE E/O CLASSI PROFESSIONALI E OGNI ATTIVITA' FIDUCIARIA.
ESSA POTRA' INOLTRE COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, CHE SARANNO RITENUTE DALLA GERENZA NECESSARIE OD UTILI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE.
LA SOCIETA' POTRA' ALTRESI', PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE E NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO, ASSUMERE PARTECIPAZIONI ED INTERESSENZE IN ALTRE IMPRESE E SOCIETA' AVENTI OGGETTO ANALOGO O COMINQUE AFFINE AL PROPRIO.

Poteri

poteri associati alla carica di Amministratore Unico

GLI AMMINISTRATORI SONO INVESTITI DI TUTTI I POTERI DI GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA' PER L'ATTUAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE, SALVO LA COMPETENZA ATTRIBUITA ALLA DECISIONE DEI SOCI AI SENSI DI LEGGE E DEI PRESENTI PATTI SOCIALI.
ALL'AMMINISTRATORE UNICO, E' ATTRIBUITA LA RAPPRESENTANZA GENERALE DELLA SOCIETA', ATTIVA E PASSIVA, SOSTANZIALE E PROCESSUALE.
L'ATTO DI NOMINA PUO' PREVEDERE LIMITAZIONI AI POTERI DI RAPPRESENTANZA DEGLI AMMINISTRATORI, DA PUBBLICARSI CONTESTUALMENTE ALLA NOMINA STESSA.
GLI AMMINISTRATORI POSSONO INOLTRE NOMINARE INSTITORI, DIRETTORI GENERALI E PROCURATORI.

ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

GLI UTILI, DEDOTTO IL 5% (CINQUE PER CENTO) DA DESTINARSI ALLA RISERVA LEGALE FINO A QUANDO LA MEDESIMA NON ABBA RAGGIUNTO IL QUINTO DEL CAPITALE SOCIALE, SARANNO DISTRIBUITI AI SOCI IN MISURA PROPORZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE SOCIALE DA CIASCUNO DI ESSI POSSEDUTA O SECONDO I DIVERSI CRITERI PREVISTI NEI PRESENTI PATTI SOCIALI.

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di prelazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

modifiche statutarie, atti e fatti soggetti a deposito

INTRODUZIONE ART. 7 BIS DELLO STATUTO - MODIFICA ART. 18 DELLO STATUTO

deposito statuto aggiornato

DEPOSITO STATUTO AGGIORNATO



2 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro	Deliberato: 12.500,00
	Sottoscritto: 11.500,00
	Versato: 11.500,00
	Conferimenti in denaro
Conferimenti e benefici	INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

3 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 03/12/2018 capitale sociale

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci: 11.500,00 Euro

Proprieta'

HRD ITALIA S.R.L.

Quota di nominali: 11.500,00 Euro
Di cui versati: 11.500,00
Codice fiscale: 03423830102
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
MILANO (MI) CORSO VENTIDUE MARZO 19 CAP 20129

Variazioni sulle quote sociali che hanno prodotto l'elenco sopra riportato pratica con atto del 26/11/2018

Data deposito: 03/12/2018
Data protocollo: 03/12/2018
Numero protocollo: MI -2018-490022

4 Amministratori

Amministratore Unico	CIONI IRENE	Rappresentante dell'impresa
-----------------------------	--------------------	------------------------------------

Forma amministrativa adottata amministratore unico

Numero amministratori in carica: 1

Elenco amministratori

Amministratore Unico CIONI IRENE

domicilio

Rappresentante dell'impresa
Nata a EMPOLI (FI) il 14/01/1973
Codice fiscale: CNIRNI73A54D403G
MILANO (MI) CORSO XXII MARZO 19 CAP 20129

carica

amministratore unico

Nominato con atto del 18/07/2014
Data iscrizione: 25/07/2014
Durata in carica: a tempo indeterminato
Data presentazione carica: 24/07/2014

5 Titolari di altre cariche o qualifiche

Socio Unico

HRD ITALIA S.R.L.

Socio Unico

HRD ITALIA S.R.L.

Codice fiscale 03423830102

sede

MILANO (MI)
VENTIDUE MARZO 19 CAP 20129

carica

socio unico

Nominato con atto del 11/12/2018
Data iscrizione: 16/01/2019

6 Attività, albi ruoli e licenze

Data d'inizio dell'attività dell'impresa 01/11/2010

Attività prevalente

PREPARAZIONE SVOLGIMENTO E COMMERCIALIZZAZIONE DI CORSI E QUALIFICAZIONI
PROFESS
IONALI NNO LEGALMENTE RICONOSCIUTI

Attività

inizio attività

(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 01/11/2010

attività prevalente esercitata
dall'impresa

PREPARAZIONE SVOLGIMENTO E COMMERCIALIZZAZIONE DI CORSI E QUALIFICAZIONI PROFESS
IONALI NNO LEGALMENTE RICONOSCIUTI

attività esercitata nella sede
legale

PREPARAZIONE SVOLGIMENTO E COMMERCIALIZZAZIONE DI CORSI E QUALIFICAZIONI PROFESS
IONALI NNO LEGALMENTE RICONOSCIUTI

classificazione ATECORI 2007
dell'attività

(classificazione desunta dall'attività
dichiarata)

Codice: 85.59.2 - corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/11/2010

7 Sede ed unità locali

Indirizzo Sede Legale

MILANO (MI)
CORSO VENTIDUE MARZO 19 CAP 20129

Indirizzo PEC

hrdbusinesstraining@legalmail.it

Partita IVA

07116360962

Numero repertorio economico

MI - 1936755

amministrativo (REA)

8 Storia delle modifiche dal 21/12/2018 al 21/12/2018

Protocolli evasi

Anno 2018 1

Atti iscritti e/o depositati nel
Registro Imprese di MILANO
MONZA BRIANZA LODI

Protocollo n. 534007/2018
del 21/12/2018

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 1
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• comunicazione socio unico di s.r.l./ricostituzione pluralita' dei soci socio unico

Data atto: 11/12/2018

Data iscrizione: 16/01/2019

comunicazione

iscrizioni

Data iscrizione: 16/01/2019

• HRD ITALIA S.R.L.

Codice fiscale: 03423830102

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

ASSUNZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO UNICO CON ATTO DEL 11/12/2018

Estremi atto di costituzione

Tipo dell'atto: **atto costitutivo**

Notaio: MASINI GIUSEPPE ANTONIO

Numero repertorio: 67204

Località: MILANO (MI)

Informazioni Comunicazione
Unica altri Enti

Classificazione dichiarata ai fini
IVA dell'attività prevalente

Codice: 85.59.20 - corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale

Data riferimento: 21/07/2010

Sedi secondarie e unità locali
cessate

Non sono state richieste informazioni su unità locali cessate



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZA
BRIANZA
LODI

Camera di Commercio di MILANO MONZA BRIANZA LODI

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

VISURA DI EVASIONE

HRD NET S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	MILANO (MI) CORSO VENTIDUE MARZO 19 CAP 20129
Indirizzo PEC	hrdnet@legalmail.it
Numero REA	MI - 1722672
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	04060000967
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata

Estremi di firma digitale

Signature Not Verified

Digitally signed by GIANFRANCESCO VIZZELLI
Date: 2019.02.04 13:36:14 CET
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. MILANO MONZA BRIANZA LODI

Indice

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
2 Capitale e strumenti finanziari	3
3 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	3
4 Amministratori	4
5 Titolari di altre cariche o qualifiche	4
6 Attività, albi ruoli e licenze	4
7 Sede ed unità locali	5
8 Storia delle modifiche dal 30/01/2019 al 30/01/2019	5

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 04060000967 Data di iscrizione: 25/09/2003 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 16/09/2003
Sistema di amministrazione	amministratore unico (in carica)
Oggetto sociale	LA PREPARAZIONE, LO SVOLGIMENTO E LA RELATIVA COMMERCIALIZZAZIONE, ANCHE MEDIANTE SUPPORTI MULTIMEDIALI, DI CORSI DI FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE, NONCHE' LA PRESTAZIONE DI SERVIZI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE E ...

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 04060000967
del Registro delle Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI
Data iscrizione: 25/09/2003

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 25/09/2003

informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 16/09/2003

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2050

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2003
Scadenza esercizi successivi: 31/12
Mesi di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 2

forme amministrative

amministratore unico (in carica)

Oggetto sociale

LA PREPARAZIONE, LO SVOLGIMENTO E LA RELATIVA COMMERCIALIZZAZIONE, ANCHE MEDIANTE SUPPORTI MULTIMEDIALI, DI CORSI DI FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE, NONCHE' LA PRESTAZIONE DI SERVIZI NELL'AMBITO DELLA FORMAZIONE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE QUALI: - LA PROMOZIONE ED ORGANIZZAZIONE DI SEMINARI, CORSI, CONFERENZE, CONVEGNI E FIERE; - L'ORGANIZZAZIONE DI GRUPPI DI LAVORO; - LA FORMAZIONE DI PERSONALE PER CONTO DI AZIENDE, SOCIETA', ENTI ED ASSOCIAZIONI ESCLUSA OGNI FORMA DI SELEZIONE. L'ATTIVITA' EDITORIALE IN GENERE ED IN PARTICOLARE: - L'EDIZIONE E LA PUBBLICAZIONE DI LIBRI E RIVISTE DI OGNI GENERE ESCLUSI I QUOTIDIANI; - L'EDIZIONE E LA DIFFUSIONE DI PRODOTTI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI SU QUALSIASI SUPPORTO; - LA COMPRAVENDITA DI MATERIALE EDITORIALE, SU QUALSIASI SUPPORTO. L'ATTIVITA' DI COMMERCIO AL DETTAGLIO ED ALL'INGROSSO DI APPARECCHIATURE, ATTREZZATURE E ACCESSORI IN AMBITO INFORMATICO E TELEFONICO. LA SOCIETA' SI INTERDICE ESPRESSAMENTE OGNI ATTIVITA' RISERVATA PER LEGGE A CATEGORIE E/O CLASSI PROFESSIONALI E OGNI ATTIVITA' FIDUCIARIA. LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, UTILI E/O NECESSARIE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE; POTRA' ANCHE ASSUMERE PARTECIPAZIONI ED INTERESSENZE IN ALTRE SOCIETA' AVENTI SCOPI ANALOGHI, AFFINI O CONNESSI AL PROPRIO, NONCHE' SEMPRE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI, RILASCIARE FIDEJUSSIONI E AVALLI ANCHE A FAVORE DI TERZI.

Poteri

poteri associati alla carica di Amministratore Unico

LA SOCIETA' E' AMMINISTRATA DA UN AMMINISTRATORE UNICO CHE RESTERA' IN CARICA FINO A REVOCA O DIMISSIONI.
L'AMMINISTRATORE UNICO E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER TUTTI GLI ATTI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, ESCLUSI QUELLI CHE PER LEGGE O PER IL PRESENTE STATUTO SONO RISERVATI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI.

2 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro	Deliberato:	25.000,00
	Sottoscritto:	25.000,00
	Versato:	25.000,00
	Conferimenti in denaro	

3 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 30/01/2019 pratica con atto del 01/01/2019

capitale sociale

Data deposito: 30/01/2019
Data protocollo: 30/01/2019
Numero protocollo: MI-2019-40530
Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci: 25.000,00 Euro

Proprieta'

HRD ITALIA S.R.L.

Quota di nominali: 25.000,00 Euro
Di cui versati: 25.000,00
Codice fiscale: 03423830102
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
MILANO (MI) CORSO VENTIDUE MARZO 19 CAP 20129

4 Amministratori

Amministratore Unico

BONETTI DANIELA

Rappresentante dell'impresa

Forma amministrativa adottata
amministratore unico

Numero amministratori in carica: 1
Durata in carica: fino alla revoca

Elenco amministratori

Amministratore Unico
BONETTI DANIELA

Rappresentante dell'impresa
Nata a BORGOSIESIA (VC) il 09/12/1969
Codice fiscale: BNTDNL69T49B041A
MILANO (MI) CORSO XXII MARZO 19 CAP 20129

domicilio

carica

amministratore unico
Nominato con atto del 23/06/2014
Data iscrizione: 07/07/2014
Durata in carica: a tempo indeterminato
Data presentazione carica: 03/07/2014

poteri

AMPIA DELEGA ALL'AMMINISTRATORE, PER TUTTI GLI ADEMPIMENTI DI LEGGE CONNESSI

5 Titolari di altre cariche o qualifiche

Socio Unico

HRD ITALIA S.R.L.

Socio Unico
HRD ITALIA S.R.L.

Codice fiscale 03423830102

sede

MILANO (MI)
CORSO VENTIDUE MARZO 19 CAP 20129

carica

socio unico
Nominato con atto del 29/11/2018
Data iscrizione: 19/12/2018

6 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti

5

Data d'inizio dell'attività dell'impresa 01/10/2003

Attività prevalente

CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE NON LEGALMENTE RICONOSCIUTI

Attività

inizio attività
(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 01/10/2003

attività prevalente esercitata dall'impresa

CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE NON LEGALMENTE RICONOSCIUTI

attività esercitata nella sede legale

CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE NON LEGALMENTE RICONOSCIUTI

classificazione ATECORI 2007 dell'attività
(classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 85.59.2 - corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
Importanza: primaria Registro Imprese
Data inizio: 01/10/2003

Addetti
(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2018
(Dati rilevati al 30/09/2018)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	5	5	5	5
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	5	5	5	5

7 Sede ed unità locali

Indirizzo Sede Legale	MILANO (MI) CORSO VENTIDUE MARZO 19 CAP 20129
Indirizzo PEC	hrdnet@legalmail.it
Partita IVA	04060000967
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	MI - 1722672

8 Storia delle modifiche dal 30/01/2019 al 30/01/2019

Protocolli evasi

Anno 2019

1

Atti iscritti e/o depositati nel
Registro Imprese di MILANO
MONZA BRIANZA LODI
Protocollo n. 40530/2019
del 30/01/2019

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
S - elenco soci e titolari di diritti su azioni o quote sociali
S2 - modifica società', consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• **modifiche atto costitutivo (soc di capitali e cooperative) sottoscrizione/versamento cap soc**

Data atto: 01/01/2019

Data iscrizione: 04/02/2019

altra forma

Notaio: ZABBAN FILIPPO

Località: MILANO (MI)

• **altri atti deposito statuto aggiornato**

Data atto: 30/01/2019

Data iscrizione: 04/02/2019

altra forma

Data iscrizione: 04/02/2019

VARIAZIONE DEL CAPITALE. CAPITALE PRECEDENTE:

DELIBERATO 25.000,00 SOTTOSCRITTO 10.000,00 VERSATO 10.000,00 VALUTA: EURO

SOTTOSCRIZIONE IN DATA 01/01/2019

Data iscrizione: 04/02/2019

VERSAMENTO DEL CAPITALE. CAPITALE PRECEDENTE:

DELIBERATO 25.000,00 SOTTOSCRITTO 10.000,00 VERSATO 10.000,00 VALUTA: EURO

Iscrizioni

Estremi atto di costituzione

Tipo dell'atto: **atto costitutivo**

Notaio: GIUSEPPE ANTONIO MASINI

Numero repertorio: 59424

Località: MILANO (MI)

Sedi secondarie e unità locali cessate

Non sono state richieste informazioni su unità locali cessate

Informazioni storiche REA

denuncia modifica del 30/01/2019

Data effetto: 01/01/2019

• **variazione del capitale sociale**



Camera di Commercio di MILANO MONZA BRIANZA LODI

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

In questa pagina viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente scopo di sintesi

VISURA STORICA SOCIETA' DI CAPITALE

RR BRAND SRL



5HH8TC

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	MILANO (MI) CORSO VENTIDUE MARZO 19 CAP 20129
Indirizzo PEC	rrbrand@legalmail.it
Numero REA	MI - 2509216
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	10141470962
Partita IVA	10141470962
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata
Data atto di costituzione	20/12/2017
Data iscrizione	27/12/2017
Data ultimo protocollo	14/12/2018
Amministratore Unico	RE ROBERTO Rappresentante dell'Impresa

ATTIVITA'

Stato attività	inattiva
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	-
Albi e registri ambientali	-

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	25.000,00
Soci	1
Amministratori	1
Titolari di cariche	1
Sindaci, organi di controllo	0
Unità locali	0
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	2
Trasferimenti di quote	1
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni (1)	-

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	-

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	-
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	4

(1) Da elenchi soci e trasferimenti di quote

Indice

1 Sede	2
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
3 Capitale e strumenti finanziari	4
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	4
5 Amministratori	5
6 Titolari di altre cariche o qualifiche	5
7 Attività, albi ruoli e licenze	6
8 Storia delle modifiche	6
9 Aggiornamento impresa	7

1 Sede

Indirizzo Sede legale	MILANO (MI) CORSO VENTIDUE MARZO 19. CAP 20129
Indirizzo PEC	rrbrand@legalmail.it
Partita IVA	10141470962
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	MI - 2509216

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 10141470962 Data di iscrizione: 27/12/2017 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 20/12/2017
Sistema di amministrazione	amministratore unico (in carica)
Oggetto sociale	- CREAZIONE, REGISTRAZIONE, SFRUTTAMENTO, CONCESSIONE DEI DIRITTI DI SFRUTTAMENT O E COMMERCIALIZZAZIONE DI MARCHI E ALTRI BENI IMMATERIALE RICONDUCEBILI ALLA

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 10141470962
del Registro delle Imprese di MILANO MONZA BRIANZA LODI
Data iscrizione: 27/12/2017

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 27/12/2017

informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 20/12/2017

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2050

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2018

Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: amministratore unico

forme amministrative

amministratore unico (in carica)

Oggetto sociale

- CREAZIONE, REGISTRAZIONE, SFRUTTAMENTO, CONCESSIONE DEI DIRITTI DI SFRUTTAMENTO E COMMERCIALIZZAZIONE DI MARCHI E ALTRI BENI IMMATERIALI RICONDUCEBILI ALLA PROPRIETA' INTELLETTUALE.
LA SOCIETA' POTRA' INOLTRE COMPIERE, IN VIA STRUMENTALE, OPERAZIONI MOBILIARI O IMMOBILIARI, FINANZIARIE, COMMERCIALI E QUALSIASI ALTRA OPERAZIONE IN GENERE, RITENUTA UTILE O COMUNQUE OPPORTUNA PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI, PURCHE' NEI LIMITI DELLA STRUMENTALITA' ALLE ATTIVITA' COSTITUENTI L'OGGETTO SOCIALE. SONO COMUNQUE ESCLUSE TUTTE LE ATTIVITA' FINANZIARIE NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO E LE ATTIVITA' RISERVATE PER LEGGE.

Poteri

poteri associati alla carica di Amministratore Unico

GLI AMMINISTRATORI SONO INVESTITI DEI PIU' AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA', SENZA ECCEZIONI DI SORTA, CON FACOLTA' DI COMPIERE TUTTI GLI ATTI, ANCHE DI DISPOSIZIONE, CHE RITENGANO OPPORTUNI PER L'ATTUAZIONE ED IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI, ESCLUSI SOLTANTO QUELLI CHE LA LEGGE O LO STATUTO RISERVANO IN VIA ESCLUSIVA ALL'ASSEMBLEA O COMUNQUE ALLA DECISIONE DEI SOCI. GLI AMMINISTRATORI POSSONO DELIBERARE, NELLE FORME E NEI LIMITI DI LEGGE, LA FUSIONE E LA SCISSIONE NELLE IPOTESI DEGLI ARTT. 2505 E 2505 BIS C.C., QUALI RICHIAMATI ANCHE DALL'ART. 2506 TER C.C.. POSSONO, INOLTRE, NOMINARE DIRETTORI ANCHE GENERALI NONCHE' PROCURATORI PER DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI.
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O AGLI AMMINISTRATORI CON FIRMA CONGIUNTA O DISGIUNTA E, NEI LIMITI DELLE ATTRIBUZIONI CONFERITE, AI CONSIGLIERI DELEGATI SPETTA, CON FIRMA LIBERA, LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO, CON FACOLTA' DI PROMUOVERE AZIONI ED ISTANZE GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE PER OGNI GRADO DI GIURISDIZIONE E NOMINARE ALL'UOGO AVVOCATI E PROCURATORI ALLE LITI.

ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

GLI UTILI NETTI ANNUALI, DEDOTTA LA QUOTA DI LEGGE DESTINATA A RISERVA LEGALE, SONO DISTRIBUITI TRA I SOCI IN PROPORZIONE ALLA LORO PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE, SALVO DIVERSA DETERMINAZIONE DEI SOCI.

Altri riferimenti statutari

clausole di prelazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

3 Capitale e strumenti finanziari

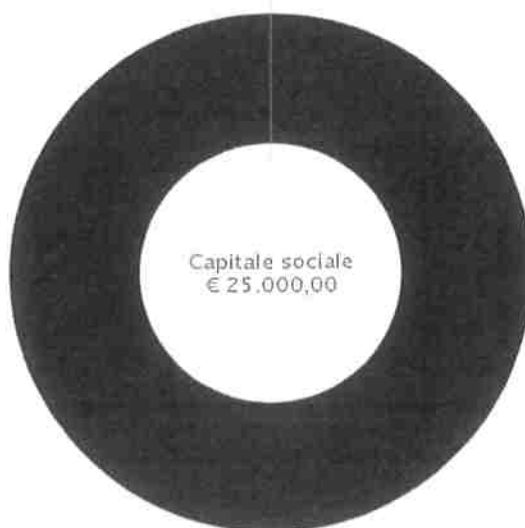
Capitale sociale in Euro	Deliberato: 25.000,00
	Sottoscritto: 25.000,00
	Versato: 25.000,00
	Conferimenti in natura
Conferimenti e benefici	INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

strumenti finanziari previsti dallo statuto

Titoli di debito:
LA SOCIETA', CON DELIBERA DEI SOCI IN FORMA ASSEMBLARE, PUO' EMETTERE TITOLI DI DEBITO NEI LIMITI ED ALLE CONDIZIONI DI LEGGE.

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 26/11/2018



HRD ITALIA S.R.L.
€ 25.000,00
100%

Il grafico e la sottostante tabella sono una sintesi degli assetti proprietari dell'impresa relativa ai soli diritti di proprietà, che non sostituisce l'effettiva pubblicità legale fornita dall'elenco soci a seguire, dove sono riportati anche eventuali vincoli sulle quote.

Socio	Valore	%	Tipo diritto
HRD ITALIA S.R.L. 03423830102	25.000,00	100 %	proprietà

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 26/11/2018 capitale sociale

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:
25.000,00 Euro

Proprietà'

Quota di nominali: 25.000,00 Euro
Di cui versati: 25.000,00

HRD ITALIA S.R.L.

Codice fiscale: 03423830102
Tipo di diritto: proprietà'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
MILANO (MI) CORSO VENTIDUE MARZO 19 CAP 20129

**Variazioni sulle quote sociali
che hanno prodotto l'elenco
sopra riportato
pratica con atto del 16/11/2018**

Data deposito: 26/11/2018
Data protocollo: 26/11/2018
Numero protocollo: MI -2018-481455

5 Amministratori

Amministratore Unico

RE ROBERTO

Rappresentante dell'impresa

**Forma amministrativa adottata
amministratore unico**

Numero amministratori in carica: 1

Elenco amministratori

**Amministratore Unico
RE ROBERTO**

domicilio

Rappresentante dell'impresa
Nato a GENOVA (GE) il 28/07/1967
Codice fiscale: REXRRT67L28D969X
DUBAI MARINA SKYVIEW TOWER 1705 EMIRATI ARABI UNITI

carica

amministratore unico
Nominato con atto del 20/12/2017
Data iscrizione: 27/12/2017
Durata in carica: a tempo indeterminato
Data presentazione carica: 22/12/2017

6 Titolari di altre cariche o qualifiche

Socio Unico

HRD ITALIA S.R.L.

**Socio Unico
HRD ITALIA S.R.L.**

Codice fiscale 03423830102

sede

MILANO (MI)
CORSO VENTIDUE MARZO 19 CAP 20129

carica

socio unico
Nominato con atto del 29/11/2018
Data iscrizione: 19/12/2018



7 Attività, albi ruoli e licenze

Stato attività Impresa **INATTIVA**

Attività

stato attività

Impresa **INATTIVA**

8 Storia delle modifiche

Protocolli evasi

Anno 2018	2
Anno 2017	1

**Atti iscritti e/o depositati nel
 Registro Imprese di MILANO
 MONZA BRIANZA LODI**

**Protocollo n. 513253/2018
 del 14/12/2018**

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
 Numero modelli: 1
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• **comunicazione socio unico di s.r.l./ricostituzione pluralita' dei soci**
 Data atto: 29/11/2018
 Data iscrizione: 19/12/2018
 altra forma

iscrizioni

Notaio: ZABBAN FILIPPO
 Località: MILANO (MI)
 Data iscrizione: 19/12/2018
 • **HRD ITALIA S.R.L.**

Codice fiscale: 03423830102

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:
 ASSUNZIONE DELLA QUALIFICA DI SOCIO UNICO CON ATTO DEL 29/11/2018

**Protocollo n. 481455/2018
 del 26/11/2018**

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
S - elenco soci e titolari di diritti su azioni o quote sociali

atti

• **trasferimento ed altre operazioni su quote di srl**
 Data atto: 16/11/2018
 Data iscrizione: 29/11/2018
 scrittura privata autenticata
 Notaio: ZABBAN FILIPPO
 Repertorio n: 71643/13854

**Protocollo n. 934927/2017
del 22/12/2017**

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone
Numero modelli: 1
S - elenco soci e titolari di diritti su azioni o quote sociali
S1 - iscrizione di societa,consorzio, g.e.i.e., ente pubb. econ.

atti

• **atto costitutivo**
Data atto: 20/12/2017
Data iscrizione: 27/12/2017
atto pubblico
Notaio: MASINI ENRICO
Repertorio n: 10170
Località: MILANO (MI)

• **nomina/conferma amministratori**
Data atto: 20/12/2017
Data iscrizione: 27/12/2017
atto pubblico
Notaio: MASINI ENRICO
Repertorio n: 10170
Località: MILANO (MI)
Data iscrizione: 27/12/2017

Iscrizioni

ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA DEL REGISTRO DELLE IMPRESE

Data iscrizione: 27/12/2017

• **RE ROBERTO**
Codice fiscale: REXRRT67L28D969X

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 20/12/2017 ALLA
CARICA DI AMMINISTRATORE UNICO CON ATTO DEL 20/12/2017 DURATA: A TEMPO
INDETERMINATO

DATA PRESENTAZIONE 22/12/2017

Estremi atto di costituzione

Tipo dell'atto: **atto costitutivo**
Notaio: MASINI ENRICO
Numero repertorio: 10170
Località: MILANO (MI)

9 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo

14/12/2018

ALLEGATO 2

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script that appears to read "Ally". The signature is located in the bottom right corner of the page.

Conto	Descrizione	ITA 31122018	NET 31122018	BT 31122018	RR BRAND
03/05/005	COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	0,00	0,00	0,00	4.853,22
03/10/005	COSTI DI RIC.,SVIL.,PUBB. DA AMM	0,00	10.120,00	0,00	0,00
03/15/501	SOFTWARE	20.425,24	1.630,00	0,00	0,00
03/20/010	MARCHI DI FABBRICA E COMMERCIO	106,88	0,00	0,00	4.971.321,60
03/30/005	IMMOB.IMMATERIALI IN CORSO	246.435,90	0,00	0,00	0,00
xxxxxxx	GOODWILL	0,00	0,00	0,00	0,00
06/10/010	IMPIANTI SPECIFICI	11.434,02	0,00	0,00	0,00
06/10/501	IMPIANTO TELEFONICO	25.035,39	0,00	0,00	0,00
06/10/502	ALTRI IMPIANTI E MACCHINARI	11.414,35	0,00	0,00	0,00
06/15/005	ATTREZZAT. IND.LI E COMM.LI	49.534,57	0,00	0,00	0,00
06/15/010	ATTR.VARIE E MINUTE (<516,46 E.)	0,00	562,33	0,00	0,00
06/15/502	ATTREZZATURA VARIA	52.829,39	900,00	0,00	0,00
06/15/503	BENI INF. 516,46 EURO	46.248,85	5.666,46	0,00	0,00
06/15/504	ATTREZZATURE FOTOGRAFICHE	14.035,44	5.176,50	0,00	0,00
06/20/005	MOBILI E MACCHINE ORD. D'UFFICIO	15.952,33	0,00	0,00	0,00
06/20/010	MACCHINE ELETTRMEC. D'UFFICIO	1.362,88	0,00	0,00	0,00
06/20/502	COMPUTER	37.053,08	7.570,81	0,00	0,00
06/25/025	AUTOVETTURE	4.489,22	13.252,74	0,00	0,00
06/25/035	MOTOVEICOLI	0,00	3.350,00	0,00	0,00
06/30/040	ARREDAMENTO	56.314,93	14.878,85	0,00	0,00
06/30/100	ALTRI BENI MATERIALI	1.014,50	0,00	0,00	0,00
06/30/501	TELEFONO CELLULARE	19.631,80	2.480,04	0,00	0,00
07/10/010	F/AMM IMPIANTI SPECIFICI	-11.434,02	0,00	0,00	0,00
07/10/501	F/AMM IMPIANTO TELEFONICO	-19.626,31	0,00	0,00	0,00
07/10/502	F/AMM ALTRI IMPIANTI E MACCHINAR	-11.414,35	0,00	0,00	0,00
07/15/005	F/AMM ATTREZ. IND.LI E COMM.LI	-49.534,57	0,00	0,00	0,00
07/15/502	F/AMM ATTREZZATURE VARIE	-44.693,05	-1.503,89	0,00	0,00
07/15/503	F/AMM BENI INF. 516,46 EURO	-38.671,55	-5.666,46	0,00	0,00
07/15/504	F/AMM ATTREZZATURA FOTOGRAFICA	-11.589,95	-5.080,70	0,00	0,00
07/20/005	F/AMM MOBILI E MACCH. ORD. D'UFF	-13.989,14	0,00	0,00	0,00
07/20/010	F/AMM MACCH. ELETTRM. D'UFF.	-992,28	0,00	0,00	0,00
07/20/502	F/AMM COMPUTER	-24.889,71	-7.570,81	0,00	0,00
07/25/025	F/AMM. AUTOVETTURE	-4.489,22	-7.730,76	0,00	0,00
07/25/035	F/AMM. MOTOVEICOLI	0,00	-3.350,00	0,00	0,00
07/30/040	F/AMM. ARREDAMENTO	-43.211,48	-7.193,60	0,00	0,00
07/30/501	F/AMM. TELEFONO CELLULARE	-16.628,17	-1.607,09	0,00	0,00
09/05/005	PARTEC. IN IMPRESE CONTROLLATE	9.233.284,32	1.570,00	0,00	0,00
09/05/010	PARTEC. IN IMPRESE COLLEGATE	0,00	0,00	0,00	0,00
09/10/005	PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPR.	2.100,00	0,00	0,00	0,00
09/10/010	CREDITI V/IMPRESE COLLEGATE	0,00	0,00	0,00	0,00
09/10/016	CREDITI V/IMPRESE CONTROLLATE	0,00	1.000,00	0,00	0,00
19/05/025	F.DO RISCHI SU CRE. V/IMP. COLLE	0,00	0,00	0,00	0,00
09/10/030	DEPOSITI CAUZIONALI SU CONTRATTI	14.317,53	7.000,00	0,00	0,00
09/10/513	CREDITI V/ PART. ISMC	210.000,00	0,00	0,00	0,00
09/15/501	ALTRI TITOLI	708,00	0,00	0,00	0,00
11/05/015	MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO	0,00	0,00	1.201,95	0,00
11/20/005	PRODOTTI FINITI	0,00	0,00	0,00	0,00
11/20/010	MERCI	124.772,61	35.227,10	0,00	0,00
14/00000	CREDITI V/CLIENTI	662.006,69	966.890,71	11.170,08	749.680,04
15/05/050	CARTE DI CREDITO	0,00	0,00	0,00	0,00
15/05/045	FATTURE DA EMETTERE	10.000,00	44.385,85	0,00	0,00
15/05/501	CARTA PREPAGATA 2	0,00	0,00	0,00	0,00
16/10/010	F/DO RISCHI SU CREDITI V.CLIENTI	-32.662,60	0,00	0,00	0,00
18/20/005	IVA SU ACQUISTI	0,00	0,00	32.448,63	0,00
18/20/037	ERARIO C/ACCONTI IRES	21.191,75	0,00	4,62	0,00
18/20/040	REGIONI C/ACCONTI IRAP	0,00	0,00	0,00	0,00
18/20/050	ERARIO C/RITENUTE SUBITE	12,11	0,00	0,00	0,00
18/20/070	ERARIO C/ACCONTO RITENUTA T.F.R.	-48,94	0,00	0,00	0,00
18/20/080	ERARIO C/COMPENSAZIONI	0,00	14.468,15	0,00	0,00
18/20/501	ERARIO C/ACCONTI IRAP	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00		
18/40/035	FORNITORI C/SPESE ANTICIPATE	0,00	35.086,83	0,00	0,00
18/40/040	NOTE CREDITO DA RICEVERE	-66,14	0,00	0,00	0,00
18/45/010	CREDITI PER ANTICIPI	405,00	0,00	0,00	0,00
18/45/090	CREDITI DIVERSI	7.385,14	4.099,57	0,00	0,00
18/45/092	CREDITI DI FINANZIAM.(ATT.CIRC.)	35.000,00	0,00	0,00	0,00
18/45/501	CREDITI CARTA CREDITO	0,00	0,00	0,00	0,00
18/45/503	CREDITI V/SMC	2.793,84	0,00	0,00	0,00
18/45/504	CREDITI PAYPAL	23.600,63	8.955,94	78.297,22	0,00

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

18/45/505	CREDITI STRIPE	0,00	0,00	0,00	0,00
20/30/005	TITOLI A REDDITO FISSO	7.913,40	0,00	0,00	0,00
24/05/001	INTESA SANPAOLO MILANO/Intesa	-4.243,18	133.795,20	122.876,86	0,00
24/05/002	BANCA POPOLARE DI MILANO/Intesa	163.916,13	247.185,02	0,00	0,00
24/05/004	CARTA CREDITO 19411	0,00	0,00	0,00	0,00
24/05/006	BANCA	0,00	0,00	0,00	11.721,43
24/05/007	BANCA CARIGE ITALIA	0,00	0,00	0,00	0,00
24/05/025	BANCA C/VINCOLATO	0,00	6.750,00	0,00	0,00
24/05/502	BANCA CARIGE ITALIA	18.348,38	0,00	0,00	0,00
24/05/503	BANCA INTESA 5222	2.008,89	0,00	0,00	0,00
24/05/504	CARTA DI CREDITO 19411	-1.090,82	0,00	0,00	0,00
24/05/508	CARTA PREPAGATA 93	227,17	0,00	0,00	0,00
24/05/509	CARTA PREPAGATA 01	49,40	0,00	0,00	0,00
24/15/005	CASSA CONTANTI	2.363,50	8.026,62	305,59	0,00
24/15/006	CASSA CONTANTI	0,00	10.936,01	0,00	0,00
24/15/010	VALORI BOLLATI	0,00	2.704,50	0,00	0,00
24/15/501	ASSEGNI IN CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00
26/05/005	RATEI ATTIVI	0,00	0,71	175,20	0,00
26/05/701	RATEI ATTIVI (per bilancio competenza)	0,00	0,00	0,00	0,00
26/10/701	RISCONTI ATTIVI (per bilancio compat.)	0,00	0,00	0,00	0,00
26/10/005	RISCONTI ATTIVI	131.501,22	743,81	0,00	17,84
28/05/005	CAPITALE SOCIALE	-42.910,00	-10.000,00	-11.500,00	-25.000,00
28/10/005	RISERVA SOVRAPPREZZO QUOTE	-1.606.940,00	0,00	-219.785,31	0,00
28/20/005	RISERVA LEGALE	-12.195,56	-3.320,53	-1.075,00	0,00
28/35/005	RISERVA STRAORDINARIA	-729.405,65	-330.406,15	-20.304,57	-5.244.000,00
xxxxxxxx	RISERVA DI CONSOLIDAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00
xxxxxxxx	Riserva ProForma PN				
28/40/015	PERDITE PORTATE A NUOVO	109.308,56	0,00	84.031,93	0,00
28/40/005	UTILI PORTATI A NUOVO	-20.000,00	-63.724,78	0,00	0,00
28/45/005	PERDITE PORTATE A NUOVO	-393.702,16	-19.814,93	-26.024,29	0,00
28/45/010	PERDITE PORTATE A NUOVO	0,00	0,00	0,00	0,00
28/45/090	RISULTATO DI ESERCIZIO				
xxxxxxxx	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00
xxxxxxxx	RISULTATO DI ESERCIZIO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00
31/05/005	DEBITI P/T.F.R.	-26.555,47	-21.168,91	0,00	0,00
34/05/501	BANCA C/FINANZIAMENTI	-882.749,00	0,00	0,00	0,00
36/05/005	SOCI C/FINANZIAMENTI (INFRUTT.)	-143.000,00	0,00	0,00	0,00
36/05/035	FINANZIAMENTI DA TERZI	0,00	-7.458,67	0,00	0,00
36/05/501		0,00	-672,80		0,00
40/00000	DEBITI V/FORNITORI	-1.174.788,48	-907.707,41	-82.387,83	0,00
41/05/005	FATTURE DA RICEVERE	-59.476,18	-121.025,42	-12.440,76	0,00
48/05/010	ERARIO C/IRES	0,00	-36.729,00	4,62	-103.313,00
48/05/015	ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	-30,11	-51,91	0,00	0,00
48/05/040	ERARIO C/IVA	-19.772,71	83.361,84	0,00	-39.423,72
48/05/045	IVA SU VENDITE	0,00	0,00	0,00	0,00
48/05/080	ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	-7.768,39	-389,86	0,00	0,00
48/05/085	ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	-144,55	-3.463,46	-99,92	-13,00
48/05/105	REGIONI C/RIT. ADDIZ. IRPEF	-1.319,26	-237,54	0,00	0,00
48/05/100	REGIONI C/IRAP	-10.138,06	-8.299,00	0,00	0,00
48/05/110	COMUNI C/RIT. ADDIZ. IRPEF	-434,44	-86,33	0,00	0,00
48/05/501	ERARIO C/RITENUTE 1038	0,00	0,00	0,00	0,00
48/05/502	ERARIO C/RIT. COLLABORATORI	0,00	0,00	0,00	0,00
48/05/503	ERARIO C/IRAP	0,00	0,00	-1.012,00	-16.737,00
50/05/005	INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.	-12.306,17	-3.642,00	0,00	0,00
50/05/010	INPS C/CONTR. SOC. LAV. AUT.	-2.007,55	-442,00	0,00	0,00
50/05/020	INAIL C/CONTRIBUTI	921,86	-67,10	0,00	0,00
52/05/005	AMMINISTRATORI C/COMPENSI	-1.899,00	-695,00	0,00	0,00
52/05/015	NOTE CREDITO DA EMETTERE	-163,93	0,00	0,00	0,00
52/05/025	CLIENTI C/PREMI DA LIQUIDARE	0,00	0,00	0,00	0,00
50/05/030	ENASARCO C/CONTRIBUTI	0,00	0,00	-644,82	0,00
52/05/055	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	-19.392,40	-10.853,00	0,00	0,00
52/05/061	DIPENDENTI C/13 14ESIME	7.025,00			0,00
52/05/080	COLLABORATORI C/COMPENSI	0,00	0,00	0,00	0,00
52/05/200	DEBITI V/FONDI PENSIONE	-2.169,62	0,00	0,00	0,00
52/05/210	DEBITI V/F.DO PENSIONE PER TFR	-321,00	0,00	0,00	0,00
52/05/290	DEBITI DIVERSI	-9.693,21	494,72	-2.470,36	0,00
52/05/000	DEBITI DIVERSI/ OLTRE ES SOCI	-5.355.000,00			0,00
54/05/005	RATEI PASSIVI	-17.704,69	-7.992,32	0,00	0,00
54/05/701	RATEI PASSIVI (per bilancio competenza)	0,00	0,00	0,00	0,00

54/10/005	RISCONTI PASSIVI				
58/05/010	MERCI C/VENDITE	-3.713.634,14	-1.406.976,80	-56.454,66	0,00
58/05/215	RESI SU VENDITE	22.758,23	156.645,00	718,00	0,00
58/05/220	SCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00
58/05/225	VENDITA LIBRI	-0,03	0,00	0,00	0,00
58/05/506	VENDITA AUDIOVIDEO	-248,31	0,00	0,00	0,00
58/05/508	VENDITA LITOGRAFIA E VARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
58/10/020	PROVVIGIONI ATTIVE	-150,53	0,00	0,00	0,00
58/10/025	NOLEGGI DI IMP. E MACCHINARI	0,00	0,00	0,00	0,00
58/10/504	RICAVI	0,00	-2.571.754,12	-228.670,80	-735,976,87
58/10/515	LEADERSHIP SEMINAR	0,00	0,00	0,00	0,00
58/10/516	ENERGY SEMINAR	0,00	0,00	0,00	0,00
58/10/517	POWER SEMINAR	0,00	0,00	0,00	0,00
58/10/518	COACHING PROGRAMM	0,00	0,00	0,00	0,00
58/10/519	EMOTIONAL FITNESS	0,00	0,00	0,00	0,00
58/10/523	PRACTITIONER PNL	0,00	0,00	0,00	0,00
58/10/524	MASTER PNL	0,00	0,00	0,00	0,00
58/10/525	EASY LEARNING	0,00	0,00	0,00	0,00
58/10/530	BYE	0,00	0,00	0,00	0,00
58/10/531	AZIENDALI	0,00	0,00	0,00	0,00
58/10/532	PARTNERSHIP	0,00	0,00	0,00	0,00
58/10/534	GENERICO	0,00	0,00	0,00	0,00
58/10/535	RICAVI ACADEMY	0,00	0,00	0,00	0,00
58/10/537	RICAVI NLP SCHOOL	0,00	0,00	0,00	0,00
58/10/538	RICAVI CONGUAGLI ACADEMY	0,00	0,00	0,00	0,00
58/10/539	RICAVI ACADEMY REUNION	0,00	0,00	0,00	0,00
58/15/100	ABBUONI/ARROTOND.ATTIVI PROF.	-1,36	-1,20	0,00	0,00
64/05/100	ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.	-72,58	-107,70	-268,66	0,00
64/05/115	SOPRAVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE	-3.628,67	-3.475,82	-14,69	0,00
64/05/116	SOPRAVV. ORD. ATTIVE NON TASSAB.	-303,95	0,00	0,00	0,00
64/05/150	OMAGGI DA FORNITORI	-4,59	0,00	0,00	0,00
66/05/005	MATERIE PRIME C/ACQUISTI	0,00	0,00	0,00	0,00
66/05/006	MATERIE PRIME C/ACQ.P/PROD.SERV.	209,92	0,00	0,00	0,00
66/10/005	MATERIE SUSS. C/ACQUISTI	61,48	0,00	0,00	0,00
66/25/005	MERCI C/ACQUISTI	6.300,33	0,00	0,00	0,00
66/30/005	MATERIALI DI MANUTENZIONE	51,96	0,00	0,00	0,00
66/20/005	MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	7.567,42	0,00	0,00	0,00
66/20/501	SPESE PRODUZIONE CORSI	686.944,23	1.893.597,87	181.936,47	0,00
66/20/502	SPESE DI HOTEL	44.640,46	7.717,79	0,00	0,00
66/25/006	MERCI C/ACQUISTI P/PROD.SERV.	39.725,34	7.033,68	0,00	0,00
66/25/015	MERCI C/ACQUISTI - LIBRI E GIOR.	64.718,77	51.978,60	0,00	0,00
66/25/035	SCONTI/ABBUONI ACQUISTI MERCI	-80,45	0,00	0,00	0,00
66/30/025	CANCELLERIA	3.222,62	5.626,08	0,00	0,00
66/30/037	CARBURANTI E LUBRIF.PARZ.DED.	1.688,74	0,00	0,00	0,00
66/30/030	MATERIALE PUBBLICITARIO	0,00	0,00	0,00	0,00
66/30/060	ACQUISTI BENI COSTO UNIT.<516,46	2.320,85	44,92	0,00	0,00
66/30/491	ALTRI ACQUISTI INDEDUCIBILI	2.170,64	211,99	57,30	0,00
68/05/025	ENERGIA ELETTRICA	9.411,16	1.361,70	0,00	0,00
68/05/040	GAS RISCALDAMENTO	2.414,44	0,00	0,00	0,00
68/05/050	SPESE CONDOMINIALI	0,00	0,00	0,00	0,00
68/05/052	CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA	5.001,58	0,00	0,00	0,00
68/05/054	MANUT. ATTREZZ. UFFICIO SEDE	0,00	0,00	0,00	0,00
68/05/055	MANUTENZIONE CRM	0,00	0,00	0,00	0,00
68/05/057	MANUT. E RIP.VEICOLI PARZ.DEDUC.	774,32	207,71	0,00	0,00
68/05/065	MANUT.E RIPAR.-IMPIANTI TELEFON.	1.005,00	0,00	0,00	0,00
68/05/090	PEDAGGI AUTOSTR.PARZ.DEDUCIBILI	1.129,28	1.019,30	0,00	0,00
68/05/110	ASSICURAZIONI R.C.A.	0,00	24,16	0,00	0,00
68/05/120	ASSICURAZIONI R.C.A. PARZ.DEDUC.	100,83	741,00	0,00	0,00
68/05/125	ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	0,00	535,00	0,00	0,00
68/05/132	SERVIZI DI PULIZIA	400,00	0,00	0,00	0,00
68/05/150	COMP.AMM.-CO.CO.CO.(SOCIsipa-srl)	70.350,00	15.499,92	0,00	0,00
68/05/184	COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIN.ATTIV.	46.683,66	16.950,25	2.700,00	0,00
68/05/200	CONTR.INPS COLLAB. ATTIN.ATT.	16.055,16	3.537,96	0,00	0,00
68/05/261	COMP.PROF. ATTINENTI ATTIVITA'	134.269,08	339.693,41	2.977,00	0,00
68/05/265	COMP.PROF.NON DIR.AFFER.ATTIVITA'	5.885,39	38.722,91	8.581,55	666,00
68/05/280	PROVVIGIONI A INTERMEDIARI	160.852,39	97.130,81	51.134,52	0,00
68/05/285	CONTRIBUTO ENASARCO, FIRR	0,00	0,00	2.417,50	0,00
68/05/290	PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00
68/05/300	MOSTRE E FIERE	3.305,00	1.399,00	0,00	0,00
68/05/320	SPESE TELEFONICHE	33.162,17	915,61	37,46	0,00

Alley

68/05/330	SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	20.036,33	4.384,72	65,45	0,00
68/05/335	SPESE DI RAPPR. NON INERENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
68/05/340	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEDUCIB.	1.835,98	24.027,79	0,00	0,00
68/05/345	PASTI E SOGGIORNI	35.082,72	7.314,09	181,76	0,00
68/05/346	SPESE PER VIAGGI	27.680,61	19.963,47	277,50	0,00
68/05/355	RICERCA,ADDESTRAM.E FORMAZIONE	0,00	99,90	0,00	0,00
68/05/365	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	0,00	446,00	0,00	0,00
68/05/370	ONERI BANCARI	30.610,65	23.296,56	5.117,94	155,20
68/05/375	FORMALITA' AMMINISTRATIVE	1.290,77	940,87	358,87	309,87
68/05/390	SIAE PER DISCOT.E SALE DA BALLO	0,00	9,27	0,00	0,00
68/05/391	SIAE P/ATT.DIVER.DA DISCO.E SALE	155,60	10,84	0,00	0,00
66/30/503	CERTIFICAZIONI DI QUALITA'	1.163,00	0,00	0,00	0,00
68/05/075	MAN. E RIP. BENI DI TERZI	13.300,50	0,00	0,00	0,00
68/05/222	RIMB.PIE' LISTA AMM.SOCI SPA/SRL	1.968,96	0,00	0,00	0,00
68/05/311	SPESE REVISIONE DI BILANCIO	7.366,67	0,00	0,00	0,00
70/25/010	LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	48.902,05	0,00	0,00	0,00
72/05/080	RIMB. A PIE'DI LISTA DIPENDENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
68/05/405	MARKETING (CAMP. GOOGLE)	0,00	0,00	0,00	0,00
68/05/406	MARKETING (PUBBL. E PROM.)	318.286,14	57.604,74	786,36	0,00
68/05/407	ALTRI COSTI PER SERVIZI	0,00	0,00	32.927,72	0,00
68/05/490	ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	0,00	229.425,81	10.000,00	0,00
68/05/491	ALTRI SERVIZI INDEDUCIBILI	0,00	749,95	0,00	0,00
68/05/501	ONERI ACCESSORI CONVEGNI	0,00	0,00	0,00	0,00
68/05/502	ASSICURAZIONI R.C. PROFESSIONALE	1.296,00	204,62	0,00	0,00
68/05/505	COMPENSI TRADUZIONE	0,00	2.326,45	0,00	0,00
68/05/506	SERVIZI DI TRADUZIONE	0,00	2.474,34	0,00	0,00
68/05/508	QUOTE ASSOCIATIVE	24.103,07	0,00	880,00	0,00
68/05/510	PROVVIGIONI OCCASIONALI	225,41	8.344,92	0,00	0,00
68/05/514	MANUT. E RIPARAZ. BENI PROPRI	6.178,66	0,00	0,00	0,00
68/05/525	COMP. PERC. MINIMI	55.447,48	26.497,85	699,00	10.402,00
68/10/015	COMP.A TERZI NON AFFER.L'ATTIVIT	15.241,10	192,00	300,00	0,00
68/10/020	COMP.A TER.P/PREST.AFF.PROP.ATT.	238.182,07	203.253,81	0,00	0,00
68/10/045	SPESE AGG. E MANUT. SOFTWARE	3.797,04	0,00	0,00	0,00
70/05/010	FITTI PASSIVI (BENI IMMOBILI)	101.981,88	44.720,65	0,00	0,00
70/05/101	NOLEGGIO DEDUCIBILE (leasing)	378.863,89	4.847,64	0,00	0,00
70/05/102	NOLEGGIO INDEDUCIBILE	23.515,62	0,00	0,00	0,00
70/05/103	noleggiov autovetture ineduc	0,00	0,00	0,00	0,00
70/25/005	ROYALTIES DIR.D'AUT.BREV.	0,00	295.006,87	0,00	0,00
70/25/006	ROYALTIES DIR.D'AUT.BREV(SI STUD	274.067,87	145.817,42	21.084,71	0,00
72/05/010	SALARI E STIPENDI	214.617,25	63.220,85	0,00	0,00
72/05/015	SALARI E STIP.DIP.TEMPO INDET.	0,00	61.372,62	0,00	0,00
72/15/005	ONERI SOCIALI INPS	59.507,77	11.235,70	0,00	0,00
72/15/025	ONERI SOCIALI INAIL	41,04	415,35	0,00	0,00
72/15/100	CONTRIBUTI DIRIGENTI	8.620,80	0,00	0,00	0,00
72/15/090	ALTRI ONERI SOCIALI	557,01	0,00	0,00	0,00
72/20/005	TFR	15.205,69	9.062,23	0,00	0,00
74/05/005	AMMORTAMENTO costi di impianto	0,00	0,00	0,00	1.213,30
74/10/005	AMM.TO COSTI RIC. SVIL. PUBBL.	0,00	17.700,00	0,00	0,00
74/15/010	AMM.TO DIR.DI UTIL.DELLE OP.ING.	6.738,99	280,00	0,00	0,00
74/20/010	AMM.TO MARCHI DI FABB.E DI COMM.	0,00	0,00	0,00	0,00
74/15/005	AMM.TO DIRITTI DI BREVETTO	198,64	0,00	0,00	0,00
70/25/020	AMMORTAMENTO MARCHI INDEDUCIBILE	0,00	0,00	0,00	292.678,40
75/10/016	AMM.TO ORD. MACC. INDEDUCIB.	2.032,44	0,00	0,00	0,00
75/30/100	AMM.TO ORD. ALTRI BENI	1.257,67	0,00	0,00	0,00
75/10/005	AMM.TO ORD.IMP.GEN.	3.093,98	0,00	0,00	0,00
75/15/005	AMM.TO ORD.ATT.IND.LI E COMM.	0,00	0,00	0,00	0,00
75/15/010	AMM.TO ORD.ATTR.VAR.E MIN.	2.037,32	0,00	0,00	0,00
75/20/005	AMM.TO ORD.MOB.E MAC.ORD.UF.	49,87	1.052,80	0,00	0,00
75/20/010	AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	2.865,88	0,00	0,00	0,00
75/25/025	AMM.TO ORD. AUTOVETTURE	0,00	3.313,19	0,00	0,00
75/30/040	AMM.TO ORD.ARREDAMENTO	714,88	526,40	0,00	0,00
75/30/501	AMM.TO CELLULARE	351,16	139,67	0,00	0,00
78/10/011	ACC.TO PER RISCHI SU CRED.IND.	27.218,83	0,00	0,00	0,00
80/25/005	MERCI C/ESISTENZE INIZIALI	210.799,85	105.267,76	1.743,74	0,00
80/15/005	MATERIE DI CONSUMO C/RIM.FINALI	0,00	0,00	0,00	0,00
80/15/010	MATERIE DI CONSUMO C/RIM.FINALI	0,00	0,00	-2.945,68	0,00
80/25/010	MATERIE DI CONSUMO C/RIM.FINALI	-223.755,40	-97.056,78	0,00	0,00
84/05/005	IMPOSTA DI BOLLO	353,00	294,40	100,00	41,10
84/05/010	IMPOSTA COM.IMMOB.ICI-IMU INDED.	0,00	0,00	0,00	0,00
84/05/013	TASI	110,00	28,00	0,00	0,00

84/05/020	IMPOSTA DI REGISTRO	409,00	428,00	0,00	0,00
84/05/040	TASSE DI PROPRIETA' AUTOVEICOLI	0,00	0,00	0,00	0,00
84/05/042	TASSE PROPR.VEICOLI PARZ.DEDUC.	116,10	162,16	0,00	0,00
84/05/045	TASSA SUI RIFIUTI	0,00	-17,32	0,00	0,00
84/05/070	DIRITTI CAMERALI	314,25	0,00	0,00	0,00
84/10/005	PERDITE SU CREDITI	21.857,74	250,00	0,00	0,00
84/10/006	PERDITE SU CREDITI INDEDUCIBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
84/10/015	ABBONAMENTI RIVISTE,GIORNALI	6.762,83	0,00	0,00	0,00
84/10/020	SPESE BANCHE DATI	0,00	-589,34	0,00	0,00
84/10/035	MULTE E AMMENDE INDEDUCIBILI	3.351,73	3.956,09	58,52	82,75
84/10/050	SOPRAVVENIENZ. PASSIVE ORD.DED.	256,55	261,97	0,00	0,00
84/10/055	SOPRAV. PASSIVE ORD.INDEDUCIBILI	16.927,65	2.527,01	614,93	0,00
84/10/090	ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	47,92	126,14	1,03	0,00
84/10/094	EROG. LIBERALI DEDUCIBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
84/10/096	EROGAZ.LIBERALI INDEDUCIBILI	0,00	20.000,00	0,00	0,00
84/10/097	EROGAZIONI LIBERALI INDEDUCIBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
84/05/100	IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	0,00	0,00	0,00	1.249,00
84/10/502	ABBONAMENTI SOFTWARE	13.257,91	102,86	0,00	21,16
87/20/035	INT.ATT.SU DEPOSITI BANCARI	-598,18	-11,80	-17,78	0,00
87/20/036	INTERESSI ATT.SU DEP.BANC.-PROF.	-0,36	0,00	0,00	0,00
87/20/060	UTILI SU CAMBI	-1,88	0,00	0,00	0,00
87/20/090	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	-708,00	0,00	0,00	0,00
88/20/010	INT.PASS.SUI DEB.V/BAN.DI CR.ORD	3.038,22	0,00	0,00	0,00
88/20/015	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	32.270,23	0,00	0,00	0,00
88/20/032	INT.PASS.FINANZ.AUTO PARZ.DED.	0,00	290,79	0,00	0,00
88/20/046	INTERESSI PASSIVI INDEDUCIBILI	9,39	0,17	0,00	0,68
88/20/095	PERDITE SU CAMBI	1.151,70	0,00	0,00	0,00
95/15/010	SOPR.PAS.ESTR.ALL'ATT.INDED.	0,00	2.272,75	0,00	0,00
96/05/010	IRAP DELL'ESERCIZIO	33.824,78	10.160,00	1.252,00	103.313,00
96/05/015	IRES DELL'ESERCIZIO	62.051,00	-911,51	-12.333,00	16.737,00
	IMPOSTE ANTICIPATE	0,00	0,00	0,00	
xxxxxxxxx	UTILE DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00
	RISULTATO	-187.408,84	-23.900,22	26.304,06	-309.107,41

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

ALLEGATO 3

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized cursive letter 'P' followed by a smaller, more complex signature element.

Descrizione	Conto	NET 30042019	BT 30042019	RR BRAND 30042019
COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	03/05/005	0,00	0,00	4.448,79
COSTI DI RIC.,SVIL.,PUBB. DA AMM	03/10/005	4.220,01	0,00	0,00
SOFTWARE	03/15/501	24.387,13	0,00	0,00
MARCHI DI FABBRICA E COMMERCIO	03/20/010	40,67	0,00	4.873.840,12
DIFFERENZA DI CONFERIMENTO HRD ITALIA	03/25/501	6.940.162,71	0,00	0,00
IMMOB.IMMATERIALI IN CORSO	03/30/005	246.435,90	0,00	0,00
GOODWILL	xxxxxxxxx	0,00	0,00	0,00
IMPIANTI SPECIFICI	06/10/010	11.434,02	0,00	0,00
IMPIANTO TELEFONICO	06/10/501	25.035,39	0,00	0,00
ALTRI IMPIANTI E MACCHINARI	06/10/502	11.414,35	0,00	0,00
ATTREZZAT. IND.LI E COMM.LI	06/15/005	49.534,57	0,00	0,00
ATTR.VARIE E MINUTE (<516,46 E.)	06/15/010	562,33	0,00	0,00
ATTREZZATURA VARIA	06/15/502	53.729,39	0,00	0,00
BENI INF. 516,46 EURO	06/15/503	51.915,31	0,00	0,00
ATTREZZATURE FOTOGRAFICHE	06/15/504	19.211,94	0,00	0,00
MOBILI E MACCHINE ORD. D'UFFICIO	06/20/005	15.952,33	0,00	0,00
MACCHINE ELETTRMEC. D'UFFICIO	06/20/010	1.362,88	0,00	0,00
COMPUTER	06/20/502	44.623,89	0,00	0,00
AUTOVETTURE	06/25/025	17.741,96	0,00	0,00
MOTOVEICOLI	06/25/035	3.350,00	0,00	0,00
ARREDAMENTO	06/30/040	72.993,78	0,00	0,00
ALTRI BENI MATERIALI	06/30/100	1.014,50	0,00	0,00
TELEFONO CELLULARE	06/30/501	22.111,84	0,00	0,00
F/AMM IMPIANTI SPECIFICI	07/10/010	-11.434,02	0,00	0,00
F/AMM IMPIANTO TELEFONICO	07/10/501	-19.626,31	0,00	0,00
F/AMM ALTRI IMPIANTI E MACCHINAR	07/10/502	-11.414,35	0,00	0,00
F/AMM ATTREZ. IND.LI E COMM.LI	07/15/005	-49.534,57	0,00	0,00
F/AMM ATTREZZATURE VARIE	07/15/502	-49.004,06	0,00	0,00
F/AMM BENI INF. 516,46 EURO	07/15/503	-44.338,01	0,00	0,00
F/AMM ATTREZZATURA FOTOGRAFICA	07/15/504	-16.670,65	0,00	0,00
F/AMM MOBILI E MACCH. ORD. D'UFF	07/20/005	-13.989,14	0,00	0,00
F/AMM MACCH. ELETTRM. D'UFF.	07/20/010	-1.947,57	0,00	0,00
F/AMM COMPUTER	07/20/502	-32.828,07	0,00	0,00
F/AMM. AUTOVETTURE	07/25/025	-13.324,37	0,00	0,00
F/AMM. MOTOVEICOLI	07/25/035	-3.350,00	0,00	0,00
F/AMM. ARREDAMENTO	07/30/040	-50.818,94	0,00	0,00
F/AMM. TELEFONO CELLULARE	07/30/501	-18.398,87	0,00	0,00
PARTEC. IN IMPRESE CONTROLLATE	09/05/005	1.570,00	0,00	0,00
PARTEC. IN IMPRESE COLLEGATE	09/05/010	0,00	0,00	0,00
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPR.	09/10/005	0,00	0,00	0,00
CREDITI V/IMPRESE COLLEGATE	09/10/010	0,00	0,00	0,00
CREDITI V/IMPRESE CONTROLLATE	09/10/016	11.000,00	0,00	0,00
F.DO RISCHI SU CRE. V/IMP. COLLE	19/05/025	0,00	0,00	0,00
DEPOSITI CAUZIONALI SU CONTRATTI	09/10/030	21.317,53	0,00	0,00
CREDITI V/ PART. ISMC	09/10/513	0,00	0,00	0,00
ALTRI TITOLI	09/15/501	708,00	0,00	0,00
MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO	11/05/015	0,00	1.091,96	0,00
PRODOTTI FINITI	11/20/005	0,00	0,00	0,00
MERCI	11/20/010	209.236,45	0,00	0,00
CREDITI V/CLIENTI	14/00000	1.637.810,96	2.076,97	943.661,25
CARTE DI CREDITO	15/05/050	0,00	-535,60	0,00
FATTURE DA EMETTERE	15/05/045	10.000,00	0,00	0,00
CARTA PREPAGATA 2	15/05/501	0,00	0,00	0,00
F/DO RISCHI SU CREDITI V.CLIENTI	16/10/010	-32.662,60	0,00	0,00
CREDITI V/CONTROLLATE	18/05/005	10.000,00	0,00	0,00
CREDITI V/CONSOCIATE	18/18/501	110.000,00	0,00	0,00
IVA SU ACQUISTI	18/20/005	74.347,23	18.272,83	0,00

ACCONTO IVA	18/20/015	0,00	0,00	39.696,81
ERARIO C/ACCONTI IRES	18/20/037	0,00	0,00	0,00
REGIONI C/ACCONTI IRAP	18/20/040	0,00	0,00	0,00
ERARIO C/RITENUTE SUBITE	18/20/050	9,70	0,00	0,00
ERARIO C/ACCONTO RITENUTA T.F.R.	18/20/070	0,00	0,00	0,00
ERARIO C/COMPENSAZIONI	18/20/080	14.468,15	0,00	0,00
ERARIO C/ACCONTI IRAP	18/20/501	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
FORNITORI C/SPESE ANTICIPATE	18/40/035	26.086,83	0,00	0,00
NOTE CREDITO DA RICEVERE	18/40/040	-66,14	0,00	0,00
CREDITI PER ANTICIPI	18/45/010	405,00	0,00	0,00
CREDITI DIVERSI	18/45/090	10.432,49	-169,86	0,00
CREDITI DI FINANZIAM.(ATT.CIRC.)	18/45/092	0,00	0,00	0,00
CREDITI CARTA CREDITO	18/45/501	4.222,42	-3.977,56	0,00
CREDITI V/SMC	18/45/503	0,00	0,00	0,00
CREDITI PAYPAL	18/45/504	35.567,22	106.182,27	0,00
CREDITI STRIPE	18/45/505	0,00	0,00	0,00
CREDITI CARTA BT POS	18/45/507	0,00	4.441,25	0,00
ASSOCIATI IN PARTECIP. C/UTILI	18/45/050	31,00	0,00	0,00
CREDITI CARTA 5795 POS	18/45/506	3.422,62	0,00	0,00
PARTECIPAZ. IMPRESE CONTROLLATE	20/05/005	0,00	0,00	0,00
CARTA PREPAGATA 4830 19	36/05/502	111,40	0,00	0,00
TITOLI A REDDITO FISSO	20/30/005	0,00	0,00	0,00
INTESA SANPAOLO MILANO/Intesa	24/05/001	243.568,82	155.238,46	0,00
BANCA POPOLARE DI MILANO/Intesa	24/05/002	250.803,37	0,00	0,00
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	24/05/003	71.465,92	0,00	0,00
CARTA CREDITO 19411	24/05/004	179.570,32	0,00	0,00
BANCA	24/05/006	0,00	0,00	5.977,56
BANCA CARIGE ITALIA	24/05/007	0,00	0,00	0,00
BANCA C/VINCOLATO	24/05/025	6.800,40	0,00	0,00
BANCA CARIGE ITALIA	24/05/502	0,00	0,00	0,00
BANCA INTESA 5222	24/05/503	0,00	0,00	0,00
CARTA DI CREDITO 19411	24/05/504	0,00	0,00	0,00
CARTA PREPAGATA 93	24/05/508	0,00	0,00	0,00
CARTA PREPAGATA 01	24/05/509	0,00	0,00	0,00
CASSA CONTANTI	24/15/005	9.663,34	131,09	0,00
CASSA CONTANTI	24/15/006	8.791,01	0,00	0,00
VALORI BOLLATI	24/15/010	2.704,50	0,00	0,00
CASSA CENTRI	24/15/503	0,00	0,00	0,00
ASSEGNI IN CASSA	24/15/501	1.738,00	0,00	0,00
RATEI ATTIVI (per bilancio competenza)	26/05/701	0,00	0,00	0,00
RISCONTI ATTIVI (per bilancio compet.)	26/10/701	42,96	0,00	0,00
RATEI ATTIVI	26/05/005	0,71	0,00	0,00
RISCONTI ATTIVI	26/10/005	144.442,73	881,68	26,18
CAPITALE SOCIALE	28/05/005	-25.000,00	-11.500,00	-25.000,00
RISERVA SOVRAPPREZZO QUOTE	28/10/005	-5.894.000,00	-219.785,31	0,00
RISERVA LEGALE	28/20/005	-3.320,53	-1.075,00	0,00
RISERVA STRAORDINARIA	28/35/005	-350.221,08	-46.328,86	-5.244.000,00
RISERVA DI CONSOLIDAMENTO	xxxxxxxx	0,00	0,00	0,00
Riserva ProForma PN	xxxxxxxx	0,00	0,00	0,00
PERDITE PORTATE A NUOVO	28/40/005	-63.724,78	0,00	0,00
PERDITE PORTATE A NUOVO	28/40/015	0,00	84.031,93	0,00
UTILI PORTATI A NUOVO	28/45/090	0,00	0,00	-309.089,57
PERDITE PORTATE A NUOVO	28/45/005	-80.071,52	0,00	0,00
PERDITE PORTATE A NUOVO	28/45/010	0,00	47.232,79	0,00
RISULTATO DI ESERCIZIO		-453.172,05	11.537,10	-108.374,06
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	xxxxxxxx	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DI ESERCIZIO DI TERZI	xxxxxxxx	0,00	0,00	0,00

DEBITI P/T.F.R.	31/05/005	-56.731,64	0,00	0,00
BANCA C/FINANZIAMENTI	34/05/501	-818.231,67	0,00	0,00
SOCI C/FINANZIAMENTI (INFRUTT.)	36/05/005	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI DA TERZI	36/05/035	-7.458,67	0,00	0,00
resi	36/05/501	-4.579,78	0,00	0,00
DEBITI V/FORNITORI	40/00000	214.218,74	-152.137,78	0,00
FATTURE DA RICEVERE	41/05/005	-1.563.714,18	-9,13	0,00
ERARIO C/IRES	48/05/010	-36.729,00	4,62	-103.313,00
ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	48/05/015	-51,91	0,00	0,00
ERARIO C/IVA	48/05/040	148.385,42	32.449,00	-39.423,72
IVA SU VENDITE	48/05/045	-536.279,34	-25.580,01	-21.713,36
ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	48/05/080	17.466,07	0,00	0,00
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	48/05/085	-14.942,15	252,43	0,00
REGIONI C/RIT. ADDIZ. IRPEF	48/05/105	1.099,95	0,00	0,00
REGIONI C/IRAP	48/05/100	-8.299,00	0,00	0,00
COMUNI C/RIT. ADDIZ. IRPEF	48/05/110	391,96	0,00	0,00
ERARIO C/RITENUTE 1038	48/05/501	0,00	0,00	0,00
ERARIO C/RIT. COLLABORATORI	48/05/502	0,00	0,00	0,00
ERARIO C/IRAP	48/05/503	0,00	-1.012,00	-16.737,00
INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.	50/05/005	-12.318,46	0,00	0,00
INPS C/CONTR. SOC. LAV. AUT.	50/05/010	1.326,00	0,00	0,00
INAIL C/CONTRIBUTI	50/05/020	-67,10	0,00	0,00
AMMINISTRATORI C/COMPENSI	52/05/005	-2.127,64	0,00	0,00
NOTE CREDITO DA EMETTERE	52/05/015	-163,93	0,00	0,00
CLIENTI C/PREMI DA LIQUIDARE	52/05/025	0,00	0,00	0,00
ENASARCO C/CONTRIBUTI	50/05/030	0,00	-746,63	0,00
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	52/05/055	-32.238,66	0,00	0,00
DIPENDENTI C/13 14ESIME	52/05/061	-20.795,32	0,00	0,00
COLLABORATORI C/COMPENSI	52/05/080	0,00	0,00	0,00
DEBITI V/FONDI PENSIONE	52/05/200	1.012,14	0,00	0,00
DEBITI V/F.DO PENSIONE PER TFR	52/05/210	0,00	0,00	0,00
DEBITI DIVERSI	52/05/290	-9.245,85	-1.141,78	0,00
DEBITI DIVERSI/ OLTRE ES SOCI	52/05/000	0,00	0,00	0,00
RATEI PASSIVI	54/05/005	-25.671,80	175,20	0,00
RISCONTI PASSIVI	54/10/005	-711.030,63	0,00	0,00
RATEI PASSIVI (per bilancio competenza)	54/05/701	-1.879,90	0,00	0,00
MERCI C/VENDITE	58/05/010	-2.496.855,01	-118.840,24	0,00
RESI SU VENDITE	58/05/215	15.360,30	0,00	0,00
SCONTI	58/05/220	0,00	0,00	0,00
VENDITA LIBRI	58/05/225	0,00	0,00	0,00
VENDITA AUDIOVIDEO	58/05/506	0,00	0,00	0,00
VENDITA LITOGRAFIA E VARIE	58/05/508	0,00	0,00	0,00
PROVVIGIONI ATTIVE	58/10/020	0,00	0,00	0,00
NOLEGGI DI IMP. E MACCHINARI	58/10/025	0,00	0,00	0,00
RICAVI	58/10/504	0,00	0,00	-206.734,97
LEADERSHIP SEMINAR	58/10/515	0,00	0,00	0,00
ENERGY SEMINAR	58/10/516	0,00	0,00	0,00
POWER SEMINAR	58/10/517	0,00	0,00	0,00
COACHING PROGRAMM	58/10/518	0,00	0,00	0,00
EMOTIONAL FITNESS	58/10/519	0,00	0,00	0,00
PRACTITIONER PNL	58/10/523	0,00	0,00	0,00
MASTER PNL	58/10/524	0,00	0,00	0,00
EASY LEARNING	58/10/525	0,00	0,00	0,00
BYE	58/10/530	0,00	0,00	0,00
AZIENDALI	58/10/531	0,00	0,00	0,00
PARTNERSHIP	58/10/532	0,00	0,00	0,00
GENERICO	58/10/534	0,00	0,00	0,00
RICAVI ACADEMY	58/10/535	0,00	0,00	0,00

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

RICAVI NLP SCHOOL	58/10/537	0,00	0,00	0,00
RICAVI CONGUAGLI ACADEMY	58/10/538	0,00	0,00	0,00
RICAVI ACADEMY REUNION	58/10/539	0,00	0,00	0,00
ABBUONI/ARROTOND.ATTIVI PROF.	58/15/100	0,00	0,00	0,00
ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.	64/05/100	-2,33	-0,02	0,00
SOPRAVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE	64/05/115	-4.850,23	-692,45	0,00
SOPRAVV. ORD. ATTIVE NON TASSAB.	64/05/116	-167,00	0,00	0,00
OMAGGI DA FORNITORI	64/05/150	0,00	0,00	0,00
MATERIE PRIME C/ACQUISTI	66/05/005	0,00	0,00	0,00
MATERIE PRIME C/ACQ.P/PROD.SERV.	66/05/006	0,00	0,00	0,00
MATERIE SUSS. C/ACQUISTI	66/10/005	0,00	0,00	0,00
MERCI C/ACQUISTI	66/25/005	86.819,50	0,00	0,00
MATERIALI DI MANUTENZIONE	66/30/005	0,00	0,00	0,00
MATERIE DI CONSUMO C/ACQUISTI	66/20/005	776,60	0,00	0,00
SPESE PRODUZIONE CORSI	66/20/501	137.962,28	27.323,72	0,00
SPESE DI HOTEL	66/20/502	116.357,90	9.120,16	0,00
MERCI C/ACQUISTI P/PROD.SERV.	66/25/006	0,00	0,00	0,00
MERCI C/ACQUISTI - LIBRI E GIOR.	66/25/015	747,35	0,00	0,00
SCONTI/ABBUONI ACQUISTI MERCI	66/25/035	0,00	0,00	0,00
COMP.AMM.-CO.CO.CO.(SOCIsipa-srl)	68/05/150	0,00	0,00	0,00
COMP.A TER.P/PREST.AFF.PROP.ATT.	68/10/020	479.603,54	26.400,00	0,00
COMP.A TERZI NON AFFER.L'ATTIVIT	68/10/015	0,00	0,00	0,00
COMP.PROF.NON DIR.AFFER.ATTIVITA	68/05/265	38.666,69	0,00	92,00
COMP. PERC. MINIMI	68/05/525	59.778,68	0,00	0,00
COMP.PROF. ATTINENTI ATTIVITA'	68/05/261	105.772,73	1.446,70	0,00
CANCELLERIA	66/30/025	3.007,03	0,00	0,00
CARBURANTI E LUBRIF.PARZ.DED.	66/30/037	332,44	0,00	0,00
MATERIALE PUBBLICITARIO	66/30/030	0,00	0,00	0,00
ACQUISTI BENI COSTO UNIT.<516,46	66/30/060	1.470,25	0,00	0,00
ALTRI ACQUISTI INDEDUCIBILI	66/30/491	0,00	0,00	0,00
ENERGIA ELETTRICA	68/05/025	571,08	0,00	0,00
GAS RISCALDAMENTO	68/05/040	0,00	0,00	0,00
SPESE CONDOMINIALI	68/05/050	0,00	0,00	0,00
CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA	68/05/052	2.101,55	0,00	0,00
MANUT. ATTREZZ. UFFICIO SEDE	68/05/054	12.495,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE CRM	68/05/055	0,00	0,00	0,00
MANUT. E RIP.VEICOLI PARZ.DEDUC.	68/05/057	0,00	0,00	0,00
MANUT.E RIPAR.-IMPIANTI TELEFON.	68/05/065	0,00	0,00	0,00
PEDAGGI AUTOSTR.PARZ.DEDUCIBILI	68/05/090	702,56	41,20	0,00
ASSICURAZIONI R.C.A.	68/05/110	0,00	0,00	0,00
ASSICURAZIONI R.C.A. PARZ.DEDUC.	68/05/120	-505,76	0,00	0,00
ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	68/05/125	-359,11	0,00	0,00
SERVIZI DI PULIZIA	68/05/132	0,00	0,00	0,00
COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIN.ATTIV.	68/05/184	28.935,24	1.125,00	0,00
COMPENSI TRADUZIONE	68/05/505	0,00	0,00	0,00
CONTR.INPS COLLAB. ATTIN.ATT.	68/05/200	0,00	0,00	0,00
PROVVIGIONI A INTERMEDIARI	68/05/280	67.809,95	12.631,56	0,00
CONTRIBUTO ENASARCO, FIRR	68/05/285	0,00	814,65	0,00
PUBBLICITA'	68/05/290	0,00	0,00	0,00
MOSTRE E FIERE	68/05/300	0,00	0,00	0,00
SPESE TELEFONICHE	68/05/320	2.825,60	11,63	0,00
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	68/05/330	10.780,52	44,40	0,00
SPESE DI RAPPR. NON INERENTI	68/05/335	0,00	0,00	0,00
SPESE DI RAPPRESENTANZA DEDUCIB.	68/05/340	0,00	0,00	0,00
PASTI E SOGGIORNI	68/05/345	5.591,07	132,93	0,00
SPESE PER VIAGGI	68/05/346	9.045,35	332,70	0,00
RICERCA,ADDESTRAM.E FORMAZIONE	68/05/355	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	68/05/365	0,00	0,00	0,00

ONERI BANCARI	68/05/370	13.567,28	1.829,56	50,50
FORMALITA' AMMINISTRATIVE	68/05/375	1.051,73	309,87	309,87
SIAE PER DISCOT.E SALE DA BALLO	68/05/390	0,00	0,00	0,00
SIAE P/ATT.DIVER.DA DISCO.E SALE	68/05/391	0,00	0,00	0,00
CERTIFICAZIONI DI QUALITA'	66/30/503	0,00	0,00	0,00
MAN. E RIP. BENI DI TERZI	68/05/075	0,00	0,00	0,00
RIMB.PIE' LISTA AMM.SOCI SPA/SRL	68/05/222	0,00	0,00	0,00
SPESE REVISIONE DI BILANCIO	68/05/311	11.810,00	7.410,00	0,00
LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	70/25/010	25.967,16	0,00	0,00
RIMB. A PIE'DI LISTA DIPENDENTI	72/05/080	409,20	0,00	0,00
MARKETING (CAMP. GOOGLE)	68/05/405	0,00	0,00	0,00
MARKETING (PUBBL. E PROM.)	68/05/406	215.469,14	21.042,83	0,00
ALTRI COSTI PER SERVIZI	68/05/407	0,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	68/05/490	15.798,05	11.200,00	0,00
ALTRI SERVIZI INEDUCIBILI	68/05/491	37,00	0,00	0,00
ONERI ACCESSORI CONVEGNI	68/05/501	0,00	0,00	0,00
ASSICURAZIONI R.C. PROFESSIONALE	68/05/502	0,00	0,00	0,00
SERVIZI DI TRADUZIONE	68/05/506	0,00	0,00	0,00
QUOTE ASSOCIATIVE	68/05/508	36,00	77,81	0,00
PROVVIGIONI OCCASIONALI	68/05/510	2.948,52	0,00	0,00
MANUT. E RIPARAZ. BENI PROPRI	68/05/514	21,04	0,00	0,00
SPESE AGG. E MANUT. SOFTWARE	68/10/045	0,00	0,00	0,00
FITTI PASSIVI (BENI IMMOBILI)	70/05/010	53.570,80	0,00	0,00
NOLEGGIO DEDUCIBILE (leasing)	70/05/101	111.941,40	0,00	0,00
NOLEGGIO INEDUCIBILE	70/05/102	722,24	0,00	0,00
noleggio autovetture indeduc	70/05/103	0,00	836,69	0,00
ROYALTIES DIR.D'AUT.BREV.	70/25/005	0,00	0,00	0,00
ROYALTIES DIR.D'AUT.BREV.(SI STUD	70/25/006	198.544,32	8.190,63	0,00
SALARI E STIPENDI	72/05/010	0,00	0,00	0,00
SALARI E STIP.DIP.TEMPO INDET.	72/05/015	122.769,69	0,00	0,00
ONERI SOCIALI INPS	72/15/005	41.381,46	0,00	0,00
ONERI SOCIALI INAIL	72/15/025	214,93	0,00	0,00
CONTRIBUTI DIRIGENTI	72/15/100	0,00	0,00	0,00
ALTRI ONERI SOCIALI	72/15/090	4.603,50	0,00	0,00
TFR	72/20/005	9.017,29	0,00	0,00
TFR DIPENDENTI A TEMPO INDETERM.	72/20/009	3.845,12	0,00	0,00
AMMORTAMENTO costi di impianto	74/05/005	0,00	0,00	404,43
AMM.TO COSTI RIC. SVIL. PUBBL.	74/10/005	5.899,99	0,00	0,00
AMM.TO DIR.DI UTIL.DELLE OP.ING.	74/15/010	2.339,66	0,00	0,00
AMM.TO MARCHI DI FABB.E DI COMM.	74/20/010	0,00	0,00	0,00
AMM.TO DIRITTI DI BREVETTO	74/15/005	66,21	0,00	0,00
AMMORTAMENTO MARCHI INEDUCIBILE	70/25/020	0,00	0,00	97.481,48
AMM.TO ORD. MACC. INEDUCIB.	75/10/016	677,48	0,00	0,00
AMM.TO ORD. ALTRI BENI	75/30/100	419,22	0,00	0,00
AMM.TO ORD.IMP.GEN.	75/10/005	1.031,32	0,00	0,00
AMM.TO ORD.ATT.IND.LI E COMM.	75/15/005	0,00	0,00	0,00
AMM.TO ORD.ATTR.VAR.E MIN.	75/15/010	679,10	0,00	0,00
AMM.TO ORD.MOB.E MAC.ORD.UF.	75/20/005	367,55	0,00	0,00
AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	75/20/010	955,29	0,00	0,00
AMM.TO ORD. AUTOVETTURE	75/25/025	1.104,39	0,00	0,00
AMM.TO ORD.ARREDAMENTO	75/30/040	413,76	0,00	0,00
AMM.TO CELLULARE	75/30/501	163,61	0,00	0,00
ACC.TO PER RISCHI SU CRED.IND.	78/10/011	0,00	0,00	0,00
MERCI C/ESISTENZE INIZIALI	80/25/005	159.999,71	1.201,94	0,00
MATERIE DI CONSUMO C/RIM.FINALI	80/15/005	0,00	0,00	0,00
MATERIE DI CONSUMO C/RIM.FINALI	80/15/010	0,00	0,00	0,00
MATERIE DI CONSUMO C/RIM.FINALI	80/25/010	-209.236,45	-1.091,90	0,00
IMPOSTA DI BOLLO	84/05/005	155,51	24,70	49,90

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

IMPOSTA COM.IMMOB.ICI-IMU INDED.	84/05/010	0,00	0,00	0,00
TASI	84/05/013	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA DI REGISTRO	84/05/020	0,00	0,00	0,00
TASSE DI PROPRIETA' AUTOVEICOLI	84/05/040	0,00	0,00	0,00
TASSE PROPR.VEICOLI PARZ.DEDUC.	84/05/042	0,00	0,00	0,00
TASSA SUI RIFIUTI	84/05/045	0,00	0,00	0,00
DIRITTI CAMERALI	84/05/070	0,00	0,00	0,00
PERDITE SU CREDITI	84/10/005	31.319,70	0,00	0,00
PERDITE SU CREDITI INDEDUCIBILI	84/10/006	0,00	0,00	0,00
ABBONAMENTI RIVISTE,GIORNALI	84/10/015	626,35	0,00	0,00
SPESE BANCHE DATI	84/10/020	0,00	0,00	0,00
MULTE E AMMENZE INDEDUCIBILI	84/10/035	2.543,04	0,00	0,23
SOPRAVVENIENZ. PASSIVE ORD.DED.	84/10/050	27.495,91	600,00	0,00
SOPRAV. PASSIVE ORD.INDEDUCIBILI	84/10/055	841,80	0,00	0,00
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	84/10/090	1,59	0,01	0,00
EROG. LIBERALI DEDUCIBILI	84/10/094	450,00	0,00	0,00
EROGAZ.LIBERALI INDEDUCIBILI	84/10/096	0,00	0,00	0,00
EROGAZIONI LIBERALI INDEDUCIBILI	84/10/097	0,00	0,00	0,00
IMPOSTE E TASSE INDEDUCIBILI	84/05/100	2,00	0,00	0,00
ABBONAMENTI SOFTWARE	84/10/502	0,00	0,00	-27,50
INT.ATT.SU DEPOSITI BANCARI	87/20/035	0,00	0,00	0,00
INTERESSI ATT.SU DEP.BANC.-PROF.	87/20/036	0,00	0,00	0,00
UTILI SU CAMBI	87/20/060	0,00	0,00	0,00
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	87/20/090	0,00	0,00	0,00
INT.PASS.SUI DEB.V/BAN.DI CR.ORD	88/20/010	0,00	0,00	0,00
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	88/20/015	0,00	0,00	0,00
INT.PASS.FINANZ.AUTO PARZ.DED.	88/20/032	0,00	0,00	0,00
INTERESSI PASSIVI INDEDUCIBILI	88/20/046	0,00	0,00	0,00
PERDITE SU CAMBI	88/20/095	11,57	13,02	0,00
SOPR.PAS.ESTR.ALL'ATT.INDED.	95/15/010	0,00	0,00	0,00
IRAP DELL'ESERCIZIO	96/05/010	0,00	0,00	0,00
IRES DELL'ESERCIZIO	96/05/015	0,00	0,00	0,00
IMPOSTE ANTICIPATE		0,00	0,00	0,00
UTILE DI TERZI	xxxxxxxx	0,00	0,00	0,00
RISULTATO		-453.172,05	11.537,10	-108.374,06

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA INTERMEDIA

All'Amministratore Unico della
HRD Net S.r.l.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegata situazione patrimoniale ed economica intermedia della HRD Net S.r.l. (la "Società") al 30 aprile 2019. La situazione patrimoniale ed economica intermedia è stata redatta per finalità informative di cui alla valutazione dell'esperto indipendente nominato dal Gruppo HRD al fine di predisporre e redigere la valutazione prevista dall'art. 2343-ter, 2° comma, lettera b), del Codice Civile sulle partecipazioni oggetto di conferimento nell'ambito della Proposta di conferimento comunicata da HRD Italia S.r.l. a Gequity S.p.A. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della situazione patrimoniale ed economica intermedia in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sulla situazione patrimoniale ed economica intermedia sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata della situazione patrimoniale ed economica intermedia consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata.

L'estensione di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla situazione patrimoniale e economica intermedia.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che la situazione patrimoniale ed economica intermedia della HRD Net S.r.l. al 30 aprile 2019 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.



Altri Aspetti

La Società, in data 17 dicembre 2018, ha ricevuto il conferimento del ramo di azienda relativo alla produzione di corsi di formazione della controllante HRD Italia S.r.l. Il conferimento ha avuto effetto dal 1 gennaio 2019 ed ha determinato l'iscrizione di un Avviamento, quale Differenza attiva di conferimento, di Euro 6.940 migliaia.

Criteri di redazione e limitazioni alla distribuzione e all'uso

Senza modificare le nostre conclusioni, si evidenzia che la situazione patrimoniale ed economica intermedia è stata redatta esclusivamente per le finalità di cui alla valutazione dell'esperto indipendente nominato dal Gruppo HRD al fine di predisporre e redigere la valutazione prevista dall'art. 2343-ter, 2° comma, lettera b), del Codice Civile sulle partecipazioni oggetto di conferimento nell'ambito della Proposta di conferimento comunicata da HRD Italia S.r.l. a Gequity S.p.A.. Di conseguenza, la situazione patrimoniale ed economica intermedia può non essere adatta per altri scopi. La nostra relazione viene emessa esclusivamente per tali finalità e non potrà essere utilizzata per altri fini, né essere distribuita a terzi, in tutto o in parte.

Milano, 19 luglio 2019

Kreston GV Italy Audit S.r.l.



Paolo Franzini
Revisore Legale

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA INTERMEDIA

All'Amministratore Unico della
HRD Business Training S.r.l.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegata situazione patrimoniale ed economica intermedia della HRD Business Training S.r.l. (la "Società") al 30 aprile 2019. La situazione patrimoniale ed economica intermedia è stata redatta per finalità informative di cui alla valutazione dell'esperto indipendente nominato dal Gruppo HRD al fine di predisporre e redigere la valutazione prevista dall'art. 2343-ter, 2° comma, lettera b), del Codice Civile sulle partecipazioni oggetto di conferimento nell'ambito della Proposta di conferimento comunicata da HRD Italia S.r.l. a Gequity S.p.A. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della situazione patrimoniale ed economica intermedia in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sulla situazione contabile intermedia sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata della situazione patrimoniale ed economica intermedia consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata.

L'estensione di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla situazione patrimoniale ed economica intermedia.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che la situazione patrimoniale ed economica intermedia della HRD Business Training S.r.l. al 30 aprile 2019 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

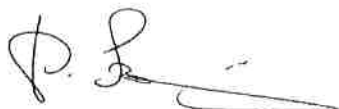


Criteria di redazione e limitazioni alla distribuzione e all'uso

Senza modificare le nostre conclusioni, si evidenzia che la situazione patrimoniale ed economica intermedia è stata redatta esclusivamente per le finalità di cui alla valutazione dell'esperto indipendente nominato dal Gruppo HRD al fine di predisporre e redigere la valutazione prevista dall'art. 2343-ter, 2° comma, lettera b), del Codice Civile sulle partecipazioni oggetto di conferimento nell'ambito della Proposta di conferimento comunicata da HRD Italia S.r.l. a Gequity S.p.A.. Di conseguenza, la situazione patrimoniale ed economica intermedia può non essere adatta per altri scopi. La nostra relazione viene emessa esclusivamente per tali finalità e non potrà essere utilizzata per altri fini, né essere distribuita a terzi, in tutto o in parte.

Milano, 19 luglio 2019

Kreston GV Italy Audit S.r.l.



Paolo Franzini

Revisore Legale

ALLEGATO 4

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

SPAZIO ANNULLATO

CONTO ECONOMICO (€)	AGGREGATO 31.12.2019	AGGREGATO 2020	AGGREGATO 2021	AGGREGATO 2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.778.667	8.449.284	9.599.176	10.598.026
Altri ricavi	114.288	126.000	132.300	138.915
Totale ricavi e variazione dei LIC	4.892.955	8.575.284	9.731.476	10.736.941
Acquisti	(83.408)	(137.843)	(158.660)	(174.280)
Personale	(333.682)	(593.247)	(642.148)	(691.778)
Servizi	(3.433.635)	(5.474.411)	(6.088.072)	(6.640.280)
Godimento beni di terzi	(355.809)	(526.194)	(529.526)	(532.876)
Oneri diversi di gestione	(8.584)	(76.542)	(80.465)	(84.337)
Royalties	-	-	-	-
Risultato Operativo Lordo	677.838	1.767.046	2.232.609	2.613.389
Ammortamenti	(217.016)	(328.019)	(322.904)	(326.019)
Svalutazione Attività Finanziarie	-	-	-	-
Risultato Operativo	460.822	1.439.027	1.909.705	2.287.370
Proventi/(Oneri) finanziari LT	(19.488)	(14.100)	(8.800)	(3.300)
Proventi/(Oneri) finanziari BT	2.052	1.720	1.101	2.371
Proventi e Oneri Straordinari	-	-	-	-
Reddito Ante Imposte	443.385	1.426.648	1.902.006	2.286.441
Imposte	(306.016)	(398.517)	(530.960)	(637.953)
UTILE D'ESERCIZIO	137.369	1.028.130	1.371.046	1.648.488

0,02

STATO PATRIMONIALE (€)	AGGREGATO 31.12.2019	AGGREGATO 2020	AGGREGATO 2021	AGGREGATO 2022
Imm. Immateriali & Materiali	11.686.413	11.378.394	11.075.490	10.769.471
Immobilizzazioni Finanziarie	17.061	17.061	17.061	17.061
Attivo Fisso	11.703.474	11.395.455	11.092.551	10.786.532
Rimanenze e LIC	118.881	130.361	150.068	164.125
Crediti commerciali	1.455.865	1.678.765	1.913.138	2.126.238
Debiti commerciali	(1.153.264)	(1.268.927)	(1.393.695)	(1.499.677)
Capitale Circolante Commerciale (CCC)	421.482	540.199	669.511	790.686
Altri Crediti/(Debiti), netti	(740.524)	(739.290)	(914.738)	(993.229)
Capitale Circolante Netto (CCN)	(319.042)	(199.091)	(245.227)	(202.543)
TFR	(63.453)	(90.150)	(119.046)	(150.176)
Altri Fondi	-	-	-	-
Totale Capitale Investito Netto (CIN)	11.320.979	11.106.214	10.728.278	10.433.813
Disponibilità Liquide	(1.851.000)	(2.853.895)	(4.362.877)	(6.143.081)
Debiti vs Banche	642.749	402.749	162.749	-
Debiti vs Soci per finanziamento	-	-	-	-
PFN	(1.208.251)	(2.451.146)	(4.200.128)	(6.143.081)
Patrimonio Netto	12.529.230	13.557.360	14.928.406	16.576.894
check	-	-	-	-

RENDICONTO FINANZIARIO	AGGREGATO 31.12.2019	AGGREGATO 2020	AGGREGATO 2021	AGGREGATO 2022
Risultato Operativo	460.822	1.439.027	1.909.705	2.287.370
Ammortamenti	217.016	328.019	322.904	326.019
Acc.to TFR	6.722	26.696	28.897	31.130
Imposte	(306.016)	(398.517)	(530.960)	(637.953)
Autofinanziamento	378.543	1.395.225	1.730.546	2.006.566
Variazione Magazzino	91.448	(11.480)	(19.707)	(14.057)
Variazione crediti commerciali	642.227	(222.900)	(234.373)	(213.100)
Variazione debiti commerciali	233.881	115.663	124.769	105.982
Variazione altri crediti	(349.299)	(1.234)	175.448	78.491
Variazione fondi	-	-	-	-
CCN	618.256	(119.951)	46.136	(42.684)
Variazione Immobilizzazioni	272.951	(20.000)	(20.000)	(20.000)
Gestione straordinaria	-	-	-	-
Flusso di cassa operativo	1.269.749	1.255.274	1.756.681	1.943.882
Gestione finanziaria	(17.436)	(12.380)	(7.699)	(929)
Variazione debiti a MLT	(187.521)	(240.000)	(240.000)	(162.749)
Variazione PN	(300.000)	-	-	(0)
CF finanziamenti	(487.521)	(240.000)	(240.000)	(162.749)
Flusso di cassa	764.792	1.002.894	1.508.982	1.780.204

ALLEGATO 5

Pully

A

26 luglio 2019

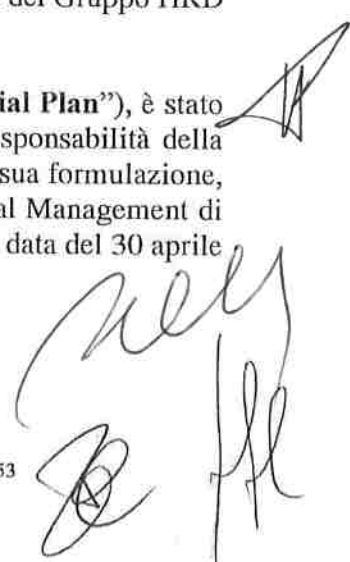
Spettabile
DOTT. FRANCESCO FERRAGINA
Dott. commercialista e revisore contabile
Reg. Rev. Cont. n. 81782
Gazzetta Ufficiale n. 77-IV serie speciale del 28/9/99

e

Spettabile
LA MERCHANT S.P.A.
Via Masaccio, 191
50132 Firenze

In relazione al mandato conferitoVi, relativo alla determinazione del valore corrente teorico delle società HRD Net, HRD Business Training e RR Brand (da qui in avanti anche “**Gruppo HRD**” o “**Società Conferite**”), alla data del 30 aprile 2019 (tenendo in considerazione la valenza del conferimento del ramo d’azienda di HRD Italia a beneficio di HRD Net a partire dal 1° gennaio 2019), Vi confermiamo quanto segue:

1. È nostra la responsabilità di una chiara, precisa e completa presentazione, nella documentazione contabile (contabilità generale, schede di mastro, ecc.) ed extra-contabile, della situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo HRD, nonché dei risultati economici conseguiti.
2. L’incarico assegnatoVi non prevede lo svolgimento di procedure di revisione contabile sui bilanci del Gruppo HRD, sui dati contabili o previsionali, né verifiche o accertamenti circa l’eventuale sussistenza di passività di natura legale, fiscale, contrattuale, previdenziale o connesse a problematiche di tipo ambientale, né ulteriori rispetto a quelle già rappresentate in bilancio. Il bilancio al 30.04.2019 delle società principali del Gruppo HRD, HRD NET e HRD Business Training e delle elisioni intercompany con cui è stato realizzato il relativo aggregato, con la sola esclusione delle partite contabili relative a RR Brand, sono stati soggetti di revisione contabile con *clean opinion* da parte della società di revisione Kreston GV Italy Audit Srl.
3. Non esistono attività o passività (anche fiscali), né costi né ricavi di pertinenza del Gruppo HRD che non siano registrati nella situazione patrimoniale sopra indicata.
4. Il Piano previsionale della Società (da qui in avanti anche “**Piano**” o “**Financial Plan**”), è stato predisposto in assoluta autonomia dal Management del Gruppo HRD. La responsabilità della redazione del Piano, nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base della sua formulazione, compete al Management del Gruppo HRD, e di riflesso per avervelo fornito, al Management di Gequity SpA. Il Financial Plan, in coerenza con i dati contabili disponibili alla data del 30 aprile 2019 è stato redatto secondo principi contabili nazionali.



5. Il Management del Gruppo HRD non è stato in grado fornirVi i bilanci di verifica del primo quadrimestre del 2018, dati necessari per un confronto con i risultati dello stesso periodo del 2019; data l'assenza di tali informazioni prendiamo atto che non Vi abbiamo messo in condizione di verificare la bontà e la correttezza dell'andamento previsto dal management per il forecast dei restanti otto mesi del 2019; allo stesso tempo, però, Vi confermiamo che l'andamento del primo quadrimestre del 2019 (dati actual) risulta essere in linea con il budget formulato dal Gruppo HRD per l'anno 2019. Nel caso ci fosse uno scostamento significativo, ne consegue che la responsabilità della veridicità e/o idoneità dei risultati previsti nel piano e delle informazioni forniteVi appartiene unicamente al Management della Conferente.
6. Per quanto concerne il Financial Plan, prendiamo atto degli elementi di criticità elencati nel seguito del presente punto e ce ne assumiamo la piena responsabilità, confermandovene la correttezza, sulla base delle informazioni in nostro possesso:
- Elevati tassi di crescita dei ricavi non coerenti con i risultati storici;
 - DSO, DPO e DIO utilizzate dal Management di HRD per la predisposizione del piano per il calcolo del CCN e del relativo impatto sui flussi di cassa utilizzati per la valutazione non verificabili nella loro completezza; in particolare, a seguito della ristrutturazione societaria e della pro-formizzazione dell'anno 2018, i giorni di incasso e pagamento utilizzati per la costruzione del piano potrebbero aver subito delle variazioni rispetto agli indici storici;
 - Situazione contabile inserita ed utilizzata per lo sviluppo delle assumption del piano sia in relazione all'anno 2018 che al primo quadrimestre 2019; data l'indisponibilità dei bilanci di verifica relativi al primo quadrimestre del 2018, non è stato possibile verificare la bontà e la correttezza dell'andamento previsto per il forecast dei restanti otto mesi del 2019;
 - Stima dei costi operativi per gli anni espliciti di piano e di tutte le elisioni (economiche e patrimoniali) intercompany utilizzate per la predisposizione del Piano aggregato fornitoVi per la valutazione in oggetto; a seguito della ristrutturazione aziendale che ha coinvolto il Gruppo HRD e della sostituzione del software gestionale, i valori contabili su cui si è basata la stima dei costi oggetto di tale punto potrebbero non essere puntuali e discostarsi dai valori effettivi generando un impatto sulla valutazione;
 - Stima dello scaduto Clienti della società HRD NET al 31.12.2018 al netto degli incassi effettuati fino alla data del 30.04.2019, utilizzate ed inserite correttamente nella stima della PFN al 30.04.2019 da Voi; a seguito dell'introduzione del nuovo software gestionale, non è stato possibile fornire un valore puntuale alla data di valutazione relativamente allo scaduto dei crediti;
 - Stima del calcolo del debito/credito IVA così come inserita nel piano e rispecchiante l'effettiva stagionalità del business HRD; non sono state fornite sufficienti informazioni per verificare la stagionalità dell'IVA;
 - Assenza della stima dell'impatto sul business, e conseguentemente sul valore economico complessivo del Gruppo HRD, a seguito di una eventuale mancanza o riduzione di apporto allo sviluppo del Gruppo HRD da parte del fondatore Roberto Re.
7. Eventuali elementi difformi da quanto prospettato al punto 6 influirebbero significativamente sul valore del conferimento.





8. Non risultano, allo stato attuale delle nostre conoscenze, violazioni di regolamenti o di norme (anche fiscali) i cui effetti avrebbero dovuto essere presi in considerazione ai fini della redazione della situazione economico patrimoniale alla data di riferimento della valutazione, o che comunque avrebbero dovuto esserVi comunicati per consentirVi di stimare l'eventuale impatto sulla valutazione del Gruppo HRD.
9. L'esistenza e la portata economica o strategica di eventuali programmi e decisioni aziendali, tali da produrre riflessi significativi sul futuro andamento economico della gestione, sono state portate a Vostra conoscenza attraverso il Financial Plan.
10. Tutte le informazioni di natura gestionale forniteVi durante lo svolgimento del Vostro incarico derivano dalla rigorosa rielaborazione di dati di contabilità generale.
11. Ai fini dell'operazione di conferimento in Gequity delle quote detenute da HRD Italia pari al 100% del capitale di HRD Net, HRD BT e RR Brand, HRD Italia dovrà rilasciare almeno le seguenti garanzie in favore di Gequity:
 - (a) che HRD Italia e le Società Conferite non sono (1) in stato di liquidazione, né nella situazione prevista dagli articoli 2482-bis e seguenti del cod. civ. o analoghe previsioni della legge ad esse applicabile; (2) in stato di insolvenza, dichiarato o non dichiarato, o assoggettata ad alcuna procedura concorsuale; (3) parte di accordi che comportino la cessione dei propri beni ai creditori nonché di avere (4) pieno titolo e autorità per svolgere le attività sociali nelle forme e nei modi in cui vengono attualmente svolte e per avere la titolarità dei beni attualmente detenuti e/o utilizzati;
 - (b) che HRD Italia è, sino alla Data di Perfezionamento, la sola proprietaria delle Partecipazioni le quali dovranno risultare, al momento del perfezionamento, perfettamente libere e prive di vincoli e/o pesi;
 - (c) l'inesistenza, a qualunque titolo e/o ragione e/o causa, di diritti da parte di terzi sulle Partecipazioni e/o sulle facoltà ad esse connesse;
 - (d) che tutti i libri sociali, le scritture contabili nonché i documenti di bilancio generalmente intesi, siano stati tenuti in modo corretto e secondo le disposizioni di legge anche da parte, per quanto a propria conoscenza, delle Società Conferite e che le poste e i valori ivi riportati, e sui quali l'esperto indipendente si è determinato per il rilascio della Relazione di Stima, sono chiari e corretti e rappresentano in modo veritiero e trasparente la reale situazione economico patrimoniale e finanziaria delle Società Conferite;
 - (e) non esistono cause, anche solo minacciate, ovvero richieste di pagamento e/o di indennizzo e/o di risarcimento da parte di clienti, lavoratori e/o altri soggetti terzi (tra cui l'Erario) che non siano correttamente riflessi e/o riportati nelle relazioni economico-patrimoniali e finanziarie sulle quali l'esperto indipendente si è determinato per il rilascio della Relazione di Stima;
 - (f) che HRD Italia e le Società Conferite sono in possesso di tutte le autorizzazioni, anche amministrative, necessarie per l'espletamento della loro rispettiva attività di impresa e che, in relazione a queste, alcuna contestazione è stata notificata nei precedenti 24 mesi nei confronti delle Società Conferite e di HRD Italia;
 - (g) di aver correttamente ottemperato – così come le Società Conferite – a tutti gli obblighi di natura fiscale, contributiva e tributaria e di aver presentato, entro i tempi e secondo le modalità previste dalla legge, tutte le dichiarazioni delle Imposte e dei contributi previdenziali e gli altri documenti di natura fiscale, tributaria e previdenziale esistenti. In tale prospettiva di aver versato



– così come le Società Conferite – tutti gli importi dovuti per qualsiasi Imposta (ivi compresi quelli dovuti quali sostituto di imposta);

(h) con riferimento ai propri collaboratori e/o dipendenti, - di aver – così come le Società Conferite – regolarmente: (1) corrisposto a questi tutti i compensi/retribuzioni/corrispettivi maturati ad essi spettanti e, per i compensi/retribuzioni/corrispettivi non maturati, di aver accantonato fondi sufficienti, salvo che per bonus o altre liberalità discrezionali non ancora assegnati, (2) corrisposto ogni voce, o accantonato fondi sufficienti, in relazione agli istituti retributivi indiretti e differiti (ivi incluso il trattamento di fine rapporto), e (3) adempiuto agli obblighi di pagamento delle assicurazioni sociali obbligatorie, ai contributi e alle ritenute di legge, o, nel caso di pagamenti non scaduti, di aver proceduto ad accantonare fondi sufficienti;

- che gli stessi risultano, anche per le Società Conferite, regolarmente assunti, correttamente inquadrati e retribuiti a norma di legge e di contratto collettivo applicabile e i relativi accantonamenti sono stati correttamente effettuati in misura congrua;

- di essere adempiente, così come le Società Conferite, (1) in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. (2) rispetto a tutte le leggi, ai contratti collettivi di lavoro applicabili, alle norme relative ai rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato e autonomo, incluse quelle relative alla disciplina dei contratti a tempo determinato (ivi inclusa quella di cui al Decreto Legislativo n. 368 del 2001 e al Decreto Legislativo n. 81 del 2015) e dei contratti di somministrazione di manodopera (ivi inclusa quella di cui al Decreto Legislativo n. 276 del 2003 e al Decreto Legislativo n. 81 del 2015), e all'orario di lavoro (ivi inclusa quella di cui al Decreto Legislativo n. 61 del 2000 e al Decreto Legislativo n. 66 del 2003) nonché (3) tutti gli adempimenti in materia del lavoro ivi comprese in materia previdenziale e assistenziale.

- di non aver l'obbligo, così come le Società Conferite, di assumere lavoratori appartenenti a categorie protette in numero superiore rispetto a quanti già assunti.

Prendiamo, inoltre, atto che:

- a. L'indicazione di valore economico del Gruppo HRD risponde ai requisiti richiesti nell'incarico conferito Vi.
- b. Non è stata da Voi effettuata una verifica del sistema di controllo interno, nonché della correttezza e/o accuratezza dei dati, informazioni o spiegazioni da noi fornite e da Voi utilizzate ai fini della determinazione del Valore Corrente Teorico del Gruppo HRD. La Vostra attività di verifica ed analisi si è esplicata esclusivamente in termini di ragionevolezza e coerenza complessiva dei dati, informazioni o spiegazioni e non è stata svolta alcuna autonoma verifica su tali informazioni. Tali dati, informazioni e spiegazioni rimangono di nostra esclusiva pertinenza e responsabilità.
- c. Non è stata da Voi effettuata una valutazione del possibile impatto che potrebbe subire il business, e di conseguenza il valore del capitale economico, svolto dal Gruppo HRD in relazione alla persona di Roberto Re: essendo tale personaggio una figura chiave nello sviluppo del volume d'affari del Gruppo HRD, una eventuale riduzione dell'apporto allo sviluppo del business da parte di tale figura potrebbe generare uno scostamento dal valore economico complessivo del Gruppo HRD rispetto a quello da Voi indicato in perizia.



- d. È stata da Voi effettuata (sulla base di quanto con noi concordato) una verifica dell'impatto di previsioni di piano peggiorative rispetto a quelle da noi indicate nel nostro Management case; i risultati emersi da tale *sensitivity analysis* hanno mostrato comunque una tenuta del piano sulla base di un regolare andamento della gestione societaria. I dati e le informazioni fornite per lo sviluppo di tale analisi e di tutto il processo di valutazione rimangono di nostra esclusiva pertinenza e responsabilità. Le informazioni prospettiche per la determinazione del Valore Economico, sono state analizzate esclusivamente in termini di ragionevolezza e coerenza complessiva e non è stata da Voi svolta alcuna autonoma verifica su tali informazioni. Coerentemente con l'incarico conferitoVi, non sono state da Voi svolte analisi del Piano nei termini del principio di revisione ISAE 3400.
- e. Vi confermiamo che il lavoro da Voi svolto è stato da noi condiviso ed approvato nel suo complesso e pertanto ci riteniamo soddisfatti interamente.

Cordiali saluti,

Per Gequity SpA

Luigi Stefano Cuttica

Firma

Per prescrizione da parte del Gruppo HRD

Irene Ciom

Firma

Data 26 luglio 2019

Amir Kelly



GEQUITY S.p.A.
con sede legale in Milano, Via Cino del Duca n. 2,
numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano, partita IVA e codice fiscale 00723010153.

DOCUMENTO INFORMATIVO

ai sensi del combinato disposto degli artt.
5, VI comma, Reg. OPC e 6.3.1. Reg. Gequity OPC

relativo all'aumento di capitale mediante il conferimento in natura

delle partecipazioni detenute da HRD Italia S.r.l., pari ciascuna al 100% del capitale sociale di queste, in:

- HRD Net S.r.l.;
- HRD Business Training S.r.l.;
- RR Brand S.r.l.

1 agosto 2019

Documento Informativo, redatto sulla base dell'Allegato 4 al Regolamento Operazioni con Parti Correlate approvato da Consob con Delibera del 12.03.2010 n. 17221 aggiornato con le modifiche apportate dalla delibera n. 19974 del 27.04.2017 e messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Gequity S.p.A. (Via Cino del Duca n. 2 Milano) nonché sul sito internet dell'Emittente ([www.gequity.it/sezione Investor Relations/](http://www.gequity.it/sezione_Investor_Relations/)) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "e-market storage" (www.emarketstorage.com, sezione documenti).



Gequity S.p.A., tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 6.3.1 del documento denominato Procedura Operazioni con Parti Correlate disciplinante la procedura adottata dal Consiglio di Amministrazione di Gequity S.p.A. in data 29.11.2010 come successivamente aggiornata in data 28.03.2012, 15.04.2013 e 8.06.2018 ("**Reg. Gequity OPC**"), pubblica il presente documento informativo sulla base dell'Allegato 4 al Regolamento Operazioni con Parti Correlate approvato da Consob con Delibera del 12.03.2010 n. 17221 aggiornato con le modifiche apportate dalla delibera n. 19974 del 27.04.2017 ("**Reg. OPC**"), al fine di fornire un'adeguata informativa al pubblico in merito all'operazione di aumento di capitale riservato a HRD Italia S.r.l. ("**HRD Italia**" e/o "**Conferente**") il quale sarà integralmente liberato attraverso il conferimento delle partecipazioni detenute da questa in HRD Net S.r.l., HRD Business Training S.r.l. e RR Brand S.r.l. ("**Operazione**"). Tutte società controllate al 100% da HRD Italia.

Ai sensi del Reg. OPC nonché del Reg. Gequity OPC, la Conferente è parte correlata di Gequity S.p.A. in quanto azionista di controllo detenendo n. 54.334.947 azioni ordinarie pari al 50,849% del capitale di quest'ultima.

Gequity S.p.A., ai sensi dell'art. 70, VIII comma, del Regolamento Consob n. 11971 del 14.05.1999 e s.m.i. ("**Reg. Emittenti**"), ha esercitato la facoltà di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo relativo alle operazioni significative di aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura di cui al predetto art. 70.

Premesse

Gequity S.p.A. (“**Gequity**” e/o “**Emittente**” e/o “**Società**”), società le cui azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario (“**MTA**”) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”), ha esercitato la facoltà di derogare, ai sensi dell’art. 70, VIII comma, del Reg. Emittenti, all’obbligo di pubblicare un documento informativo relativo alle operazioni significative di aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura di cui all’art. 70 del Reg. Emittente.

Gequity S.p.A., quindi, tenuto conto di quanto stabilito all’art. 6.3.1 del Reg. Gequity OPC, pubblica il presente documento informativo sulla base dell’Allegato 4 al Reg. OPC, al fine di fornire un’adeguata informativa al pubblico in merito all’Operazione consistente nell’aumento di capitale sociale inscindibile e a pagamento per l’importo complessivo di Euro € 14.099.999,97, di cui € 13.016.086,91 a sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell’art. 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ., con emissione di numero 402.857.142 azioni ordinarie (“**Azioni di Nuova Emissione**”), al prezzo unitario di Euro 0,035, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione ad eccezione del relativo regime (“**Aumento di Capitale Riservato**”). Le azioni di nuova emissione saranno liberate mediante il conferimento in natura, da parte di HRD Italia S.r.l. – attualmente socio di controllo dell’Emittente detenendo n. 54.334.947 corrispondenti al 50,849% del capitale sociale, di alcune partecipazioni totalitarie dalla stessa possedute (“**Conferimento**”) quali quelle in HRD Net S.r.l., HRD Business Training S.r.l. e RR Brand S.r.l. (“**Società Conferite**”). Le società oggetto del conferimento operano nell’ambito della progettazione e della realizzazione di corsi, eventi, prodotti editoriali ed interventi di formazione c.d. “comportamentale”, di coaching e crescita personale, atti a incrementare le *soft skills* dei partecipanti, attraverso tecniche di *self help*, di *leadership* personale e di autorealizzazione.

Le Azioni di Nuova Emissione non saranno quotate sul MTA: la presentazione della relativa richiesta di ammissione alla quotazione sul MTA, ovvero su un altro mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., da inoltrarsi alle Autorità competenti, sarà valutata dal Consiglio di Amministrazione di Gequity successivamente o comunque nel momento in cui lo stesso dovesse deliberare di procedere al reperimento di ulteriori risorse economiche-finanziarie sul mercato attraverso eventuali aumenti di capitale in opzione e non.

Come già comunicato, l’Operazione si qualifica, ai sensi del Reg. OPC nonché del Reg. Gequity OPC, come (i) operazione con parti correlate dal momento che HRD Italia S.r.l. è azionista di controllo di Gequity S.p.A. con una quota pari al 50,849% del capitale sociale e (ii) di maggiore rilevanza con riferimento al superamento della soglia del 5% rispetto ai tre indici di rilevanza del controvalore, dell’attivo e delle passività, previsti dall’Allegato 3 al suddetto Reg. OPC.

Il presente Documento Informativo dovrà essere letto in relazione e unitamente a (i) la Relazione 2441, VI comma, cod. civ., (ii) il Parere di Congruità, (iii) il Parere Comitato OPC e (iv) la Relazione di Stima tutti come di seguito definiti. Tali documenti sono pubblicati sul sito internet dell’Emittente www.gequity.it con le modalità e nei termini stabiliti dalla legge.



Definizioni

Si riporta, per facilità di lettura, un'elencazione dei principali termini utilizzati nel Documento Informativo alcuni dei quali già definiti all'interno del Documento stesso.

I termini qui di seguito riportati, ove non diversamente specificato, hanno il significato ivi indicato. Ove il contesto lo richieda, i termini definiti al singolare mantengono il medesimo significato anche se utilizzati al plurale e viceversa.

Assemblea	indica l'assemblea dei soci di Gequity convocata per il 6 settembre 2019 al fine di deliberare, tra le altre, anche in merito all'Aumento di Capitale Riservato
Aumento di Capitale Riservato	indica l'aumento di capitale inscindibile e a pagamento per l'importo complessivo di Euro 14.099.999,97, di cui € 13.016.086,91 a sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, cod. civ., con emissione di numero 402.857.142 azioni ordinarie, al prezzo unitario di Euro 0,035, con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, ad eccezione del relativo regime, da liberarsi attraverso il conferimento in natura delle Partecipazioni da parte di HRD Italia entro la data del 15.09.2019.
Azioni	indica le azioni ordinarie Gequity S.p.A. (isin code IT0004942915) con diritto di voto, senza valore nominale tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.
Azioni di Nuova Emissione	Indica le n. 402.857.142 azioni ordinarie Gequity S.p.A. con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, ad eccezione del relativo regime poiché per esse non sarà richiesta la loro ammissione alle quotazioni sul MTA, emesse a fronte dell'Aumento di Capitale Riservato.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, piazza degli Affari n. 6.
Comitato OPC	indicata il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di cui all'art. 8, I comma, lett. b) del Reg. OPC e art. 6.1.3 del Reg. Gequity OPC e, nel caso di specie, risulta composto dagli amministratori indipendenti: dott.ssa Elena Elda Lina Melchioni e dott. Fabrizio Guidoni. Partecipa alle riunioni del Comitato il Presidente del Collegio Sindacale dott. Michele Lenotti.
Conferimento	indica il conferimento ex artt. 2440 e 2443 e seg. cod. civ. in Gequity delle partecipazioni totalitarie detenute da HRD Italia nelle società HRD Net S.r.l., HRD Business Training S.r.l. e RR Brand S.r.l.
Conferitaria	Gequity S.p.A.
Documento Informativo	Indica il presente documento informativo predisposto in coerenza con le indicazioni di cui all'Allegato 4 al Reg. OPC
Esperto Indipendente	Indica il dott. Francesco Ferragina, dottore commercialista in Firenze e revisore contabile iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 81782 dell'elenco pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 77-IV serie speciale del 28/9/99, domiciliato presso La Merchant S.p.A., con sede in Firenze, via Masaccio 191, nominato dall'Emittente ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343ter cod. civ. ai fini della predisposizione delle Relazione di Stima.
Gequity / Società / Emittente	ha il significato riportato in Premessa
Gruppo Improvement	indica il gruppo di imprese che fa capo a Improvement Holding S.r.l. composto da: HRD Italia, le Società Conferite, Stand Out S.r.l. e Sport Power Mind S.r.l.

HRD BT	indica <u>HRD Business Training S.r.l.</u> con sede legale in Milano, Corso Ventidue Marzo n. 19 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI-1936755, cod. fisc. e P. IVA n. 07116360962
HRD Italia / Conferente	indica <u>HRD Italia S.r.l.</u> con sede legale in Milano, Corso Ventidue Marzo n. 19 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI-1617467, cod. fisc. n. 03423830102 e P. IVA n. 13123240155
HRD Net	indica <u>HRD Net S.r.l.</u> con sede legale in Milano, Corso Ventidue Marzo n. 19 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI-1722672, cod. fisc. e P. IVA n. 04060000967
Incarico Relazione di Stima	ha il significato di cui al paragrafo 2.4(b)
Improvement Holding	indica <u>Improvement Holding S.r.l.</u> con sede legale in Milano, Corso Ventidue Marzo n. 19 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI-1906502, cod. fisc. e P. IVA n. 01502290990
MFA	ha il significato riportato in Premessa
Operazione	Indica l'operazione di aumento di capitale riservato a HRD Italia da liberarsi integralmente attraverso il conferimento delle partecipazioni detenute da questa in HRD Net S.r.l., HRD Business Training S.r.l. e RR Brand S.r.l.
Parere Comitato OPC	Indica il parere emesso dal Comitato OPC in data 30.07.2019 e allegato al Documento Informativo
Parere di Congruità	ha il significato di cui al paragrafo 2.1
Partecipazioni	indicano congiuntamente le partecipazioni detenute da HRD Italia in HRD Net S.r.l., HRD Business Training S.r.l. e RR Brand S.r.l. pari, ciascuna, al 100% del capitale sociale di queste
Prezzo di Emisione	Indica il prezzo riconosciuto alle Azioni di Nuova Emisione pari a € 0,035/azione
Proposta	ha il significato di cui al paragrafo 2.1
Report Due Diligence	ha il significato di cui al paragrafo 2.4(a)
Reg. Gequity OPC	ha il significato riportato in Premessa
Reg. Emittenti	ha il significato riportato in Premessa
Reg. OPC	ha il significato riportato in Premessa
Relazione 2441, VI comma, cod. civ.	ha il significato di cui al paragrafo 2.1
Relazione di Stima	indica la relazione emessa in data 29.07.2019 dall'Esperto Indipendente avente ad oggetto la valutazione dei Conferimenti ai sensi dell'art. 2343ter, II comma, lett. b), cod. civ.
RR Brand	indica <u>RR Brand S.r.l.</u> con sede legale in Milano, Corso Ventidue Marzo n. 19 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI-2509216, cod. fisc. e P. IVA n. 10141470962
Società Conferite	indica HRD Net, HRD BT e RR Brand

Società di Revisione e/o
Kreston
TUF

Indica Kreston GV Italy Audit S.r.l. con sede in Milano, corso Sempione n. 4 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. MI – 04387290150, cod. fisc. e P. IVA n. IT04387290150
D.Lgs. n. 58 del 24.02.1998 s.m.i.

I. Avvertenze

1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'operazione con parte correlata descritta nel Documento Informativo

L'Operazione di cui al presente Documento Informativo costituisce un'operazione tra parti correlate come definite dall'art. 1 dell'All. 1 del Reg. OPC in quanto: (a) HRD Italia è socio di controllo di Gequity avendo una partecipazione pari al 50,849% del capitale sociale di questa rappresentata da n. 54.334.947 Azioni, esercitando anche l'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 e seg. cod. civ., (b) il Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente (dott. Luigi Stefano Cuttica) è legato da rapporti di parentela (essendone fratello) con l'Amministratore Unico di Improvement Holding (dott.ssa Roberta Cuttica), che controlla HRD Italia detenendo una quota del capitale sociale di questa pari al 94,03% e (c) l'Amministratore Unico di HRD Italia (dott.ssa Irene Cioni) è membro del Consiglio di Amministrazione di Gequity, nonché socio di HRD Italia detenendo una quota del capitale sociale pari al 2,58%.

Tenuto conto del valore economico complessivo, l'Operazione si configura, inoltre, come operazione con parti correlate di maggior rilevanza ai sensi degli artt. 4, comma 1, lett. a), del Reg. OPC e 3 del Reg. Gequity OPC in quanto il Conferimento supera la soglia del 5% rispetto ai tre indici di rilevanza del controvalore, dell'attivo e delle passività, previsti dall'Allegato 3 al suddetto Reg. OPC.

In considerazione a quanto sopra, la Società ha attivato, in data 9.01.2019, la procedura prevista dal Reg. Gequity OPC funzionale alla conclusione di un'operazione c.d. "di maggiore rilevanza". Si richiedeva, infatti, al Comitato OPC – all'uopo costituito – di esprimere il proprio parere sull'operazione, sulla sussistenza dell'interesse della Società al compimento della stessa e sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni. Si veda comunicato stampa dell'Emittente del 9.01.2019 pubblicato sul sito internet www.gequity.it (sezione Investor Relations/Comunicati Stampa 2019).

Il Comitato Parti Correlate è stato coinvolto nella fase istruttoria attraverso la ricezione di un flusso di informazioni tempestivo ed adeguato.

In occasione della deliberazione consiliare del 30.07.2019, avente ad oggetto l'approvazione dell'Operazione, gli amministratori Luigi Stefano Cuttica e Irene Cioni hanno dichiarato di essere portatori di un interesse particolare avendone, in quella sede, precisato la natura, i termini, l'origine e la portata ai sensi dell'art. 2391 cod. civ. Gli stessi si sono, pertanto, astenuti dalla votazione.

Fermo quanto sopra, non si segnalano particolari rischi relativi all'operazione di Conferimento per l'Emittente. Il Conferimento oggetto del presente Documento Informativo non espone a particolari rischi connessi a potenziali conflitti di interesse, diversi da quelli tipicamente inerenti operazioni con parti correlate, né a rischi diversi da quelli tipicamente inerenti operazioni di analoga natura.

1.2 Rischi connessi all'autonomia gestionale della Società derivanti dalla presenza di un'attività di direzione e coordinamento da parte di HRD Italia

Alla data del presente Documento Informativo, HRD Italia controlla di diritto la Società ed esercita attività di direzione e coordinamento sulla stessa.

La Società soddisfa peraltro i requisiti previsti dall'art. 37 del Regolamento Mercati per la negoziazione delle proprie azioni sul MTA e, in particolare, (i) ha effettuato, nei termini di legge, la comunicazione prevista dall'articolo 2497-bis cod. civ. al Registro delle Imprese di Milano, (ii) è dotata di un'autonoma

capacità negoziale nei confronti di clienti e fornitori, (iii) non ha un servizio di tesoreria accentrata e (iv) tutti i comitati istituiti in seno al Consiglio di Amministrazione sono composti da amministratori indipendenti, ai sensi del TUF e del Codice di Autodisciplina.

2. Informazioni relative all'Operazione

2.1 Caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Operazione

Come sopra anticipato, l'Operazione nasce dall'intenzione della Conferente, con l'avallo della propria controllante Improvement, di realizzare – dal lato proprio – un'operazione di integrazione orizzontale e/o verticale con Gequity al fine di dar luogo ad un gruppo "quotato" nel proprio settore di riferimento salvo, per quest'ultima, mantenere la propria vocazione di private equity da perseguire anche attraverso nuove acquisizioni di partecipazioni in società operanti in settori diversi ma ritenuti di interesse per lo sviluppo della propria attività ("**Progetto**").

La realizzazione del Progetto è stata concepita in diverse fasi, la prima delle quali ha interessato la riorganizzazione del Gruppo Improvement attuata mediante determinati conferimenti e/o cessioni di quote da parte sia di Improvement che di altri soci di riferimento del Gruppo Improvement in HRD Italia la quale, per l'effetto, unitamente alle partecipazioni già detenute, è diventata titolare (in data 16.11.2018 e 26.11.2018) del 100% del capitale sociale di HRD Net, HRD Business Training e RR Brand. La seconda fase riguarderebbe e riguarda, invece, il conferimento in natura da parte di HRD Italia – azionista di controllo di Gequity e, quindi, parte correlata della stessa – delle predette quote nell'Emittente ad integrale liberazione dell'aumento di capitale che potrà essere deliberato dai soci di Gequity in occasione dell'assemblea convocata per il 6 settembre 2019.

HRD Italia ha, quindi, notificato a Gequity, in data 7.01.2019, formale proposta di conferimento, irrevocabile e con validità fino al 30.06.2019 poi successivamente prorogata al 31.12.2019, avente ad oggetto le Partecipazioni "... per sottoscrivere e liberare integralmente tutte le azioni che Gequity emetterà per il relativo controvalore che sarà calcolato sulla base del fair value della società emittente, in esecuzione di un aumento di capitale, senza diritto di opzione, in favore di HRD Italia e che consenta a quest'ultima di acquisire una partecipazione non inferiore al 80% del capitale sociale che risulterà a seguito dell'AuCap Dedicato, previa delibera dell'assemblea dei soci di Gequity." ("**Proposta**").

Il valore complessivo attribuito alle Partecipazioni è stato stimato da HRD Italia in un importo complessivo non inferiore a € 15.825.000,00.

In data 9.01.2019, si è, pertanto, riunito il C.d.A. dell'Emittente il quale, avendo esaminato la Proposta, ha deliberato "... di attivare tutte le procedure necessarie e/o opportune alla valutazione della proposta, tra le quali quella relativa ad operazioni con Parti Correlate, richiedendo al Comitato Parti Correlate di esprimere il proprio parere sull'operazione e sulla sussistenza dell'interesse della Società al compimento dell'operazione di conferimento e sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni". Vedasi comunicato stampa del 9.01.2019, pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.gequity.it.

A seguito della decisione del Consiglio di Amministrazione di assoggettare l'Aumento di Capitale Riservato alla disciplina prevista dall'art. 2440, Il comma, cod. civ., Gequity, ha conferito incarico al dott. Francesco Ferragina, dottore commercialista in Firenze e revisore contabile iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 81782 dell'elenco pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 77-IV serie speciale del 28/9/99, domiciliato presso La Merchant S.p.A., con sede in Firenze, via Masaccio 191, il quale ha dichiarato di essere (i) in possesso dei necessari requisiti e competenze per la valutazione richiesta nonché (ii) indipendente da chi avrebbe effettuato il Conferimento, dalla Società nonché dai soci che esercitano anche indirettamente il controllo su quest'ultima ("**dott. Ferragina**" e/o "**Esperto Indipendente**"), di predisporre e redigere la valutazione prevista dall'art. 2343ter, Il comma lett. b), cod. civ. sulle Partecipazioni oggetto di Conferimento ("**Relazione di Stima**").

Il Comitato OPC – composto dagli amministratori Indipendenti dott.ssa Melchioni e dott. Guidoni – avvalendosi della facoltà attribuita dall'art. 6.1.3 del Reg. OPC, ha ritenuto di avvalersi di propri consulenti per effettuare una due diligence sulle Società Conferite nonché per essere assistita nella redazione del Parere Comitato OPC. Si ricorda come, ai sensi del predetto articolo del Reg. OPC, i costi delle prestazioni rese da tali consulenti saranno a carico della Società purché non superiori al 3% del valore dell'Operazione e comunque entro il limite di euro 100.000,00.

L'Esperto Indipendente ha consegnato alla Società la Relazione di Stima aggiornata con i dati al 30.04.2019¹, in data 29.07.2019 individuando il valore complessivo delle Partecipazioni in € 14.177.888,00 e in particolar modo, quanto alle Società Conferite, € 8.474.732 per HRD Net, € 720.537 per HRD BT e € 4.982.619 per RR Brand. Si riportano le relative conclusioni *“In conclusione, il valore del capitale economico di HRD Net, HRD BT e RR brand (e quindi delle partecipazioni oggetto di conferimento) al 30 aprile 2019 secondo i multipli delle società comparabili è compreso in un range di valori tra circa 12.020.604 € e 16.113.861 €, intervallo all'interno del quale risulta rientrare anche il valore derivante dall'applicazione del metodo principale. Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2343-ter del codice civile si è proceduto alla determinazione del valore corrente del capitale economico delle società per le quali HRD Italia conferisce le partecipazioni in Gequity. Sulla base delle attività svolte e dei criteri di valutazione adottati, lo scrivente attesta che il valore del capitale sottostante le partecipazioni oggetto di conferimento, costituito dal complesso dei beni/diritti/obblighi dettagliatamente descritti nella presente relazione di stima, con riferimento alla data del 30 aprile 2019, è almeno pari a: € 14.177.888”*. La Relazione di Stima verrà messa a disposizione del pubblico con le modalità di cui agli artt. 65quinquies, 65sexies e 65septies del Reg. Emittenti entro il quindicesimo giorno antecedente all'Assemblea ex art. 70 del Reg. Emittenti.

In data 29 luglio 2019, in riferimento all'Operazione, il Consiglio di Amministrazione di Gequity ha deciso di fissare, l'eventuale prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione da proporre alla convocanda assemblea in caso di approvazione della Proposta, in € 0,035/azioni (**“Prezzo di Emissione”**). Si richiama quanto contenuto ne: (i) la Relazione ex art. 2441, VI comma, cod. civ. approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 luglio 2019 (**“Relazione 2441, VI comma, cod. civ.”**) nonché (ii) il parere di congruità del prezzo di emissione delle azioni rilasciato da Kreston in data 31 luglio 2019 (**“Parere di Congruità”**). La Relazione ex art. 2441, VI comma, cod. civ. nonché il Parere di Congruità saranno resi disponibili al pubblico nei termini e con le modalità di cui all'art. 70, IV comma, lett. a) e c), Reg. Emittenti. Si veda il comunicato stampa pubblicato in data 30 luglio 2019 sul sito internet www.gequity.it, (sezione Investor Relations/Comunicati stampa 2019).

Al termine della predetta riunione consigliare, il Presidente e Amministratore Delegato dott. Luigi Stefano Cuttica ha comunicato alla Conferente il Prezzo di Emissione nonché il numero di Azioni di Nuova Emissione che potrebbero essere riconosciuti alla stessa in esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato che potrebbe essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione in occasione di una prossima convocazione (**“Controproposta”**). Gequity, attraverso la Controproposta, ha richiesto, altresì, il rilascio di alcune garanzie a copertura di possibili rischi inerenti alle Partecipazioni. In data 30.07.2019, HRD Italia ha comunicato a Gequity l'accettazione della Controproposta.

In data 30 luglio 2019 il Comitato OPC, ricevuti e valutati i documenti richiesti, tra i quali proprio la Relazione di Stima, ha emesso e, contestualmente consegnato all'Emittente, il Parere Comitato OPC così concludendo *“il Comitato, preso atto delle valutazioni della Società; preso atto degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione; preso atto delle valutazioni strategiche; esaminata la documentazione indicata in narrativa; assumendo la correttezza, completezza e verità delle suddette informazioni e della documentazione esaminata, all'unanimità dei suoi membri, delibera positivamente sulla sussistenza dell'interesse della società al compimento dell'Operazione nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.”*. Il Parere Comitato OPC è allegato al presente Documento Informativo.

¹ La data di riferimento della Relazione di Stima è il 30 aprile 2019. I bilanci di verifica forniti dal Gruppo HRD in relazione al primo quadrimestre del 2019 tengono già in considerazione gli effetti del conferimento (a far data da 01/01/2019) del ramo operativo di HRD Italia a beneficio HRD Net.

Alla luce del Parere Comitato OPC, dei valori emersi dalla Relazione di Stima nonché dell'accettazione della Controproposta da parte di HRD Italia, il Consiglio di Amministrazione di Gequity, in data 30 luglio 2019, ha – quindi – deliberato di dare esecuzione al Conferimento delle Partecipazioni e, per l'effetto, di convocare, per il 6 settembre 2019, l'assemblea straordinaria dei soci di Gequity cui sottoporre, *inter alia*, la proposta riguardante l'approvazione dell'Aumento di Capitale Riservato. Si veda comunicato stampa del 30.07.2019 pubblicato sul sito internet www.gequity.it, (sezione Investor Relations/Comunicati Stampa/2019).

L'atto di conferimento prevedrà il rilascio da parte di HRD Italia in favore di Gequity di apposite e adeguate dichiarazioni e garanzie concernenti le Partecipazioni oggetto del Conferimento – nonché l'assunzione di connessi obblighi di indennizzo – tali da non inficiare il valore dei Conferimenti così come riportati nella Relazione di Stima. Le garanzie sono riportate nella Relazione di Stima.

In particolare il perfezionamento dell'Operazione, e, pertanto, l'efficacia dell'Aumento di Capitale Riservato, in conformità peraltro a quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, è sospensivamente condizionato alla preventiva iscrizione presso il competente Registro delle Imprese della delibera concernente l'approvazione dell'Aumento di Capitale Riservato di cui al secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Le azioni emesse diventeranno disponibili a seguito dell'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, da parte del Consiglio di Amministrazione di Gequity, (a) di una dichiarazione contenente le informazioni di cui all'art. 2343quater, III comma, cod. civ. e (b) dell'attestazione prevista dall'art. 2444 cod. civ. circa il fatto che l'Aumento di Capitale Riservato sia stato eseguito.

Come anticipato, l'Aumento di Capitale Riservato ha ad oggetto n. 402.857.142 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, con godimento regolare, da liberarsi mediante il conferimento in natura, da parte di HRD Italia, delle Partecipazioni oggetto di Conferimento.

Le Azioni di Nuova Emissione non saranno quotate sul MTA: la presentazione della relativa richiesta di ammissione alla quotazione sul MTA, ovvero su un altro mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., da inoltrarsi alle Autorità competenti, sarà valutata dal Consiglio di Amministrazione di Gequity nel momento in cui lo stesso dovesse deliberare di procedere al reperimento di ulteriori risorse economiche-finanziarie sul mercato attraverso eventuali aumenti di capitale in opzione e non.

Alla data di efficacia dell'Aumento di Capitale Riservato, entrerà in vigore il nuovo testo dell'art. 5 dello statuto sociale di Gequity.

Tale modifica statutaria non darà luogo ad alcun diritto di recesso in capo ai soci che non avranno concorso all'approvazione della deliberazione di Aumento di Capitale Riservato.

Per effetto della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato, la partecipazione di HRD Italia in Gequity diverrà pari all'89,696% del capitale sociale corrispondente a numero azioni 457.192.089.

Si evidenzia, inoltre che, il numero delle azioni da emettersi nel contesto dell'Aumento di Capitale Riservato supererà la soglia del 20% del numero totale delle azioni di Gequity già ammesse alla negoziazione in Borsa. Tuttavia, considerato che – come sopra anticipato – per le Azioni di Nuova Emissioni non sarà richiesta, almeno in questa prima fase, la loro quotazione presso alcun mercato gestito da Borsa Italia S.p.A. non si renderà necessario, in conformità alle applicabili disposizioni di legge, predisporre un prospetto di ammissione a quotazione delle nuove azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato.

2.2 Parti correlate coinvolte nell'Operazione, natura della correlazione, natura e portata degli interessi di tali parti nell'Operazione.

L'Operazione si qualifica come "operazione con parte correlata" ai sensi del Regolamento OPC e del Reg. Gequity OPC in quanto, alla data del presente Documento Informativo, Gequity è controllata da HRD Italia ai sensi dell'art. 2359, I comma, n. 1, cod. civ. ed è inoltre soggetta alla direzione e coordinamento della medesima ai sensi e per gli effetti degli artt. 2497 e ss. cod. civ. Inoltre, come sopra specificato, (i) il Presidente nonché Amministratore Delegato dell'Emittente (dott. Luigi Stefano Cuttica) è legato da rapporti di parentela (essendone fratello) con l'Amministratore Unico di Improvement Holding (dott.ssa Roberta Cuttica) che controlla HRD Italia detenendo una quota del capitale sociale di questa pari al 94,03% e quindi indirettamente Gequity e (ii) l'Amministratore Unico di HRD Italia (dott.ssa Irene Cioni) è membro del Consiglio di Amministrazione di Gequity nonché socio di HRD Italia detenendo una quota del capitale sociale pari al 2,58%.

L'Operazione si configura, inoltre, come operazione con parti correlate di maggior rilevanza ai sensi degli artt. 4, comma 1 lett. a) del Reg. OPC e 3 del Reg. Gequity OPC in quanto il Conferimento supera la soglia del 5% rispetto ai tre indici di rilevanza del controvalore, dell'attivo e delle passività, previsti dall'Allegato 3 al suddetto Reg. OPC.

Pertanto, a garanzia della correttezza sostanziale e procedurale dell'Operazione e in ottemperanza a quanto previsto dal Reg. Gequity OPC e dal Reg. OPC, il Comitato OPC è stato tempestivamente attivato e coinvolto ai fini del rilascio del proprio parere favorevole, come più diffusamente illustrato nel successivo par. 2.8 del presente Documento Informativo.

Per completezza, premesso che l'Operazione è qualificabile come "significativa" ai sensi dell'art. 71 Reg. Emittenti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 70, VIII comma e dall'art. 71, Ibis comma, del Reg. Emittenti, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

2.3 Motivazioni economiche e convenienza per la Società nell'Operazione

La perfetta esecuzione del Conferimento attraverso l'approvazione e l'accettazione, da parte dell'Assemblea dei soci dell'Aumento di Capitale Riservato ha per Gequity una significativa valenza industriale permettendo alla stessa, da un lato, di perseguire l'obiettivo di rilanciarsi nel settore del private equity e di estendere la propria attività in quello della formazione e della crescita personale, e, dall'altro, di raggiungere quel rafforzamento patrimoniale e finanziario da tempo auspicato: ciò in linea con quel progetto di integrazione orizzontale/verticale già anticipato da HRD Italia S.r.l., nella sua qualità di offerente, in occasione dell'Offerta Pubblica di Acquisto Obbligatoria conclusasi in data 22 dicembre 2017, come descritto alla Sezione G del relativo Documento d'Offerta "Motivazioni dell'Operazione e programmi elaborati in relazione all'Emittente" consultabile sul sito internet della Società (www.gequity.it, sezione Investor Relations/OPA HRD Italia S.r.l.).

L'Operazione, peraltro, permetterà a Gequity di beneficiare, a far data almeno dal 2020, di flussi finanziari derivanti dai dividendi che ci si attende potranno essere generati dalle Società Conferite in linea con il business plan del Socio di controllo comunicato a Gequity. Tali flussi consentiranno alla Società – almeno nella prima fase – di poter far fronte ai propri impegni finanziari di breve e medio termine, in una prospettiva di progressivo rafforzamento economico – patrimoniale sino al raggiungimento di una totale autonomia finanziaria dal socio di controllo.

2.4 Modalità di determinazione del controvalore dell'Operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari

Quanto ai termini economici dell'Operazione, si evidenzia che, nella Proposta HRD Italia ha stimato il valore delle Partecipazioni oggetto di Conferimento nei seguenti termini:

- quanto a HRD Net in € 10.215.000,00;
- quanto a HRD BT in € 610.000,00;
- quanto a RR Brand in € 5.000.000,00

così per un valore complessivo pari a € 15.825.000,00.

I suddetti valori sono stati individuati da HRD Italia applicando metodologie di stima in linea con la migliore prassi di mercato tenuto conto anche delle perizie di stima rilasciate da esperti indipendenti che erano stati incaricati di valutare quelle partecipazioni che, nell'ambito della riorganizzazione del Gruppo Improvement, erano state conferite proprio a HRD Italia in modo tale che la stessa acquisisse la titolarità del 100% del capitale sociale di HRD Net, HRD BT e RR Brand.

La verifica sulla valutazione delle Partecipazioni e sulla congruità dei metodi di stima e delle metodologie valutative utilizzate ai fini delle suddette valutazioni e, più in generale, dell'intero processo valutativo è stata effettuata attraverso: (i) una due diligence condotta da LCA Studio Legale di Milano ("LCA") in qualità di esperto indipendente nominato dal C.d.A. di Gequity su impulso e indicazione del Comitato OPC e (ii) la Relazione di Stima dell'Esperto Indipendente incaricato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2343ter, II comma, lettera b), cod. civ., dall'Emittente,

a) Sulla Due Diligence di LCA

In data 27 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, su impulso e indicazione del Comitato OPC ha incaricato LCA di effettuare una due diligence su HRD BT, HRD Net e RR Brand ("**Incarico Due Diligence**"). Nello specifico l'incarico aveva ad oggetto: "*la redazione di un report volto a evidenziare, in relazione all'Operazione, le principali criticità e gli aspetti di maggiore rilievo, sotto il profilo contabile, fiscale e legale, relativi alle società conferite che possano essere rilevanti nell'ambito della valutazione dell'Operazione*", sulla base dell'esame dei documenti messi a disposizione da ciascuna delle società conferite ("**Report di Due diligence**").

In esecuzione dell'Incarico Due Diligence e sulla base di assunzioni e limitazioni indicate nella parte introduttiva del Report di Due Diligence, l'attività di LCA ha riguardato le seguenti principali aree di indagine in relazione a HRD BT, HRD Net e RR Brand:

- (i) contabile: (i) esame della composizione delle poste di bilancio più rilevanti, in termini quantitativi e qualitativi, per verificarne la correttezza e conformità alle disposizioni del codice civile; (ii) verifica della corretta appostazione contabile di alcune specifiche operazioni straordinarie specificamente individuate;
- (ii) fiscale: (i) esame della situazione fiscale delle società conferite - limitata agli esercizi fiscali dal 2014 al 2017 - esclusivamente fondata sulla consultazione dei documenti messi a disposizione da ciascuna delle società conferite; (ii) esame dei contenziosi fiscali in essere, degli atti di contestazione di sanzioni e di liquidazione notificati e delle verifiche fiscali in corso; (iii) esame delle perdite riportabili a nuovo a fini fiscali se e laddove presenti; (iv) esame, dove rilevanti, delle esenzioni/riduzioni/agevolazioni d'imposta di cui le società conferite fruiscono o abbiano goduto nell'ultimo triennio; (vi) verifica della regolarità fiscale di determinate e specifiche operazioni individuate nel corso dell'attività di due diligence (ivi inclusi quelli relativi ai rapporti di collaborazione con soggetti residenti fuori dal territorio italiano).
- (iii) legale: esame ed analisi di tutte le informazioni rilevanti in relazione ai seguenti ambiti: (i) societario; (ii) contratti commerciali; (iii) banche e altri rapporti finanziari; (iv) proprietà intellettuale; (v) aspetti giuslavoristici; (vi) compliance privacy.

Pertanto, sulla base delle verifiche sopracitate, in data 27 giugno 2019 il Report di Due Diligence è stato portato all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e del Comitato OPC ai fini del rilascio del relativo parere (vedi par. 2.8 del Documento informativo).

b) Sulla Relazione di Stima dell'Esperto Indipendente

A seguito della decisione del Consiglio di Amministrazione di assoggettare l'Aumento di Capitale Riservato alla disciplina prevista dall'art. 2440, II comma, cod. civ., Gequity, ha conferito incarico il dott. Ferragina il quale ha dichiarato di essere (i) in possesso dei necessari requisiti e competenze per la valutazione richiesta nonché (ii) indipendente da chi avrebbe effettuato il Conferimento, dalla Società nonché dai soci che esercitano anche indirettamente il controllo su quest'ultima, di predisporre e redigere la valutazione prevista dall'art. 2343ter, II comma lett. b), cod. civ. sulle Partecipazioni oggetto di Conferimento ("**Incarico Valutazione**"). Nello specifico l'incarico aveva ad oggetto "... l'incarico di procedere alla determinazione del valore teorico del capitale economico delle società del Gruppo HRD (i.e. HRD Net S.r.l., HRD Business Training S.r.l. e RR Brand S.r.l.), ai sensi dell'art. 2343-ter c.c."

Al fine del rilascio della Relazione di Stima, l'Esperto Indipendente ha in un primo momento analizzato la seguente documentazione:

- 1) Visure camerali di HRD Italia S.r.l., HRD Business Training S.r.l., HRD Net S.r.l., RR Brand S.r.l. e Gequity S.p.A.;
- 2) Bilanci di verifica proforma redatti dal management per le quattro società di cui al punto sopra per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018;
- 3) Bilanci di verifica redatti dal management per HRD Net (comprensivo del ramo d'azienda di HRD Italia), HRD Business Training e RR Brand per il primo quadrimestre 2019;
- 4) Piano industriale redatto dal gruppo HRD;
- 5) Representation letter firmata da parte del management del Gruppo HRD e di Gequity;
- 6) altri dati ed informazioni fornite dal management della Società nel corso degli incontri effettuati.

L'Esperto Indipendente ha proceduto, quindi, all'applicazione delle metodologie valutative normalmente utilizzate dalla prassi nazionale ed internazionale, i.e. il metodo dell'unlevered discounted cash flow ("**UDCF**"), quale metodo di valutazione principale e il metodo dei multipli di Borsa di società comparabili, quale metodo di valutazione di controllo.

Ai fini della propria analisi e quindi per l'esecuzione dell'Incarico Valutazione, il dott. Ferragina ha considerato:

- i flussi finanziari i quali esprimono la dimensione finanziaria della gestione operativa dell'azienda e pertanto si determinano sia trasformando grandezze economiche di competenza (reddito operativo) in effettivi movimenti di risorse monetarie generati per effetto del normale svolgimento dell'attività operativa dell'azienda stessa, sia considerando gli esborsi derivanti dalla realizzazione di investimenti. La sommatoria dei flussi di cassa operativi attualizzati esprime, di fatto, il valore complessivo del totale delle attività operative di un'impresa e quindi il valore corrente del capitale investito operativo. Ai fini della valutazione questi flussi sono normalmente determinati al netto delle imposte;
- il valore residuo. Nel processo valutativo non è stato sufficiente attualizzare i flussi finanziari espliciti previsti nel Piano fornito ma è stato anche necessario calcolare un valore per i flussi annuali che sono al di là della soglia di previsione analitica del Piano. Ai fini della stima di tale valore residuo, diversi approcci alternativi sono proposti dalla dottrina e dalla prassi professionale prevalente (si veda la Relazione di Stima sub pag. 31).
- il costo medio ponderato del capitale. I flussi finanziari da attualizzare sono quelli di natura operativa, destinati alla remunerazione di tutti i fornitori di capitale, azionisti e terzi. Ai fini dell'attualizzazione dei flussi finanziari e del valore residuo, deve essere pertanto utilizzato un tasso rappresentativo del costo medio del capitale investito. Sulla base della prassi e della dottrina e in particolare della tecnica valutativa del Capital Asset Pricing Model, il Costo Medio Ponderato del Capitale (WACC) è definito come da formula di cui alla Relazione di Stima (sub pag. 32).

- il Costo del capitale proprio il quale viene comunemente definito il rendimento medio atteso dal capitale di rischio investito nell'impresa, ossia il costo opportunità del capitale azionario dell'impresa considerata.
- il Costo del capitale di terzi
- la struttura finanziaria dell'azienda. I tassi sopra definiti, rappresentando il costo opportunità di tutte le componenti del capitale, azionario e di debito, devono essere ponderati in relazione alla struttura finanziaria dell'azienda. Si veda la Relazione di Stima pag. 33.

In aggiunta a quanto sopra, come anticipato, l'Esperto Indipendente, ha ritenuto opportuno confrontare le risultanze emerse a seguito della metodologia principale utilizzata (UDCF) con quelle di altri metodi valutativi, ovvero le metodologie che si basano sull'ipotesi che il valore di un bene sia determinabile con riferimento al prezzo fatto in scambi in beni simili avvenuti nel recente passato. Si tratta dei cosiddetti Metodi di valutazione di Mercato tra cui è stato prescelto il metodo dei multipli di società comparabili.

Sulla base di quanto sopra descritto, l'Esperto Indipendente ha ritenuto di concludere come segue: *“In conclusione, il valore del capitale economico di HRD Net, HRD BT e RR brand (e quindi delle partecipazioni oggetto di conferimento) al 30 aprile 2019 secondo i multipli delle società comparabili è compreso in un range di valori tra circa 12.020.604 € e 16.113.861 €, all'interno del quale risulta rientrare anche il valore derivante dall'applicazione del metodo principale. Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2343-ter del codice civile si è proceduto alla determinazione del valore corrente del capitale economico delle società per le quali HRD Italia conferisce le partecipazioni in Gequity. Sulla base delle attività svolte e dei criteri di valutazione adottati, lo scrivente attesta che il valore del capitale sottostante le partecipazioni oggetto di conferimento, costituito dal complesso dei beni/diritti/obblighi dettagliatamente descritti nella presente relazione di stima, con riferimento alla data del 30 aprile 2019, è almeno pari a: € 14.177.888”.*

Relativamente agli elementi dei pareri degli esperti resi pubblici, si conferma che tali informazioni sono state riprodotte coerentemente con il contenuto dei pareri a cui si fa riferimento e che, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non vi sono omissioni che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

c) Sulla Determinazione del prezzo di emissione delle Azioni di Nuova Emissione

L'Operazione prevede che l'AuCap debba liberarsi integralmente mediante il conferimento di beni in natura. Ai sensi dell'art. 2441 cod. civ. il Consiglio di Amministrazione di Gequity è chiamato, pertanto, a proporre il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni.

A tal proposito si ricorda come l'art. 2441, VI comma ultimo periodo, cod. civ. stabilisca che tale valore debba essere determinato tenendo conto del patrimonio netto nonché *“... per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre...”*.

In relazione al patrimonio netto, sebbene la dottrina non ritenga che il legislatore abbia inteso riferirsi al patrimonio netto contabile e nemmeno che per definire tale valore debbano essere utilizzati solo metodi di valutazione cosiddetti “patrimoniali” in senso stretto, per la determinazione del potenziale valore economico del capitale della Società è necessario tenere in debita considerazione alcuni elementi sostanziali quali:

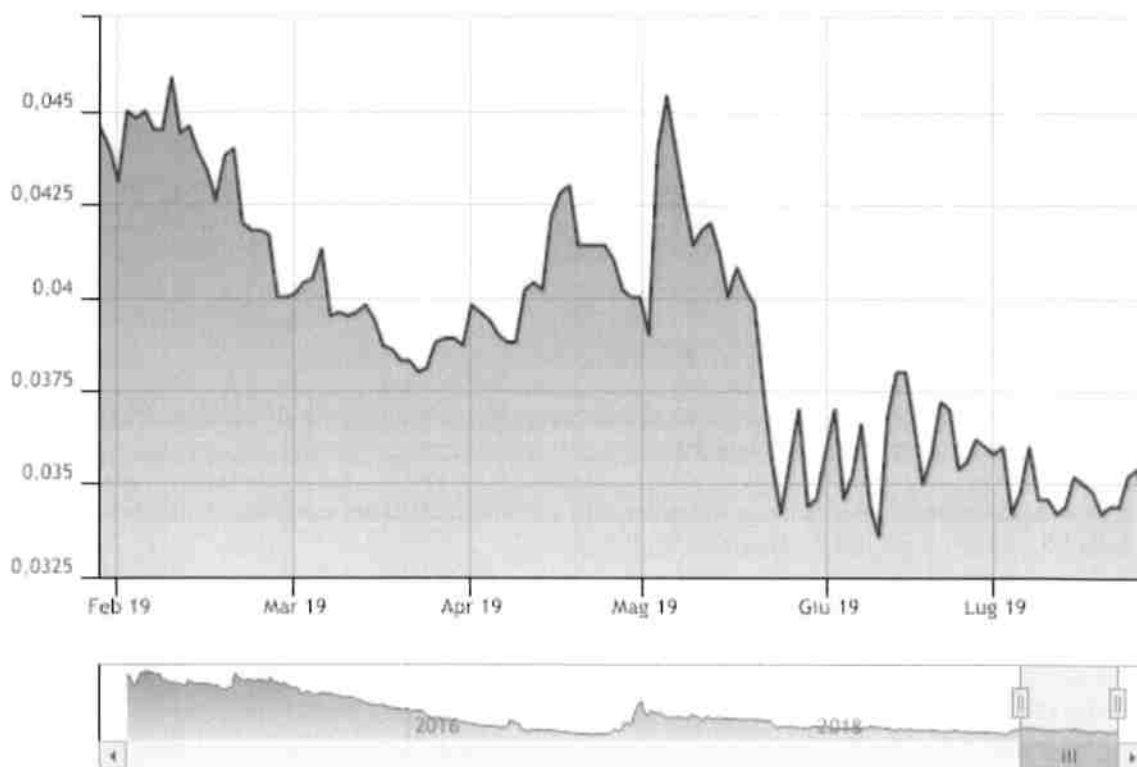
- il fatto che la Società, al momento in cui è stata rilevata dal nuovo socio di maggioranza (ora Conferente), risultasse sostanzialmente inattiva rilevando come detta inattività continui sostanzialmente a persistere anche alla data attuale;
- che i debiti finanziari e commerciali rappresentino un importo molto vicino al Net Asset Value delle quote Fondo Margot detenute (ove il Net Asset Value è stato assunto come base per la determinazione del fair value dell'asset), unico attivo della Società;

- la continuità aziendale continui ad essere garantita dal socio di maggioranza HRD Italia attraverso specifici impegni rilasciati a partire dal settembre 2017 sulla base dei quali HRD Italia, alla data odierna, ha eseguito versamenti di liquidità per un importo complessivo pari a € 1.450.000.

Pertanto, è possibile rilevare che il patrimonio netto contabile dell'Emittente – che risulta esser pari ad € 421.316 sulla base della situazione al 30 aprile 2019 – sia approssimabile al citato valore economico del capitale della Società.

Con riferimento all'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre, si evidenzia che le azioni Gequity hanno fatto registrare una media aritmetica delle quotazioni pari a € 0,0394 per azione come da grafico, di seguito riportato, che illustra nel dettaglio l'andamento del titolo Gequity dal 24 gennaio 2019 alla data del 24 luglio compreso.

Da tale grafico si evince come la media aritmetica calcolata sul prezzo di chiusura del titolo medesimo, registrato nell'ultimo semestre, risulti pari a € 0,0394 Euro per azione. La media è stata calcolata e comunicata dall'ufficio "Global Buyside & Market Analysis and Italy Regulation" di Borsa Italiana S.p.A..



Sempre in relazione alla quotazione media del semestre sopra individuato, l'organo amministrativo ha ritenuto di dover ulteriormente considerare:

- gli effetti del numero limitato degli scambi effettuati nel periodo di riferimento, i quali hanno potuto comportare un'oscillazione del prezzo al rialzo di speciale entità;
- la circostanza secondo cui, anche alla luce dell'analisi dell'andamento del titolo nel periodo immediatamente antecedente al semestre tra il 24 gennaio ed il 24 luglio 2019 compreso, l'attuale quotazione di Borsa rifletta già il presumibile apprezzamento da parte del mercato nei confronti dell'Operazione già annunciata lo scorso 9 gennaio;

- (iii) la fattispecie secondo cui le Azioni di Nuova Emissione, non risulteranno – neppure in parte - ammesse a quotazione sul mercato MTA fino al momento in cui il Consiglio dovesse deliberare di procedere al reperimento di ulteriori risorse economiche-finanziarie sul mercato attraverso eventuali aumenti di capitale in opzione e non.

Alla luce di tutto quanto sopra evidenziato, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dell'effettivo valore economico come sopra rappresentato e tenendo conto anche del valore della media di Borsa nel semestre identificato e le relative considerazioni, al fine di preservare maggiormente il mercato ovvero gli azionisti di minoranza e di garantire allo stesso tempo un prezzo di emissione equo in relazione alla presente Operazione, ha ritenuto congruo stabilire il Prezzo di Emissione delle Nuove Azioni in € 0,035.

2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione

Si forniscono, di seguito, alcune informazioni sugli effetti che comporterebbe l'AuCap sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente al 30.04.2019.

Il valore del Patrimonio Netto di Gequity S.p.A. subirà un incremento pari al valore delle partecipazioni conferite, grazie (i) all'aumento del capitale sociale, (ii) al "sovrapprezzo" comportando correlativamente un analogo incremento dell'attivo patrimoniale sotto la voce "Partecipazioni in società controllate".

A livello di bilancio separato, tali incrementi saranno mantenuti, previo impairment test che attesti la tenuta di valore delle partecipazioni stesse.

Si precisa che in ragione della natura di "business combinations under common control", regolata dallo IAS 28 / IFRS 3, quindi operazione effettuata da due o più società che sottostanno al controllo comune, ovvero parte correlata che detiene il controllo delle società coinvolte, a livello di redazione del bilancio consolidato tali operazioni saranno da considerarsi neutre (Cfr. Orientamenti preliminari ASSIREVI in tema di IFRS – OPI Nr 1 Revised, Trattamento contabile delle "business combinations under common control") nel bilancio d'esercizio e nel bilancio consolidato.

2.6 Incidenza dell'Operazione sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della Società e/o di società da questa controllate

L'Operazione non ha, al momento, alcun impatto sull'ammontare dei compensi degli amministratori della Società e/o di società da questa controllate.

Il Consiglio di Amministrazione di Gequity valuterà successivamente, in caso di positiva conclusione dell'Operazione, di sottoporre all'assemblea dei soci dell'Emittente determinati piani di incentivazione che possano prevedere riconoscimenti di natura economica ai consiglieri che abbiano condotto l'Operazione.

Al momento, tuttavia, non si sono effettuate ancora valutazioni circa i termini, anche quantitativi, di tali riconoscimenti economici, e neppure i soggetti potenzialmente destinatari degli stessi. Resta fermo che l'eventuale erogazione di questi riconoscimenti economici non potrà che avvenire nel momento in cui sia stata integralmente ristabilita la capacità reddituale dell'Emittente in modo tale che la stessa possa farvi fronte in via autonoma attraverso il business generato.

2.7 Eventuali componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti della Società coinvolti nell'Operazione

Salvo quanto sopra indicato al par. 2.2 nell'Operazione non sono coinvolti, in qualità di parti correlate, componenti degli organi di amministrazione e controllo, direttori generali e dirigenti delle società partecipanti all'Operazione.

2.8 Attività del Comitato OPC

Ai sensi dell'art. 8 del Reg OPC e dell'art. 6 del Reg. Gequity OPC le operazioni di maggiore rilevanza sono approvate dal Consiglio di Amministrazione di Gequity previo motivato e favorevole parere del Comitato OPC circa (i) la sussistenza di un interesse della Società al compimento dell'operazione e (ii) la convenienza e la correttezza sostanziale delle relative condizioni. Le citate disposizioni prevedono che il Comitato OPC sia coinvolto nella fase delle trattative e nella fase istruttoria dell'operazione attraverso la ricezione di un flusso informativo completo e tempestivo e con la facoltà di chiedere informazioni e di formulare osservazioni agli organi delegati e ai soggetti incaricati della conduzione delle trattative o dell'istruttoria.

In considerazione di quanto precede, il Comitato OPC è stato, dunque, coinvolto nella fase istruttoria e nella fase delle trattative relative all'Operazione ricevendo un flusso informativo completo e tempestivo, richiedendo informazioni e formulando osservazioni ai soggetti incaricati della conduzione delle trattative e dell'istruttoria, secondo quanto meglio descritto di seguito.

Come sopra anticipato il Comitato OPC è composto dagli amministratori indipendenti: dott.ssa Elena Elda Lina Melchioni e dal dott. Fabrizio Guidoni. Ha partecipato alle riunioni del Comitato OPC il Presidente del Collegio Sindacale dott. Michele Lenotti.

Il Comitato OPC, per l'emissione del proprio parere, si è riunito complessivamente n. 7 volte e precisamente in data 14 e 25 gennaio, 11 e 28 febbraio, 28 marzo, 20 giugno e 30 luglio 2019.

Fermo quanto precede, si riporta di seguito, più nel dettaglio, una sintesi dell'attività compiuta dal Comitato OPC e dal relativo Presidente durante la fase istruttoria e delle trattative.

Il Comitato OPC ha esaminato (i) la documentazione ricevuta nel corso del Consiglio di Amministrazione in data 9 gennaio 2019, ovvero copia della proposta irrevocabile inviata da HRD Italia in data 7 gennaio 2019 e (ii) il verbale dell'assemblea dei soci di HRD Italia del 16 novembre 2018, avente ad oggetto la riorganizzazione del gruppo societario di HRD Italia, con i relativi allegati tra i quali, in particolare, relative perizie di stima.

Il Comitato OPC ha ricevuto poi ulteriore documentazione illustrativa circa le Partecipazioni oggetto di Conferimento e dell'Operazione nel suo complesso.

Nella riunione del 25 gennaio 2019, il Comitato OPC ha deliberato di procedere nel processo di individuazione e selezione degli esperti candidati per l'assegnazione dell'incarico di Due Diligence, richiedendo successivamente al Consiglio di Amministrazione di Gequity – valutati i preventivi ricevuti da altri competitor (gli studi Gatti Pavesi Bianchi, Biscozzi Nobili, LCA, CMS e TribLeg) di incaricare LCA per l'incarico Due Diligence, il quale è stato chiamato a supportare il Comitato OPC.

L'indipendenza di LCA è stata accertata da parte del Comitato OPC sulla base di una dichiarazione rilasciata dal medesimo attestante, tra l'altro, l'insussistenza di relazioni economiche, patrimoniali e finanziarie con (a) HRD Italia (b) i soggetti che controllano HRD Italia, le società controllate da HRD Italia o soggette a comune controllo con HRD Italia e (c) gli amministratori di HRD Italia e dei predetti soggetti, in grado di comprometterne l'indipendenza e l'autonomia di giudizio.

Nelle settimane successive, il Comitato OPC – per il tramite del suo Presidente – è stato tempestivamente aggiornato dalla Società sulle attività in corso; in particolare lo stesso si è in più occasioni interfacciato sia con il Presidente e Amministratore Delegato dott. Luigi Stefano Cuttica che con l'Esperto Indipendente, interloquendo, altresì, con le competenti strutture societarie.

Nel contempo, il Comitato OPC ha, altresì, incaricato lo Studio Legale Chiomenti, per essere assistito nella redazione del relativo parere ex art. 6.1.3. Reg. Gequity OPC.

In tale contesto, il Comitato OPC si è inoltre confrontato con i vertici aziendali nonché con l'advisor legale dell'Emittente (Studio Legale Trevisan & Associati), ricevendo informazioni di dettaglio circa la prosecuzione delle trattative con HRD Italia in ordine all'operazione. In tale sede è stata, tra l'altro, condivisa l'opportunità di prevedere, a livello di accordi con HRD Italia, il rilascio da parte di quest'ultima di dichiarazioni e garanzie, come da prassi, per operazioni di questo genere e l'assunzione da parte della conferente di relativi obblighi di indennizzo verso Gequity.

Il Comitato OPC ha poi, altresì, esaminato il report Due Diligence, consegnato da LCA in data 18.06.2019, prendendo atto di come dallo stesso non emergessero particolari criticità.

Lo stesso ha, infine, esaminato (i) la bozza della relazione illustrativa predisposta dal consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2441, VI comma, cod. civ.; (ii) la relazione di stima predisposta dall'Esperto Indipendente, ex art. 2343 – ter cod. civ., consegnate entrambe in data 30 luglio 2019; (iii) gli accordi definitivi tra Gequity e HRD per i conferimenti.

In data 30 luglio 2019, il Comitato OPC ha rilasciato, quindi, parere favorevole sull'interesse di Gequity alla realizzazione dell'Operazione, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni economiche, finanziarie e legali e sulla correttezza della procedura istruttoria e deliberativa seguita dalla Società, confermando altresì di aver ricevuto tutta la documentazione e tutte le informazioni necessarie ai fini delle proprie verifiche e valutazioni.

2.9 Approvazione dell'Operazione da parte del Consiglio di Amministrazione

Facendo seguito alla riunione consiliare del 9.01.2019, in occasione della quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in merito all'avvio delle attività prodromiche e/o strumentali alla possibile realizzazione dell'Operazione, in data 30 luglio 2019, sulla base della documentazione ricevuta, del parere del Comitato OPC, della Valutazione rilasciata dall'Esperto Indipendente ex art. 2343ter, II comma, lett. b), cod. civ., il Consiglio di Amministrazione di Gequity – condivise le motivazioni e i razionali sottostanti all'Operazione e rilevato altresì l'interesse della Società a compiere l'Operazione medesima nonché la convenienza delle relative condizioni – ha approvato, per quanto di propria competenza, l'Operazione a maggioranza dei voti essendosi il Presidente e Amministratore Delegato dott. Luigi Stefano Cuttica nonché il Consigliere Irene Cioni astenuti dalla votazione per le ragioni sub par. 1.1.

Allegati

- ✓ Parere Comitato OPC.



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Luigi Stefano Cuttica'. To the right of the signature is a circular official seal. The seal features a central emblem with a star and is surrounded by the text 'CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE' at the top and 'GEQUITY' at the bottom. The seal is stamped in grey ink.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI

ai sensi degli artt. 125 ter del D. Lgs. n.58/1998 s.m.i., 2441, VI comma, codice civile, e
72 del Regolamento Consob n. 11971/1999 s.m.i.
redatta secondo i criteri generali indicati nell'Allegato 3A

Il presente documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 luglio 2019 è messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società nonché sul sito internet www.gequity.it, in data 1 agosto 2019.

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Pilly", located in the bottom right corner of the page.

INDICE

1) Premesse	4
2) Descrizione e Motivazioni della proposta di Delega Aumento di Capitale	5
3) La situazione economico-patrimoniale e finanziaria netta di Gequity alla data del 30.04.2019 ...	7
4) Criteri di determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione nell'ambito della Delega ..	9
5) Periodo di esecuzione dell'Aumento di Capitale	10
6) Ammontare della Delega	10
7) Godimento delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale	10
8) Effetti Economico-Patrimoniali e Finanziari dell'operazione, effetti sul Valore Unitario delle Azioni e Diluizione	10
9) Insussistenza del Diritto di Recesso	10
10) Modifiche Statutarie	10

Composizione degli Organi di Amministrazione e Controllo

Consiglio di amministrazione

(nominato dall'Assemblea del 5 settembre 2017)

- ✓ **Luigi Stefano Cuttica**, Presidente e Amministratore Delegato
- ✓ **Lorenzo Marconi**, Amministratore Delegato
- ✓ **Irene Cioni**, Amministratore Delegato
- ✓ **Fabrizio Guidoni**, Consigliere Indipendente (nominato dall'Assemblea dei soci in data 28/5/2018)
- ✓ **Elena Elda Lina Melchioni**, Consigliere Indipendente (cooptato dal CdA in data 31/10/2018 e confermato dall'Assemblea dei soci in data 29/04/2019)

Collegio Sindacale

(nominato dall'Assemblea del 5 settembre 2017)

- ✓ **Michele Lenotti**, Presidente
- ✓ **Silvia Croci** (Sindaco Effettivo)
- ✓ **Massimo Rodanò** (Sindaco Effettivo)

Sindaci supplenti

- ✓ **Fabrizia Giribaldi**
- ✓ **Luca Manzoni**

Società di Revisione

- ✓ **Kreston GV Audit Italy S.r.l.**

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Pelli', located in the bottom right corner of the page.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI GEQUITY S.P.A. PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 2441, VI COMMA, DEL CODICE CIVILE RELATIVAMENTE ALLA DELEGA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE EX ART. 2443 DEL CODICE CIVILE.

1) Premesse

Signori Azionisti,

La presente Relazione è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione della Vostra Società per illustrare le ragioni che giustificano la proposta di conferire al Consiglio medesimo la delega della facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., eventualmente anche con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, prima parte, 5 e 8 dell'art. 2441 cod. civ. ("**Delega**").

In particolare, la presente relazione ("**Relazione**"), redatta ai sensi dell'art. 72 e nel rispetto di quanto previsto nell'All. 3A, del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni ("**Reg. Emittenti**"), ha lo scopo di illustrare le proposte di delibera sopra indicate che potranno essere assunte in occasione dell'Assemblea convocata per il 06 settembre 2019.

Si segnala che la Relazione è disponibile al pubblico presso la sede legale (Via Cino del Duca n. 2 Milano) nonché sul sito internet della Società ([www.gequity.it/sezione Investor Relations/Assemblee 2019](http://www.gequity.it/sezione%20Investor%20Relations/Assemblee%202019)) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "e-market storage" (www.emarketstorage.com, sezione documenti).

Ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., lo statuto – anche mediante modificazione dello stesso – può attribuire agli amministratori, rispettivamente, la facoltà: (i) di aumentare in una o più volte il capitale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data di deliberazione della modificazione; (ii) nel caso di in cui la delega conferita comprenda la facoltà dell'organo amministrativo di dare esecuzione alla stessa anche eventualmente escludendo in tutto o in parte il diritto di opzione ai sensi dei commi 4, prima parte, 5 e 8 dell'art. 2441 cod. civ., all'atto dell'esercizio di tale facoltà si applica in quanto compatibile il comma 6 dell'art. 2441 cod. civ. (per le società quotate in ottemperanza alla disciplina speciale di cui all'art. 158 del D.Lgs. n. 58 del 1998 "TUF") e lo statuto determina i criteri cui gli amministratori devono attenersi.

Per le motivazioni e gli obiettivi meglio descritti nel seguito della presente Relazione, la Delega che Vi proponiamo di conferire al Consiglio di Amministrazione è ampia e di carattere generale.

In particolare, essa comprende la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di:

- (i) aumentare in una o più volte il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie:
 - (a) da offrire in opzione agli aventi diritto; e/o
 - (b) da offrire in tutto o in parte a terzi, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 4, primo periodo (vale a dire anche mediante conferimento in natura) dell'art. 2441 cod. civ.; e/o
 - (c) con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dei commi 5 e/o 8 dell'art. 2441 cod. civ., anche eventualmente al servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari di cui al comma 1 dell'art. 114-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

- (ii) abbinare gratuitamente a tutte le suddette azioni warrant che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie della Società, gratuitamente o a pagamento;
- (iii) aumentare in una o più volte il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, al servizio dell'esercizio dei warrant di cui al precedente punto (ii);
- (iv) chiedere l'ammissione a quotazione delle nuove azioni in mercati regolamentati italiani o esteri;
- (v) chiedere l'ammissione a quotazione dei warrant di cui sopra in mercati regolamentati italiani o esteri;

il tutto per un ammontare nominale massimo di Euro 20.000.000,00 (ventimilioni,00) e mediante emissione di massime n. 600.000.000 (seicentomilioni,00), azioni ordinarie, da esercitarsi entro il periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della Delega stessa (vale a dire il termine massimo di cui all'art. 2443 cod. civ.), con potere di determinare il prezzo di emissione secondo le norme di legge.

Il capitale sociale di Gequity è attualmente pari a Euro 287.502,48, suddiviso in numero 106.855.828 azioni ordinarie senza valore nominale. La Società alla data della presente Relazione ha emesso n. 1.311 obbligazioni convertibili denominate "Gequity S.p.A. convertibile 4% 2016-2021" – isin code IT0005159261: come già noto al mercato, in data 31 gennaio 2019 è terminato il terzo e ultimo periodo di esercizio dei Warrant Gequity S.p.A. 2016 – 2019 – isin code IT0005159253, pertanto – alla data della presente Relazione non ci sono più Warrant in circolazione.

2) Descrizione e Motivazioni della proposta di Delega Aumento di Capitale

La Delega permetterà, da un lato, di reperire le risorse finanziarie atte a consentire lo sviluppo, la crescita ed il rafforzamento della posizione patrimoniale e finanziaria della Società, senza alcun aggravio sulla posizione finanziaria e sul conto economico di Gequity, poiché i mezzi finanziari saranno apportati a titolo di capitale sociale ed eventualmente di sovrapprezzo e, dall'altro, di conseguire vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di poter cogliere, con una tempistica adeguata, le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di operazioni straordinarie che possano rendere opportuno agire con particolare sollecitudine, tenuto anche conto dell'alta incertezza e volatilità che caratterizzano i mercati finanziari.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene, peraltro, che quanto sopra esposto configuri idoneo interesse sociale ai sensi dell'art. 2441, V comma, cod. civ. per il caso in cui l'aumento di capitale si attui con esclusione del diritto di opzione.

A supporto della specifica ampiezza della Delega, si segnala in particolare quanto segue.

Gequity è ormai da tempo interessata da una fase di profondo rinnovamento, volto alla creazione e valorizzazione di un primario gruppo nel settore del private equity che estenda la propria attività in quello della formazione e della crescita personale, e, dall'altro, di raggiungere quel rafforzamento patrimoniale e finanziario da tempo auspicato.

Le caratteristiche stesse dei mercati finanziari, infatti, richiedono di poter agire in maniera tempestiva, per cogliere i momenti più favorevoli per l'approvvigionamento delle risorse necessarie per finanziare gli investimenti.

In tale contesto, oltre alla richiamata flessibilità in merito alla scelta dei tempi di attuazione, rispetto alla deliberazione dell'organo assembleare, lo strumento della Delega ha l'ulteriore vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle caratteristiche degli strumenti finanziari da emettere e della combinazione tra loro di tali strumenti, nonché delle condizioni economiche dell'offerta nel suo complesso (incluso l'ammontare massimo dell'offerta e il prezzo di emissione degli strumenti finanziari oggetto della stessa, in linea con la miglior prassi per operazioni similari, nel rispetto dei limiti e dei criteri di legge) in dipendenza delle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, riducendo tra l'altro il rischio di oscillazione dei corsi di borsa tra il momento dell'annuncio e quello dell'avvio dell'operazione, che intercorrerebbe ove la stessa fosse decisa dall'organo assembleare.

Resta peraltro inteso che, ove la Delega fosse conferita nei termini proposti, l'eventuale decisione del Consiglio di Amministrazione di eseguire aumenti di capitale rivolti a terzi, con l'esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo (vale a dire anche mediante conferimento in natura), e 5 (vale a dire quando l'interesse della società lo giustifica) dell'art. 2441 cod. civ., a fronte di una diluizione dell'azionariato, potrebbe essere assunta solo ove giustificata da precise esigenze d'interesse sociale (concretantesi, rispettivamente, nell'acquisizione di determinate categorie di beni e nel collocamento a favore di determinate categorie di soggetti, il tutto come infra determinato) e dai benefici complessivi delle operazioni perseguibili. Inoltre, l'offerta rivolta a terzi può costituire un valido strumento per aumentare il flottante e consentire di mantenere in ogni momento un'adeguata liquidità del titolo Gequity.

Ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ., in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 1, cod. civ., si precisa sin d'ora che:

- (a) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 cod. civ. potrà avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non;
- (b) l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 cod. civ. potranno avere luogo unicamente qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori qualificati, quali banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento, e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle di Gequity e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, laddove l'eventuale offerta in opzione non garantisca la soddisfazione del fabbisogno necessario in tempi adeguati, nonché a amministratori e collaboratori in genere delle Società nell'ambito di piani di incentivazione e fidelizzazione.

Con riferimento alla parte della Delega relativa alla facoltà di aumentare il capitale sociale a servizio di piani di stock option, si precisa che la stessa consentirebbe di deliberare con maggiore rapidità la provvista a servizio dell'esercizio di opzioni attribuite nell'ambito di eventuali piani di incentivazione retributiva che possano essere adottati in linea con la politica di remunerazione della Società, con l'obiettivo di sviluppare un sempre maggiore coinvolgimento dei beneficiari, in un'ottica di fidelizzazione e di incentivo alla produttività, anche avuto riguardo al ruolo dagli stessi eventualmente svolto nella realizzazione della strategia del Gruppo.

Rappresenterebbe, altresì, uno strumento di flessibilità idoneo a contribuire (i) al contemperamento tra la finalità di adeguatamente perseguire gli obiettivi di attrazione, incentivazione e fidelizzazione di cui sopra e l'esigenza di salvaguardare, sempre e comunque, l'equilibrio economico-finanziario della Società e la sostenibilità nel tempo, su cui Gequity fonda la propria politica di remunerazione, nonché (ii) all'attuazione dei principi sulla base dei quali tale politica è definita, quali in particolare i principi di proporzionalità e meritocrazia.

La facoltà di abbinare gratuitamente alle azioni di nuova emissione warrant (comprensiva della facoltà di aumentare il capitale sociale al servizio dell'esercizio di tali warrant), che diano a loro volta diritto a sottoscrivere nuove azioni e la facoltà di chiedere l'ammissione a quotazione di tali warrant in mercati regolamentati italiani o esteri, rappresentano strumenti idonei a favorire una più ampia adesione alle operazioni che potranno essere deliberate in esercizio della Delega, rendendo più attraente l'offerta agli azionisti e/o al mercato in genere. Resta peraltro inteso che la possibilità di effettuare un tale abbinamento o chiedere l'ammissione a quotazione dipenderà dalle condizioni di mercato prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione.

Infine, la facoltà di aumentare il capitale sociale eventualmente anche con warrant (aventi le caratteristiche sopra descritte), ovvero di emettere warrant (aventi le caratteristiche sopra descritte) potrà, altresì, consentire alla Società di mantenere nel tempo un corretto rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi.

Le risorse reperite con l'eventuale esercizio della Delega potranno essere destinate, oltre che alle strategie di crescita ricordate sopra, anche alla valorizzazione degli investimenti esistenti, nonché, più in generale, al soddisfacimento di esigenze finanziarie che dovessero manifestarsi nel quinquennio successivo alla data della deliberazione assembleare di approvazione.

Mediante lo strumento della Delega, al Consiglio di Amministrazione verrà, pertanto, attribuita ogni più ampia facoltà di individuare, di volta in volta, i destinatari dell'aumento, nei limiti di cui alla delibera dell'Assemblea e, in ogni caso, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni (e degli eventuali warrant). Inoltre, il ricorso alla Delega consente di abbreviare i tempi di esecuzione delle operazioni di aumento di capitale, di stabilirne dimensioni in funzione delle specifiche opportunità e di ridurre il rischio di oscillazione dei corsi azionari tra il momento dell'annuncio e quello di delibera assembleare dell'operazione.

In generale, il Consiglio di Amministrazione avrebbe ogni più ampia facoltà di definire termini, modalità e condizioni dell'aumento di capitale e redigere il regolamento dei warrant (ove si potrà prevedere che i warrant potranno essere abbinati alle azioni, gratuitamente o meno, potranno essere di tipologie diverse e daranno diritto a sottoscrivere azioni della Società, anche a prezzi di esercizio diversi per differenti scadenze e/o con sconto rispetto al prezzo di mercato), inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione sui mercati regolamentati ovvero su quelli gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e ogni altra decisione connessa all'esercizio della Delega.

3) La situazione economico-patrimoniale e finanziaria netta di Gequity alla data del 30.04.2019

In data 28 giugno 2019 si è svolta l'assemblea dei soci dell'Emittente con il seguente ordine del giorno:

- Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Situazione patrimoniale aggiornata al 30 aprile 2019; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Presentazione della Relazione annuale sulla Remunerazione e voto consultivo sulla Politica di Remunerazione 2019 contenuta nella Sezione I, ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. n. 58/98.

- Parte Straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale ex art.2446, comma 2, c.c. e relativa modifica dell'art.5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.



In vista di tale assemblea si rendevano pubblici sul sito internet www.gequity.it i seguenti documenti: (i) la Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018 (comprendente il Progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, la relazione degli Amministratori sulla gestione, le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, nonché l'Attestazione del Dirigente Preposto di cui all'art.154-bis, comma 5, del TUF) in data 30.04.2019 ("**Relazione Finanziaria al 31.12.2018**"), (ii) la Relazione Illustrativa degli Amministratori ex art. 125ter TUF sulle materie poste all'O.d.G. in data 29.05.2019 e (iii) la Situazione Economica, Patrimoniale e Finanziaria al 30.04.2019 con la Relazione ex art. 2446 cod. civ. predisposta dagli amministratori e le Osservazioni del Collegio Sindacale tutte in data 7.06.2019 ("**Relazioni al 30.04.2019**").

L'Assemblea, in sessione ordinaria e straordinaria, ha preso atto che, alla data del 30 aprile 2019, la Società permaneva nella fattispecie prevista dall'art. 2446, secondo comma, cod. civ., in conseguenza delle perdite registrate al 31 dicembre 2018, che sommate a quelle degli esercizi precedenti, avevano determinato una riduzione del capitale sociale superiore al terzo. In dettaglio:

- risultato economico al 30 aprile 2019 pari a Euro 164.754,87;
- capitale sociale al 30 aprile 2019 pari a Euro 1.041.315,74;
- perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo al 31 dicembre 2018 pari a Euro 2.585.246,72;
- perdite del 2018, ancora da portare a nuovo in attesa della delibera assembleare, pari a Euro 916.719,53;
- patrimonio netto al 30 aprile 2019 pari a Euro 421.316,41.

Per quanto sopra esposto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2446 cod. civ., l'Assemblea ha provveduto a deliberare:

1) di coprire le perdite risultanti dalla Situazione Patrimoniale ed Economica al 30 aprile 2019, comprensive della riserva negativa IAS 32 par. 37, fino alla concorrenza di Euro 3.664.566,37 (tre milioni seicentosessantaquattromilacinquecentosessantasei virgola trentasette), e cioè al netto dell'utile di periodo 1° gennaio 2019 – 30 aprile 2019, come segue:

- quanto ad Euro 1.400.000,00 (un milione quattrocentomila virgola zero zero) mediante corrispondente riduzione della riserva Versamenti in conto capitale / futuro aucap;
- quanto ad Euro 86.501,48 (ottantaseimilacinquecentouno virgola quarantotto) mediante corrispondente riduzione della Riserva copertura perdite;
- quanto ad Euro 1.259.496,75 (un milione duecentocinquantanovemilaquattrocentonovantasei virgola settantacinque) mediante corrispondente riduzione della Riserva sovrapprezzo azioni;
- quanto ai residui Euro 753.813,26 (settecentocinquantaquattremilaottocentotredici virgola ventisei) mediante abbattimento per pari importo del capitale sociale, che residua pertanto pari ad Euro 287.502,48 (duecentottantasettemilacinquecentodue virgola quarantotto); non viene modificato il numero delle azioni in circolazione, con l'effetto della riduzione della parità contabile implicita delle stesse;

2) conseguentemente, di modificare l'art. 5, comma 1, dello Statuto sociale nei termini ivi indicati.

Ad oggi il capitale sociale dell'Emittente risulta, quindi, pari a € 287.502,48.

Si riportano di seguito gli schemi di bilancio:

STATO PATRIMONIALE

(importi in unità di Euro)

ATTIVITA'	30/04/2019	31/12/2018	Variazioni
Attività materiali	16.197,57	1.795,72	14.401,85
Partecipazioni in società controllate	0,00	0,00	0,00
Attività finanziarie non correnti	3.139.586,49	3.139.586,49	0,00
Totale attività non correnti	3.155.784,06	3.141.382,21	14.401,85
Crediti finanziari	0,00	0,00	0,00
Altre attività correnti	608.761,96	129.091,66	479.670,30
Crediti commerciali	40.956,07	74.690,65	(33.734,58)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.262,06	6.289,86	972,20
Totale attività correnti	656.980,09	210.072,17	446.907,92
Attività finanziarie destinate alla vendita	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO	3.812.764,15	3.351.454,38	461.309,77

PASSIVITA'	30/04/2019	31/12/2018	Variazioni
Capitale sociale	1.041.315,74	1.039.833,99	1.481,75
Riserva sovrapprezzo azioni	1.259.496,75	1.259.496,75	0,00
Riserva copertura perdite	86.501,48	86.501,48	0,00
Riserva ai sensi IAS 32 par. 31-32	133.813,93	133.813,93	0,00
Riserva ai sensi IAS 32 par. 37	(162.600,11)	(162.600,11)	0,00
Versamenti in conto capitale / futuro aucap	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00
Perdite portate a nuovo	(2.585.246,72)	(2.585.246,72)	0,00
Perdite dell'esercizio da destinare	(916.719,54)	0,00	(916.719,54)
Risultato del periodo	164.754,87	(916.719,54)	1.081.474,41
Patrimonio netto	421.316,41	255.079,78	166.236,63
Fondi del personale	1.442,27	442,27	1.000,00
Fondi rischi e oneri	50.000,00	50.000,00	0,00
Altri debiti non correnti	15.761,47	15.761,47	0,00
Prestito Obbligazionario	1.238.611,48	1.238.611,48	0,00
Totale passività non correnti	1.305.815,22	1.304.815,22	1.000,00
Fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Altri debiti correnti	1.578.759,69	1.424.442,48	154.317,21
Debiti verso società controllate	0,00	0,00	0,00
Debiti commerciali e altri debiti	391.131,34	361.375,40	29.755,94
Altre passività finanziarie	115.741,50	5.741,50	110.000,00
Totale passività correnti	2.085.632,53	1.791.559,38	294.073,15
TOTALE PASSIVO	3.391.447,75	3.096.374,60	295.073,15
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.812.764,15	3.351.454,38	461.309,77

CONTO ECONOMICO

(importi in unità di Euro)

	1/01-30/04 2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	422.500,00	113.479,71	309.020,29
Altri ricavi e proventi	0,00	95.129,36	(95.129,36)
Costi per servizi	(206.626,53)	(703.030,93)	496.404,40
Costi del personale	(22.632,40)	(33.750,26)	11.117,86
Altri costi operativi	(1.742,23)	(140.029,39)	138.287,16
Margine operativo lordo	191.498,84	(668.201,51)	859.700,35
Ammortamenti imm. Materiali	(486,49)	(199,52)	(286,97)
Ammortamenti imm. Immateriali	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti e svalutazioni	0,00	(25.000,00)	25.000,00
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0,00	(143.956,09)	143.956,09
Risultato operativo	191.012,35	(837.357,12)	1.028.369,47
Proventi/oneri finanziari	(26.257,48)	(79.362,42)	53.104,94
Risultato prima delle imposte	164.754,87	(916.719,53)	1.081.474,40
Imposte sul reddito	0,00	0,00	0,00
Risultato netto d'esercizio	164.754,87	(916.719,53)	1.081.474,40

Alla data della presente relazione non si sono registrati fatti di rilievo, ad esclusione dell'approvazione dell'offerta di Conferimento da parte del Consiglio di Amministrazione di Gequity in data 30 luglio 2019, tali da comportare delle modificazioni significative nelle poste riportate nelle situazioni economiche-patrimoniali e/o finanziarie della Società alla data del 31 dicembre 2018 e del 30 aprile 2019, per l'esposizione delle quali si rinvia integralmente alla Relazione Finanziaria al 31.12.2018 e alle Relazioni al 30.04.2019.

4) Criteri di determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione nell'ambito della Delega

Le nuove azioni di nuova emissione, come anche i warrant eventualmente abbinati, saranno offerti al prezzo che verrà di volta in volta stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Per le deliberazioni relative ad aumenti di capitale da offrire in opzione il Consiglio di Amministrazione potrà fare luogo anche alla applicazione di un eventuale sconto sul Terp, in linea con la prassi di mercato per operazioni simili.

Nel caso di aumento ai sensi del 4 o 5 comma dell'art. 2441 c.c., il prezzo di emissione sarà determinato secondo quanto previsto al comma 6 del medesimo articolo, previo parere di congruità della Società di Revisione.

Nel rispetto di quanto precede, il prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni e/o il rapporto di esercizio dei warrant potranno anche essere inferiori alla preesistente parità contabile.

Il rapporto di assegnazione in opzione conseguirà automaticamente al numero di azioni e/o di warrant che saranno emessi.

5) Periodo di esecuzione dell'Aumento di Capitale

Si propone di stabilire che la durata della Delega sia pari al termine massimo di legge di cinque anni a decorrere dalla data della delibera assembleare, e di stabilire che possa essere esercitata in una o più volte.

Fermo quanto precede, le tempistiche di esercizio della stessa, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., a seconda dei casi, nonché i termini e le condizioni delle eventuali emissioni dipenderanno dalle concrete opportunità che si presenteranno e verranno comunque prontamente comunicati al mercato ai sensi di legge e di regolamento non appena saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

6) Ammontare della Delega

Si propone di stabilire che l'ammontare della Delega sia pari a un ammontare nominale massimo di Euro 20.000.000,00 (ventimilioni,00) mediante emissione di massime n. 600.000.000 (seicentomilioni) azioni ordinarie.

7) Godimento delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale

Le azioni di nuova emissione daranno ai relativi sottoscrittori i medesimi diritti delle azioni ordinarie Gequity attualmente in circolazione. In particolare, le azioni emesse nell'ambito della Delega Aumento di Capitale saranno azioni ordinarie Gequity, senza indicazione espressa del valore nominale, ed avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione delle nuove azioni.

8) Effetti Economico-Patrimoniali e Finanziari dell'operazione, effetti sul Valore Unitario delle Azioni e Diluizione

In sede di esecuzione della Delega, il Consiglio di Amministrazione darà adeguata informativa al mercato in merito agli effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'operazione di volta in volta interessata, nonché agli effetti sul valore unitario delle azioni e alla eventuale diluizione derivante dall'operazione.

9) Insussistenza del Diritto di Recesso

Si segnala che la modifica statutaria proposta non rientra in alcuna delle fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

10) Modifiche Statutarie

All'approvazione della proposta di Delega di cui alla presente Relazione consegue la modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale.



STATUTO	
TESTO VIGENTE	NUOVO TESTO PROPOSTO
<p>Art. 5 - Il capitale sociale ammonta ad Euro 287.502,48 (duecentottantasettemilacinquecentodie virgola quarantotto) ed è suddiviso in n. 106.855.828 (centoseimilionioctococinquantacinquemilaottoc entoventotto) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione dell'8 febbraio 2016, in esecuzione delle deleghe conferitegli dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 24 giugno 2013, ha deliberato di <u>aumentare</u> il capitale sociale a pagamento ed in forma scindibile, mediante l'emissione in una o più volte di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di complessivi massimi di 6.992.000 (seimilioninovecentonovantaduemila) Euro compreso il sovrapprezzo, ai sensi dell'articolo 2.420-bis, secondo comma del Codice Civile ed entro il termine ultimo del 31 marzo 2021, mediante azioni riservate esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione delle obbligazioni del Prestito denominato "Gequity S.p.A. convertibile 4% 2016-2021" la cui emissione è stata ivi contestualmente deliberata; - dell'ulteriore importo massimo di 12.236.197,80 (dodicimilioniduecento-trentaseimilacentonovantasette virgola ottanta) Euro compreso il sovrapprezzo, mediante azioni riservate esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio dei "Warrant Gequity S.p.A. 2016-2019" la cui emissione è stata ivi contestualmente deliberata, nel 	<p>Art. 5 - Il capitale sociale ammonta ad Euro 287.502,48 (duecentottantasettemilacinquecentodie virgola quarantotto) ed è suddiviso in n. 106.855.828 (centoseimilionioctococinquantacinquemilaottoc entoventotto) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione dell'8 febbraio 2016, in esecuzione delle deleghe conferitegli dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 24 giugno 2013, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento ed in forma scindibile, mediante l'emissione in una o più volte di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, di complessivi massimi di 6.992.000 (seimilioninovecentonovantaduemila) Euro compreso il sovrapprezzo, ai sensi dell'articolo 2.420-bis, secondo comma del Codice Civile ed entro il termine ultimo del 31 marzo 2021, mediante azioni riservate esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione delle obbligazioni del Prestito denominato "Gequity S.p.A. convertibile 4% 2016-2021" la cui emissione è stata ivi contestualmente deliberata.</p> <p>- dell'ulteriore importo massimo di 12.236.197,80 (dodicimilioniduecento-trentaseimilacentonovantasette virgola ottanta) Euro compreso il sovrapprezzo, mediante azioni riservate esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio dei "Warrant Gequity S.p.A. 2016-2019" la cui emissione è stata ivi contestualmente deliberata, nel rapporto di una azione per ogni</p>

rapporto di una azione per ogni warrant e con termine finale di sottoscrizione al 31 gennaio 2019.

~~warrant e con termine finale di sottoscrizione al 31 gennaio 2019.~~

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 06.09.2019 ha deliberato, tra l'altro, di delegare al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà:

(i) ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del cod. civ., entro un periodo di 5 anni dalla data della deliberazione, per un ammontare nominale massimo di Euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00), con facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 600.000.000 azioni ordinarie, eventualmente anche con warrant (che diano diritto a ricevere azioni ordinarie a pagamento, anche di nuova emissione) da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione – in tutto o in parte – del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, 5 e 8 dell'art. 2441 cod. civ., anche al servizio dell'esercizio dei suddetti warrant.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) con applicazione, ove dovuta, dell'art. 2441, comma 6, c.c., in quanto compatibile, e il godimento delle azioni ordinarie eventualmente con warrant da emettersi di volta in volta, nei limiti delle disposizioni normative applicabili; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; (c) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio,

nonché ogni altra caratteristica (incluso il rapporto di aggiudicazione e di esercizio dei warrant) e il relativo regolamento dei warrant eventualmente emessi in esercizio della presente delega; (d) porre in essere tutte le attività necessarie od opportune al fine di addivenire alla quotazione dei warrant emessi nell'esercizio della presente delega in mercati regolamentati italiani o esteri, da esercitare a propria discrezione per tutta la durata degli stessi, tenuto conto delle condizioni di mercato; nonché (e) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

(ii) Per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e/o 5, del cod. civ. il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia necessaria per l'interesse societario, restando inteso che, in ogni caso, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ., in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 1, cod. civ.:

- l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del cod. civ. potrà avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non;
- l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441

	<p>del cod. civ. potranno avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a soggetti qualificati, segnatamente banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero operatori che svolgano attività sinergiche e/o funzionali a quelle di Gequity S.p.A. e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, laddove l'eventuale offerta in opzione non garantisca la soddisfazione del fabbisogno necessario in tempi adeguati.</p>
--	---

** ** ** *

Proposta di delibera

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto in precedenza esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L'Assemblea degli Azionisti di Gequity S.p.A., riunitasi in sede straordinaria:

- preso atto della “Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione” e delle proposte ivi contenute; e
- preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di Gequity S.p.A. è pari ad Euro 287.502,48, suddiviso in n. 106.855.828 azioni ordinarie, prive di valore nominale, ed è interamente sottoscritto e versato e che la Società non versa nelle condizioni di cui agli artt. 2446 e 2447 del codice civile

DELIBERA

- 1) di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, nei termini e alle condizioni di cui alla citata “Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione” e alla modifica statutaria di cui al punto 2) che segue;
- 2) conseguentemente, di modificare l'art. 5 dello Statuto sociale inserendo un nuovo ultimo comma avente il seguente tenore letterale:

“L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 06.09.2019 ha deliberato, tra l'altro, di delegare al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà:

- (i) *ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del cod. civ., entro un periodo di 5 anni dalla data della deliberazione, per un ammontare nominale massimo di Euro 20.000.000,00 (ventimilioni,00), con facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 600.000.000 azioni ordinarie, eventualmente anche con warrant (che diano diritto a ricevere azioni ordinarie a pagamento, anche di nuova emissione) da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione – in tutto o in parte – del diritto di opzione ai sensi*

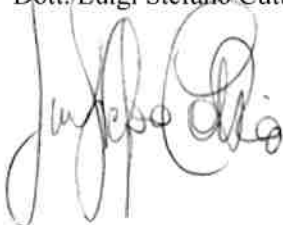
dei commi 4, primo periodo, 5 e 8 dell'art. 2441 cod. civ., anche al servizio dell'esercizio dei suddetti warrant.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) con applicazione, ove dovuta, dell'art. 2441, comma 6, c.c., in quanto compatibile, e il godimento delle azioni ordinarie eventualmente con warrant da emettersi di volta in volta, nei limiti delle disposizioni normative applicabili; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; (c) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica (incluso il rapporto di aggiudicazione e di esercizio dei warrant) e il relativo regolamento dei warrant eventualmente emessi in esercizio della presente delega; (d) porre in essere tutte le attività necessarie od opportune al fine di addivenire alla quotazione dei warrant emessi nell'esercizio della presente delega in mercati regolamentati italiani o esteri, da esercitare a propria discrezione per tutta la durata degli stessi, tenuto conto delle condizioni di mercato; nonché (e) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

- (ii) Per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e/o 5, del cod. civ. il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia necessaria per l'interesse societario, restando inteso che, in ogni caso, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ., in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 1, cod. civ.:
- l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del cod. civ. potrà avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non;
 - l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del cod. civ. potranno avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a soggetti qualificati, segnatamente banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero operatori che svolgano attività sinergiche e/o funzionali a quelle di Gequity S.p.A. e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, laddove l'eventuale offerta in opzione non garantisse la soddisfazione del fabbisogno necessario in tempi adeguati, nonché a amministratori e collaboratori in genere delle Società nell'ambito di piani di incentivazione e fidelizzazione”;
- 3) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, in via disgiunta tra loro ed anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ferma la natura collegiale dell'esercizio della delega ai sensi dell'art. 2443 c.c., ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse, nonché apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società”.

Milano, 30 luglio 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Luigi Stefano Cuttica



15

SPAZIO ANNULLATO

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA

Art. 1 - È costituita una società per azioni denominata:

"GEQUITY S.p.A."

(d'ora innanzi anche "Società").

Art. 2 - Oggetto della società è:

- l'esercizio, non nei confronti del pubblico, delle attività di assunzione di partecipazioni in altre società e imprese, nonché di concessione di finanziamenti in qualsiasi forma, di prestazioni di servizi di pagamento e di intermediazione in cambi, oltre alle altre attività finanziarie esercitabili ai sensi di legge ed alle attività strumentali e connesse (con esclusione del rilascio di garanzie a favore di terzi, se non in via residuale e strettamente strumentale all'oggetto sociale); l'attività di assunzione di partecipazioni deve intendersi estesa all'acquisto, detenzione e vendita di partecipazioni, anche di minoranza, in società di capitali quotate e non quotate, nonché all'acquisto di quote di fondi di investimento e strumenti finanziari in genere.

La società potrà inoltre prestare e svolgere, anche nell'interesse di società partecipate o di terzi, attività di consulenza manageriale, industriale e finanziaria.

L'oggetto sociale si estende anche all'acquisto e alla vendita di beni immobili, alla loro conduzione, locazione e gestione nonché alle costruzioni edilizie.

Essa potrà compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie (non nei confronti del pubblico) mobiliari ed immobiliari.

Art. 3 - La società ha sede in Milano. La società potrà, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, istituire o sopprimere sedi secondarie, stabilimenti, succursali, agenzie e rappresentanze in Italia ed all'Estero, ovvero trasferire la sede nell'ambito del territorio nazionale. La società rende disponibili sul proprio sito internet (il "Sito Internet") le comunicazioni e l'informativa richieste dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Art. 4 - La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata per deliberazione dell'assemblea dei soci.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI

Art. 5 - Il capitale sociale ammonta ad Euro 287.502,48 (duecentottantasettemilacinquecentodue virgola quarantotto) ed è suddiviso in n. 106.855.828 (centoseimilioniottococinquantaquattrocentoventotto) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.

Il Consiglio di Amministrazione dell'8 febbraio 2016, in esecuzione delle deleghe conferitegli dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 24 giugno 2013, ha deliberato di aumentare il

capitale sociale a pagamento ed in forma scindibile, mediante l'emissione in una o più volte di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, di complessivi massimi **6.992.000 (seimilioninovecentonovantaduemila)** Euro compreso il sovrapprezzo, ai sensi dell'articolo 2.420-bis, secondo comma del Codice Civile ed entro il termine ultimo del 31 marzo 2021, mediante azioni riservate esclusivamente ed irrevocabilmente a servizio della conversione delle obbligazioni del Prestito denominato "Gequity S.p.A. convertibile 4% 2016-2021" la cui emissione è stata ivi contestualmente deliberata.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 06.09.2019 ha deliberato, tra l'altro, di delegare al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà:

(i) ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del cod. civ., entro un periodo di 5 anni dalla data della deliberazione, per un ammontare nominale massimo di Euro 20.000.000,00 (ventimilioni virgola zero zero), con facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 600.000.000 azioni ordinarie, eventualmente anche con warrant (che diano diritto a ricevere azioni ordinarie a pagamento, anche di nuova emissione) da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione – in tutto o in parte – del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, 5 e 8 dell'art. 2441 cod. civ., anche al servizio dell'esercizio dei suddetti warrant.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) con applicazione, ove dovuta, dell'art. 2441, comma 6, c.c., in quanto compatibile, e il godimento delle azioni ordinarie eventualmente con warrant da emettersi di volta in volta, nei limiti delle disposizioni normative applicabili; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; (c) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica (incluso il rapporto di aggiudicazione e di esercizio dei warrant) e il relativo regolamento dei warrant eventualmente emessi in esercizio della presente delega; (d) porre in essere tutte le attività necessarie od opportune al fine di addivenire alla quotazione dei warrant emessi nell'esercizio della presente delega in mercati regolamentati italiani o esteri, da esercitare a propria discrezione per tutta la durata degli stessi, tenuto conto delle condizioni di mercato; nonché (e) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

(ii) Per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e/o 5, del cod. civ. il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia necessaria per l'interesse societario, restando inteso che, in ogni caso, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ., in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 1, cod. civ.:

- l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del cod. civ. potrà avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non;

- l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del cod. civ. potranno avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a soggetti qualificati, segnatamente banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero operatori che svolgano attività sinergiche e/o funzionali a quelle di Gequity S.p.A. e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, laddove l'eventuale offerta in opzione non garantisca la soddisfazione del fabbisogno necessario in tempi adeguati, nonché a amministratori e collaboratori in genere delle Società nell'ambito di piani di incentivazione e fidelizzazione.

Art. 6 - Il capitale potrà essere aumentato anche con l'emissione di azioni di risparmio od aventi diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie, e anche mediante conferimenti in natura e di crediti. Ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda frase, c.c., l'assemblea straordinaria può aumentare il capitale sociale con conferimenti in danaro e con esclusione del diritto di opzione, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

Art. 7 - La società può emettere obbligazioni sia al portatore che nominative, nonché convertibili in azioni, in conformità alle disposizioni di legge.

ASSEMBLEE

Art. 8 - L'assemblea regolarmente costituita rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Sono legittimati all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto i soggetti per i quali siano giunte alla Società le comunicazioni degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari, ai sensi della disciplina normativa e regolamentare tempo per tempo vigente. I soggetti legittimati all'intervento in assemblea possono farsi rappresentare mediante delega scritta, ai sensi di legge.

La delega può essere altresì conferita con documento informatico sottoscritto in via elettronica secondo quanto previsto da apposite norme di legge o regolamentari e con le modalità in esse stabilite.

La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata, in conformità a quanto indicato nell'avviso di convocazione, mediante l'utilizzo di apposita sezione del Sito Internet della Società, ovvero, se previsto nell'avviso di convocazione, mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società.

La società può designare, per ciascuna Assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previsti dalla legge. Nell'avviso di convocazione può essere consentito l'esercizio del diritto di voto per corrispondenza o in via elettronica, con le modalità previste dalla disciplina normativa e regolamentare vigente.

Art. 9 - Le assemblee sono ordinarie e straordinarie. Esse possono essere convocate anche fuori della sede sociale, purché in Italia.

L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata, almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, oppure entro centottanta giorni in presenza delle condizioni richieste dalla legge.

Oltre che nei casi previsti dalla legge, l'assemblea potrà essere convocata ogni qual volta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da parte dei soggetti legittimati a norma di disposizioni legislative e regolamentari di volta in volta vigenti e nella forma ivi prevista.

L'assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione mediante avviso da pubblicarsi sul Sito Internet della Società nei termini di legge e con altre modalità previste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza nonché l'elenco delle materie da trattare e le altre informazioni richieste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare.

Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e la terza convocazione; in assenza di tale indicazione l'assemblea di seconda o terza convocazione può essere convocata entro 30 giorni, rispettivamente dalla prima o dalla seconda convocazione. In tal caso l'assemblea è convocata entro il decimo giorno precedente la data dell'assemblea purché l'elenco delle materie da trattare non venga modificato.

L'avviso di convocazione può escludere il ricorso alle convocazioni successive alla prima, disponendo che all'unica convocazione si applichino, in sede ordinaria, le maggioranze stabilite

dalla legge per la seconda convocazione e, in sede straordinaria, le maggioranze stabilite dalla legge per le convocazioni successive alla seconda.

L'Assemblea è convocata e ha luogo negli altri casi previsti dalla legge con le modalità e nei termini di volta in volta previsti.

Art. 10 - L'assemblea dei soci è presieduta dal Presidente o da un Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In difetto il Presidente verrà nominato dall'assemblea stessa.

L'assemblea nominerà su proposta del Presidente un Segretario anche non socio e, se del caso, due scrutatori fra gli azionisti ed i Sindaci effettivi.

Spetta al Presidente di accertare la regolarità della costituzione dell'Assemblea, verificando, anche a mezzo di suoi incaricati, il diritto di intervento alla stessa e l'identità dei presenti, nonché di dirigere e regolare i lavori assembleari e le discussioni e di stabilire l'ordine e le modalità delle votazioni, le quali avvengono in modo palese, accertando infine i risultati delle votazioni.

Art. 11 - Le deliberazioni dell'assemblea sono valide se prese con la presenza e le maggioranze stabilite dagli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile, a seconda che esse siano indette in più convocazioni o in unica convocazione, in base a quanto disposto dal precedente articolo 9.

Art. 12 - Le deliberazioni dell'assemblea sono constatate da apposito verbale firmato dal Presidente, dal Segretario e, in caso di loro nomina, dagli scrutatori. Nelle assemblee straordinarie e quando il Consiglio lo crede opportuno il verbale verrà redatto da un Notaio scelto dal Consiglio stesso.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 13 - La società è amministrata da un Consiglio composto da tre a undici membri nominati dall'assemblea degli azionisti.

Tutti gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, d.lgs. 58/1998, almeno un Amministratore, ovvero almeno due qualora il Consiglio sia composto da più di sette componenti, deve inoltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti (d'ora innanzi "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter"). Nella composizione del Consiglio di Amministrazione deve essere assicurato l'equilibrio tra il genere maschile ed il genere femminile nel rispetto della normativa – anche regolamentare - di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

La nomina dei consiglieri avverrà sulla base di liste presentate dagli Azionisti ai sensi dei successivi commi, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, con un numero progressivo non superiore a sette. Ove la lista sia composta da più di sette candidati, essa deve contenere ed espressamente indicare un secondo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

Ove, con riferimento al mandato di volta in volta in questione, siano applicabili criteri inderogabili di riparto fra generi (maschile e femminile), ciascuna lista che presenti almeno tre candidati dovrà contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile.

Tra le liste non debbono esistere elementi di collegamento, nemmeno indiretto; in caso di collegamento, sono ineleggibili i candidati in liste collegate alla lista che ottiene il maggior numero di voti.

Le liste non presentate nei termini e con le modalità ai sensi dei commi successivi non sono ammesse in votazione.

Le liste presentate dagli Azionisti dovranno essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori.

Ogni Azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista.

I soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, quale definito dall'art. 122 T.U.F. (D.lgs. n. 58/1998) e successive modifiche, come pure il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo, possono presentare o concorrere a presentare, una sola lista.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale sottoscritto alla data in cui la lista viene presentata e avente diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria, o la diversa percentuale prevista dalla disciplina tempo per tempo vigente.

Alla lista devono essere allegati, a cura di chi ne effettua il deposito e sotto sua responsabilità:

a) l'elenco degli Azionisti che concorrono a presentare la lista, munito della sottoscrizione non autenticata degli Azionisti che siano persone fisiche (o dei loro rappresentanti legali o volontari) e di quella di coloro che autodichiarino essere titolari della legittimazione a rappresentare gli Azionisti diversi dalle persone fisiche in forza di rappresentanza organica, legale o volontaria;

b) la dichiarazione, munita di sottoscrizione personale del candidato non autenticata, con la quale ciascun candidato illustra, sotto la sua responsabilità, il proprio curriculum vitae professionale e gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e attesta l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti che siano prescritti per la nomina, con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente.

La titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli Azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, con riferimento al capitale sociale sottoscritto alla medesima data. La relativa attestazione può essere comunicata alla Società anche successivamente al deposito della lista purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Le liste sono messe a disposizione del pubblico, a cura della Società, presso la sede sociale, sul Sito Internet e con le altre modalità previste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare, almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori.

La mancanza di uno degli allegati di cui sopra o la mancata presentazione della attestazione della titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista comportano l'inefficacia del deposito della lista, che si considera come non presentata.

Ogni soggetto legittimato al voto potrà votare una sola lista; sono annullati i voti espressi dallo stesso votante a favore di più liste.

Risultano eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati nella lista che ottiene il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza"), in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno. Se la Lista di Maggioranza contiene un numero di candidati superiore al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere, risultano eletti i candidati con numero progressivo inferiore pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno.

Risulta inoltre eletto un consigliere tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che, ai sensi delle disposizioni applicabili, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza (d'ora innanzi "Lista di Minoranza"), in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di più di sette membri,

risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter indicato nella Lista di Minoranza.

Qualora, per effetto dell'applicazione di quanto previsto dai commi precedenti, non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile, allora, in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della Lista di Maggioranza, si intenderà invece eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Nel caso in cui sia presentata una sola lista:

a) se il numero dei candidati indicati nella lista sia pari al numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da eleggere, si procede alla votazione "in blocco" di detta unica lista, i cui candidati risultano tutti eletti ove la lista stessa consegua il voto favorevole della maggioranza del capitale presente in Assemblea, sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti; l'astensione dal voto è parificata alla assenza;

b) se il numero dei candidati indicati nella lista sia superiore al numero dei membri dell'organo amministrativo da eleggere, si procede ad una votazione "per preferenze", sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti;

c) se il numero dei candidati indicati nella lista sia inferiore al numero dei membri dell'organo amministrativo da eleggere, si procede ad una votazione "per preferenze", ammettendo l'espressione di preferenze sia per chi risulti candidato in detta lista sia per chiunque altro venga candidato nel corso dell'assemblea da chiunque abbia diritto di voto nell'Assemblea stessa, indipendentemente dalla sua quota di partecipazione al capitale sociale.

Nel caso di votazione "per preferenze", risultano eletti coloro che ottengono il maggior numero di preferenze; in caso di parità di preferenze, risulta eletto il candidato più anziano d'età.

Qualora all'esito della votazione "per preferenze" non risulti eletto alcun Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di più di sette membri, sarà eletto, al posto del candidato che abbia ricevuto il minor numero di preferenze, il candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, che abbia ricevuto il maggior numero di preferenze (ovvero, in caso di consiglio di più di sette membri senza alcun Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, saranno eletti, al posto dei due amministratori che abbiano ricevuto il minor numero di preferenze, i due candidati aventi i requisiti di

Amministratore Indipendente ex art. 147-ter che abbiano ricevuto il maggior numero di preferenze).

La votazione "per preferenze" deve sempre prevedere il rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Alla votazione "per preferenze", ammettendo in tal caso l'espressione di preferenze per chiunque venga candidato nel corso dell'Assemblea da chiunque abbia diritto di voto nell'Assemblea stessa, indipendentemente dalla sua quota di partecipazione al capitale sociale, si procede pure nel caso non sia stata presentata alcuna lista, fermo restando l'obbligo di nominare almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, ovvero almeno due qualora il Consiglio sia composto da più di sette componenti, e sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Qualora un amministratore, per qualsiasi motivo, cessi dalla carica, e sempre che permanga in carica la maggioranza degli amministratori eletti dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla sua sostituzione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, nominando il primo dei candidati non eletti della lista cui apparteneva l'amministratore cessato dalla carica nel rispetto comunque di quanto il presente articolo prevede in tema di nomina di amministratori non appartenenti alla lista "di maggioranza".

Nel caso in cui non si possa addivenire alla nomina di candidati indicati nella stessa lista cui apparteneva l'amministratore cessato dalla carica, viene nominato quale membro dell'organo amministrativo il candidato indicato come indipendente in altra lista, in mancanza, il candidato non eletto di altra lista che abbia ottenuto il maggior numero di preferenze; qualora anche mediante questi criteri non si addivenga ad una nomina, dapprima il Consiglio di amministrazione e poi l'Assemblea provvedono a detta nomina senza limitazione di nominativi. Resta fermo, in caso di sostituzione di un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, l'obbligo di mantenere la presenza di almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, ovvero almeno due qualora il Consiglio sia composto da più di sette componenti, nonché il rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Ogni qualvolta la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione di nomina assembleare venga meno per qualsiasi causa o ragione, i restanti Consiglieri di Amministrazione di nomina assembleare si intendono dimissionari. La loro cessazione ha effetto dal momento in cui il Consiglio è stato ricostituito dall'Assemblea, convocata d'urgenza dagli Amministratori rimasti in carica.

Art. 14 - I Consiglieri durano in carica per un periodo stabilito dall'assemblea, sino ad un massimo di tre esercizi e sono rieleggibili.

Art. 15 - Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi componenti il Presidente e può eleggere uno o due Vice Presidenti, i quali durano in carica per il periodo di tempo per il quale sono stati nominati Amministratori.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, il Consiglio sarà presieduto dal Vice Presidente o dal più anziano di età dei Vice Presidenti presenti o, in difetto di essi, dal Consigliere più anziano di età fra i presenti.

Il Consiglio di Amministrazione può provvedere infine alla designazione di un Segretario da scegliersi anche al di fuori dei propri membri.

Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire uno o più comitati, composti anche da membri esterni al Consiglio ed alla Società, con funzioni consultive o propositive determinandone la composizione, i poteri ed i compensi.

Art. 16 - Il Consiglio si radunerà tutte le volte che la presidenza lo giudichi necessario, oppure sia fatta domanda della sua convocazione da almeno due membri del Consiglio o da anche un solo membro del Collegio Sindacale.

La convocazione si farà con preavviso normalmente di cinque giorni ed in caso di urgenza anche di un solo giorno, mediante lettera o telegramma o fax o posta elettronica al domicilio di ciascun Consigliere. Della convocazione sarà data notizia ai Sindaci in forma equivalente.

La partecipazione e l'assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono avvenire anche con mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti gli aventi diritto possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire oralmente in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere. Verificandosi questi requisiti il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Art. 17 - Per la validità delle deliberazioni consiliari sarà necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni del Consiglio saranno prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 18 - Al Consiglio è affidata la gestione degli affari della Società.

Esso è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, essendo di sua competenza tutto ciò che per legge e per Statuto non è espressamente riservato all'Assemblea. E' attribuita al consiglio di amministrazione, in via non esclusiva, la competenza per l'adozione delle deliberazioni concernenti la fusione nel caso previsto dall'art. 2505-bis Codice Civile,

l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, le deliberazioni di riduzione del capitale sociale per perdite di cui all'art. 2446, comma 3 del Codice Civile, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, l'emissione di obbligazioni non convertibili, salvi i casi in cui sia prevista dalla legge l'inderogabile competenza assembleare.

Gli amministratori a cui siano state conferite cariche o poteri curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa e forniscono al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale, almeno ogni novanta giorni, le informazioni richieste dal quinto comma dell'art. 2381 codice civile.

Art. 19 - Le deliberazioni del Consiglio saranno trascritte nell'apposito libro di cui all'art. 2421 n. 4 del Codice Civile e saranno firmate da chi ha presieduto e dal Segretario.

Le copie o gli estratti dei verbali del Consiglio, firmati dal Presidente e dal Segretario del Consiglio, faranno fede anche nei confronti dei terzi.

FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE

Art. 20 - La rappresentanza, anche in giudizio, della società e la conseguente firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in sua assenza, a un Vice Presidente.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

La rappresentanza della società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Art. 21 - Il Consiglio può conferire, nei limiti delle norme vigenti, le proprie attribuzioni ed i propri poteri ad uno o più Consiglieri o ad un Comitato Esecutivo.

Il Consiglio ne determinerà le funzioni ed i compensi col rispetto del disposto dell'art. 2381 del Codice Civile.

COLLEGIO SINDACALE

Art. 22 - Il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e due supplenti. Esso dura in carica tre esercizi sociali e viene nominato dall'assemblea ordinaria che ne determina anche il compenso per tutta la durata dell'incarico.

Alla minoranza - che non sia parte dei rapporti di collegamento, neppure indiretto, rilevanti ai sensi dell'art. 148 comma 2° del d.lgs. 58/1998 e relative norme regolamentari - è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo, cui spetta la Presidenza del Collegio, e di un Sindaco supplente. L'elezione dei Sindaci di minoranza è contestuale all'elezione degli altri componenti dell'organo di controllo, fatti salvi i casi di sostituzione, in seguito disciplinati.

La nomina del Collegio Sindacale avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Possono presentare una lista per la nomina di componenti del Collegio Sindacale i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori, di una quota di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, d.lgs. 58/1998.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale.

Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione Sindaci effettivi, sezione Sindaci supplenti) da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Ove, con riferimento al mandato di volta in volta in questione, siano applicabili criteri inderogabili di riparto fra generi (maschile e femminile), ciascuna lista che presenti almeno tre candidati dovrà contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente).

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

- (i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti con questi ultimi;
- (iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società;
- (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

La titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli Azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, con riferimento al capitale sociale sottoscritto alla medesima data. La relativa attestazione può essere comunicata alla Società

anche successivamente al deposito della lista purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Le liste sono messe a disposizione del pubblico, a cura della Società, presso la sede sociale, sul Sito Internet e con le altre modalità previste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare, almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale.

La mancanza di uno degli allegati di cui sopra o la mancata presentazione della attestazione della titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista comportano l'inefficacia del deposito della lista, che si considera come non presentata.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata, ai sensi delle disposizioni applicabili, neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ("Lista di Minoranza"), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un Sindaco effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale ("Sindaco di Minoranza"), e un Sindaco supplente ("Sindaco Supplente di Minoranza"). In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora, per effetto dell'applicazione di quanto previsto dai commi precedenti, non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile ai componenti dell'organo di controllo (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente), allora, in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della Lista di Maggioranza si intenderà invece eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa, sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti. Presidente del Collegio Sindacale è, in tal caso, il primo candidato a Sindaco effettivo.

In mancanza di liste, il Collegio Sindacale e il Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

In caso di cessazione di un Sindaco, subentra, fino alla scadenza dei Sindaci in carica, ove possibile, il primo Sindaco Supplente appartenente alla stessa lista di quello cessato, salvo che, per il rispetto della quota di genere eventualmente applicabile, non si renda necessario il subentro di altro Sindaco Supplente della stessa lista.

Qualora neanche in tal caso risultasse rispettata la quota di genere eventualmente applicabile l'Assemblea dovrà essere convocata per la nomina di un Sindaco del genere meno rappresentato.

L'Assemblea prevista dall'art. 2401, comma 1 c.c. procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze, nonché nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

La partecipazione e l'assistenza alle riunioni del Collegio Sindacale possono avvenire anche con mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti gli aventi diritto possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire oralmente in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere. Verificandosi questi requisiti il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

BILANCIO E RIPARTO UTILI

Art. 23 - Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio Sindacale, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari al quale sono attribuiti i compiti e le funzioni previste dalle disposizioni legislative e regolamentari di volta in volta vigenti.

Il Consiglio stabilisce il compenso e la durata in carica del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e gli conferisce adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuitigli.

Il dirigente preposto è scelto fra soggetti che abbiano maturato una qualificata esperienza nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari.

Art. 24 - Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione procederà alla formazione del bilancio di esercizio, corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Art. 25 - Degli utili netti risultanti dal bilancio sarà assegnata una quota del 5% alla riserva legale fino al raggiungimento del quinto del capitale sociale e la rimanenza sarà distribuita agli azionisti, salvo che l'assemblea dei soci non disponga diversamente.

Art. 26 - I dividendi saranno pagati entro il termine che annualmente verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili andranno prescritti a favore della società, in aumento del fondo di riserva.

Agli Amministratori spetta l'indennità annua che l'assemblea deciderà di volta in volta di porre a carico di ogni esercizio, nonché il rimborso delle spese proprie resesi necessarie per l'esercizio delle loro funzioni, secondo modalità che saranno regolate dal Consiglio stesso.

Art. 27 - La società può acquisire dai soci finanziamenti con obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 28 - Per tutto quanto non è disposto dal presente statuto si applicano le disposizioni di legge.

Firmato Filippo Zabban

REGISTRAZIONE

<input checked="" type="checkbox"/>	Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.
-------------------------------------	--

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

<input type="checkbox"/>	<u>In bollo:</u> con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
<input type="checkbox"/>	<u>In bollo:</u> con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
<input type="checkbox"/>	<u>In bollo:</u> per gli usi consentiti dalla legge.
<input checked="" type="checkbox"/>	<u>In carta libera:</u> per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

<input type="checkbox"/>	<u>Copia su supporto informatico:</u> il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
<input checked="" type="checkbox"/>	<u>Copia cartacea:</u> la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni. Milano, data apposta in calce